



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI
BRESCIA**

BILANCIO DI ESERCIZIO 2020

(Consiglio camerale del 6 maggio 2021)

RELAZIONE DELLA GIUNTA SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI 2020

Indice

Quadro normativo	p.	2
Relazione della Giunta sulla gestione e sui risultati	p.	5
Nota Integrativa	p.	176
Stato patrimoniale	p.	200
Conto economico	p.	202
Conto economico riclassificato (all. 1 DM 27.3.2013)	p.	203
Rendiconto finanziario e prospetto delle entrate e uscite dei dati SIOPE	p.	204

QUADRO NORMATIVO

Il Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, approvato con D.P.R. n. 254/2005 ed entrato in vigore dal 1 gennaio 2006, all'art. 20 fissa un termine ordinatorio entro il mese di aprile per l'approvazione del Bilancio di Esercizio.

Il Bilancio Preventivo, documento di programmazione e gestione annuale delle attività dell'Ente, è redatto secondo i principi della contabilità economico-aziendale e, di conseguenza, come stabilito dall'art. 77, comma 1, del D.P.R. 254/2005, la rilevazione dei risultati della gestione comporta l'adozione di uno schema prefissato di Bilancio di esercizio e l'applicazione di nuove disposizioni attuative. Gli artt. 20 e ss. del citato D.P.R. n. 254/2005 prevedono che il Bilancio di esercizio sia composto da:

- conto economico, che dimostra la formazione del risultato economico di esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio (art. 21);
- stato patrimoniale, che rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e la consistenza dei singoli elementi patrimoniali e finanziari alla scadenza dell'esercizio (art. 22);
- nota integrativa, che indica i criteri di valutazione delle voci di bilancio, nonché, per le poste soggette ad ammortamento, i relativi criteri di ammortamento, le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo, la consistenza delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce il costo iniziale, le eventuali rivalutazioni e svalutazioni, le acquisizioni, le alienazioni e qualsiasi altra variazione che influisce sull'ammontare iscritto alla fine dell'esercizio, l'ammontare totale dei crediti, distinguendo quelli relativi al diritto annuale dagli altri e, nell'ambito di questi ultimi, quelli di durata residua superiore ai tre anni con la specificazione delle relative garanzie, le variazioni intervenute nei crediti e nei debiti, gli utilizzi e gli accantonamenti dei fondi iscritti in bilancio e del trattamento di fine rapporto, l'elenco delle partecipazioni possedute direttamente o tramite società controllate o collegate, di cui all'art. 2359, comma 1, numero 1), e comma 3, del Codice Civile, evidenziando, per ciascuna di loro, il numero, il capitale sociale, il valore sottoscritto e versato, l'importo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato ed il valore attribuito in bilancio, la composizione delle voci ratei e risconti attivi e ratei e risconti passivi, la composizione e le variazioni intervenute nei conti d'ordine, la composizione degli oneri e proventi finanziari e degli oneri e proventi straordinari, i fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e fino alla sua approvazione ecc. (art. 23).

L'art. 24 del citato D.P.R. n. 254/2005 prescrive inoltre che il Bilancio di esercizio sia corredato dalla Relazione della Giunta sulla gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi ed ai programmi prefissati dal Consiglio camerale con la Relazione previsionale e programmatica. Alla Relazione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, conformemente all'impostazione del prospetto del Bilancio Preventivo. L'eventuale discordanza - di lieve entità - dei dati indicati nella Relazione sui risultati e nella nota integrativa dipendono dall'arrotondamento delle cifre singole, di somme e dal ribaltamento sulle funzioni dei proventi e oneri comuni.

L'art. 74 del sopra indicato Regolamento prevede inoltre l'istituzione di una Commissione per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili. Questi sono stati emanati con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c del 5 febbraio 2009. Si tratta di quattro documenti così articolati:

1. "Metodologia di lavoro per interpretare ed applicare i principi contabili contenuti nel "Regolamento" per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle

Camere di Commercio”;

2. “Criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniale attivi e passivi”;
3. “Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio”;
4. “Periodo transitorio – effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili”,

e riguardano la gestione patrimoniale e finanziaria a partire dall'impostazione del Bilancio Preventivo annuale fino alla redazione del Bilancio di esercizio. I principi contabili sono stati integrati successivamente in base alle risposte date a diversi quesiti interpretativi posti dalle Camere di Commercio.

La rendicontazione è ulteriormente integrata dagli adempimenti richiesti dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, secondo le indicazioni contenute nella circolare MEF 13 del 24 marzo 2015 e dalla circolare MiSE n. 50114 del 9 aprile 2015. In particolare, ai documenti sopra citati si aggiungono:

1. il Conto Economico riclassificato secondo lo schema allegato n. 1 del D.M. 27.3.2013;
2. il Conto Consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2, del D.M. 27.3.2013;
3. il rapporto sui risultati di cui all'art. 5, comma 3, del D.M. 27.3.2013, redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM 18.9.2012;
4. i prospetti SIOPE;
5. il rendiconto finanziario previsto dall'articolo 6 del D.M. 27.3.2013;
6. la relazione sulla gestione prevista dall'art. 7 del D.M. 27.3.2013.

In considerazione della rilevante mole documentale e della ricorrente sovrapposizione di taluni documenti o del loro contenuto, il MiSE con la suddetta circolare ritiene che possa essere redatta una sola “*Relazione sulla gestione e sui risultati*”, articolata in tre sezioni:

1. una prima sezione introduttiva, che illustra il contesto economico-istituzionale nel quale l'ente ha effettivamente operato nell'anno di riferimento;
2. una seconda sezione, nella quale si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi ed ai programmi prefissati nella Relazione previsionale e programmatica, integrati con l'indicazione delle spese sostenute, articolate per missioni e programmi, rispetto ai quali, in fase di predisposizione del preventivo, sono stati allocati gli obiettivi;
3. una terza sezione, in cui si riportano, oltre a tutti gli elementi contenuti nel Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio (P.I.R.A.), anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo PIRA ed associati agli obiettivi operativi, evidenziando le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun degli obiettivi.

Tenuto conto che il contenuto della sezione prima e terza è stato interamente anticipato nella prima parte della Relazione sulla Performance 2020, approvata dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 27 del 25 febbraio 2021, la presente Relazione sulla gestione e sui risultati mutuerà necessariamente quanto già rendicontato in quella sede.

Per una maggiore chiarezza dei riferimenti contenuti nella “*Relazione sulla gestione e sui risultati*” alle uscite di cassa articolate per missioni e programmi, secondo la classificazione COFOG di II° livello (Classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione), si riporta qui di seguito una tabella di raccordo tra le attività camerali classificate nelle funzioni istituzionali del prospetto di cui all'art 24, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005 e le missioni e i programmi, definiti fino al COFOG di II° livello (Classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione), del Bilancio dello Stato, elaborata secondo le indicazioni operative contenute nelle Circolari n. 148123 del 12 settembre 2013 e n. 87080 del 9 giugno 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Codice Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	Divisioni Gruppi Descrizione programma	COFOG			Funzione ISTITUZIONALE	
				1		4		
				SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI				AFFARI ECONOMICI
				1	3	1		
				Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro		
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo			Tutta promozionale l'attività tranne quella relativa all'internazionalizzazione	D	
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Attività anagrafiche	Attività di tutela e regolazione del mercato	C	
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in italy			Attività di internazionalizzazione	D	
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico	attività di supporto agli organi camerali			A	
		003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		attività di supporto		B	
033	Fondi da ripartire	001	Fondi da assegnare		risorse inizialmente non destinate		A	
		002	Fondi di riserva e speciali		risorse inizialmente non destinate		B	
090	Servizi per conto terzi e partite di giro	001	Servizi per conto terzi e partite di giro		partite di giro			
091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione		spese da sostenere per rimborso di prestiti			

**RELAZIONE
SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI**

Sezione prima

IL CONTESTO ECONOMICO ISTITUZIONALE

Mission e principali attività

La Camera di commercio di Brescia, in virtù della legge 580/1993 e successive modifiche, è un Ente autonomo di diritto pubblico, dotato di un proprio Statuto. Ha il compito di rappresentare gli interessi generali delle imprese della provincia, con particolare attenzione al sistema delle piccole e medie imprese, e di promuovere lo sviluppo economico del territorio.

Per lo svolgimento dei propri compiti la Camera di Commercio, tenuto conto della natura dei principali stakeholder, opera, comunica, dialoga con i propri interlocutori ed eroga servizi, privilegiando canali telematici ed informatici.

L'Ente camerale è integrato con organismi, istituzioni e associazioni di categoria; interagisce con le numerose Camere di commercio italiane all'estero e per le aziende costituisce una via di accesso privilegiata verso nuovi mercati.

La Camera di commercio svolge le attività amministrative previste dalla legge (tenuta dell'anagrafe delle imprese e di registri per lo svolgimento di alcune attività economiche), promuove attività di studio e analisi dei dati sull'economia locale, realizza interventi diretti a favorire l'internazionalizzazione delle imprese, l'innovazione e il trasferimento delle tecnologie, la tutela ambientale nell'esercizio dell'attività di impresa. Promuove, inoltre, azioni a tutela della trasparenza del mercato, dell'equità delle relazioni economiche tra imprese e tra imprese e cittadini, di servizi di tutela del consumatore e di composizione delle liti.

La legge di riferimento è la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 che, così come modificata dal D. Lgs. 219/2016, ha affidato alla Camera nuove competenze in materia di digitalizzazione, orientamento e formazione, valorizzazione del turismo e del patrimonio culturale.

La riforma introdotta dal D.Lgs. 219/2016 ha modificato la Legge 580/1993 e, all'art. 2, ha modificato e precisato le competenze delle CCIAA. A seguito del citato decreto, le funzioni svolte dagli enti camerali sono riconducibili ai seguenti temi:

- semplificazione e trasparenza;
- tutela e legalità;
- digitalizzazione;
- orientamento al lavoro e alle professioni;
- sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti;
- internazionalizzazione;
- turismo e cultura;
- ambiente e sviluppo sostenibile.

Di seguito si elencano le principali competenze:

	Semplificazione e Trasparenza
	➤ Gestione del Registro delle imprese, albi ed elenchi e Diritto annuale
	➤ Gestione Suap e fascicolo elettronico di impresa
	➤ Assistenza qualificata alle imprese

	Digitalizzazione
➤ Creazione Punti Impresa Digitale	
➤ Gestione progetti di diffusione della digitalizzazione delle imprese	
➤ Servizi connessi all'Agenzia digitale	

	Orientamento al lavoro e alle professioni
➤ Orientamento e sostegno per la creazione di impresa	
➤ Iniziative di sensibilizzazione per favorire l'alternanza scuola - lavoro	
➤ Supporto incontro domanda-offerta di lavoro	
➤ Certificazione competenze	
➤ Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro	

	Internazionalizzazione
➤ Informazione, formazione, assistenza all'export	
➤ Servizi certificativi per l'export	
➤ Organizzazione di eventi per l'estero in sinergia con MISE ed ICE	

	Turismo e cultura
➤ Iniziative a sostegno del settore turistico	
➤ Iniziative a sostegno dei beni culturali	

	Sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti
➤ Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa	
➤ Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni	
➤ Osservatori economici	

	Ambiente e sviluppo sostenibile
➤ Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile	
➤ Tenuta Albo gestori ambientali	
➤ Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale	



Tutela e legalità

- Tutela della legalità
- Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato
- Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti
- Sanzioni amministrative
- Metrologia legale
- Registro nazionale dei protesti
- Composizione delle controversie e delle situazioni di crisi
- Rilevazione prezzi/tariffe e Borse Merci
- Gestione controlli prodotti delle filiere del Made in Italy e Organismi di controllo
- Tutela della proprietà industriale

Organizzazione e personale

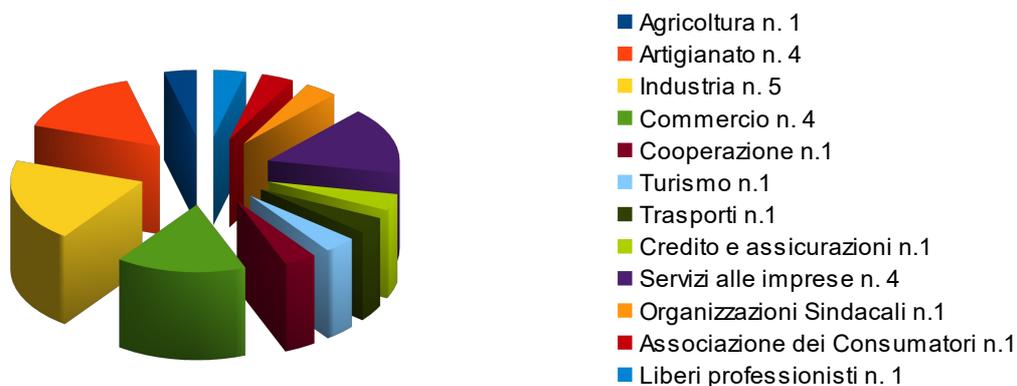
Gli Organi

Ai sensi della L. 580/1993, sono organi della CCIAA di Brescia

- il Consiglio, organo di indirizzo generale cui spetta la programmazione e l'approvazione dei bilanci e nel quale siedono i rappresentanti di tutti i settori di rilevante interesse per l'economia provinciale (designati dalle associazioni di categoria più rappresentative nel territorio) accanto a un rappresentante delle Associazioni a tutela degli interessi dei consumatori e ad uno delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori;
- la Giunta, organo esecutivo dell'ente, composta dal Presidente e da n. 6 membri eletti dal Consiglio camerale;
- il Presidente, che ha la rappresentanza legale, politica e istituzionale della CCIAA, del Consiglio e della Giunta;
- il Collegio dei Revisori dei conti, organo preposto a collaborare con la Giunta e il Consiglio nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo. In particolare, vigila sulla regolarità contabile e finanziaria, relaziona sulla corrispondenza del conto consuntivo alle risultanze della gestione e certifica i risultati economici, patrimoniali e finanziari conseguiti.

L'ente si avvale, inoltre, dell'Organismo indipendente con funzioni analoghe all'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione), che coadiuva la Giunta nell'attività di valutazione e controllo strategico, nell'ambito del Ciclo della performance

Il Consiglio Camerale è composto da 25 consiglieri, dei quali 24 nominati in rappresentanza dei diversi settori economici, in relazione all'incidenza degli stessi nella struttura economica provinciale, e 1 nominato in rappresentanza dei Liberi Professionisti.

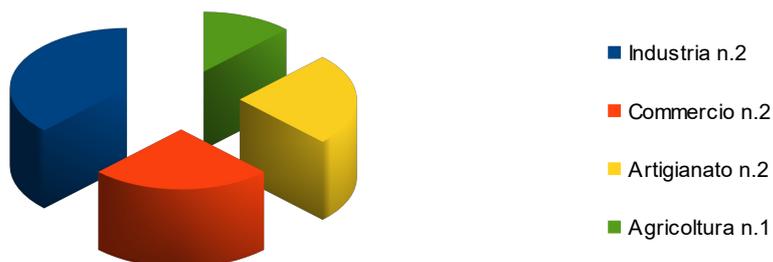


Il Consiglio camerale nella seduta di insediamento del 28 novembre 2019 ha eletto il Presidente, che rappresenta la Camera di Commercio, e, nella seduta consiliare del 13 dicembre 2019, la Giunta, organo esecutivo che ha il compito di dare attuazione agli indirizzi definiti dal Consiglio.

PRESIDENTE: ing. Roberto Saccone**Attuale composizione del Consiglio Camerale**

Prandini Giovanna	Agricoltura
Bocchio Flavio	Artigianato
Massetti Eugenio - Vicepresidente	Artigianato
Prandelli Luisa	Artigianato
Rigotti Eleonora	Artigianato
De Miranda Roberto	Industria
Garbelli Maria	Industria
Pavoni Tiziano	Industria
Torchiani Elisa	Industria
Fantini Alessandro	Commercio
Massoletti Carlo	Commercio
Porteri Francesca	Commercio
Quaresmini Barabara	Commercio
Gaspari Vincenzo	Cooperazione
Polettini Marco	Turismo
Mussetola Giuseppina	Trasporti
Zucchi Raffaele Nicola	Credito e Assicurazione
Cotelli Eleonora	Servizi alle imprese
Guerini Davide	Servizi alle imprese
Guzzardi Gianfranca	Servizi alle imprese
Mussio Mariano	Servizi alle imprese
Bertoli Francesco	Organizzazioni sindacali dei lavoratori nominato con D.R. Lombardia n. 576 in data 8 luglio 2020 in sostituzione di Silvia Spera
Vilardi Giuseppe	Associazione dei consumatori
Carlo Fusari	Professionisti

Componenti la Giunta camerale, eletti nella seduta consiliare del 13 dicembre 2019



Bocchio Flavio	Artigianato
De Miranda Roberto	Industria
Massetti Eugenio - Vicepresidente	Artigianato
Quaresmini Barbara	Commercio
Porteri Francesca	Commercio
Prandini Giovanna	Agricoltura
Torchiani Elisa	Industria

Struttura Organizzativa

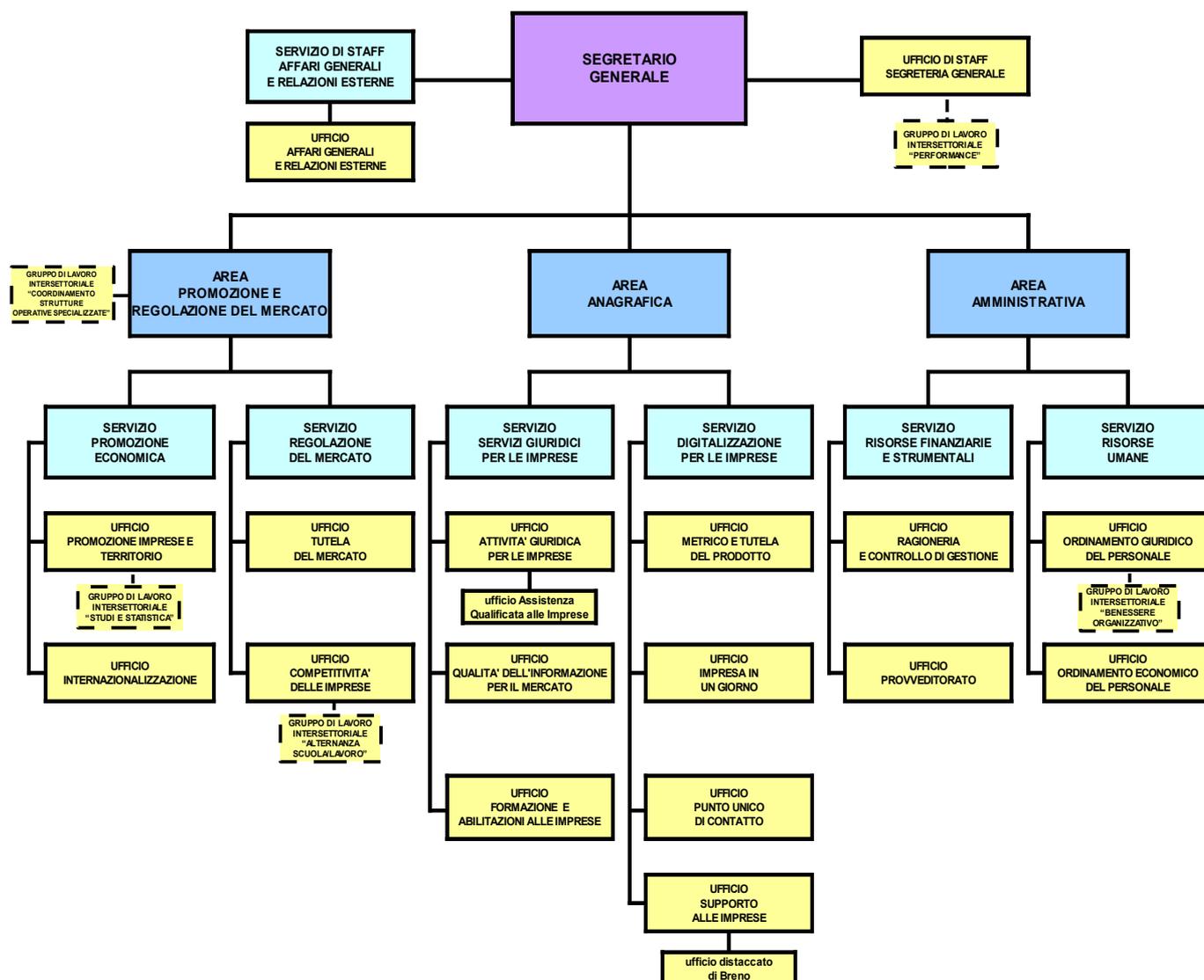
A capo della struttura organizzativa c'è il Segretario Generale, che funge da raccordo tra gli organi politici e l'organizzazione nel suo complesso, guidando l'azione amministrativa e adottando le disposizioni in materia di personale.

La struttura organizzativa è composta da tre Aree organizzative (Promozione, Anagrafica, Amministrativa) attribuite alla responsabilità dei Dirigenti. A ciascuna Area fanno capo più Servizi ed Uffici, corrispondenti a settori di intervento omogenei o a servizi interni specifici, che consentono una migliore organizzazione ed un potenziamento dei servizi erogati.

Trovano collocazione autonoma l'Ufficio di Staff della Segreteria Generale, che cura le relazioni esterne e svolge prevalentemente funzioni di assistenza agli organi politici e ai dirigenti e di coordinamento del processo relativo al Ciclo della Performance, ed il Servizio di Staff Affari Generali e Relazioni esterne, di supporto alle attività ed alle iniziative che riguardano i rapporti con l'esterno, alle dirette dipendenze del Segretario Generale.

Il Segretario Generale sovrintende alla struttura organizzativa ed al personale dell'Ente e compie tutti gli atti di controllo, organizzazione e gestione del personale medesimo, con i poteri del privato datore di lavoro.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA



Risorse umane

All'1.1.2021 la CCIAA di Brescia conta 133 dipendenti di cui:

- 3 di categoria dirigenziale;
- 20 di categoria D
- 71 di categoria C
- 35 di categoria B
- 4 di categoria A

I dipendenti a tempo indeterminato sono 129, quelli a tempo determinato sono 4, assunti con contratto di formazione e lavoro.

I dipendenti part time sono 30.

La distribuzione del personale per categorie, funzioni istituzionali, tipologia contrattuale è contenuta nel bilancio sociale dell'Ente, pubblicato al seguente link: [Bilancio di sociale CCIAA di Brescia](#)

Nell'ottica di un'efficiente ed efficace gestione delle risorse umane, il sistema di pianificazione strategica prevede la valutazione della performance individuale e organizzativa, attraverso un processo a "Cascading", che, partendo dalle politiche generali del Programma Pluriennale, mediante le linee espresse dalla Relazione Previsionale e Programmatica, si

declina nel Piano della Performance, che formula obiettivi strategici ed individua obiettivi operativi da attuare nel rispetto delle azioni e tempistiche definite.

Il raggiungimento degli obiettivi è monitorato e misurato mediante appositi indicatori.

Articolazione Territoriale

A livello territoriale, la CCIAA di Brescia prevede una sede principale ed una sede decentrata ed altri presidi presso i quali vengono gestite le attività ed erogati i servizi.

1) Sede Principale:

Brescia, Via Einaudi, 23

tel. 030-37251

sito internet: www.bs.camcom.it

e-mail: camera.brescia@bs.legalmail.camcom.it

Orari di apertura al pubblico

dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 15.30

venerdì dalle 9.00 alle 13.00

2) Sede decentrata:

Via Valverti, 16 - 25043 BRENO

call center 199500111

E-mail: registroimprese.brescia@bs.legalmail.camcom.it

Lo sportello è fruibile solo su appuntamento, da richiedere tramite la piattaforma "Servizi on line" disponibile sul sito camerale.

3) Sportello Visure e Certificati - Distretto Val Trompia:

Comune di Sarezzo, piazza C. Battisti n. 4 – Sportello per il cittadino – Piano terra

Orari di apertura al pubblico:

lunedì dalle ore 10:00 alle 12:45 e dalle ore 16:00 alle 18:15

martedì dalle ore 10:00 alle 12:45

mercoledì dalle ore 10:00 alle 12:45 e dalle ore 16:00 alle 18:15

giovedì dalle ore 9:30 alle 12:45

venerdì dalle ore 10:00 alle 12:45

Lo sportello offre la possibilità agli operatori della Val Trompia di ottenere il rilascio di certificati e visure del Registro imprese e dell'albo imprese artigiane senza necessità di recarsi presso le sedi della Camera di Commercio.

AZIENDA SPECIALE PRO BRIXIA

La Camera di Commercio di Brescia opera insieme alla sua Azienda Speciale Pro Brixia, che è soggetto strumentale alle politiche camerali negli ambiti che riguardano l'internazionalizzazione, la gestione della Borsa immobiliare e del Padiglione Fieristico "Brixia Forum" per l'organizzazione diretta o di terzi di fiere ed eventi.

1) Sede legale:

Brescia, Via Einaudi, 23

2) Sede operativa:

Polo Espositivo BRIXIA FORUM

Brescia, Via Caprera 5

Tel. 030-3725259-367

sito internet: www.brixiaforum.it

E-mail: brixiaforum@probrixia.camcom.it
probrixia@bs.legalmail.camcom.it

Orario di apertura al pubblico:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.15 e dalle ore 13.30 alle ore 16.30
oppure in altri orari su appuntamento

Borsa Immobiliare di Brescia

c/o Polo Espositivo BRIXIA FORUM

Brescia, Via Caprera 5

Tel. 030 3725328

E-mail: borsa@probrixia.camcom.it

Orario di apertura al pubblico:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.15, accesso del pubblico su
appuntamento dal lunedì al venerdì nelle ore pomeridiane.

Le partecipazioni societarie per settore economico

INFRASTRUTTURE	INNOVAZIONE E AMBIENTE	FORMAZIONE	PROMOZIONE DEL TERRITORIO	REGOLAZIONE DEL MERCATO	SERVIZI ALLE IMPRESE ED E-GOVERNEMENT
SPA IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA (84,63%)	AQM SRL (19,63%)	ISFOR 2000 SCPA (4,82%)	BRESCIATOURISM SCARL (86,27)	CONSORZIO BRESCIA MERCATI SPA (21,76%)	INFOCAMERE SCPA (0,16%)
SOCIETA' AEROPORTO BRESCIA E MONTICHIARI SPA – ABEM (52,57%)	CSMT GESTIONE SCARL (17,00%)			BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA SCPA (19,13%)	IC OUTSOURCING SCRL (0,099%)
SIAV SPA – SOCIETA' INFRASTRUTTURE ALTA VAL CAMONICA (26,69%)					
CONSORZIO PER CSMT SCARL (12,74%)					
AUTOSTRADE CENTRO PADANE (8,42%)					
BARADELLO 2000 SPA (4,081%)					
AUTOSTRADE LOMBARDE SPA (2,76%)					
A4 HOLDING SPA (1,57%)					
SOCIETA' IMPIANTI TURISTICI SPA – SIT (1,45%)					

Per ulteriori approfondimenti relativi alle partecipazioni societarie dell'Ente, si rimanda alla Sezione Trasparente del sito web camerale [partecipate della camera di Commercio di Brescia](#).

SCENARIO SOCIO ECONOMICO

Nel 2020 la produzione industriale della provincia di Brescia è diminuita del 10,2% contro un incremento del 10,1% nel 2019, l'industria manifatturiera ha segnato un rallentamento che ha riguardato tutti gli indicatori congiunturali.

I numeri della Provincia.

Comuni	205
Superficie	4.785,63 kmq
Popolazione	1.255.437 (residenti a gennaio 2020)
Popolazione straniera	151.820 (residenti a gennaio 2020)
Valore aggiunto	38.865,6 MLN di euro (dicembre 2018) +2,8 % su 2017
Export	14,5 MLD di euro (dicembre 2020) - 9,7% var % su 2019
Imprese registrate	117.391 (dicembre 2020)
Imprese attive	104.688 (dicembre 2019)
→ di cui straniere	11.757
→ di cui giovanili	9.276
→ di cui femminili	21.673
Occupati	547.674 (dicembre 2020) -2,1% var % su 2019
Disoccupati	24.938 (dicembre 2020) -10,6% var % su 2019
Tasso di occupazione (%)	66,1% (dicembre 2020) -1,3% var % su 2019
Turisti (presenze totali)	10.516.890 (dicembre 2019) +1,1 % var % su 2018

1) Imprese iscritte divise per settore economico

Al 31 dicembre 2020 risultano iscritte al Registro delle Imprese 117.391 imprese, distribuite come riportato nella tabella sottostante:

Settore	Registrate
A Agricoltura, silvicoltura pesca	9.662
B Estrazione di minerali da cave e miniere	107
C Attività manifatturiere	14.996
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	229
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	255
F Costruzioni	17.928
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	24.846
H Trasporto e magazzinaggio	2.802
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	9.075
J Servizi di informazione e comunicazione	2.692
K Attività finanziarie e assicurative	3.110

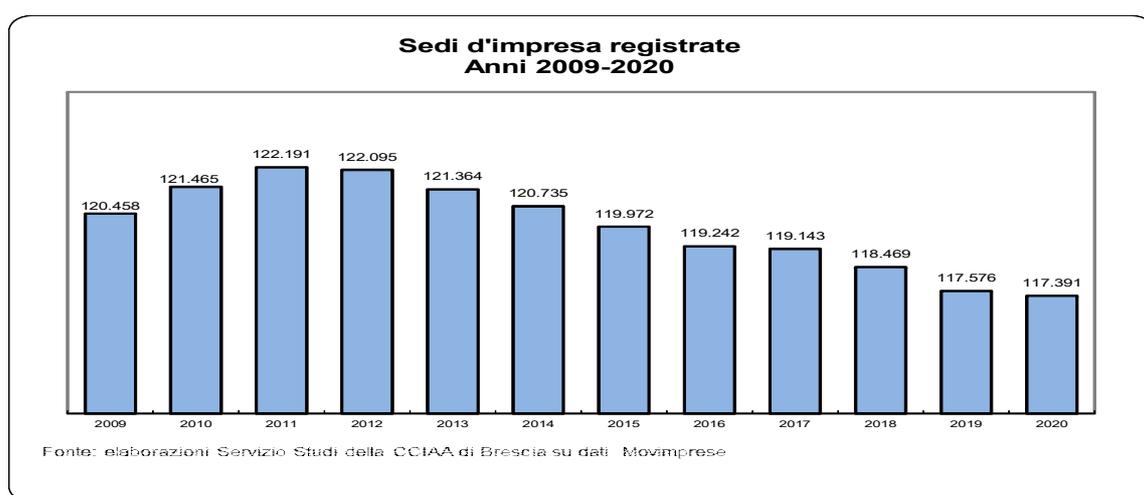
L Attività immobiliari	8.874
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	5.982
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	4.079
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	5
P Istruzione	657
Q Sanità e assistenza sociale	786
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.719
S Altre attività di servizi	5.582
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro privati	3
X Imprese non classificate	4.002
Totale	117.391

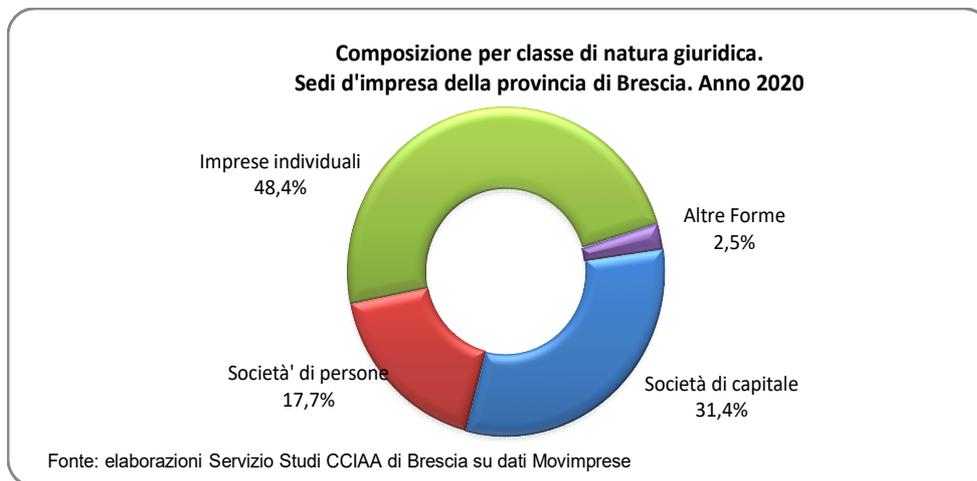
Forma giuridica	registrate
Società di capitale	36.811
Società' di persone	20.812
Imprese individuali	56.851
Altre Forme	2.917
Totale	117.391

Dinamica delle imprese

Le imprese registrate a fine 2020 sono 117.391 di cui 33.293 artigiane. Nel complesso del 2020 sono nate 5.813 imprese in calo del 16,7%. Parallelamente le cancellazioni sono diminuite del 13,5% attestandosi a 5.762 unità.

Le imprese individuali, pur rimanendo la forma organizzativa più diffusa con un'incidenza sul totale pari al 48,4%, continuano a diminuire segnando un decremento sul 2019 dello 0,7%. In calo anche le società di persone che chiudono il 2020 con un nuovo saldo negativo (-472). Prosegue l'aumento delle società di capitali che hanno un peso % del 31,4%.





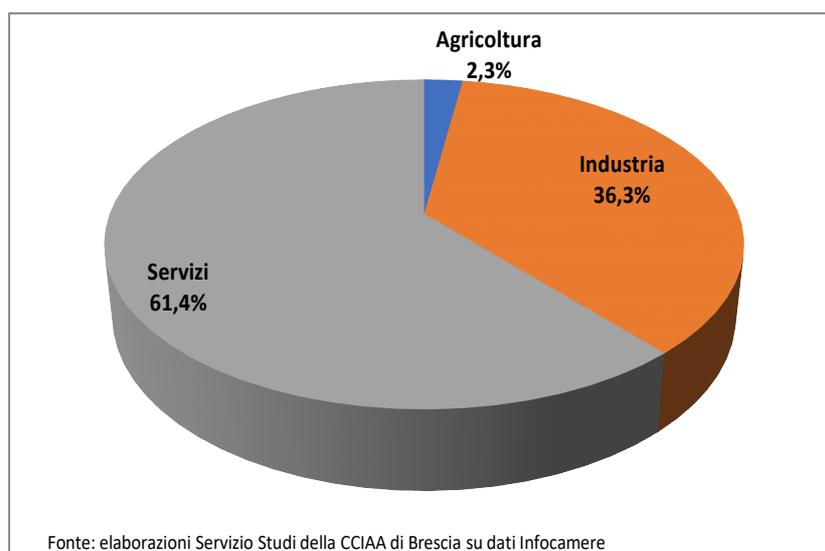
Il Contesto economico

Valore aggiunto.

Nel 2019 il valore aggiunto di Brescia è pari a 38,73 miliardi di euro, valore che colloca Brescia in seconda posizione a livello lombardo dopo Milano e in quinta posizione su scala nazionale.

La quota del valore aggiunto* prodotto dal settore industriale è pari al 36,3%, il peso del settore dei servizi è pari al 61,4%, il contributo dell'agricoltura è pari al 2,3%.

**Ultimi dati disponibili 2018.*



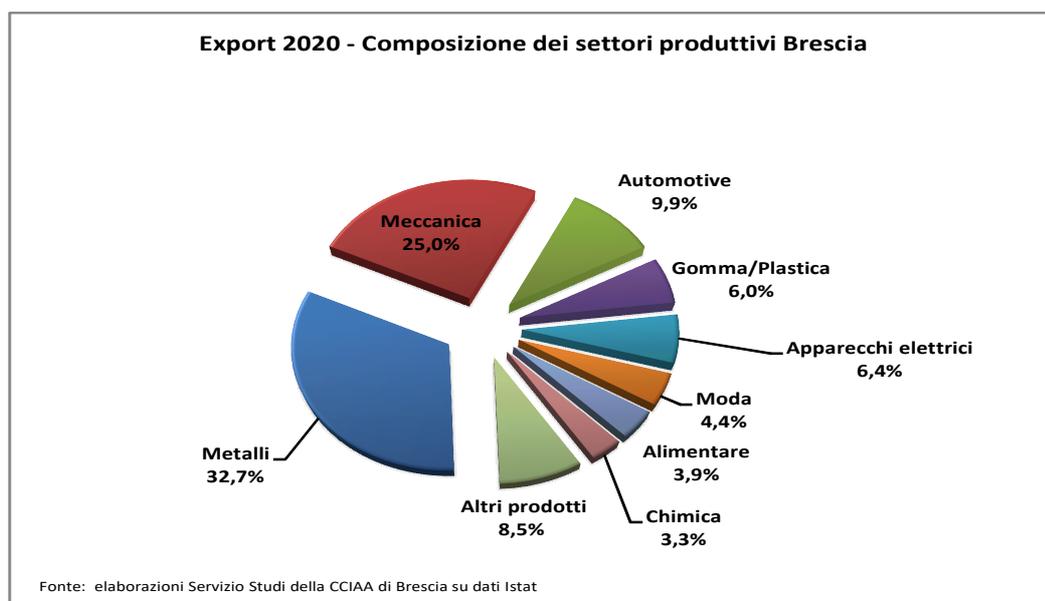
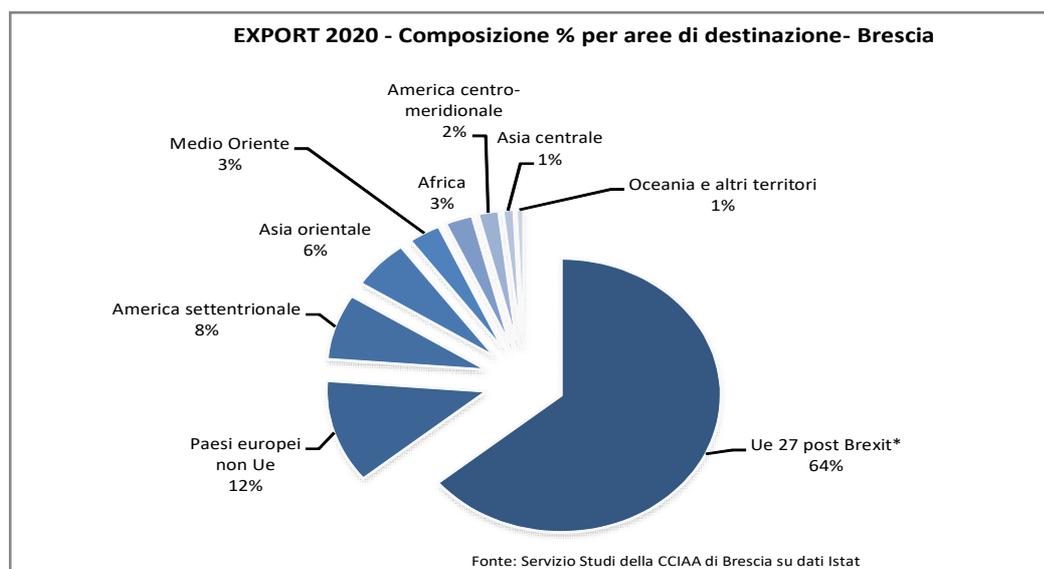
Import – export.

Nel complesso del 2020, le esportazioni bresciane – pari a **14,9 miliardi** -diminuiscono del 9,3% rispetto al 2019. Le **importazioni** complessive (pari a **7,8 miliardi**) sono diminuite invece del 13,5%.

Il saldo commerciale si riduce, passando da 7,5 miliardi nel 2019 a 7,1 miliardi nel 2020, con una contrazione del 4,3%. Tra i settori, su base annua, i meno dinamici risultano: mezzi di trasporto (-12,2%), metalli di base e prodotti in metallo (-11,3%), prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori (-12,4%), macchinari e apparecchi (-9,5%).

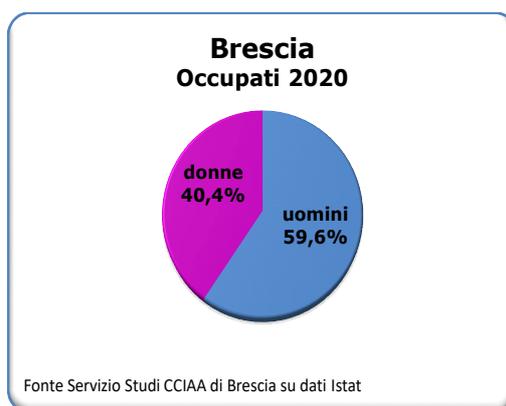
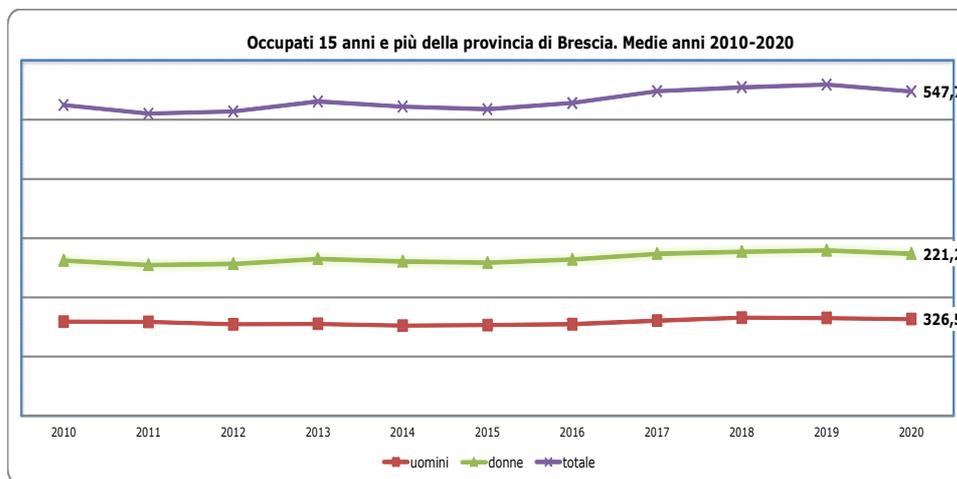
Un aumento delle esportazioni riguarda il comparto degli articoli farmaceutici, chimico medicinali e botanici (+28,8%) e quello delle sostanze e prodotti chimici (+3,0%). Tra i mercati di sbocco, diminuiscono le esportazioni verso Germania (-11,6%), Francia (-9,0%), Regno Unito (-16,3%), Spagna (-15,7%), Stati Uniti (-6,0%). Crescono le vendite verso la Cina (+10,8%), il Brasile (+6,4%) e la Turchia (+1,2%). In termini di aree geografiche spiccano

le dinamiche negative dell'America Settentrionale (-29,7%), dell'Africa (-24,6%), dell'Asia (-13,5%) e dell'Unione Europea post Brexit (-13,1%).



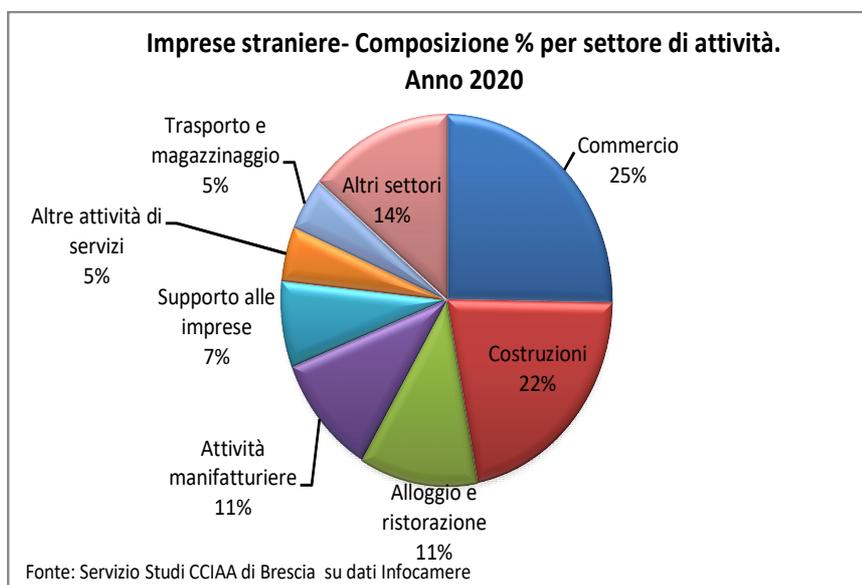
Forze lavoro.

Sono 547,7 mila gli occupati in provincia di Brescia nel 2020, 11,6 mila in meno sul 2019. Nell'ultimo anno è diminuita l'occupazione femminile che conta 221 mila occupate pari a circa il 40% del totale. Il tasso di occupazione, si colloca al 66,1% in linea col valore regionale (66,9%) e al di sopra della media nazionale (58%). Il tasso di attività è pari al 69,1%. Il tasso di disoccupazione in provincia di Brescia (4,4%) ha proseguito la tendenza discendente e si colloca al di sotto della media lombarda (5,0%) e di quella nazionale (9,2%). Il tasso di disoccupazione giovanile a Brescia nel 2020 è sceso rispetto al 2019 (dal 13,6% al 12,4%), ma si colloca ancora su valori ben più elevati di quelli del 2008 (6,2%).



Imprenditoria straniera.

A fine 2020 le imprese straniere in provincia di Brescia sono 13.538 e rappresentano il 11,5% del totale. La forma giuridica maggiormente utilizzata è quella individuale: 71,8% del totale. Seguono la società di capitale con il 18,4% dei casi, la società di persone (8,5%), le cooperative (1,0%) e le altre forme (0,2%). Le imprese straniere sono diffuse soprattutto nel settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio (3.424 unità), per il 25,3% del totale. La presenza straniera è rilevante anche nel comparto delle costruzioni (21,7%), attività manifatturiere (10,6%), alloggio e ristorazione (11,5%) e noleggio e servizi di supporto alle imprese (7,5%).



Sezione seconda

I RISULTATI CONSEGUITI

Cap. 1

I RISULTATI CONSEGUITI NELL'ANNO 2020

§ OBIETTIVI FISSATI NELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

a) La Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2020, approvata dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 2/c del 4 febbraio 2020, è stata formulata in un contesto "pre covid 19", caratterizzato dallo sforzo di concretizzare la spinta innovativa della legge di riforma del sistema camerale, avviata dal D.Lgs. n. 219/2016. Concluso il primo triennio di realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale - c.d. "Progetti 20%" - nel corso del 2020 ci si proponeva di modulare le azioni camerale per il triennio seguente, in continuità ed in considerazione dell'importanza fondamentale delle azioni di sistema.

L'importo, definito inizialmente per il 2020 per i progetti di sistema con deliberazione della Giunta camerale n. 119 del 18 novembre 2019 e con successiva deliberazione del Consiglio camerale n. 19 del 13 dicembre 2019, ammontava a complessivi € 1.947.057,00, ripartiti sui progetti proposti come dettagliato di seguito:

Tabella n. 1

CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA 2020: EURO 1.947.057

	PUNTO IMPRESA DIGITALE (65%)		PREVENZIONE CRISI D'IMPRESA E SUPPORTO FINANZIARIO (15%)		TURISMO (20%)	
VALORE	1.265.587		292.059		389.411	
COSTI ESTERNI	1.265.587	100%	292.059	100%	389.411	100%

b) Con deliberazione n. 767 del 12 novembre 2018, la Giunta regionale ha approvato per il quinquennio 2019-2023 l'Accordo di competitività tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo, cui la Giunta Camerale ha aderito con deliberazione n. 108/2018.

L'obiettivo prioritario dell'Accordo di competitività consiste nel costruire un quadro strategico programmatico comune, al fine di incrementare le sinergie, confermando il criterio dell'addizionalità di risorse messe a disposizione dai rispettivi sistemi, per ottimizzare la capacità di intervento e l'attrazione di risorse esterne. L'Accordo si articola in tre assi di intervento:

- **Asse 1 – Competitività delle imprese**, per promuovere, sostenere e sviluppare la competitività delle imprese, agendo sui fattori che possono aiutarle ad essere più forti nell'affrontare la concorrenza globale. Si rivolge all'intero sistema delle imprese lombarde, in modo esteso e intersettoriale, con specifica attenzione alle esigenze di crescita delle micro e piccole imprese, dell'artigianato innovativo e delle cooperative. I filoni di intervento riguardano: l'innovazione tecnologica di prodotto e di processo, l'innovazione organizzativa, l'internazionalizzazione, il supporto all'export, l'accesso al credito quale strumento di supporto agli investimenti in innovazione e internazionalizzazione, il sostegno ai processi di aggregazione delle imprese e lo sviluppo di politiche di filiera e di rete, anche finalizzati all'attrazione degli investimenti.

- **Asse 2 – Attrattività e competitività dei territori**, per promuovere, sostenere e sviluppare la competitività di contesto per l'impresa, agendo sui fattori che accrescono e influenzano l'attrattività del territorio. Si rivolge ai territori nella loro complessità per sostenere e valorizzare, a livello di sistema, le caratteristiche e le vocazioni per accrescere l'efficienza e la competitività dei sistemi economici e delle imprese che esistono sul territorio stesso. Si rivolge anche singolarmente, agli operatori territoriali, con particolare enfasi sui comparti non delocalizzabili (commercio, turismo, servizi, artigianato, agricoltura), che concorrono alla migliore infrastrutturazione del territorio ed al mantenimento dei livelli di competitività anche occupazionali.
- **Asse 3 – Capitale umano, imprenditorialità, semplificazione** per promuovere un contesto favorevole alla valorizzazione del capitale umano, nella consapevolezza che competenze di alta qualificazione rappresentano leve imprescindibili per la competitività del territorio. Si rivolge sia al sistema formativo nel suo complesso, sia al sistema delle imprese, attraverso lo sviluppo di interventi, tra i quali l'alternanza scuola-lavoro, volti a facilitare l'incontro tra il mondo della scuola e della formazione, da un lato, e il mondo delle imprese, dall'altro. Tra gli obiettivi dell'Asse, in attuazione della L.R. 11/2014, vi è anche la semplificazione del rapporto tra PA e Imprese, con lo sviluppo di azioni finalizzate allo snellimento dei procedimenti connessi all'esercizio delle attività di impresa (ad esempio, Fascicolo Informativo d'Impresa e qualificazione dei SUAP).

c) La programmazione iniziale è stata travolta dalla pandemia, tutt'ora in corso. Infatti, a partire dal 21 febbraio 2020 si sono verificati i primi casi conclamati di Coronavirus 19, la cui diffusione pandemica avrebbe poi portato all'annuncio del 9 marzo 2020 che l'Italia diventava zona protetta.

Come si vedrà nel paragrafo successivo l'Ente, ha prontamente reagito ed adottato misure di sostegno mirate all'emergenza pandemica in atto, adeguando gli obiettivi del 2020, focalizzati sui seguenti temi:

1. ambiente ed innovazione tecnologica;
2. internazionalizzazione;
3. formazione e mercato del lavoro;
4. interventi promozionali a favore delle imprese, turismo e marketing territoriale, particolarmente caratterizzato dal progetto Brixia Forum;
5. capitalizzazione delle imprese e accesso al credito;
6. tutela dei consumatori e la regolazione del mercato e servizi di mediazione;
7. studi e ricerche;
8. infrastrutture;
9. servizi alle imprese ed e-government;
10. gestione delle risorse interne, con particolare riguardo al contenimento dei costi di gestione ed alla riorganizzazione dell'Ente.

§ RISULTATI CONSEGUITI IN ATTUAZIONE DEGLI INDIRIZZI DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

Dall'analisi delle iniziative promozionali del 2020, secondo le linee di intervento sopra indicate, emergono i risultati illustrati dalla sottostante Tabella n. 2:

Tabella n. 2

LINEE	CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
Linea 1 - INNOVAZIONE e AMBIENTE"	€ 2.444.713,00	€ 5.895.299,00	€ 3.326.150,00
Linea 2 - INTERNAZIONALIZZAZIONE"	€ 1.635.858,00	€ 628.050,00	€ 807.000,00
Linea 3 - FORMAZIONE	€ 1.721.825,00	€ 1.216.925,00	€ 1.243.500,00
Linea 4 - PROMOZIONE DEL TERRITORIO	€ 3.187.490,00	€ 3.832.151,00	€ 4.541.613,94
Linea 5 - CREDITO	€ 2.980.302,00	€ 4.538.082,00	€ 3.803.011,06
Linea 6 - REGOLAZIONE DEL MERCATO	€ 20.000,00	€ 30.428,00	€ 130.000,00
Linea 7 - STUDI, RICERCHE"	€ 58.396,00	€ 12.668,00	€ 23.000,00
Linea 9 – E GOVERNMENT	€ 0,00	€ 489.733,00	€ 746.970,00
Linea 10 - INIZIATIVE COMMERCIALI	€ 900,00	€ 48.415,00	€ 103.755,00
TOTALE GENERALE	€ 12.049.484	€ 16.691.751	€ 14.725.000,00

Il costo 2020 è riclassificato e tiene conto di quanto imputato a sopravvenienze passive: € 140 alla linea 4 (determinazione n. 268/pro/2020) e € 2.483 alla linea 7 (determinazione n. 124/pro/2020).

Al fine di "leggere" correttamente i dati della Tabella n. 2, si ricorda che i costi per iniziative di promozione sono imputati secondo le diverse modalità di esplicazione delle attività promozionali:

- nel caso di bandi per l'erogazione di contributi alle imprese, si è ritenuto di imputare il costo secondo il periodo di vigenza del bando stesso, nell'esercizio in cui l'impresa effettua la spesa ammessa a contributo, considerando che è nell'anno in cui si mettono a disposizione delle imprese le risorse che si produce un effetto incentivante dell'economia locale, piuttosto che assumere come riferimento il provvedimento di erogazione, che deve attendere la verifica della sussistenza di tutti i requisiti richiesti dal bando per determinare esattamente il contributo spettante all'impresa. Questa impostazione consente, tra l'altro, di correlare con immediatezza le entrate di competenza dell'ente camerale con l'utilizzo delle stesse a vantaggio delle imprese che, con il diritto annuale, contribuiscono ad alimentare la maggior parte dei proventi camerale;
- nel caso di contributi concessi a soggetti terzi per un'iniziativa promozionale, il costo viene imputato all'esercizio di concessione del contributo e di attuazione dell'iniziativa, piuttosto che a quello del provvedimento di liquidazione della spesa, necessariamente successiva alla presentazione del rendiconto e della verifica della sussistenza di tutti i requisiti richiesti dal regolamento camerale;
- nel caso di convenzioni, l'imputazione del costo dipende dalla disciplina contrattuale.

In applicazione delle indicazioni contenute nei principi contabili, anche nel caso in cui non si conosca ancora l'esatto ammontare da erogare al beneficiario, il costo relativo all'iniziativa promozionale è imputato alla voce "Interventi economici".

La procedura di rinnovo degli organi camerali non ha consentito l'approvazione del Bilancio Preventivo entro il 31 dicembre 2019, con conseguente attivazione dell'esercizio provvisorio, autorizzato con deliberazione n. 18/c del 13 dicembre 2019 e conclusosi il 4 febbraio 2020 con la deliberazione n. 3 del Consiglio camerale di approvazione del Bilancio Preventivo 2020.

Il Bilancio Preventivo 2020 è stato approvato con una previsione di disavanzo economico contabile di € 7.522.396, in un'ottica di equilibrio economico patrimoniale di medio periodo, tenuto conto degli avanzi patrimonializzati degli ultimi esercizi. L'impostazione iniziale stanziava già le risorse per la gestione dei progetti finanziati, con l'aumento del 20% del diritto annuale, per garantirne la prosecuzione senza interruzioni nel passaggio dal 2019 al 2020, con l'intento di stanziare successivamente la maggior entrata dopo la pubblicazione dell'apposito Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico.

Nel corso della pandemia l'Ente ha comunque assicurato la continuità operativa con l'attivazione del lavoro agile, per cui è stato possibile approvare il Bilancio di Esercizio secondo il calendario inizialmente programmato e la Giunta, con deliberazione n. 24 del 21 aprile 2020, sulla base delle risultanze dell'esercizio 2019, ha quantificato in via definitiva le risorse non spese dei progetti 20% dello scorso triennio 2017/2019, stanziando tra le iniziative della promozione economica 2020, diminuendo la previsione di € 194.316,14.

Con la successiva deliberazione n. 25 in pari data la Giunta ha effettuato una seconda variazione al Bilancio Preventivo 2020, che ha aumentato l'entrata da diritto annuale per l'incremento del 20%, autorizzato con Decreto del 12 marzo 2020 dal Ministero dello Sviluppo Economico, mentre la spesa per i progetti di sistema era già stata stanziata, al fine - come detto - di garantirne la prosecuzione senza interruzioni nel passaggio dal 2019 al 2020, utilizzando gli avanzi patrimonializzati dell'Ente. La variazione è stata esaminata anche dal Collegio dei Revisori dei conti, che ha espresso parere favorevole in pari data (verbale n. 3/2020).

In particolare, la maggiore entrata netta, pari a € 1.955.657, non è stata destinata a riduzione del disavanzo economico contabile, come deciso in sede di approvazione del Preventivo, ma è stata consolidata, destinandola a nuovi interventi promozionali, necessari a fronteggiare il pesantissimo impatto dell'emergenza Covid-19 sull'attività delle micro, piccole e medie imprese ed, in generale, sull'intera struttura economica locale.

La variazione ha fatto anche riferimento ad una prima proiezione dei flussi di cassa ipotizzabili in conseguenza dell'impatto sul tessuto economico provinciale dell'emergenza sanitaria, per l'individuazione della quota della liquidità disponibile per l'effettuazione di interventi economici straordinari, nel rispetto della salvaguardia dell'equilibrio finanziario dell'Ente, visti i tempi troppo prematuri per fare ogni tipo di valutazione relativamente all'impatto economico sull'esercizio in corso.

Come è evidenziato dalla tabella sottostante, fin dall'inizio gli stanziamenti dedicati alle iniziative dei progetti nazionali superavano il valore derivante dall'aumento del 20% del Diritto Annuale ed anche le azioni di contrasto al Covid 19 hanno poi confermato l'adesione ai progetti di sistema quale azione strategica portante. Si noti che per questo secondo triennio di progettualità, finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuale, l'importo rendi-

contato fa riferimento al provento netto desunto dal Bilancio di esercizio, necessariamente diverso da quello definito con il Bilancio preventivo.

Tabella n. 3

	Punto digitale impresa	Turismo	Provenzione crisi d'impresa e supporto finanziario	Totale
Valore Progetti secondo il Preventivo 2020	€ 1.265.587,05	€ 389.411,40	€ 292.058,55	€ 1.947.057,00
Stanziamiento iniziale dei Progetti	€ 1.599.184,68	€ 389.411,00	€ 292.059,00	€ 2.280.654,68
Valore Progetti secondo il Consuntivo 2020	€ 1.299.232,07	€ 399.763,71	€ 299.822,79	€ 1.998.818,57
Costi dei Progetti da consuntivo 2020	€ 5.274.866,79	€ 1.652.876,28	€ 3.726.893,59	€ 10.654.636,66

Nel frattempo la Giunta, sulla base di un quadro di risorse definito come sopra descritto, nella seduta del 25 maggio u.s., alla luce della situazione pandemica, ha rivisto gli interventi di promozione economica inizialmente deliberati, decidendo una diversa destinazione delle risorse dei progetti non più attuabili e deliberando numerose e robuste iniziative di supporto al tessuto economico imprenditoriale della provincia, anche in adesione alle progettualità regionali.

Coerentemente con quanto sopra detto, il Piano della Performance 2020, approvato con deliberazione 52 del 25 maggio 2020, ha aggiornato il P.I.R.A. 2020, allegato al Bilancio Preventivo approvato, registrando un unico obiettivo strategico, trasversale a tutte le Aree in cui si articola l'Ente, da realizzare sotto la guida del Segretario Generale e con l'assistenza dei Dirigenti e delle Posizioni Organizzative, recante le azioni adottate ed ancora da adottare a breve dall'Ente per mantenere l'operatività e supportare, per quanto possibile, le imprese ad attraversare la profonda crisi in atto. Con la successiva deliberazione n. 97 del 29 settembre 2020 il Piano della Performance è stato integrato con 3 ulteriori obiettivi operativi da realizzare entro il 31/12/2020 e le modifiche sono state recepite nel PIRA 2020.

Sulla gestione dell'esercizio in corso sono intervenute delle circolari (Unioncamere Nazionale - nota prot. 993 del 10.1.2020 e n. 7700 del 27.3.2020, basata sulla Circolare MiSE n. 88550 del 25.3.2020) relativamente ai limiti di spesa di alcune voci del funzionamento dell'Ente, per cui, con determinazione n. 68/SG del 26 giugno 2020, con il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti (verbale del 19 giugno 2020), si sono variati i budget direzionali in applicazione dell'art. 1 commi 590 e ss. della Legge n. 160/2019 (Legge Finanziaria per il 2020), definendo nuovamente al ribasso il limite di spesa complessivo (media dei costi della produzione del triennio 2016/18 di cui al n. 7 lett. b), c) e d) dell'allegato 1 al DM MEF 27 marzo 2013) in € 1.369.333,62, diminuendo ulteriormente gli stanziamenti delle spese soggette al limite in esame di complessivi € 189.091,88, poi destinati alle iniziative promozionali con successivi provvedimenti.

Come da comunicazione alla Giunta (lett. g) del 22 luglio 2020), relativa ad una prima ricognizione dell'andamento delle entrate e spese 2020, in considerazione dell'eccezionalità del momento è stato assestato il Bilancio Preventivo 2020 in un'ottica prudentiale, alla luce delle informazioni relative all'andamento degli incassi del diritto annuale e delle altre entrate, al fine di adeguare la previsione del risultato economico contabile 2020, destinando prudentemente il saldo positivo di € 1.353.994,41 a miglioramento della previsione di

disavanzo economico contabile, che è passata da - € 7.522.396 a - € 6.168.401,59 con deliberazione del Consiglio camerale n. 13/c del 12 novembre 2020.

La Giunta camerale, inoltre, per migliorare la flessibilità della gestione, come già l'anno precedente, nell'ambito dell'approvazione dei criteri per i bandi di concorso del 2020 con deliberazione n. 62 del 22.6.2020, ha dato mandato alla Dirigente dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato di disporre, nell'ambito del budget alla stessa assegnato, con proprio provvedimento eventuali deroghe alla chiusura anticipata dei bandi per esaurimento fondi prevista dai singoli regolamenti ed eventuali rifinanziamenti dei medesimi bandi di concorso per i quali - oltre alle imprese ammissibili e finanziabili, i cui contributi sono coperti dal fondo previsto a bilancio 2020 - residui un elenco di imprese ammissibili, ma non finanziabili, per un importo non superiore al 20% del fondo stanziato e, comunque, fino ad un massimo di € 50.000,00 per bando.

La Giunta, con deliberazione n. 123 del 15 dicembre 2020, ha effettuato una ricognizione delle risorse disponibili e residuali, sia nell'ambito delle iniziative promozionali che in altri stanziamenti del bilancio, per una somma complessiva di € 1.089.344,29, interamente destinata ad incrementare i bandi camerali di sostegno alle imprese per fronteggiare l'emergenza Covid 19.

Sempre per massimizzare le risorse a disposizione delle imprese bresciane nel 2020, prima della chiusura del bilancio di esercizio, si è fatta una nuova ricognizione delle economie di spesa, conseguite nell'ambito delle iniziative promozionali, e con deliberazione di Giunta n. 14 del 25 febbraio 2021 si sono recuperati € 776.521,86, parte dei quali sono stati destinati al finanziamento di bandi, per i quali si sono ricevute più domande rispetto alle risorse disponibili. Con il medesimo provvedimento si è stato mandato alla competente dirigente camerale di operare con le medesime finalità in caso di emersione di ulteriori disponibilità nell'ambito promozionale (determinazione 86/pro/2021).

Con un'ulteriore variazione-storno, deliberata dalla Giunta con provvedimento n. 31 del 29.3.2021, si sono destinate le economie di spesa gestionali, relative al Personale e al Funzionamento dell'Ente, per complessivi € 473.301,98, sempre all'incremento della promozione economica 2020. Il Segretario Generale, su mandato della Giunta, ha infine incrementato le iniziative promozionali delle ulteriori disponibilità (+ € 25.049) dopo il calcolo delle imposte (determinazione n. 52/sg/2021).

Nella successiva Tabella n. 4 si illustrano alcuni indici, che rilevano l'ammontare delle risorse destinate alle iniziative promozionali, rapportandole agli oneri correnti ed al numero delle imprese bresciane.

Tabella n. 4

Indice	Formula	2018 Bilancio di esercizio	2019 Bilancio di esercizio	2020 Bilancio di esercizio	2021 Preventivo
Incidenza diretta promozionale	<u>Spese dirette di promozione</u> Oneri correnti	40,75%	46,85%	56,24%	55,01%
Incidenza complessiva promozionale	<u>Spese dirette e indirette di promozione</u> Oneri correnti	47,76%	56,39%	66,13%	62,85%

Spesa promozionale per impresa	<u>Spese dirette di promozione</u> N. Imprese iscritte al 31/12	€ 80,97	€ 103,74	€ 142,55	€ 138,61
Spesa promozionale complessiva per impresa	Spese dirette e indirette di promozione e <u>costi da svalutazione partecipazioni</u> N. imprese iscritte al 31/12	€ 100,74	€ 132,86	€ 167,81	€ 150,93

Si ritiene opportuno illustrare brevemente qui di seguito alcune delle iniziative promozionali più significative del 2020, delle quali la Tabella n. 2, vista in precedenza, rappresenta solo la dimensione economica, ed altre iniziative o progetti, attuati nel 2020 che sono connotati da una operatività trasversale a vari settori dell'Ente camerale e che hanno trovato riscontro nelle linee di intervento definite in sede di Relazione Previsionale e Programmatica 2020 e/o di Piano della Performance 2020.

§ INIZIATIVE ED INTERVENTI REALIZZATI TRAMITE BANDO DI CONCORSO CAMERALI

Relativamente a tutti gli interventi realizzati tramite bando di concorso, ed in coerenza con quanto indicato nella Relazione Previsionale e Programmatica per il 2020, l'Area Promozione, nel corso dell'anno, ha curato la redazione e l'approvazione dei relativi bandi, configurati come iniziative di sostegno, che prevedono l'erogazione di contributi a consuntivo, ovvero a spesa effettuata e conclusa dall'impresa nel 2020 e successivamente comprovata o rendicontata. Le regole dei bandi gestiti nell'ambito dell'Accordo di Programma sono definite di volta in volta secondo la tipologia di intervento.

Nel 2020 sono stati approvati i seguenti bandi di concorso camerali a favore delle imprese bresciane:

1. contributi alle PMI operanti in tutti i settori economici, per la partecipazione a manifestazioni fieristiche e per la prestazione di servizi per l'internazionalizzazione promossi e organizzati dall'Azienda Speciale Pro Brixia (AGEF 2001), con presentazione on line delle domande dal 2 gennaio 2020 al 21 dicembre 2020;
2. contributi alle imprese agricole attive nel settore dell'olivicoltura (AGEF 2002), con riguardo alle attività di trasformazione e commercializzazione dell'olio di oliva, con presentazione on line delle domande dal 2 marzo al 30 novembre 2020;
3. contributi ai Confidi 2020 (AGEF 2003) con presentazione on line delle domande dal 2 all'8 febbraio 2021;
4. contributi alle PMI operanti in tutti i settori economici per incentivare e promuovere l'utilizzo dello smart working nelle imprese e la diffusione delle tecnologie digitali (AGEF 2004), con presentazione on line delle domande dall'11 maggio 2020 al 31 dicembre 2020, chiuso anticipatamente il 31 luglio 2020;
5. contributi per interventi connessi alla sicurezza sanitaria delle imprese turistiche (AGEF 2005), con presentazione on line delle domande dal 6 luglio al 31 dicembre 2020, chiuso anticipatamente il 30 settembre 2020;
6. contributi alle PMI operanti in tutti i settori economici per incentivare e promuovere l'utilizzo dello smart working nelle imprese e la diffusione delle tecnologie digitali (AGEF 2006) per investimenti nel periodo 1.8.2020 – 31.12.2020, con presentazione on line delle domande dal 11 gennaio 2021 al 18 gennaio 2021;
7. contributi Start Up nuove imprese (AGEF 2007), con presentazione on line delle domande dal 2 al 8 febbraio 2021;
8. contributi per le PMI operanti in tutti i settori economici per la partecipazione a manifestazioni fieristiche in Italia misura A (AGEF 2008), con presentazione on line delle domande dal 19 gennaio al 25 gennaio 2021;
9. contributi per le PMI operanti in tutti i settori economici per la partecipazione a manifestazioni fieristiche in Lombardia (AGEF 2009), con presentazione on line delle domande dal 26 gennaio al 1° febbraio 2021;
10. contributi alle PMI operanti in tutti i settori economici, per la formazione e l'aggiornamento professionale (AGEF 2010), con presentazione on line delle domande dal 9 al 16 febbraio 2021.

Le modalità di gestione dei bandi 2020, deliberate dalla Giunta camerale con provvedimento n. 34 del 21 aprile 2020, con cui è stato confermato l'utilizzo del sistema telematico AGEF, stabiliscono:

- l'orario di apertura giornaliera dello sportello on line di presentazione delle istanze dalle ore 9 alle 16 con orario continuato;
- che, in caso di esaurimento del fondo nel corso della giornata, le istanze in eccedenza rispetto al fondo continueranno a pervenire, e ad essere protocollate, fino alle ore 16 del medesimo giorno, termine entro il quale il bando comunque chiuderà;

- di consentire alle imprese la regolarizzazione del diritto annuale posteriormente alla presentazione on line della domanda di contributo;

Le istanze sono poi esaminate ed accolte - secondo il criterio della priorità cronologica di presentazione telematica - sulla base della conformità delle stesse alle seguenti disposizioni concorsuali:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando;
- sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti dal bando, incluso il rispetto delle norme sugli aiuti di Stato.

Si ricorda che nell'agosto 2017 è divenuto operativo il Registro Nazionale degli Aiuti, che obbliga le pubbliche amministrazioni - che erogano contributi tramite bandi di concorso - a registrare queste iniziative nel suddetto registro, al fine di verificare che le imprese richiedenti abbiano rispettato i limiti contributivi previsti dalla normativa europea sugli aiuti di stato. La verifica è condizione di legittimità per l'erogazione dei contributi e richiede un supplemento della fase istruttoria: per ciascuna domanda di contributo è necessario creare su RNA una misura di aiuto, inserire un serie di dati e procedere a scaricare specifica visura per ogni impresa. Il procedimento, dal caricamento alla erogazione, deve svolgersi in un intervallo di tempo non superiore a 20 giorni.

Con deliberazione della Giunta Camerale n. 62 del 22 giugno 2020, a seguito delle modifiche alla normativa antimafia introdotte nell'art. 83, comma 3, lettera e) del Codice Antimafia e si è disposta la sospensione delle verifiche antimafia per tutti i bandi camerali.

L'Ufficio Promozione Imprese e Territorio ha ricevuto, al 31 dicembre 2020, n. 2.561 domande di contributo relative ai bandi camerali per l'anno 2020, rispetto alle 3.543 domande dell'anno precedente, con una diminuzione del 27,7% sul 2019.

Tale diminuzione è stata determinata, principalmente, da due fattori:

- la riduzione del numero dei bandi camerali, attraverso l'inserimento di più misure di finanziamento in alcuni bandi (smart working, impresa digitale, sicurezza), che hanno consentito alle imprese di presentare una sola domanda per più tipologie di investimento;
- la gestione di alcune tipologie di contributo attraverso bandi in ADP, quali, ad esempio, l'accesso al credito per le imprese, di cui al bando FAI credito di Unioncamere, in luogo dei n. 4 bandi camerali storicamente dedicati a tale iniziativa.

BANDI 2020 DOMANDE PERVENUTE E CONTRIBUTI RICHIESTI

DESCRIZIONE	FONDO STANZIATO	DOMANDE PERVENUTE	IMPORTO CONTRIBUTI RICHIESTI
Bando fiere Pro Brixia (AGEF 2001)	€ 510.000,00	14	€ 50.800,00
Bando olivicoli (AGEF 2002)	€ 80.000,00	33	€ 76.213,13
Bando confidi (AGEF 2003)	€ 800.000,00	8	Il contributo richiesto viene determinato al termine dell'istruttoria delle domande presentate
Bando smart working impresa digitale (AGEF 2004)	€ 2.645.987,00	697	€ 2.645.987,00
Bando safe and clean (AGEF 2005)	€ 800.000,00	38	€ 42.147,37
Bando smart working impresa digitale (AGEF 2006)	€ 1.408.074,35	976	€ 3.952.845,19
Bando start up d'impresa (AGEF 2007)	€ 545.315,17	396	€ 1.565.630,75
Bando fiere in Italia (AGEF 2008)	€ 200.000,00	58	€ 172.782,54
Bando fiere in Lombardia (AGEF 2009)	€ 200.000,00	83	€ 208.546,95
Bando formazione (AGEF 2010)	€ 700.000,00	258	€ 410.591,70

§ ACCORDO DI COMPETITIVITA' CON REGIONE LOMBARDIA

Come detto in precedenza, con deliberazione n. 767 del 12 novembre 2018 la Giunta regionale ha approvato per il quinquennio 2019-2023 l'Accordo di competitività tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo, cui la Giunta Camerale ha aderito con deliberazione n. 108/2018. L'Accordo è organizzato sulla base di 3 Assi:

Asse 1 – Competitività delle Imprese;

Asse 2 – Attrattività e Competitività Dei Territori;

Asse 3 – Capitale Umano, Imprenditorialità, Semplificazione.

Le attività dell'Accordo di Programma (AdP) nel corso del 2020 si sono concretizzate in misure e strumenti finalizzati a sostenere le imprese nella situazione di difficoltà contingente legata alla pandemia. Si rammenta che l'Accordo di Programma è uno strumento:

- nato nel 2006 dalla volontà di Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo per rafforzare, sul piano strategico e operativo, la propria storica collaborazione nel campo degli interventi per lo sviluppo economico e d'impresa;
- che ha maturato in questi anni una concreta esperienza di partnership istituzionale, assumendo connotati paradigmatici, anche a livello nazionale;
- che, alla luce della riforma del sistema camerale, costituisce una delle strade prioritarie di collaborazione istituzionale al servizio delle imprese, in ragione della dimostrata capacità di concentrare le limitate risorse disponibili su reali priorità di intervento, condivise dagli attori economici ed istituzionali e coerentemente orientate a fattori strategici per la competitività del sistema lombardo.

Confermati i presupposti di fondo dell'intesa (condivisione strategica degli interventi, stretta collaborazione nella realizzazione delle misure, co-decisione indipendente dal contributo economico, coinvolgimento del sistema associativo, costante perfezionamento delle misure, semplificazione delle procedure per le imprese etc.) e valorizzato in modo innovativo il principio di addizionalità delle risorse (perseguita a livello complessivo di programma, più che di singola azione), le attività 2020 hanno permesso di mettere a disposizione risorse in misura elevata sul piano quantitativo, come emerge dalla tabella di seguito riportata, cercando di valorizzare, per alcuni limitati progetti, il piano qualitativo, visibile dai progetti ap-

provati, fortemente orientati alla promozione della internazionalizzazione e innovazione, sollecitando le capacità progettuali dei territori e delle imprese lombarde.

Tabella n. 6- **Risorse approvate per Asse e soggetto (anno 2020 – valori in mln/€)**

	Risorse per iniziative approvate nel 2020				Piano finanziario 2020	tot appr. / p. fin. (%)
	Regione	Camere	Altri	TOTALE		
Asse 1 Competitività delle imprese	36,858	22,084	0,000	58,942	15,424	382,2%
Asse 2 Attrattività e competitività dei territori	17,411	6,730	0,000	24,141	7,787	310,0%
Asse 3 Capitale umano, Imprenditorialità, semplificazione	1,514	0,900	0,978	3,392	2,354	144,1%
TOTALE	55,783	29,714	0,978	86,475	25,565	338,3%

*(fonte Unioncamere Lombardia)

Le attività del 2020 confermano il radicamento nei territori dell'Accordo di Programma, con diversi livelli di partecipazione da parte di tutte le Camere di Commercio lombarde, in termini proporzionali al peso economico delle singole province, nonostante la diminuzione del 40% del diritto annuale, stabilita con il D.L. n° 90/2014.

Come negli anni scorsi, le risorse hanno mantenuto una equilibrata distribuzione su tutte le realtà locali (sia – in alcuni casi – proporzionali all'intervento camerale, sia perchè risorse "indistinte", come quelle sul credito, ma destinate a tutte le imprese operanti in tutti i territori lombardi). Proviene da Brescia il 19,6% delle risorse complessive messe a disposizione per le iniziative approvate per il 2020.

Tabella n. 7- **Risorse approvate dalle Camere lombarde (anno 2018, 2019 e 2020)**

Camere	2018		2019		2020	
	Euro (mln)	% su totale	Euro (mln)	% su totale	Euro (mln)	% su totale
Bergamo	0,118	7,9	0,62	8,3	32,48	14,9
Brescia	0,082	5,5	1,15	15,4	4,68	19,6
Como Lecco	0,073	4,8	0,65	8,7	1,72	7,2
Cremona	0,139	9,3	0,21	2,8	1,2	4,5
Mantova	0,148	9,9	0,28	3,7	1,41	9
Milano - MB - LO	0,291	19,4	2,899	45,6	6,33	26,4
Pavia	0,094	6,3	0,356	6,8	1,43	6,4
Sondrio	0,319	21,3	0,208	2,8	0,38	1,6
Varese	0,183	12,2	0,444	6,0	2,465	10,3
Totale territoriale	1,501	100,00	6,60	100,00	21,99	100,00
Indistinto territoriale (*)	26,286	--	15,29	--	7,72	--
Totale generale	27,787	--	21,889	--	29,71	--

(*) L'importo "indistinto" per territorio è relativo a risorse destinate a interventi di sistema delle Camere lombarde

§ PROGETTI DI SISTEMA DA REALIZZARSI CON L'INCREMENTO DELLE RISORSE DEL DIRITTO ANNUALE (c.d. + 20%)

La legge 11 agosto 2014 n. 114 ha stabilito, per il triennio successivo, la decurtazione del diritto annuale fino a raggiungere, nel 2017, il 50% del valore previsto nel 2014. Questa previsione è stata confermata anche dal decreto legislativo 219/2016, che ha ridefinito le funzioni delle Camere di Commercio, ma che ha, nello stesso tempo, dato la possibilità di aumentare del 20%, nel triennio 2017-2019, il diritto annuale alle Camere di Commercio per il finanziamento di programmi e progetti di sistema, condivisi con le Regioni ed autorizzati dal Ministero dello Sviluppo Economico, aventi per obiettivo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese.

Dopo avere aderito nel triennio 2017-2019 ai progetti di sistema promossi da Unioncamere Nazionale "Punto Impresa Digitale 4.0", "Alternanza Scuola Lavoro e Servizi per l'orientamento al lavoro ed alle professioni" e "Turismo e attrattività", questa Camera, con deliberazione del Consiglio camerale n. 19/C del 13 dicembre 2019, di ratifica della deliberazione della Giunta camerale n. 119 del 18 novembre 2019, ha deciso di avvalersi anche nel triennio 2020/2022 della facoltà di incrementare il diritto annuale fino ad un massimo del 20%, approvando i seguenti progetti elaborati da Unioncamere Nazionale e la relativa destinazione delle risorse, che per ogni anno del triennio 2020-2022 è pari a complessivi € 1.947.057,00:

- "Punto Impresa Digitale": 65% (€ 1.265.587,05)
- "Turismo": 20% (€ 389.411,40)
- "Prevenzione Crisi di Impresa e supporto finanziario": 15% (€ 292.058,55)

Con l'adesione al progetto PID (Punto Impresa Digitale) per gli anni 2020 – 2022, la Camera di Brescia si è posta come obiettivo, in continuità con le attività svolte nel triennio precedente, di promuovere una nuova cultura d'impresa, focalizzata sulle tecnologie abilitanti, sulle competenze digitali, sui nuovi modelli di business, indispensabili a massimizzare i benefici del modello di Impresa 4.0, principalmente attraverso le seguenti azioni:

- diffusione conoscenza su tecnologie Impresa 4.0;
- mappatura della maturità digitale delle imprese;
- formazione su competenze base;
- orientamento verso il Punto Impresa Digitale (PID) camerale, i Digital Innovation Hub e Competence Center.

Il nuovo progetto PID triennale prevede anche l'avvio di nuove ed ulteriori iniziative di accompagnamento e orientamento delle MicroPMI, con una linea d'azione, le cui direttrici chiave sono:

- l'innovazione e la sostenibilità, a favore di un modello di sviluppo green driven;
- il sostegno allo sviluppo di Reti di Innovazione, nell'ottica di creare un grande Network Nazionale 4.0, costituito tra soggetti pubblici e privati (DIH, Associazioni Imprenditoriali di categoria, Competence Center, Fablab, Start-up e PMI innovative, Incubatori, ITS, Università e Enti di Ricerca, Centri di Trasferimento Tecnologico) per potenziare i servizi a supporto della digitalizzazione delle imprese;
- il potenziamento delle competenze digitali del personale delle MicroPMI, per ridurre il gap attualmente esistente tra le capacità tecniche disponibili e quelle necessarie alle imprese;
- l'attività di mentoring, da parte di manager esperti e formati, che mettono a disposizione delle imprese la loro esperienza e conoscenza.

Le attività programmate nel 2020 sono state ovviamente rimodulate a seguito dell'emergenza sanitaria in corso, privilegiando le seguenti linea di attività:

- la destinazione delle risorse disponibili alle imprese in forma di voucher/contributi, sempre tenendo conto delle finalità del progetto di digitalizzazione;
- la formazione delle imprese attraverso webinar e corsi di formazione a distanza su tecnologie digitali, adozione di nuovi modelli di business, sviluppo di nuove tecnologie di vendita ed attivazione di piattaforme di e-commerce;
- l'orientamento delle imprese verso le nuove tecnologie digitali.

L'adesione della Camera di Brescia al progetto triennale 2020-2022 "Turismo", ha quali obiettivi il sostegno della competitività delle imprese di tale settore attraverso il miglioramento qualitativo dell'offerta, la promozione di forme di aggregazione tra le imprese della filiera, la valorizzazione del territorio e la creazione di nuovi itinerari turistici attraverso la promozione del turismo lento (undertourism, culturale, enogastronomico) e dei siti UNESCO presenti sul territorio, la destagionalizzazione dei flussi e la riduzione del sovraffollamento delle località più note.

Il progetto camerale ha individuato 4 priorità strategiche:

- 1) dare continuità alle progettualità e iniziative già avviate di promozione del territorio;
- 2) potenziare la qualità della filiera turistica;
- 3) incentivare il turismo lento;
- 4) valorizzare i siti UNESCO presenti sul territorio.

L'emergenza sanitaria in corso ha reso ovviamente necessaria la rimodulazione delle azioni camerale programmate, prevedendo:

- la destinazione delle risorse disponibili alle imprese in forma di voucher/contributi, tenendo conto delle finalità del progetto Turismo, al fine di:
 - 1) mettere in sicurezza le strutture turistiche, sotto l'aspetto sanitario;
 - 2) favorire la formazione del personale sulle misure protettive da adottare;
 - 3) diffondere l'utilizzo di nuove strategie digitali di comunicazione e commercializzazione;
- l'avvio di un ampio e diffuso Piano di Comunicazione e di rilancio reputazionale del territorio, promosso da Bresciatourism e finalizzato a raggiungere tutti i potenziali clienti che potrebbero essere interessati alle località turistiche della provincia di Brescia.

Il progetto "Prevenzione Crisi di Impresa e supporto finanziario", è stato approvato in conseguenza all'entrata in vigore del "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza" e del conseguente avvio dell'operatività degli Organismi di Composizione della Crisi di Impresa (OCRI), costituiti in via esclusiva e obbligatoria presso le Camere di Commercio.

Il progetto triennale prevede lo sviluppo di iniziative e servizi finalizzati alla gestione delle crisi d'impresa, tramite le seguenti attività:

- realizzazione di strumenti di supporto alla valutazione e autovalutazione economico-finanziaria delle imprese, anche a fini preventivi, con la messa a disposizione di strumenti che consentano di prevedere la situazione finanziaria futura;
- disponibilità di adeguate competenze professionali, attraverso la creazione di tre tipologie di soggetti (*professional, promoter, mentor*), che affiancheranno i dirigenti e i funzionari camerale nel servizio di prevenzione delle crisi d'impresa:
 - professionisti senior, per facilitare le buone pratiche per la prevenzione e la gestione della crisi d'impresa;
 - tecnici/specialisti con competenze economiche, giuridiche e finanziarie, a supporto degli aspetti operativo-gestionali degli OCRI e per sviluppare il coinvolgimento attivo delle imprese, con messa a disposizione anche di strumenti di *assessment*;

- mentor in rete, formata da alte professionalità in ambito economico-finanziario, tecnico-gestionale e di mercato, disposti a impegnarsi volontariamente per attività di *counseling* a favore delle imprese;
- formazione del personale camerale e di supporto, incaricato dell'analisi e gestione della crisi di impresa e dell'attività degli OCRI;
- attività di informazione per imprese e professionisti in tema di prevenzione delle crisi di impresa, per diffondere un nuovo approccio culturale legato all'introduzione di sistemi di allerta;
- sviluppo partenariati con istituti di credito, loro associazioni, associazioni imprenditoriali, università, professionisti, visto che le Camere devono divenire il centro di un network di soggetti destinati a sviluppare sinergie;
- realizzazione di piattaforme Informatiche per la gestione dati relativi alle crisi di impresa;
- sviluppo di accordi e servizi finanziari di sostegno per le situazioni di crisi momentanea;
- rilancio dei servizi camerali in materia di assistenza al credito e finanza.

A seguito dell'emergenza sanitaria in corso e dell'approvazione del D.L. n. 23/2020, recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali", all'art. 5 è stato previsto il differimento al 1.9.2021 dell'entrata in vigore del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, di cui al D.Lgs. n. 14/2019.

Di conseguenza, secondo le proposte di Unioncamere, il progetto è stato rimodulato in vista della necessità di fornire alle imprese interventi volti a fronteggiare le conseguenze economiche legate all'emergenza Covid 19, pur con i medesimi obiettivi di promozione della cultura della prevenzione e gestione delle situazioni di crisi finanziaria ed economica aziendale e di assicurare un adeguato supporto finanziario alle imprese che si sono trovate in condizioni di forte difficoltà economica.

Tenuto conto di tali obiettivi e delle indicazioni proposte da Unioncamere di rimodulazione del progetto, sono state previste nel 2020 azioni riguardanti:

- la destinazione privilegiata delle risorse alle imprese in forma di voucher/contributi, tenendo conto delle finalità del progetto "Prevenzione Crisi di Impresa e supporto finanziario";
- la realizzazione di seminari ed eventi dedicati a:
 - informazione e valutazione, anche mediante self assessment, della causa di forza maggiore e della sussistenza o meno di eventuale responsabilità per inadempimento del debitore derivante dall'obbligo di rispettare le misure di contenimento;
 - opportunità offerte dalle ADR ovvero i metodi di risoluzione stragiudiziale delle controversie offerti dal sistema camerale, per la rinegoziazione dei contratti nell'attuale situazione di crisi causata dall'emergenza sanitaria;
 - agevolazioni e opportunità di finanziamento a favore delle imprese a livello nazionale, regionale e locale;
- la realizzazione di iniziative volte a sostenere l'economia legale per evitare che l'imprenditore possa affidarsi a soggetti malavitosi per risolvere la propria crisi di liquidità.

§ INNOVAZIONE

ACCORDO DI COMPETITIVITA'

Sono stati istruiti e liquidati i seguenti bandi, di cui uno finanziato esclusivamente con risorse regionali e l'altro anche con risorse camerali, avviati nell'ambito dell'Accordo di Programma 2016/2018, Asse 1. Si tratta di bandi con procedura valutativa e poi realizzazione dei progetti mediamente un anno dopo la valutazione di ammissibilità.

Tabella n. 8

BANDO EXPORT 4.0 – II FINESTRA			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2018	<p style="text-align: center;">Misura A n. 60 domande (di cui ammesse 42) (di cui liquidate 30)</p> <p style="text-align: center;">Misura B n. 115 domande (di cui ammesse 84) (di cui liquidate 85, 1 riammessa)</p>	<p>plafond costituito da risorse regionali e camerali: € 1.500.000 Misura A € 1.500.000 Misura B € 53.863,60 Camera di Commercio</p> <p style="text-align: center;">contributi richiesti € 1.117.990,91</p> <p>Sulla Misura A sono state effettuate erogazioni per € 253.551,70</p> <p>Sulla Misura B sono state effettuate erogazioni per € 447.327,98 di cui € 48.153,30 camerali ed € 399.174,68 regionali</p>	€ 6.094,6

Tabella n. 9

BANDO VOUCHER DIGITALI I4.0 – MISURA "A"			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2018	n. 26 (di cui liquidate 23)	<p>€ 300.000 Camera di Commercio</p> <p style="text-align: center;">contributi richiesti € 261.795,85</p> <p style="text-align: center;">sono state effettuate erogazioni per € 238.128,32</p>	€ 10.353,40

Sono stati poi istruiti e liquidati i seguenti bandi, di cui uno finanziato esclusivamente con risorse regionali e l'altro anche con risorse camerali, avviati nell'ambito dell'Accordo di Programma 2019-2023.

Tabella n. 10

BANDO IMPRESA ECO-SOSTENIBILE E SICURA			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2019	n. 87 Misura A (di cui ammissibili e liquidate 46) n. 181 Misura B (di cui ammissibili e liquidate 118)	contributi totali richiesti in Regione € 8.222.407,75 sulla Misura A sono state effettuate erogazioni per € 155.880,10 sulla Misura B sono state effettuate erogazioni per € 828.949,79	€ 6.005,06

Tabella n.11

BANDO SI4.0 – SVILUPPO DI SOLUZIONI INNOVATIVE			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2019	n. 24 (di cui liquidate 11)	€ 288.712 Camera di Commercio € 288.717 Regione Lombardia contributi richiesti € 874.934,63 sono state effettuate erogazioni per € 421.577,19 di cui € 209.285,79 camerale ed € 212.291,40 regionali	€ 38.325,20

Tabella n. 12

BANDO INNOVAZIONE FILIERE ECONOMIA CIRCOLARE FASI 1 E 2			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2019	n. 7 (di cui liquidate 3)	€ 120.000 Camera di Commercio (di cui € 30.000 Fase 1 e 2 ed € 90.000 Fase 3) € 120.000 Regione Lombardia contributi richiesti € 120.000 sono state effettuare erogazioni per € 40.000 di cui € 20.000 camerale ed € 20.000 regionali	€ 13.333,33
BANDO INNOVAZIONE FILIERE ECONOMIA CIRCOLARE FASE 3			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO

2020	N. 19	€ 262.747,88 Regione Lombardia	rendicontazione entro 15.9.2021
-------------	--------------	---------------------------------------	--

Tabella n. 13

BANDO E-COMMERCE PER EXPORT 2020			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2020	209 (di cui ammesse 94)	€ 756.977,07 Regione Lombardia ed € 90.000 Camera di Commercio	rendicontazione entro 31.7.2021

Tabella n. 14

BANDO IMPRESE STORICHE VERSO IL FUTURO			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2020	49	€ 2.300.000,00 Regione Lombardia	In istruttoria UCL

Le Camere di Commercio lombarde e Regione Lombardia per sostenere le imprese durante l'emergenza sanitaria ed economica COVID 19 hanno promosso due misure straordinarie.

La prima è il Bando per il sostegno alle operazioni di liquidità illustrato più avanti nella linea del Credito.

La seconda è il Bando per favorire la ripresa in sicurezza dell'attività d'impresa sia per i lavoratori, sia per i clienti, sia per i fornitori e l'attivazione di percorsi di digitalizzazione utili per affrontare le trasformazioni indotte o accelerate a seguito dell'emergenza sanitaria nel rapporto tra produttori/distributori e fornitori/clienti/utenti, denominato SAFE WORKING, il cui stato di istruttoria e liquidazione è il seguente:

Tabella n. 15

BANDO SAFE WORKING			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2020	514 (istruite 390 – liquidate 255)	Plafond Regione Lombardia € 14.480.000,00 € 800.000,00 Camera di Commercio di Brescia sono state effettuate erogazioni per € 1.014.224,05 di cui € 801.831,01 regionali € 212.393,04 camerali	€ 3.977,35

INIZIATIVE CAMERALI

Tra le iniziative specifiche nell'ambito dell'ambiente e dell'innovazione tecnologica, si ricordano i seguenti contributi e Convenzioni, con gli importi stanziati sul bilancio 2020:

- € 5.000 al Cluster Lombardo della Mobilità per la realizzazione di un webinar per la diffusione ed il perfezionamento, con il coinvolgimento di associati ed esperti, delle attività dedicate alle trazioni alternative per la mobilità sostenibile (ambientale, sociale ed economica), con particolare riferimento alle tecnologie digitali;
- € 105.000 a Inn.Ex.Hub per il progetto "Smart Safety in Smart Welfare", avente come oggetto la realizzazione di progetti pilota a livello locale che, attraverso l'ausilio delle tecnologie 4.0 e l'integrazione tra Operation Technology e Information Technology, possano contribuire al miglioramento della salute, sicurezza e della prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro;
- € 29.942,38, tramite convenzione con le Camere di Commercio di Mantova e Cremona e InnexHub, per la realizzazione di attività di assessment, comunicazione ed awareness a supporto del processo di innovazione e di trasformazione digitale delle imprese;
- € 24.307,01, tramite convenzione con ESEB – Ente Sistema Edilizia Brescia, per la realizzazione del progetto "Gestione e monitoraggio salute e sicurezza del lavoratore in cantiere", che consiste nella realizzazione di:
 - ✓ Studio di fattibilità per l'implementazione di un dispositivo indossabile sensorizzato, che rilevi alcuni parametri individuali ed ambientali raccolti durante le attività del lavoratore e che si interconnetta con le principali figure responsabili della salute e sicurezza del lavoratore previste dalla normativa vigente (D. Lgs. 81/08);
 - ✓ Sviluppo di un set di indicatori che permetta di monitorare i dati rilevati dai sensori sia in termini di salute e sicurezza del lavoratore che di gestione del cantiere e implementazione della fase costruttiva.

Vanno ricordate inoltre le seguenti convenzioni attive nel 2020, che non hanno comportato costi sul bilancio 2020 della Camera:

- Convenzione con la Camera di Commercio di Cremona e le Associazioni CNA di Brescia e Cremona, per la realizzazione di un progetto unitario per accompagnare le imprese del territorio verso il modello Impresa 4.0, perchè gravante sul bilancio 2019;
- Le Convenzioni con AQM e CSMT, per la realizzazione di attività di formazione, consulenza e comunicazione a favore delle imprese collegate al progetto nazionale PID;
- Il Protocollo d'intenti con l'Associazione culturale Oltre di Civate Camuno, che ha previsto la realizzazione in Valle Camonica di eventi di presentazione delle attività camerali e avvio di attività di orientamento all'innovazione in collaborazione con il PID camerale;
- Convenzione con ANCE Brescia e con Apindustria, per la realizzazione di attività di accompagnamento delle imprese del territorio verso il modello Impresa 4.0.

CONTRIBUTI CAMERALI ALLE IMPRESE

Per il raggiungimento degli obiettivi del Progetto nazionale "Punto Impresa Digitale 4.0" si è ritenuto essenziale lo stanziamento di risorse finanziarie per sostenere la digitalizzazione delle imprese. La Camera ha pertanto messo a disposizione un Fondo di Euro 4.054.061,35 per contributi alle imprese per la realizzazione di investimenti in ambiti tecnologici di innovazione digitale e smart working, attraverso l'approvazione di due bandi specifici. Alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande, sono pervenute 1.673 richieste di contributo per un totale di € 6.598.832,19.

Tabella n. 16

BANDO CAMERALE SMART WORKING E IMPRESA DIGITALE			
BANDO AGEF 2004			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTI RICHIESTI
2020	697	€ 2.645.987,00	€ 2.645.987
BANDO AGEF 2006			
2020	976	€ 1.408.074,35	€ 3.952.845,19
TOTALE	1.673	€ 4.054.061,35	€ 6.598.832,19

Unitamente alle Camere di Commercio della Lombardia, attraverso Unioncamere Lombardia, è stato approvato un Bando regionale per l'anno 2020 per finanziare lo sviluppo di soluzioni innovative 4.0 tramite voucher. La Camera di Brescia ha messo a disposizione del Bando la somma di Euro 299.576,75, la cui situazione è la seguente:

Tabella n. 17

BANDO VOUCHER DIGITALI SI4.0 – SVILUPPO SOLUZIONI INNOVATIVE			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2020	28 (ammesse 18 di cui una finanziata parzialmente)	Risorse Regione Lombardia € 367.213,75 risorse camerale € 425.576,75 (contributi richiesti € 1.196.446,74)	rendicontazione entro 31.7.2021

IMPRESA 4.0

L'ufficio Competitività delle Imprese, nel quale è incardinato il PID della Camera di Brescia, costituisce il punto di riferimento per le imprese nell'approfondimento del loro processo di evoluzione digitale.

L'ufficio ha realizzato, nel corso del 2020, varie azioni per la sensibilizzazione delle imprese alle tematiche dell'innovazione, finalizzate ad incentivare una nuova cultura produttiva ed a sviluppare nuove strategie di marketing digitale e di digitalizzazione dei processi produttivi, quali strumenti necessari a favorirne il posizionamento sui mercati nazionali e internazionali, ed una costante azione di divulgazione dei servizi camerale volti a sostenere la trasformazione digitale delle imprese.

Sono stati realizzati e promossi vari eventi di sensibilizzazione, con una particolare attenzione alle Micro PMI, su diverse tematiche sempre collegate all'innovazione tecnologica e di particolare attualità per le imprese del territorio, come segue:

- Seminario "Brand e territorio nel mercato globale e digitale" il 20/1/2020;
- Ciclo di 3 Webinar "Investimenti impresa 4.0, incentivi alla ripresa e all'innovazione" Periodo Maggio-Giugno 2020;
- Ciclo di 12 Webinar "Restart 4.0, Innovazione per lo Sviluppo" Periodo Maggio-Giugno-Luglio 2020;
- Ciclo di 5 eventi "Eccellenze in Digitale 2019/2020" Periodo Gennaio e Giugno 2020;
- Ciclo di 4 Webinar "TEMPI DIGITALI", Periodo Ottobre-Novembre_Dicembre 2020;
- Ciclo di 3 Webinar "Industrial Reboot - digital Transformation" Periodo Novembre-Dicembre 2020

L'attività di sensibilizzazione nei confronti delle imprese è stata inoltre accompagnata da campagne di comunicazione rivolte alle imprese operanti in tutti gli ambiti di attività economica, tramite e-mailing massivi inviati ad indirizzi PEC oppure ad indirizzi di posta elettronica ordinaria, in occasione di eventi/seminari organizzati direttamente dalla Camera o in collaborazione con altri soggetti e partner, e per la pubblicizzazione di bandi per voucher/contributi alle imprese che intendono sostenere percorsi di digitalizzazione. Complessivamente sono state effettuate 3 campagne di comunicazione per 101.384 invii PEC, e 18 campagne di comunicazione per 46.452 invii e-mail ordinarie.

DIGITAL PROMOTERS

Il PID camerale si avvale dal luglio 2018 della collaborazione di due Digital Promoters alle dipendenze di IC Outsourcing s.c.r.l., società in-house del Sistema camerale, per la fornitura di servizi vari nell'attività di assistenza alla digitalizzazione delle imprese del territorio e informativa sui contributi economici messi a disposizione dalla Camera di Commercio. In particolare i Digital Promoter hanno coinvolto:

- n.183 imprese in attività di assessment, fornendo la loro assistenza alla compilazione di questionari di valutazione della maturità digitale promossi dal sistema camerale, SELFIE 4.0 e ZOOM 4.0.
- n. 41 imprese in attività di orientamento digitale.

COLLABORAZIONI TERRITORIALI

Accanto agli eventi organizzati direttamente dalla Camera di Brescia, sono stati realizzati ulteriori eventi in collaborazione con vari altri soggetti e partner del territorio sensibili alle tematiche della digitalizzazione delle imprese, come da tabella sottostante:

Tabella n. 18

<p>In collaborazione con InnexHub "Le opportunità delle innovazioni in tempi di crisi" il 21/05/2020 "La Cybersecurity all'incrocio fra teoria e pratica" il 26/6/2020 "Artificial Intelligence - Guida pratica all'utilizzo" il 01/12/2020 "Lean & Digital" il 3/12/2020</p>
<p>In collaborazione con Camere di Commercio di Cremona, CNA di Brescia e Cremona "Fase 2: quali criticità per la protezione dei dati personali e per il GDPR?" il 25/05/2020 "Quali tecnologie e con quali incentivi? Ripartiamo dagli investimenti" il 09/06/2020 "Simulazione e Virtual Design" il 21/09/2020 "Monitoraggio e controllo remoto Real Time dell'impianto: Manutenzione 4.0" il 28/9/2020 "AR Beauty Marketing" il 12/10/2020 "Preventivi rapidi e precisi con le tecnologie 4.0" il 09/12/2020 "Crediti Imposta: tutte le novità del nuovo Piano Transizione 4.0 2021-2022" il 22/12/2020</p>
<p>In collaborazione con INNEXTA Ciclo Webinar nell'ambito del progetto regionale "Lombardia Rilancia" "La finanza per i territori" il 14/10/2020 "Alt-Finance Day" il 23/11/2020 "Dalla Banca tradizionale al fintech" il 16/12/2020</p>
<p>In collaborazione con Associazione Culturale Oltre di Civate Camuno "Trasformazione Digitale e Sostenibilità" il 28/10/2020 "The Business Transformation Journey" il 04/12/2020</p>
<p>In collaborazione con ANCE 2 Webinar "A lezione di digitalizzazione" il 15/10 e il 1/12/2020</p>
<p>In collaborazione con APINDUSTRIA</p>

“Rischio cyber nell'Industria 4.0, quali le sfide per le PMI bresciane?” il 14/12/2020

In collaborazione con Unioncamere Lombardia - LombardiaPoint

“La gestione della logistica nell’ambito del e-commerce” il 16/03/2020

“La reputation-commerce (r-commerce)” il 18/03/2020

“Disciplina doganale e strumenti digitali” il 20/03/2020

“Come usare il web per esportare” il 23/03/2020

“Le problematiche legali e contrattuali connesse al commercio elettronico” il 25/03/2020

In totale sono stati 1.503 i partecipanti ai 52 eventi organizzati direttamente dall'ufficio Competitività (28 eventi per 890 partecipanti) o in collaborazione con altri soggetti del territorio (24 eventi per 613 partecipanti).

§ INTERNAZIONALIZZAZIONE

Da più di 20 anni il sostegno all'Internazionalizzazione avviene principalmente attraverso un bando di concorso per l'erogazione di contributi alle imprese partecipanti alle fiere internazionali, organizzate dall'Azienda Speciale Pro Brixia. Nel 2020 lo stanziamento inizialmente previsto era di € 600.000, ma la pandemia da COVID-19 ha tuttavia impedito lo svolgimento delle fiere estere programmate da marzo 2020 in poi e, pertanto, è stato possibile liquidare contributi alle sole imprese che hanno partecipato alle manifestazioni tenutesi nei mesi di gennaio e febbraio 2020. La sottostante Tabella riassume alcuni dati significativi relativi all'andamento del bando camerale.

Tabella n. 19

FIERE E MISSIONI INTERNAZIONALI ORGANIZZATE DA PRO BRIXIA			
anno	DOMANDE AMMESSE	TOTALE EROGATO	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2018	127	€ 493.717	€ 3.888
2019	123	€ 454.900	€ 3.698
2020	14	€ 50.800	€ 3.629
Variazione 2020/2019	-88,60%	-88,83%	-1,86%

A questa iniziativa si affianca il bando per la partecipazione a fiere organizzate in Italia ed in Lombardia, i cui criteri per il 2019 ed il 2020 sono stati approvati con deliberazione n. 83 del 18.9.2018, come da tabella seguente. Anche in questo caso, la riduzione del numero delle domande è dipesa dalla situazione sanitaria internazionale, che ha ridotto considerevolmente le manifestazioni fieristiche.

Tabella n. 20

FIERE ITALIA			
Anno	Numero domande	Totale richiesto	Contributo medio erogato
2019	411	€ 1.104.335 di cui € 880.987,65 erogati	€ 2.488,66
2020	141	€ 381.389,49	€ 2.704 (richiesto)
Variazione 2020/2019	-65,69%	-65,46%	8,65%

Nel corso del 2020 sono state realizzate iniziative specifiche, in collaborazione con altri soggetti. Tra esse si ricordano:

- l'adesione al servizio Lombardia Point e Infoexport di Unioncamere Lombardia, che consente alle imprese di usufruire di risposte consulenziali a quesiti di internazionalizzazione e di momenti formativi qualificati, con una quota di € 27.700,00;
- l'adesione al progetto di Unioncamere Lombardia "Incoming buyers esteri EXPO 2020", per il quale la Camera ha stanziato € 36.000,00,00 affidando a Pro Brixia l'organizzazione di tre Incoming (con tre giornate di incoming), cui si sono iscritti presso questa Camera 116 imprese, per un totale di 151 B2B e 585 interazioni.

§ FORMAZIONE E MERCATO DEL LAVORO

Per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento professionale, tramite bando di concorso rivolto alle imprese bresciane operanti in tutti i settori economici (AGEF 2010), sono stati stanziati € 700.000 e richiesti contributi per € 410.592. La sottostante Tabella n. 27 riassume alcuni dati significativi relativi all'andamento del bando.

Tabella n. 21

FORMAZIONE PROFESSIONALE			
anno	DOMANDE	CONTRIBUTI EROGATI (per il 2020 contributi richiesti)	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2018	338	€ 518.375,00	€ 1.533,65
2019	389	€ 580.214 di cui € 473.669,82 erogati	€ 1.389,06
2020	258	€ 410.592	€ 1.591,44 (richiesto)
Variazione 2020/2019	-33,67%	-29,23%	14,81%

Numerose sono le Convenzioni stipulate con diversi organismi della realtà bresciana, allo scopo di patrocinare e cofinanziare azioni ed interventi nel settore della formazione, tra cui si riportano le più rilevanti:

- è stato previsto uno stanziamento di € 6.500 per il rinnovo della convenzione con l'Istituto di Istruzione Superiore "C. Beretta", con sede a Gardone V.T., per cofinanziare il corso di specializzazione triennale per "Tecnico delle Industrie Meccaniche Armiere", in sigla T.I.M.A., per l'anno scolastico 2020/2021;
- è stata versata la prima quota di € 50.000, relativamente all'anno accademico 2019/2020, in relazione alla convenzione con l'Università degli Studi di Brescia per cofinanziare un nuovo corso di laurea triennale in "Sistemi Agricoli Sostenibili", a decorrere dall'anno accademico 2019-2020. La Camera di Commercio di Brescia ha messo a disposizione un importo massimo di € 150.000, suddiviso in tre quote annuali di € 50.000 cadauna, da destinare al reclutamento, ai sensi dell'art. 24, c. 3 lett. a) della Legge 240/2010, di un ricercatore a tempo determinato sul SSD AGR/01;
- è stata rinnovata la collaborazione, mediante convenzione con l'Associazione Smart Future Academy per un'iniziativa finalizzata a sostenere gli studenti nella scelta dei vari percorsi formativi. L'iniziativa denominata "Smart Future Academy" si è svolta presso le strutture di BrixiaForum e Palaleonessa il 12 febbraio 2020 ed è stata cofinanziata con un importo di € 60.000;
- è stata stipulata, anche per l'anno 2020, con il Comune di Brescia una convenzione per cofinanziare, con un importo di € 30.000, il progetto denominato "Makers Hub Brescia", in programma presso Palazzo Martinengo Colleoni – MO.CA, nel periodo 13.1.2020-13.4.2021, per lo sviluppo delle attività di start-up, innovazione, creatività e cultura e creazione dell'incubatore per l'innovazione dell'impresa e della cultura.

Nel corso del 2020 la Camera di Commercio ha inoltre continuato ad esercitare, secondo le recenti disposizioni normative regionali, le proprie competenze in materia di esami relativi ai corsi abilitanti alla professione di Agente e rappresentante di commercio, Agente di

affari in mediazione e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande. Nel 2020 sono state organizzate le seguenti sessioni d'esame:

Tabella n. 22

Figura professionale	2020	
	Sessioni d'esame	Idonei
Agenti e Rappresentanti di commercio	3	41
Agenti di affari in mediazione	8	59
Somministrazione di alimenti e bevande	2	32

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Sono state pianificate dalla Camera molteplici e variegate attività di sensibilizzazione nei confronti di imprese ed istituti scolastici, finalizzate ad incentivare le opportunità di incontro tra mondo del lavoro e mondo della scuola, con l'obiettivo di favorire la realizzazione di percorsi di alternanza di qualità.

In particolare, è stata rinnovata, per l'anno 2020, la collaborazione, mediante convenzione con la Fondazione Castello di Padernello, per la realizzazione di un progetto che prevede la presenza di allievi dei Centri di Formazione Professionale per lo svolgimento di attività di alternanza scuola-lavoro con imprenditori artigiani identificati dalla Fondazione stessa, nonché per la realizzazione di un percorso, rivolto agli alunni delle classi seconde e terze delle scuole secondarie di Primo Grado della Provincia di Brescia, di educazione all'auto-orientamento, con l'intento aiutarli a sviluppare maggiore consapevolezza di sé e delle proprie competenze di base; per l'iniziativa è stato destinato un importo di € 30.000.

PROMOZIONE DEL REGISTRO NAZIONALE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

A seguito dell'attività di sensibilizzazione nei confronti delle imprese del territorio, contenenti informazioni sul Registro Nazionale dell'Alternanza, risultano attualmente iscritte al RASL 2.392 imprese.

PROMOZIONE DEL PREMIO STORIE DI ALTERNANZA

Dall'A.S. 2017/2018 le Camere di Commercio promuovono il Premio Storie di Alternanza, destinato a premiare i progetti scolastici di Alternanza Scuola Lavoro attraverso il racconto, realizzato dagli studenti in forma di video, delle attività svolte e delle competenze maturate nel percorso formativo. La Camera di Brescia ha aderito a tutte le edizioni, articolate in due sessioni, stanziando premialità anche a livello provinciale, pari ad € 5.000 a sessione. Nell'anno 2020, a causa dell'emergenza sanitaria, è stata realizzata solo una sessione del Premio, che ha visto l'adesione complessivamente di 6 Istituti Scolastici e la premiazione di 6 classi in occasione di una cerimonia che si è tenuta on-line il 4 dicembre 2020. Per tale progetto nel 2020 è stato sostenuto un costo di € 4.900.

PROGRAMMA DI IMPRESA FORMATIVA SIMULATA: IMPRESA IN AZIONE

La Camera Brescia ha sostenuto economicamente l'accesso a progetti qualificati di "Impresa Simulata", finalizzati allo sviluppo di competenze imprenditoriali mediante la creazione di aziende virtuali animate dagli studenti, in accordo con gli Istituti scolastici bresciani. I docenti che accompagnano gli studenti a propria volta usufruiscono di una specifica attività formativa, che integra le loro competenze didattiche tradizionali. Inoltre, è previsto il coinvolgimento di partner imprenditoriali che affiancano gli stessi docenti e studenti. Per l'anno scolastico 2019/2020, il percorso formativo di educazione imprenditoriale è stato realizzato attraverso il Programma "Impresa in Azione" (durata 80 – 120 ore) ed "Idee in azione" (durata 20-30 ore).

Sono stati coinvolti nel progetto 4 Istituti scolastici, con la partecipazione di 4 classi con 67 studenti al programma di Impresa in Azione, e 4 classi con 48 studenti al programma Idee in Azione. Per tale progetto nel 2020 è stato sostenuto un costo totale di € 1.891.

PROGETTO FORMATIVO CON ISTITUTI SCOLASTICI DELLA VALLE TROMPIA

A partire dall'A.S. 2018-2019 sono state avviate due collaborazioni con altrettanti istituti Scolastici Comprensivi del distretto economico della Valle Trompia per la concertazione e realizzazione, in collaborazione con Confindustria di Brescia e congiuntamente ad esponenti di imprese ed Enti pubblici locali, di due percorsi di formazione con modalità laboratoriale sulle tematiche della comunicazione digitale e dei processi aziendali per l'export. Nell' a.s. 2019-2020 i percorsi pilota già sperimentati sono stati nuovamente riproposti ai due Istituti scolastici, realizzando nei mesi di gennaio e febbraio 2020 i seguenti percorsi formativi:

- 2 corsi sui processi di internazionalizzazione aziendale della durata di 32 ore, con la partecipazione di 2 classi e di 38 studenti;
- 1 corso sulla comunicazione digitale della durata di 32 ore, con la partecipazione di una classe e di 13 studenti

Il costo complessivo del progetto sostenuto nel 2020 è stato di € 11.102.

INCONTRI FORMATIVI PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI PRESSO LA SEDE CAMERALE E IN ALTRE SEDI

Periodicamente vengono svolte dalla Camera rassegne formative su tematiche individuate in stretto raccordo con i docenti delle Scuole, con l'intento di valorizzare da un lato il ruolo istituzionale dell'Ente camerale e le sue proprie competenze in materia di export, proprietà industriale e creazione d'impresa, e d'altro lato di rispondere alle richieste di competenze lavorative specifiche provenienti dal tessuto economico bresciano, in particolare in tema di utilizzo del digitale e di sviluppo di Impresa 4.0, di scenari di internazionalizzazione, e di tutela dell'innovazione, anche in considerazione dell'inserimento di tali tematiche fra le materie degli esami di stato.

Per l'anno scolastico 2019/2020, l'iniziativa denominata "I MARTEDI' DIGITALI DELLA CAMERA DI COMMERCIO" ha visto la realizzazione di 2 incontri formativi della durata di circa due ore, con la partecipazione di 16 istituti scolastici, tenuti nelle seguenti date:

- 21/1/2020, sul tema delle professioni digitali;
- 11/2/2020, sul tema del lavoro e dell'utilizzo dei social media.

Per tali azioni nel 2020 è stato sostenuto un costo di € 2.033.

PROGETTO "IO PENSO POSITIVO – EDUCARE ALLA FINANZA"

Nel 2020 la Camera ha collaborato alla promozione della seconda edizione del progetto sostenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico, finalizzato a formare i giovani in materia di educazione finanziaria. Il percorso formativo proposto su piattaforma on-line agli studenti affronta i temi dell'educazione finanziaria, con lo scopo di ridurre il gap negativo di alfabetizzazione finanziaria esistente negli studenti italiani rispetto a quelli degli altri venti Paesi Ocse (20,9% rispetto al 14,7%; dati 2018). Per promuovere il progetto nelle scuole del territorio e favorire la partecipazione degli studenti bresciani, è stato realizzato il 29 ottobre dalla Camera di Brescia un evento digitale al quale hanno partecipato oltre 300 studenti e 19 docenti di altrettanti istituti scolastici, nel corso del quale si è svolta una sessione di game didattico con premiazione finale dei vincitori.

PROGETTO EXCELSIOR

E' proseguita anche nel 2020 l'implementazione del sistema di rilevazione statistica "Excelsior" per la diffusione, anche tramite comunicati stampa, dei dati relativi alle prospettive occupazionali nelle imprese ed alla relativa richiesta di profili professionali, con indicazioni finalizzate a supportare le scelte di programmazione della formazione, dell'orientamento e delle politiche del lavoro. Vanno infine ricordati i seguenti accordi

sottoscritti allo scopo di potenziare il network di collaborazione con i vari soggetti pubblici e privati del territorio, finalizzati a supportare l'incontro domanda-offerta di lavoro, la progettazione di percorsi e servizi formativi volti a favorire l'inserimento occupazionale, il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, e le attività di orientamento e placement in generale.

PROTOCOLLO DI INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI UN NETWORK TESO A FAVORIRE L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Promosso dall'UST territoriale, nel 2019 è stato rinnovato con durata sino all'anno scolastico 2021/2022 il Protocollo d'intesa per la governance provinciale dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, al quale hanno aderito vari Enti territoriali, Associazioni di Categoria, Ordini professionali, Sindacati, rappresentati della società civile. Il Protocollo, già sottoscritto precedentemente nel 2016, ha come obiettivo la realizzazione di un network teso a favorire l'Alternanza Scuola lavoro e le varie azioni in favore dell'incontro tra mondo della scuola e mondo del lavoro.

ACCORDO QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO CON CONFINDUSTRIA BRESCIA E L'UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE DI BRESCIA

E' stato sottoscritto nel 2020 un Accordo Quadro con Confindustria Brescia e l'Ufficio Scolastico Territoriale per la realizzazione, sino al 31/12/2023, di varie azioni finalizzate a promuovere la collaborazione, il raccordo e il confronto, e il collegamento tra il sistema educativo di istruzione e formazione con il mondo del lavoro e dell'impresa del territorio della provincia di Brescia. In particolare vi è l'impegno a progettare PCTO da realizzare con gli Istituti Scolastici dei distretti produttivi della Provincia di Brescia, con le imprese ed eventualmente con gli Enti Locali degli stessi territori, sia attraverso modelli formativi e di inserimento in impresa già co-progettati e modellizzati dalle Parti e realizzati con Istituti Scolastici della provincia, anche di contenuto diverso, in particolare come risposta alle esigenze rappresentate dalle imprese e/o Scuole alla luce del mutato quadro economico.

§ PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Oltre alle iniziative a favore delle imprese, realizzate mediante bandi di concorso, la promozione del territorio avviene anche tramite il cofinanziamento di attività e iniziative varie realizzate da enti, organismi e associazioni, nel rispetto del Regolamento approvato dal Consiglio camerale con il provvedimento n. 2/c del 23.3.2017.

Per l'anno 2020, oltre al contributo all'Azienda Speciale di € 1.260.786,00 ed alla quota consortile di Bresciatourism Scarl di € 352.307,70, per le azioni di promozione turistica l'Ente camerale ha messo a disposizione altre risorse economiche per cofinanziare diverse iniziative:

1. E' stata stipulata con la Fondazione Brescia Musei una convenzione per la realizzazione di un programma culturale, nel triennio 2020-2022, che include attività di promozione dei territori locali attraverso i media internazionali e tramite progetti ed eventi di promozione dell'attrattività. In particolare, Fondazione Brescia Musei intende realizzare il progetto Corridoio Unesco - Nuovo itinerario di visita dal Parco archeologico di Brescia romana al Complesso di Santa Giulia. Si tratta di una espressione figurata, con la quale si intende inaugurare la riscoperta dell'intera area archeologica romana e del sito longobardo, la Brixia patrimonio dell'UNESCO, oltre che del Museo di Santa Giulia, cuore del patrimonio di Brescia Musei. Il nuovo percorso, un vero e proprio «passage» alla francese, permetterà di vivere un'esperienza magica ed unica, che collega tutti i punti cardine della magia bresciana del sito UNESCO, anche senza biglietto di accesso ai musei (solo nei giorni e nelle ore di apertura del sito). Per la realizzazione del predetto programma culturale, la Camera di Commercio di Brescia mette a disposizione un importo massimo di € 300.000, suddiviso in tre quote annuali di € 100.000 cadauna.
2. E' stato approvato l'accordo di partenariato per la costituzione del "Centro Sviluppo Sostenibilità", con un impegno economico annuo di € 50.000 per gli anni 2020, 2021 e 2022. La finalità dell'accordo è accelerare l'attuazione concreta e trasversale del principio di sostenibilità nei processi, nei servizi e nelle attività della realtà bresciana, mettendo a disposizione di quest'ultima le sinergie, la ricerca più avanzata e la conoscenza profonda del territorio da parte dei sottoscrittori, e ponendo le basi perché Brescia possa essere riconosciuta a pieno titolo come modello sostenibile di sviluppo e innovazione. Con tale accordo i Partner intendono instaurare un rapporto di collaborazione finalizzato alla definizione ed all'attuazione di una Strategia Territoriale per lo Sviluppo Sostenibile. A tale scopo, il CSS avrà i seguenti compiti:
 - predisporre la Strategia Territoriale per lo Sviluppo Sostenibile;
 - coordinare e dare attuazione a Progetti di Sistema e Interventi Specifici previsti dalla Strategia, nonché alle azioni ritenute coerenti e funzionali al perseguimento degli obiettivi della stessa, per quanto di competenza dei Partner sottoscrittori.I soggetti "Sostenitori" sono:
 - Università degli Studi di Brescia;
 - Camera di Commercio di Brescia;
 - Confindustria Brescia;
 - A2A S.P.A.;
 - UBI Fondazione CAB.I soggetti "Patrocinatori" sono:
 - Comune di Brescia;
 - Provincia di Brescia.

3. € 15.000 per la prosecuzione del progetto ERG European Region of Gastronomy, tramite un protocollo d'intesa con le consorelle ed i Comuni capoluoghi delle province di Brescia, Bergamo (capofila), Cremona e Mantova, per l'assegnazione del titolo di «Regione Europea della Gastronomia»;
4. € 12.668,18 all'Università degli Studi di Brescia per la realizzazione di analisi periodiche su comparti e filiere dell'economia locale;
5. L'importo di € 45.000, inizialmente stanziato per sostenere le imprese partecipanti alla manifestazione Vinitaly, dato che la stessa è stata annullata a causa della crisi epidemiologica COVID-19, è stato incrementato a complessivi € 120.582,50, che sono stati assegnati ai Consorzi di tutela vini D.O. bresciani - ripartiti proporzionalmente alla superficie vitata in provincia di Brescia, rappresentata da ogni Consorzio – per la realizzazione di attività promozionali;
6. € 70.000 quale quota annuale di compartecipazione al Comitato per lo Sviluppo Economico Locale, con durata per gli anni 2019-2023, di cui è capofila il Comune di Brescia, e che vede il coinvolgimento delle associazioni di categoria, dei commercianti e degli artigiani, per la realizzazione delle iniziative di animazione, promozione e marketing di distretto prescelte;
7. € 15.000 all'Associazione Circolo Culturale Ancos per la realizzazione della Fiera del Libro denominata "Librixia", svoltasi a Brescia nel periodo 26 settembre - 4 ottobre 2020;
8. € 30.000 all'Ente Festival Pianistico per la realizzazione del 57° Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo, svoltosi dal 26 agosto al 7 ottobre 2020;
9. € 5.000 all'Associazione Francesco Soldano per la realizzazione del Festival LEXGIORNATE E CAMP NOW, svoltosi dal 5 al 31 dicembre 2020;
10. € 5.000 ad Apindustria Associazione per l'impresa per l'iniziativa "BBM – Brixia Business Match 2020", 5° edizione, svoltasi a Brescia (Palazzo Loggia) ed a Milano, dal 1° al 3 ottobre 2020;
11. € 4.000 alla Fondazione Vittorio Leonesio per la realizzazione della manifestazione culturale "MECCANICHE DELLA MERAVIGLIA", svoltasi nella zona del Garda bresciano e a Brescia, nel periodo 1 aprile – 1 novembre 2020;
12. € 4.000 al Consorzio Centro Città per la realizzazione della campagna "Acquista nei negozi del centro. Se vivono loro, vive Brescia", svoltasi a Brescia, centro storico, nel periodo dal 1° al 31 luglio 2020;
13. € 5.000 alla Fondazione il Vittoriale degli Italiani per la realizzazione della "MANIFESTAZIONE 26 SETTEMBRE 2020" (mostre varie e altre attività culturali), svoltasi a Gardone Riviera, presso il Vittoriale degli Italiani, il 26 settembre 2020.

PROGETTO NAZIONALE TURISMO

L'adesione della Camera di Brescia al progetto triennale 2020-2022 "Turismo", a valere sulle risorse del 20% del diritto annuale, ha quali obiettivi il sostegno della competitività delle imprese di tale settore attraverso il miglioramento qualitativo dell'offerta, la promozione di forme di aggregazione tra le imprese della filiera, la valorizzazione del territorio e la creazione di nuovi itinerari turistici. La Camera di Commercio di Brescia ha adottato un bando di contributi per un totale di € 800.000 per gli investimenti a sostegno delle imprese bresciane della filiera turistica adottati per far fronte all'emergenza COVID 19, denominato Safe and Clean.

Tabella n. 23

BANDO SAFE AND CLEAN FILIERA TURISTICA			
anno	DOMANDE	CONTRIBUTI RICHIESTI	CONTRIBUTO MEDIO RICHiesto
2020	38	€ 103.978	€ 2.736,26

Inoltre, nel 2020, sono state intraprese varie azioni, sia a livello di sistema lombardo che a livello locale, riguardanti:

- la realizzazione, in convenzione con Bresciatourism s.c.a.r.l., delle attività relative al progetto triennale 2018/2020 denominato "Digitalizzazione degli Operatori Turistici Bresciani", il cui obiettivo è quello di assicurare alle imprese del comparto turistico la possibilità di sfruttare al meglio le opportunità offerte dalla rete attraverso un percorso guidato di Digital Economy. Per tale progetto sono state messe a disposizione risorse pari ad € 30.500.
- la realizzazione del progetto "Fare rete per il turismo business" elaborato per il triennio 2018/2020 in convenzione con Bresciatourism, finalizzato alla promozione dei 2 Poli Fieristici bresciani (Brescia e Montichiari) ed allo sviluppo del turismo business sul territorio. Per tale progetto sono state messe a disposizione risorse pari ad € 274.346.
- la realizzazione delle attività di progetto coordinate dal Sistema camerale lombardo "In Buyers Turismo", affidate a Bresciatourism, e finalizzate all'identificazione dei mercati turistici esteri di maggiore interesse strategico, alla promozione del territorio nei confronti di buyers esteri e alla realizzazione di incontri tra operatori economici del settore turistico. Per tale progetto sono state messe a disposizione risorse pari ad € 20.000.
- la realizzazione del progetto "Piano di Rilancio del turismo in provincia di Brescia", in collaborazione con Bresciatourism, per la realizzazione a partire dal 2020, e nei successivi anni 2021 e 2022, di varie attività finalizzate, a seguito dell'emergenza sanitaria in corso, al riposizionamento dell'immagine turistica del territorio, attrarre nuovi turisti, riorganizzare l'offerta, valorizzare il Made in Italy, incentivare lo shopping e la spesa turistica, acquisire e mantenere la competitività nei confronti di altre destinazioni, creare reti e sinergie nella filiera, favorire una promozione coordinata del territorio, potenziare la distribuzione del prodotto turistico, accrescere la competitività degli operatori, consolidare il ruolo istituzionale di Visit Brescia. Per tale progetto sono state messe a disposizione risorse pari ad € 700.000.
- la realizzazione del progetto di promozione turistica e di valorizzazione del territorio "Visit Brescia", in collaborazione con Bresciatourism, attraverso azioni on line, offline, attività B2B e B2C in Italia e all'estero, attività di advertising, formazione, partecipazione a bandi di finanziamento su progetti. Per tale progetto sono state messe a disposizione risorse pari ad € 524.051.

COMITATO IMPRENDITORIA FEMMINILE - CIF

Nel corso del 2018 la Giunta camerale ha provveduto alla nomina per il triennio 2018/2021 delle componenti del Comitato Imprenditorialità Femminile (CIF). Le linee strategiche di attività proposte dal Comitato e approvate dalle Giunta camerale per il periodo 2018/2021, in accordo con gli obiettivi camerali e sulla base delle esigenze dell'imprenditoria bresciana, hanno previsto la prosecuzione nel corso del 2020 di varie iniziative articolate nei seguenti ambiti di intervento:

- ✓ prosecuzione ed implementazione della diffusione della cultura di impresa nelle scuole, in sinergia con le attività della Camera di Commercio in materia di Alternanza Scuola Lavoro;
- ✓ stabilizzazione del Bando "Premio tesi di Laurea", finanziato dalla Camera di Commercio di Brescia in favore delle studentesse laureatesi presso l'Università degli Studi di Brescia, e promozione delle attività connesse;
- ✓ diffusione della conoscenza nell'imprenditoria femminile delle modalità produttive legate ad Impresa 4.0 e, più in generale, al tema della digitalizzazione delle imprese, anche mediante promozione di eventi formativi ed informativi in favore delle imprenditrici o aspiranti tali;
- ✓ sostegno al Coordinamento regionale Lombardia dei Comitati Imprenditoria Femminile, per rinforzare le iniziative comuni e affiancare la Presidente Regionale nelle

azioni di sensibilizzazione verso gli Organi Regionali sulle tematiche dell'imprenditoria femminile.

Fra le attività svolte nel corso dell'anno, vanno segnalate:

BANDO DI CONCORSO PER TESI SETTORE AGROALIMENTARE E IN MATERIE SCIENTIFICHE O TECNOLOGICHE

La Camera di Commercio di Brescia, accogliendo la proposta del Comitato Imprenditorialità Femminile, ha istituito nel 2018 il Premio di laurea rivolto a giovani laureate presso l'Università degli Studi di Brescia, con l'obiettivo di favorire iniziative per lo sviluppo e la qualificazione della presenza femminile nel mondo del lavoro, dell'impresa e, più in generale, nella società.

Nel 2020 sono stati approvati due bandi:

1. III Premio Tesi di Laurea per valorizzazione della filiera agroalimentare in riferimento sia ad aspetti legati alla coltivazione che alla produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti del territorio bresciano, sia ad aspetti declinati in ambito tecnico-scientifico
2. I Premio Tesi di laurea riguardanti materie scientifiche o tecnologiche, per la cui preparazione sia stato effettuato necessariamente un periodo di permanenza non inferiore a due mesi all'estero presso Università o Istituzioni estere, finalizzato alla stesura della tesi stessa.

I premi di Laurea, per ciascun Bando, sono stati così suddivisi:

- Euro 2.000,00 alla prima classificata
- Euro 1.500,00 alla seconda classificata
- Euro 1.000,00 alla terza classificata
- Euro 500,00 alla quarta classificata

e sono stati destinati a studentesse dell'Università degli Studi di Brescia che abbiano conseguito nell'anno accademico 2018/2019 una laurea triennale o una laurea magistrale o una laurea a ciclo unico, con un voto non inferiore a 100.

Il 10 dicembre 2020, si è tenuta via web la cerimonia di premiazione delle 8 vincitrici, alla presenza del Presidente della Camera di Brescia e del Rettore dell'Università degli Studi di Brescia, Consiglieri camerale, Componenti CIF di Brescia, Autorità e Docenti universitari dei Corsi di Laurea frequentati dalla partecipanti ai Bandi.

INDAGINE SULL'IMPRENDITORIALITÀ FEMMINILE DURANTE IL LOCKDOWN

Su proposta del proprio Comitato per l'Imprenditorialità Femminile, la Camera di Commercio di Brescia ha avviato un'indagine mediante questionario da sottoporre alle imprenditrici del territorio provinciale, al fine di far emergere, a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, i loro reali bisogni ed individuare gli interventi camerale da intraprendere a sostegno delle imprese femminili. L'indagine avviata il 15.7.2020, si è conclusa il 7.8.2020, con la compilazione di 228 questionari ed i seguenti esiti:

- più dell'86% ha previsto ripercussioni negative sul proprio fatturato;
- segnalazione di difficoltà di conciliazione tempi vita/lavoro, presenti in particolare per chi ha nel nucleo familiare figli minorenni e/o anziani;
- 6 imprenditrici su 10 hanno dichiarato di non aver saputo individuare opportunità di implementazione della propria attività in relazione all'emergenza sanitaria;
- presenza di un gender gap digitale, con un conseguente grande interesse legato a servizi digitali – di base ed avanzati – a supporto dell'attività d'impresa;
- l'interesse, tra le azioni di supporto camerale, per contributi erogabili a sostegno dell'avvio d'impresa e della formazione, ma in particolare per l'accesso al credito.

RASSEGNA TEMPI DIGITALI

Visti gli esiti dell'indagine sull'imprenditoria femminile, dai quali è emerso in particolare l'interesse e la necessità di azioni formative destinate ad implementare la capacità di trasfor-

mazione e di restart del proprio modello tradizionale di business, recupero del gender gap digitale e miglioramento del rapporto vita privata/vita professionale, e considerata l'opportunità di attivare servizi formativi che tengano conto delle criticità evidenziate nell'indagine dalle imprenditrici, in tema di digitalizzazione e gestione del tempo, è stato organizzato un breve ciclo formativo dal titolo "Tempi Digitali" che ha previsto la realizzazione di quattro seminari:

- 30 Ottobre: THIS MUST BE THE WEB - come scegliere la presenza online per la tua attività
- 13 Novembre: LITTLE MISS SOCIAL: come creare contenuti efficaci per Facebook e Instagram
- 27 Novembre: V PER VENDITA ONLINE: tutte le possibilità per vendere sfruttando la Rete
- 11 Dicembre ORGANIZZATI & FELICI: strategie di semplificazione per lavorare meglio

Il costo sostenuto dalla Camera per la realizzazione di tale rassegna è stato di € 1.976.

§ CREDITO

Le Camere di Commercio lombarde e Regione Lombardia per sostenere le imprese durante l'emergenza sanitaria ed economica COVID 19 ha promosso il bando in Accordo di Programma FAI credito sostenuto con un finanziamento di € 3.704.563,59.

Il Bando, denominato FAI CREDITO, sostiene le operazioni di liquidità ed è finalizzato a supportare le imprese a superare questa fase di difficoltà e garantire la continuità nelle attività, qui di seguito si espone la situazione dell'istruttoria e della liquidazione:

Tabella n. 24

BANDO FAI CREDITO			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2020	2.190 (istruite 1.200 – liquidate 584)	€ 842.604,51 Regione Lombardia € 3.704.563,59 Camera di Commercio di Brescia sono state effettuate erogazioni per € 1.105.984,41 di cui € 202.666,50 regionali € 903.317,64 camerale	€ 1.893,81

Oltre all'iniziativa nell'Ambito dell'Accordo di Programma, con provvedimento n. 34 del 21.4.2020 la Giunta camerale ha deliberato di approvare i criteri dei bandi di concorso per Contributi agli Organismi di garanzia fidi per l'incremento dei Fondi Rischi o dei Fondi di Garanzia, stanziando un fondo di € 800.000.

Successivamente, con determinazione n.237/PRO del 11.11.2020, sono stati approvati i relativi bandi di concorso.

Tabella n. 25

BANDO FONDO RISCHI CONFIDI		
anno	DOMANDE	FONDO STANZIATO
2019	9	€ 600.000,00
2020	8	€ 800.000,00

Tra le altre iniziative a sostegno del credito, si ricorda il progetto **Confiducia**, sorto per favorire l'accesso al credito delle imprese lombarde, che ha dato vita ad un fondo di garanzia per i mutui stipulati fino al 31/3/2011 di durata massima di 60 mesi, iniziato nella seconda metà del 2009. Al 31/12/2011 erano state presentate ed accettate complessivamente n. 1.359 pratiche per le imprese bresciane, così articolate:

Tabella n. 26

Tipo affidamento	Materia	Imprese ammesse	Importo finanziario erogato
Misura 1	Finanziamento chirografario di durata fino a 60 mesi	1.156	€ 92.753.901
Misura 2	Castelletti sconto, anticip. fatture, anticip. export, anticip. import	203*	€ 25.670.529

*1 pratica non erogata entro il termine previsto dall'accordo.

La Camera di Commercio di Brescia ha messo a disposizione per le imprese che operano nel territorio provinciale 6 milioni di euro che, tenendo conto della quota parte di Unioncamere Lombardia, salgono a 6.611.759 euro. Secondo quanto deliberato dalla Giunta camerale nel provvedimento n. 207 del 16 dicembre 2008, è stata costituita nel Patrimonio netto dell'Ente una riserva vincolata di 6.000.000 di euro. Tale riserva vincolata viene diminuita a favore del patrimonio netto per lo stesso importo delle insolvenze addebitate all'ente camerale, mentre le insolvenze vengono progressivamente imputate tra i costi degli interventi promozionali degli esercizi di competenza in cui vengono rilevate. La riserva vincolata viene eventualmente reintegrata degli stessi importi accreditati all'Ente camerale, a seguito dell'attività di recupero crediti effettuata dai Consorzi fidi, e rilevati tra le sopravvenienze attive degli esercizi di competenza. Nel corso del 2020 sono stati versati ad Unioncamere € 56.913 come quota di competenza camerale per la copertura degli insoluti.

Al 31.12.2020, la somma complessiva liquidata a tale scopo risulta di € 2.371.104. La Camera di Commercio di Brescia ha accantonato a fondo spese future la somma complessiva di € 3.754.586,00, destinata a questa iniziativa, a fronte, come detto sopra, di un impegno complessivo di € 6.000.000. Sulla base dei dati trasmessi da Unioncamere Lombardia, il totale delle sofferenze bancarie e degli insoluti al 31.12.2020 gravanti su questa Camera di Commercio è pari ad € 3.142.052, e quindi non sono stati fatti ulteriori accantonamenti. Si ritiene comunque per prudenza di non liberare la somma accantonata a Fondo - che attualmente risulta eccedente - in considerazione del fatto che il rimborso dei finanziamenti garantiti è ancora in corso e che deve tener conto anche della crisi economica del 2020 derivante dalla pandemia.

Inoltre questa Camera, con il provvedimento di Giunta n. 143 del 26.10.2012, ha aderito al progetto Confidi International – Fondo Garanzia Pmi. Il progetto è finalizzato a sostenere le imprese che contraggono finanziamenti per l'internazionalizzazione. Questa Camera di Commercio ha partecipato alla creazione di una sezione speciale del Fondo Centrale di Garanzia, ai sensi del Decreto interministeriale registrato alla Corte dei Conti in data 16 marzo 2012, in attuazione del D.L. 29 novembre 2008, n. 185. La quota complessiva di compartecipazione venne determinata in € 1.200.000, di cui € 240.000 (20% del plafond complessivo) già versati nel 2012 alla sottoscrizione della Convenzione, ed € 192.000 quale quota da versare nei 5 anni successivi (2013-2017) a quello di sottoscrizione della Convenzione. Con la deliberazione n. 105 del 16.9.2014, la Giunta camerale decise di interrompere il versamento delle rate ancora mancanti al Fondo di Garanzia del Medio Credito Centrale, a causa della decurtazione del diritto annuale operata con l'art. 28 del D.L. n° 90/2014, oltre che della rallentata operatività dello strumento. Con la deliberazione n. 105 del 26.10.2015, la Giunta camerale ha approvato l'atto di risoluzione consensuale della convenzione stipulata a suo tempo fra questa Camera di Commercio, il Ministero dello Sviluppo economico ed il Ministero dell'Economia. L'atto di risoluzione è stato sottoscritto ed inviato al Ministero dell'economia e delle finanze il 4 novembre 2015 ed il 21 settembre 2016 la Banca del Mezzogiorno – Medio Credito Centrale Spa di Roma ha versato a questa Camera di Commercio la somma di € 16.000, come stabilito dall'art. 3 dell'atto di risoluzione, quale restituzione della somma a suo tempo versata da questo Ente ma non utilizzata. Sulla Sezione speciale risultano in essere tre operazioni, per un importo massimo garantito pari a € 416.000. L'ultimo dei finanziamenti è scaduto in data 11.7.2019, mentre gli Istituti Bancari hanno tre anni di tempo per escutere la garanzia e non sono previste restituzioni parziali nel caso si riduca l'importo garantito da questa Camera per effetto dell'estinzione del debito da parte di una o due imprese. Pertanto, anche se le tre imprese avessero saldato il debito entro la relativa data di scadenza, è comunque necessario attendere i successivi tre anni per poter ottenere la restituzione dell'importo. Quindi, il termine ultimo per ottenere la restituzione delle somme che non saranno utilizzate sarà per questa Camera il giorno 11.7.2022.

Nel 2012 l'ente bresciano ha aderito anche al progetto Federfidi Fei Cip 2013-2014, Competitiveness And Innovation Programme, in ratifica dell'Accordo tra Unioncamere Lombardia - in rappresentanza del Sistema camerale lombardo - e Federfidi lombarda, sottoscrivendo, in data 19.7.2012, il contratto con il Fondo Europeo per gli investimenti (FEI). Il Sistema camerale lombardo ha contribuito con € 5.000.000 (e questa Camera con € 420.000). I risultati raggiunti evidenziano che le disponibilità sul Fondo FEI CIP hanno sviluppato un monte totale di controgaranzie pari a € 280.000.000, corrispondenti a circa € 700.000.000 di finanziamenti erogati a favore di Piccole e Medie Imprese lombarde e start up lombarde. Con nota del 25 gennaio 2016, Unioncamere Lombardia ha comunicato che il progetto è chiuso e che pertanto la situazione definitiva è quella al 31.12.2015, che si ricapitola nella tabella seguente.

Tabella n. 27 **PROGETTO FEDERFIDI FEI CIP 2013-2014 – importi in €**

Finalità	Fondo	
	Sistema camerale lombardo	Camera di Commercio di Brescia
Garanzia FEI a copertura portafoglio Federfidi, costituito da controgaranzie rilasciate ai confidi: inclusione portafoglio, entro un determinato plafond, perdita limitata ad un CAP (fondo monetario indiviso), copertura controgaranzia del 80% del rischio assunto dai Confidi di primo grado, soci e clienti di Federfidi.	5.000.000	420.000

Tabella n. 28

Finalità	Fondo	N. pratiche	Importi garanzie	Importi finanziamenti
Garanzia e finanziamenti	Sistema camerale lombardo	10.903	273.962.243	598.413.662
	Camera di Commercio di Brescia (pari al 20,72%)	2.234	53.967.238 (pari al 19,70%)	126.120.620 (pari al 21,1%)
Finanziamenti erogati alle START UP (imprese iscritte al R. I. da meno di 24 mesi)	Sistema camerale lombardo	1.064	22.869.801	34.503.032
	Camera di Commercio di Brescia (pari al 16,17%)	177	3.562.615 (pari al 15,58%)	5.941.616 (pari al 15,27%)

Si ricorda inoltre il versamento nel 2018 di € 225.657,60 al Fondo di investimento mobiliare di tipo chiuso, gestito da Azimut Libera Impresa SGR Spa (denominata Futurimpresa SGR sino al 4/10/2017), e denominato "Finanza e Sviluppo di Impresa". La Camera è stata socia della SGR dalla data della sua costituzione, nel 2009, sino al 28/7/2017, a seguito di deliberazione di dismissione, motivata dalla eliminazione delle competenze camerali afferenti al credito delle imprese. Permane comunque la partecipazione al Fondo, con una quota del valore nominale di Euro 8 milioni su un totale di Euro 70,2 milioni, il cui periodo di investimento si è concluso nel gennaio 2016, e la cui durata è fissata sino al gennaio 2022. Il Fondo ha come finalità principale l'investimento prevalente in strumenti finanziari non quotati, in particolare verso imprese di piccole e medie dimensioni con sede in Lombardia. Le imprese oggetto di investimento devono essere caratterizzate da interessanti piani di sviluppo legati all'internazionalizzazione dei prodotti, a gestione familiare in presenza di ricambio generazionale o imprenditoriale, con marchio o know how affermati o da

valorizzare, di nuova costituzione, che intendano posizionarsi in nicchie di mercato creando prodotti tipici del made in Italy o che introducano innovazioni tecnologiche.

PROGETTO NAZIONALE “PREVENZIONE CRISI DI IMPRESA E SUPPORTO FINANZIARIO”

L'adesione al progetto, che si avvale delle risorse derivanti dall'incremento del 20% del diritto annuale, è stata approvata in vista dell'entrata in vigore del "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza" e del conseguente avvio dell'operatività degli Organismi di Composizione della Crisi di Impresa (OCRI), costituiti in via esclusiva e obbligatoria presso le Camere di Commercio.

A seguito dell'emergenza sanitaria in corso e del differimento all'1.9.2021 dell'avvio dell'operatività degli OCRI, il progetto è stato rimodulato secondo le proposte indicate da Unioncamere, destinando tutta la quota ad incremento del bando AdP Fai Credito, e realizzando nel corso del 2020 le seguenti attività:

- Avvio del progetto **"Lombardia Rilancia"**, in collaborazione con Innexa – Consorzio Camerale per il Credito e la Finanza, che risponde alla forte necessità delle imprese di monitorare il loro equilibrio economico-finanziario, l'adeguatezza dei loro assetti organizzativi. Con tale progetto sono stati messi a disposizione delle imprese vari servizi digitali (Self Assessment finanziario, schede digitali di finanza complementare e innovativa, informazioni sulle start up fintech italiane, informazioni su contributi, bandi e incentivi finanziari camerale, assistenza ono-to-one su appuntamento per l'individuazione di strumenti di fintech idonei al finanziamento di impresa), oltre all'organizzazione di 3 webinar dedicati al fintech e alla finanza complementare e innovativa.

Per tale progetto sono state messe a disposizione risorse pari ad € 15.000.

- La realizzazione di un ciclo di webinar dedicati ai servizi ADR (Alternative Dispute Resolution), finalizzati alla promozione degli strumenti di giustizia alternativa offerti dalle Camere di Commercio, nelle seguenti date:

- **“Linee guida sulle cause di forza maggiore”**, in data 26/5/2020, dedicato alle controversie contrattuali correlate all'emergenza sanitaria COVID 19;

- **“Le controversie ai tempi della pandemia: i servizi camerale per aziende e cittadini”**, in data 10/6/2020, dedicato ai servizi ADR camerale (arbitrato e mediazione commerciale);

- **“Relazioni commerciali Italia-Cina”**, in data 23/6/2020, dedicato al superamento delle situazioni di crisi tramite la rinegoziazione dei contratti con il supporto della mediazione.

Il loro costo complessivo è stato pari ad € 1.830.

- La realizzazione di uno studio finalizzato alla pubblicazione di **“Linee guida all'adempimento delle obbligazioni contrattuali nella situazione di emergenza sanitaria Covid-19”**, redatte dall'esperto giuridico della Commissione per l'esame delle clausole vessatorie della Camera di Commercio di Brescia, con lo scopo di chiarire se e quando sussistono le condizioni per richiedere l'attestazione di sussistenza di cause di forza maggiore. Il costo di tale azione è stato di € 3.500.

§ REGOLAZIONE DEL MERCATO E TUTELA DEI CONSUMATORI

Sono riconducibili a questa linea di intervento varie azioni trasversali ai diversi settori organizzativi dell'Ente, di cui si riportano i risultati più significativi.

CONVENZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI

Con la deliberazione n. 66 del 22.6.2020, la Giunta camerale ha stabilito di sottoscrivere con le Associazioni dei Consumatori apposita convenzione, per l'anno 2020 - attivata mediante bando di concorso approvato con la determinazione dirigenziale n. 153/Pro in data 6 luglio 2020 - relativa alla promozione congiunta dei servizi mirati alla tutela e assistenza dei consumatori nonché per l'utilizzo delle procedure di mediazione e di conciliazione, gestite dall'Organismo di Mediazione e dal Servizio di Conciliazione della Camera di Commercio di Brescia, dotata, per il 2020, di un fondo di **€ 10.000**, a sua volta articolato in tre quote - compensabili fra loro - pari a:

- **€ 7.000** per l'assistenza prestata al consumatore sia nelle procedure di mediazione e conciliazione portate dalle Associazioni dei consumatori presso questa Camera, sia nelle procedure di conciliazione svolte presso servizi di conciliazione diversi;
- **€ 2.000** per la formazione del personale volontario operante presso le Associazioni dei consumatori, in materie concordate;
- **€ 1.000** per eventi organizzati dalle Associazioni dei consumatori.

REGOLAZIONE DEL MERCATO

La tutela e la regolazione del mercato e gli strumenti di giustizia alternativa si confermano tra le competenze istituzionali della Camera di Commercio che si valorizzano nel tempo, sia per volontà del Legislatore che su iniziativa degli Enti camerali e di Unioncamere Nazionale.

Conciliazione e mediazione sono procedure stragiudiziali, che permettono di risolvere consensualmente le controversie fra imprese e fra imprese e consumatori, con risparmio di costi ed in un tempo massimo di circa 3 mesi.

L'arbitrato, amministrato dalla Camera di Commercio in base al Regolamento Arbitrale, consente alle parti in controversia di ottenere un lodo arbitrale, adottato dal Tribunale Arbitrale, in tempi rapidi ed a costi certi e conosciuti preventivamente.

Nel corso del 2020, a causa della pandemia da Covid-19, il Servizio di Regolazione del Mercato ha potenziato le modalità informatiche di relazione con l'utenza e di gestione degli appuntamenti e degli incontri ed ha inoltre accelerato il processo di dematerializzazione delle attività, che era già in corso.

Fondamentale è poi l'attività di garanzia dell'economia legale, mediante la competenza sanzionatoria, volta a contenere i fenomeni illeciti nel campo degli adempimenti amministrativi. L'Ufficio Tutela del Mercato provvede alla pubblicazione sul Registro Informativo Nazionale dei Protesti dei dati sui protesti inviati mensilmente dai Pubblici Ufficiali Levatori, quale adempimento istituzionale. Inoltre provvede alla cancellazione amministrativa dei dati, previa verifica degli adempimenti di legge, ovvero l'avvenuto pagamento per le cambiali e l'ottenimento del provvedimento di riabilitazione emesso dal Tribunale competente per il pagamento degli assegni.

Nel 2020, a fronte di un dato pressochè stabile rispetto agli effetti inseriti (n. 4.088), si è registrato un aumento della complessità della tenuta del Registro Informativo, per ottemperare alle varie normative via via succedutesi in corso d'anno che, per effetto della crisi economica derivante dalla emergenza pandemica, hanno disposto, a più riprese, la sospensione della levata e della pubblicazione dei protesti.

Infatti, dei 4.088 effetti trasmessi dai Pubblici Ufficiali levatori della Provincia, solo n. 2.816 sono stati pubblicati nel REPR, mentre per i restanti si è provveduto a dare esecuzione alle disposizioni normative di oscuramento.

ESAME CLAUSOLE VESSATORIE.

La Camera di Commercio, quale espressione di tutti i soggetti del mercato, tanto dei consumatori quanto degli imprenditori, è il naturale attore delle funzioni di regolazione del mercato, finalizzate alla correttezza e trasparenza dello stesso. E' legittimato, pertanto, l'intervento camerale sui contratti che regolano - per adesione - i rapporti fra consumatori ed imprese, al fine di prevenire o correggere eventuali squilibri, risolvendo le possibili controversie tra le parti.

A tal fine è stata costituita la Commissione di controllo delle clausole contrattuali, composta da un esperto nel settore giuridico ed economico-professionale, la cui attività è volta alla verifica della presenza di clausole vessatorie nei contratti per adesione tra consumatori e professionisti ed alla redazione e messa a disposizione di pareri motivati, su ciascun settore sottoposto a verifica, in ordine alla presenza di clausole inique ed all'equilibrio contrattuale complessivo. I pareri, oltre a svolgere un'efficace tutela del consumatore, costituiscono utili strumenti per gli imprenditori, in quanto suggeriscono gratuitamente quegli interventi da apportare agli schemi contrattuali, tali da elevarne gli standard e da rendere l'imprenditore stesso più competitivo sul mercato.

La Commissione di Controllo è formata, oltre che dal giurista, da tre membri, nominati dalla Giunta tra i rappresentanti delle Associazioni di categoria, dei consumatori e degli Ordini o collegi professionali.

Nel corso del 2020 la Commissione ha concluso un procedimento di controllo avviato nel 2019 e avviato un ulteriore esame, su istanza di un consumatore.

ORGANISMO DI MEDIAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA

L'attività di mediazione dell'Organismo camerale ha registrato un trend in flessione nel corso del 2020 (le procedure attivate infatti sono passate da n. 259 nel 2019 a n. 173 nel 2020), dovuto principalmente alle misure di contenimento legate alla emergenza sanitaria. In proposito, va ribadita l'attualità dell'istituto della mediazione anche per le controversie insorte quale conseguenza degli inadempimenti contrattuali legati alla pandemia. Infatti, nel 2020 il legislatore ha esteso la condizione di procedibilità alle controversie in materia di obbligazioni contrattuali derivanti dall'emergenza sanitaria. Tuttavia, nei primi mesi della pandemia è stato necessario sospendere le procedure in corso e già calendarizzate, stante l'impossibilità di tenere le sedute in presenza e, nel tempo, mettere a punto efficaci modalità digitali per garantire le sedute a distanza. Le parti hanno evidenziato la necessità di supporto nel cambiamento da parte dell'Organismo di Mediazione.

Complessivamente, dopo l'iniziale periodo di adattamento, le parti in mediazione e in particolare i loro legali hanno apprezzato la modalità telematica di svolgimento delle sessioni, sia sotto il profilo della garanzia di sicurezza sanitaria, che per il risparmio di tempo negli spostamenti e per la qualità della gestione delle sessioni on line. Gli incontri svolti nel corso dell'anno sono stati 303. Di questi, oltre l'80% (ovvero la totalità dall'inizio della Pandemia) è stato gestito mediante sistemi di videoconferenza e con lo scambio di verbali e accordi tramite Posta Certificata, con sottoscrizione digitale.

Il passaggio dalla modalità tradizionale a quella telematica ha comportato uno sforzo di adattamento ed una particolare attenzione al rispetto di tutte le prescrizioni in tema di privacy, sicurezza e autenticità delle sottoscrizioni. Questi temi sono stati affrontati e approfonditi dai 4 funzionari, mediatori dell'Organismo camerale, che hanno seguito a tal fine uno specifico corso, valevole anche ai fini dell'aggiornamento biennale obbligatorio.

Il dato relativo agli accordi tra le parti, raggiunti a conclusione della procedura di mediazione, è in calo (n. 8 nel 2020 a fronte di n. 17 nel 2019), per il rallentamento dovuto allo stop dello svolgimento delle sedute nel periodo marzo-maggio 2020.

Per quanto riguarda gli accordi conclusi con l'intervento del Notaio, nel 2020 sono stati 4. Grazie alla Convenzione siglata nel 2017 tra l'Organismo di mediazione camerale e il Consiglio Notarile di Brescia, è possibile attuare una integrazione della procedura di mediazione con gli adempimenti notarili, al fine di garantire al cittadino un servizio

qualificato, che consente la piena fruibilità dei vantaggi collegati alla mediazione civile e commerciale ed, in particolare, le agevolazioni fiscali.

Sul fronte delle conciliazioni la Camera di Brescia, nel 2020 ha registrato un consolidamento del numero delle procedure, passate da n. 28 nel 2019 a n. 26 del 2020.

Il 20% delle procedure attivate si è concluso con un accordo tra le parti. Le procedure di conciliazione che hanno riguardato controversie tra i consumatori e gli operatori dei settori regolati dall'AEEGSI, in materia di Energia Elettrica e Gas, ove lo strumento conciliativo è previsto quale condizione di procedibilità, sono state n. 4 nel 2020. Sono inoltre state presentate n. 3 procedure di conciliazione in materia di servizio idrico, per il quale l'esperimento del tentativo di conciliazione non costituisce condizione di procedibilità, nel cui ambito è stato raggiunto attualmente 1 accordo, mentre le altre 2 procedure sono in corso.

SERVIZIO DI ARBITRATO

Nell'anno 2020 è proseguita l'attività del Servizio di Arbitrato offerto da Camera Arbitrale Brescia, anche attraverso la Convenzione per la gestione delle procedure di arbitrato amministrato internazionale, sottoscritta da Camera Arbitrale di Brescia e Camera Arbitrale di Milano, con la finalità comune di migliorare i servizi alle imprese e diffondere le procedure arbitrali internazionali per la risoluzione delle controversie commerciali fra partners di nazionalità diversa.

Nel corso dell'anno si sono concluse n. 2 procedure, per un valore medio pari a € 330.000,00.

Anche per le sedute di arbitrato nel corso dell'anno 2020 si è reso necessario adeguare l'organizzazione al distanziamento sociale imposto dalla situazione sanitaria. Per tale motivo, le sedute di arbitrato si sono svolte in web conference, con scambio dei verbali mediante PEC e apposizione di sottoscrizione digitale.

Infine, il Presidente della Camera di Commercio e il Consiglio Arbitrale hanno proceduto alla nomina di arbitri, tra gli iscritti all'elenco camerale, su richiesta delle parti in base a clausola compromissoria in n. 3 procedure.

AIUTO ALLE VITTIME DEI REATI DI STAMPO MAFIOSO E DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA - SPORTELLI RIEMERGO

La Camera di Commercio è da tempo impegnata, con il proprio Sportello Legalità Riemergo, in azioni di contrasto all'economia illegale, nella consapevolezza che il rispetto della legalità costituisce un fattore fondamentale per lo sviluppo economico, sociale ed umano di un territorio.

Gli sportelli Riemergo sono operativi in tutti gli Enti Camerali Lombardi, creati in sinergia con Libera e Transparency Italia per raccogliere segnalazioni da imprese in difficoltà e accompagnarle verso la soluzione, in una rete condivisa con Unioncamere nazionale e il supporto di Regione Lombardia in AdP competitività.

Inoltre la Camera di Commercio ha stipulato una Convenzione con il Comune di Brescia per la messa a regime di azioni congiunte sul territorio bresciano a sostegno degli imprenditori vittime di fenomeni criminosi, sempre con l'intento di contrastare le infiltrazioni criminose. A tal fine nel 2020 è stato avviato un percorso formativo rivolto a funzionari delle associazioni di categoria, con incontri svolti con modalità on line sui seguenti temi: "Le mafie in Lombardia: strumenti di conoscenza e di contrasto" e "Come difendersi dalle mafie?".

AMBIENTE

L'ufficio Competitività delle Imprese segue anche gli adempimenti obbligatori a carico delle Camere di Commercio in tema di ambiente, e fornisce le relative informazioni, integrate da quelle reperibili su uno specifico portale dedicato, curato da Ecocerved, all'indirizzo www.ecocamere.it.

Relativamente all'adempimento MUD, l'ufficio ha organizzato un webinar formativo il giorno 13 maggio 2020, destinato ad Imprese, Enti, Consulenti e Associazioni di categoria, dal

titolo "MUD 2020 - Modello Unico di dichiarazione ambientale – Normativa di riferimento e soggetti obbligati – modalità di presentazione del Modello Unico di dichiarazione ambientale".

Nell'ambito del Progetto Regionale previsto sul Fondo di Perequazione 2017/2018 "POLITICHE AMBIENTALI: AZIONI PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA CIRCOLARE" sono stati inoltre realizzati in collaborazione con Unioncamere Lombardia, Ecocerved ed ENEA, i seguenti webinar che hanno riguardato 2 Macrotemi "Gestione Rifiuti ed adempimenti ambientali" e "Economia Circolare":

- "Il DPR 146/2018 in materia di gas fluorurati" il 24 giugno
- "Ciclo Corso Formazione per Responsabile sistema rifiuti" nelle 3 date del 10, 17 e 25 novembre
- "Simbiosi Industriale" con il supporto tecnico scientifico di ENEA, il 18 novembre.

Complessivamente vi sono state oltre 400 le connessioni registrate di partecipazione agli eventi sopra indicati.

AZIONI DI COLLABORAZIONE CON PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER LA TUTELA DELLA LEGALITA'

Favorire lo sviluppo economico nel rispetto delle regole che garantiscano la tutela del mercato e del prodotto nazionale è da sempre prioritario per la Camera di Commercio, impegno confermato dal D.Lgs. 219/16 che ha disciplinato la riforma degli enti. A questo scopo, nel corso del 2020, sono state formalizzate 3 convenzioni con Unioncamere Nazionale per la realizzazione di una serie di programmi settoriali. In particolare:

- convenzione per la realizzazione di programmi settoriali in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori con particolare riferimento alla sicurezza e conformità dei prodotti (specifiche tipologie di giocattoli). I funzionari della Camera di Commercio hanno verificato 6 esercizi commerciali, sottoponendo a controllo visivo-formale 18 prodotti. I controlli visivi hanno evidenziato che 2 prodotti presentavano anomalie. Sono stati prelevati 16 prodotti che, nel corso del 2021, verranno sottoposti ad analisi documentale e di laboratorio per verificarne la conformità ai principi generali di sicurezza previsti dalle normative;
- convenzione per la realizzazione di un programma settoriale di vigilanza del mercato su specifiche tipologie di apparecchi elettrici: caricatori e alimentatori;
- adesione di massima alla convenzione per la realizzazione di iniziative in materia di controllo e vigilanza del mercato, con particolare riferimento agli strumenti di misura – addendum alle attività.

E' stata inoltre comunicata ad Unioncamere nazionale l'adesione alla convenzione per la realizzazione di un programma settoriale di vigilanza del mercato su specifiche tipologie di dispositivi di protezione individuale (DPI) di III categoria (mascherine FFP2 e FFP3) e mascherine filtranti generiche e sono state seguite le previste giornate formative erogate con modalità a distanza vista l'emergenza sanitaria.

E' altresì continuata, a seguito di proroga, una convenzione settoriale, avviata nel 2019, mirata a rafforzare l'attività di controllo sul territorio e alla tutela dei consumatori, attraverso ispezioni da svolgersi in tre particolari settori: prodotti elettrici (piastre per capelli), giocattoli destinati ai bambini di età inferiore a 36 mesi e prodotti di puericultura e prima infanzia. Sulla base di tale convenzione sono già stati rimborsati € 6.847,51.

Sempre nell'ambito della collaborazione fra Enti si ricorda la convenzione con Pavia per lo svolgimento delle attività di metrologia legale. Tale convenzione, nel corso del 2020, ha comportato l'esecuzione di 4 interventi, nel rispetto delle protocolli definiti a seguito dell'allerta sanitaria, al fine di dare continuità al lavoro iniziato nel 2015. E' stata monitorata la correttezza degli strumenti e delle misurazioni attraverso una costante attività ordinaria di vigilanza sul posto nei confronti della Raffineria ENI di Sannazzaro de' Burgondi, che aveva subito sequestri da parte delle Guardia di Finanza su alcuni misuratori volumetrici.

Sono proseguiti gli interventi congiunti sia con la Guardia di Finanza (3 interventi) che con l'Agenzia delle Dogane (3 interventi), consolidando il livello di collaborazione sviluppato negli anni precedenti.

A seguito della sorveglianza sulla strada effettuata dalla Polizia stradale, dalla Polizia locale, dai Carabinieri e dalla Guardia di finanza, le infrazioni rilevate in merito al corretto uso del tachigrafo "intelligente" (strumento dotato di nuova tecnologia che permette la geolocalizzazione e il controllo da remoto del veicolo) sono trasmesse all'Ente a cui compete verificare che il corretto ripristino dello strumento sia effettuato presso officine autorizzate. Nel corso del 2020 sono stati trasmessi 39 rapporti dagli organi di controllo (nel 2019 sono stati 24, nel 2018 sono stati 33).

Nel 2015 la Regione Lombardia ha assegnato la gestione dell'Albo regionale delle Cooperative sociali alle Camere di Commercio. La gestione dell'Albo delle Cooperative sociali in capo all'Ente camerale ha consentito di massimizzare le sinergie con il registro delle imprese e di ridurre in modo significativo gli adempimenti a carico delle imprese. Al fine di ridurre le duplicazioni e/o sovrapposizioni nella attività di controllo nei riguardi delle cooperative, le ispezioni in loco si sono progressivamente ridotte, prediligendo la verifica della regolarità della documentazione presente nel fascicolo informativo d'impresa o l'acquisizione dei verbali redatti nel corso dell'anno da parte dei funzionari del Ministero dello sviluppo economico.

Conseguentemente, nel corso del 2020, sono state effettuate ispezioni presso la sede di 8 Cooperative, di cui 5 neo iscritte, e 3 riferite ad iscrizioni avvenute a fine anno 2019 (17 nel 2019, 12 nel 2018) ed è stata svolta l'istruttoria di 285 istanze (265 nel 2019, 296 nel 2018), presentate al registro delle imprese dalle Cooperative sociali ai fini del mantenimento dell'iscrizione, per la verifica dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati nella Comunicazione Unica Regionale (CUR).

E' stata inoltre svolta l'istruttoria di 48 istanze ricadute nel controllo documentale a campione (73 nel 2019 e 58 nel 2018) e sono state effettuate ispezioni in loco presso la sede di 2 Cooperative sulla base delle indicazioni fornite da Regione Lombardia.

§ STUDI, RICERCHE ED ATTIVITÀ SEMINARIALI

E' proseguita nel 2020 l'attività volta a garantire la pubblicazione sul sito camerale dei dati economico-statistici, con la massima immediatezza, rispetto alla loro disponibilità, a beneficio dei visitatori ed utenti del sito. Conformemente a quanto già attuato anche dall'Istituto Nazionale di Statistica – ISTAT, è stata, inoltre, eliminata la stampa cartacea delle pubblicazioni a favore di un modello di diffusione delle informazioni più aderente alla realtà attuale che, grazie all'utilizzo del mezzo telematico, consente di rendere un miglior servizio all'utenza ed una maggiore velocità di diffusione dei dati.

Nel corso del 2019 ANCE - Collegio dei Costruttori Edili di Brescia ha proposto alla Camera di Commercio di partecipare ad un progetto di sviluppo dell'Analisi economico-finanziaria relativa ai bilanci delle imprese bresciane del settore costruzioni, mettendo a disposizione, quale osservatorio istituzionale dell'economia locale, la raccolta dei dati statistico-economici relativi, ad esempio, all'analisi congiunturale dell'economia locale ed alla natalità delle imprese. E' stata pertanto sottoscritta una convenzione ad hoc che prevede la fornitura da parte della Camera di Commercio di tutti i bilanci relativi alle imprese del settore costruzioni depositati presso il Registro delle Imprese, la creazione di un campione di imprese ed il sostegno ad Ance per l'elaborazione dei dati. Tale attività è proseguita anche nel 2020.

PROGETTO SISPRINT

Con deliberazione G.C. n. 43 del 25 marzo 2019, la Camera di Commercio ha approvato l'accordo con l'Unione Italiana delle Camere di Commercio relativo alla realizzazione del progetto SISPRINT, nell'ambito del quale ha assunto il ruolo di "Antenna territoriale" della Regione Lombardia. L'accordo è stato poi rinnovato - su proposta di Unioncamere nazionale - per tutto il 2020. Il progetto SISPRINT intende rafforzare la capacità delle Amministrazioni titolari della programmazione nel dare risposta ad alcune sentite istanze delle imprese e dei territori, rendendo disponibile una strumentazione in grado di qualificare la progettualità per lo sviluppo e sostenere la competitività. Questa strumentazione valorizza, nello specifico, il patrimonio di dati del Registro delle Imprese delle Camere di commercio e di altre fonti camerali, integrandolo con le fonti statistiche e le informazioni di cui dispone l'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Il progetto ha dato vita allo sviluppo di modalità interattive di consultazione dei dati per ambiti di policy specifici (CRUSCOTTO INFORMATIVO SISPRINT), in grado di fornire utili informazioni ai decisori istituzionali, nella prospettiva di un efficace utilizzo dei dati stessi. Contestualmente, l'attivazione nei territori di una rete fisica e virtuale, tramite le 21 Camere di commercio designate come "Antenne territoriali", consente di monitorare le principali esigenze delle imprese con l'intento di rendere l'offerta di strumenti da parte delle PA sempre più coerente e capillarmente comunicata e diffusa. Al fine dell'attuazione delle attività previste dall'accordo con Unioncamere, è stato costituito uno specifico "team di progetto" camerale, coordinato dal Segretario Generale. Nello specifico, sono state organizzate le seguenti iniziative rivolte agli stakeholders del territorio regionale e ai media locali.

Per il 2020, considerata l'eccezionalità legata alla pandemia Covid-19, Unioncamere ha ritenuto che potessero rientrare nel progetto le iniziative che la Camera di Commercio di Brescia ha attuato per fronteggiare la stessa, sentiti gli stakeholders di riferimento, con tutte le connesse attività di comunicazione. Sono rientrati, ad esempio, nello svolgimento della progettualità, la realizzazione e la presentazione ai media locali dello studio sulla crisi di liquidità nelle PMI bresciane, svolto in collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia e quello sull'impatto della pandemia sull'imprenditoria Femminile, nonché la realizzazione e la promozione del bando "Safe & Clean". Sono inoltre state ammesse alla progettualità anche le attività di comunicazione svolte in occasione degli eventi "Futura Digital Time" e della "Convention Digitale di Assocamerestero".

Come previsto dall'accordo sottoscritto, Unioncamere si è impegnata a versare alla Camera di Commercio di Brescia, per il 2020, previa specifica rendicontazione dell'attività svolta, la somma di euro 14.427,47 quale rimborso per le spese riferite all'impiego del personale camerale inquadrato nel "team di progetto" per la realizzazione delle diverse fasi progettuali (è stata già incassata la prima tranche di euro 6.950,8).

§ INFRASTRUTTURE

§ Immobiliare Fiera di Brescia

In attuazione dell'aumento del capitale sociale di S.p.A. Immobiliare Fiera di Brescia, da € 10.774.404,00 a € 14.774.404,00, deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci nel 2019, sono in corso di esecuzione gli interventi strutturali in tema di efficienza energetica, adeguamento strutturale, attività di logistica, impiantistica informatica, necessari per la conservazione del bene, per evitare obsolescenza e degrado oltre che per adeguare l'immobile ad una migliore funzionalità e fruibilità per l'attività fieristica, così da poter garantire e fornire servizi di primaria qualità a tutti gli operatori che intendono usufruire della struttura.

Nel corso del 2020 IFB spa ha definito con l'istituto di credito un prolungamento della durata del mutuo chirografario, attualmente in essere fino al 31.12.2036, e la revisione del tasso, con il passaggio dal tasso variabile ad un tasso fisso pari al 0,95%.

§ Aeroporto Brescia Montichiari

Con il rinnovo del Consiglio di Amministrazione, avvenuto nel mese di luglio 2020, si sono avviati diversi incontri istituzionali con i vari referenti politici degli Enti Pubblici direttamente interessati, registrando un crescente interesse sulla ripartenza dell'infrastruttura aeroportuale, come dimostrano anche i dati di tonnellaggio di merci trasportate in modalità cargo, in positiva controtendenza rispetto all'andamento del mercato dei servizi aeroportuali, colpito dalla crisi della pandemia del 2020. Gli stessi tavoli tecnico-istituzionali si propongono l'obiettivo di superare l'impasse procedurale in tema di autorizzazione ambientale, registratasi nel corso del 2020, ricercando soluzioni politiche condivise.

La società ha elaborato un Documento di sintesi programmatica, recante anche il Piano di Sviluppo Aeroportuale PSA 2018-2030, da assumere come atto di indirizzo per elaborare politiche attuative degli investimenti ma anche come punto di incontro delle volontà dei diversi attori locali direttamente coinvolti, al fine di rappresentare il Sistema Brescia nel suo complesso e dare un segnale univoco, diretto e più forte, da un lato, agli enti nazionali competenti (Enac in primis) e, dall'altro, al socio di riferimento dell'Aeroporto di Verona Catullo, SAVE spa.

Il Documento di sintesi programmatica verrà assunto a conferma del mantenimento della partecipazione camerale nella compagine societaria di ABeM spa e sarà anche punto di partenza di uno studio, che verrà elaborato da società di consulenza specializzate, per confermare e consolidare la vocazione cargo della struttura aeroportuale, facendole fare un salto di qualità, da struttura oggi definita di riserva ad attore ed interlocutore di primaria importanza.

§ E-GOVERNMENT E SERVIZI ALLE IMPRESE

SERVIZIO DI EMISSIONE CERTIFICATI DI ORIGINE RICHIESTI TELEMATICAMENTE

Il servizio di rilascio dei certificati di origine in via telematica, avviato sperimentalmente nel 2010, ha avuto, progressivamente, una crescente risposta positiva da parte degli utenti, consolidatasi negli anni come illustrato dalla tabella sottostante.

Tabella n. 29

	2017	2018	2019	2020
IMPRESE RICHIEDENTI CERTIFICATI DI ORIGINE TELEMATICI	1118	1151	1357	1261
C.O. TOTALI	22.150	23.676	25.873	23.624
C.O. RICHIESTI TELEMATICAMENTE	21.390	23.153	25.687	23.599
% C.O RICHIESTI TELEMATICAMENTE SUL TOTALE DEI CERTIFICATI EMESSI	96,57%	97,79%	99,28%	99,89%

Il numero dei certificati emessi nel 2020 registra un leggero calo, dopo il picco del 2019, determinato dalla chiusura di buona parte delle attività produttive della primavera 2020, a seguito della emergenza sanitaria. Tuttavia, il numero complessivo dei certificati emessi è aumentato del 6,65% dal 2017. E' molto significativo che la percentuale dei certificati richiesti telematicamente sia passata dal 96,57% del 2017 al 99,28% del 2019, fino ad arrivare al 99,89% del 2020. La telematizzazione, favorita anche dalla particolare congiuntura, si impone ormai come modalità lavorativa prevalente. In questo processo di riorganizzazione, il rilascio dei certificati allo sportello è diventato progressivamente residuale, riguardando solo le imprese che richiedono sporadicamente certificati per l'estero.

Stante la diffusione della procedura telematica, la maggiore dimestichezza che gli utenti hanno acquisito negli anni e l'impossibilità di organizzare corsi in presenza a causa dell'emergenza sanitaria, nel 2020 non sono stati programmati incontri di formazione tecnica. Tuttavia, è inoltre proseguita, nel corso di tutto l'anno, una capillare e costante attività promozionale anche attraverso colloqui individuali allo sportello, in ufficio, via e-mail e telefonici. Anche il sito internet è stato modificato ed ampliato con l'arricchimento di informazioni specifiche sulle modalità di richiesta telematica dei Certificati di Origine.

Nel 2020, a causa della pandemia da COVID-19, che ha portato alla chiusura delle attività aziendali nella prima parte dell'anno, si è reso necessario riorganizzare le attività camerali, per assicurare simultaneamente la continuità dei servizi e la tutela degli operatori. Parte dell'attività di rilascio della certificazione per l'estero è stata quindi effettuata dai dipendenti camerali addetti in smart working, con il servizio di corriere per la consegna alla portineria della Camera di Commercio della documentazione rilasciata da remoto, mentre il personale in servizio in sede ha gestito direttamente le urgenze. In questo modo, il servizio è stato sempre garantito, senza alcuna interruzione.

L'emergenza sanitaria scoppiata l'anno scorso, e tuttora perdurante, ha favorito lo studio e la realizzazione di nuove modalità di lavoro e di erogazione di servizi. E' già stato ricordato come l'Ufficio Internazionalizzazione si sia riorganizzato mediante l'impiego dello smart working, azione che ha garantito la continuità del servizio e la protezione degli operatori. A questa nuova forma organizzativa si accosta anche una nuova modalità di rilascio della documentazione: la stampa in azienda dei certificati di origine. L'evoluzione dei programmi informatici permette infatti alle aziende di stampare presso la propria sede la documentazione richiesta telematicamente, senza dover incaricare corrieri o proprio personale per il ritiro, e con un notevole risparmio di tempi e di costi. Da un punto di vista tecnico, l'impresa che utilizza la procedura della stampa in azienda, dopo avere sottoscritto un modulo di

adesione al servizio, che la impegna a seguire determinate condizioni, ritira presso la Camera di Commercio uno stock di formulari in bianco di certificati di origine. La Camera di Commercio, dopo avere effettuato la consueta istruttoria, rilascia il certificato con il timbro previsto e la riproduzione della firma autografa del funzionario responsabile. Il certificato è quindi pronto per essere stampato direttamente presso la sede dell'impresa, sui formulari che essa ha precedentemente ritirato. Questa procedura è stata avviata in maniera sperimentale a partire dal settembre 2020, coinvolgendo inizialmente 4 imprese, per un totale di 200 certificati emessi. Nel 2021 questa sperimentazione sarà parte di un progetto specifico della Camera di Commercio ed è già stata illustrata via webinar il 2 ed il 3 dicembre 2020, assieme alla presentazione del nuovo software di richiesta dei certificati di origine Cert'o, elaborato da Infocamere. Ai webinar hanno partecipato più di 600 imprese.

Questa Camera di Commercio, dopo avere ottenuto l'accreditamento all'interno della rete costituita dalla Federazione Internazionale delle Camere di Commercio (ICC/WCF), ha provveduto anche ad utilizzare i nuovi formulari recanti il logo di ICC/WCF. La rete comprende tutte le Camere di Commercio che seguono gli standard internazionali previsti da ICC/WCF per il rilascio dei certificati di origine e costituisce quindi una garanzia di affidabilità e di tutela nei confronti delle imprese.

CONVENTION DIGITALE ASSOCAMERESTERO 2020

Lo scorso 20 novembre si è svolta, in forma virtuale, la "Convention digitale", organizzata dalla Camera di Commercio di Brescia e Pro Brixia, Azienda Speciale, in collaborazione con Assocamerestero, l'Associazione delle Camere di Commercio Italiane all'estero (CCIE). L'associazione raggruppa 81 CCIE presenti in 58 Paesi, con circa 20.000 imprese associate. La Convention digitale ha rappresentato una significativa opportunità per le imprese del territorio bresciano, che hanno potuto conoscere ed approfondire le opportunità di business all'estero e di internazionalizzare la propria attività, grazie alla rete delle CCIE e dei propri servizi analisi dei mercati internazionali.

In vista dell'evento è stata elaborata da Camera di Commercio e Pro Brixia un'indagine, diffusa nel mese di settembre 2020, per approfondire la vocazione all'export delle imprese bresciane. Attraverso l'indagine sono stati individuati i paesi di riferimento ed i mercati esteri di interesse:

- 14 Paesi extra Unione europea (Australia, Giappone, Cina, India, Corea del Sud, Vietnam, Emirati Arabi Uniti, Qatar, Russia, Sud Africa, Argentina, Brasile, Stati Uniti e Canada);
- 8 Paesi Unione europea (Germania, Francia, Regno Unito, Spagna, Svizzera, Svezia, Olanda, Polonia).

Questi Paesi, rappresentati ognuno dalla rispettiva Camera di Commercio Italiana all'estero, sono stati i protagonisti, insieme a circa 200 imprese bresciane, della Convention 2020.

In seguito all'evento, si è svolto un questionario di follow-up a cui hanno risposto 55 imprese e i risultati emersi sono i seguenti:

- il 65% delle imprese che hanno partecipato hanno ritenuto nel complesso l'evento buono (in una scala da insufficiente ad ottimo) valutando diversi fattori (intervento dei relatori, supporto dei moderatori, utilità delle informazioni ricevute, organizzazione);
- Il 20% delle aziende ha già preso contatto con le CCIE in particolare con la Germania, Svizzera e USA;
- Il 98% è interessato a partecipare ad iniziative analoghe;
- il 70% intende approfondire le opportunità di nuovi mercati esteri.

E-GOVERNMENT E SERVIZI ALLE IMPRESE

L'emergenza epidemiologica da COVID-19 e i conseguenti provvedimenti adottati allo scopo di contenere e gestire l'emergenza hanno indotto l'area anagrafica, da una parte, a ripensare al proprio modello organizzativo per garantire la continuità dei servizi essenziali all'utenza e, dall'altra, ad individuare ed avviare nuove modalità di lavoro per l'erogazione, più in generale, delle proprie attività, sfruttando le tecnologie disponibili. Ciò ha consentito di mantenere gli standard lavorativi già in essere limitando gli spostamenti degli utenti alla luce delle normative emesse per lo stato di emergenza.

REVISIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI E DEI SERVIZI ALL'UTENZA NELL'OTTICA DELLA GESTIONE DIGITALE

La Camera di Commercio di Brescia, di fronte alle oggettive difficoltà determinate dalla epidemia del Covid-19, ha ritenuto di accelerare ulteriormente l'evoluzione dei servizi digitali già in essere e di avviare nuovi servizi, nella consapevolezza che, anche terminata l'emergenza, potrà proporsi all'utenza con una più arricchita offerta di servizi. A questo scopo sono state avviate le seguenti iniziative:

- il rilascio dei dispositivi di firma digitale con riconoscimento da remoto. E' stato avviato nel 2020 il servizio che consente il rilascio dei dispositivi di Carta Nazionale dei Servizi (CNS) e firma digitale, con riconoscimento da remoto ed invio del dispositivo direttamente all'indirizzo indicato dall'imprenditore. Questo progetto non solo si coniuga con gli obiettivi strategici, che già stava perseguendo l'Ente nella digitalizzazione dei servizi, ma diviene di particolare valore nello stato di allerta sanitaria e di limitazioni agli spostamenti, poiché consente alla Camera di Commercio di "recarsi" virtualmente a casa degli imprenditori per l'erogazione di un servizio strategico e di rispondere, oggi più che mai, all'esigenza degli stessi nell'ottica *#iolavorosmart*;
- la gestione completamente digitalizzata del rilascio delle carte tachigrafica. Con particolare riferimento alle carte tachigrafiche, si ricorda che alla Camera di commercio compete il rilascio delle seguenti carte: carta del conducente, carta di controllo, carta dell'officina, carta dell'azienda. In esecuzione di tali compiti, il Ministero delle Attività Produttive ha individuato nella società consortile InfoCamere S.c.p.A. il gestore del sistema informativo incaricato della predisposizione degli strumenti elettronici e telematici necessari all'emissione delle carte tachigrafiche e al loro rilascio, secondo gli standard di sicurezza stabiliti dal regolamento. Al fine di incentivare la digitalizzazione delle imprese, la società consortile InfoCamere S.c.p.A. ha reso disponibile il programma denominato "TACI - Carte tachigrafiche online", destinato alla gestione telematica delle istanze di rilascio e rinnovo di carte tachigrafiche, nello specifico, la carta azienda e la carta del conducente. L'utilizzo del programma TACI si colloca nel progetto "Diffusione e potenziamento presso le imprese delle attività di e-government delle Camere di Commercio", approvato dalla Giunta camerale con l'obiettivo di rafforzare le competenze digitali e organizzative delle imprese, mediante la promozione di strumenti di identità digitale e la formazione al loro utilizzo, favorendo l'accesso ai servizi online della pubblica amministrazione. In quest'ambito la Camera di Commercio di Brescia si propone di offrire a soggetti esterni (Uffici di Raccolta) la possibilità di gestire in modo digitalizzato le domande di rilascio o di rinnovo delle carte tachigrafiche. Delle 18 agenzie inizialmente convenzionate 15 hanno aderito al nuovo servizio on line mentre 3 non offrono più da tempo il servizio di rilascio delle carte tachigrafiche ai loro clienti. Inoltre 24 nuovi intermediari hanno aderito alla convenzione per l'utilizzo dell'applicativo TACI. Le 5 sessioni formative organizzate per presentare il nuovo servizio hanno visto una partecipazione significativa con una media di circa due addetti per agenzia.

Volumi firme digitali e carte tachigrafiche – Anno 2020

Tabella n. 30

Tipologia	Anno 2020
Firme digitali	2.727 emesse di cui 364 con riconoscimento da remoto
Carte tachigrafiche	3.287 emesse di cui 1.248 attraverso gestione completamente digitalizzata

- la costituzione da remoto delle start-up innovative. Si ricorda che l'ufficio "Assistenza qualificata alle imprese" già da anni supporta i futuri imprenditori nella costituzione delle start up innovative sia in fase costitutiva che in fase modificativa avendo cura di indirizzarli verso una organizzazione di impresa la più digitale possibile e coordinando gli adempimenti, sempre in forma digitale, dovuti anche nei confronti di altri enti, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL. S.u.a.p. Tutte le richieste sono state prese in carico e gestite e hanno dato seguito a 21 iscrizioni (36 nel 2019 e 33 nel 2018) con il supporto da remoto dell'ufficio.

Sono stati ulteriormente promossi i sistemi di assistenza all'utenza a distanza: call center, Supporto specialistico per il registro delle imprese, FAQ sul sito camerale (con 2 nuove pubblicazioni: dal 13 marzo 2020 relativamente agli esami mediatori e dal 17 dicembre 2020 relativamente alle start up innovative) e sono stati realizzati complessivamente 21 seminari su temi specifici in modalità webinar.

Inoltre sono state emesse le linee-guida sia per la gestione dei procedimenti connessi alla tenuta del ruolo dei periti ed esperti che per lo svolgimento delle procedure d'ufficio relative alle iscrizioni nel r.e.a. delle attività regolamentate di competenza dell'Area Anagrafica (attività artigianale, attività di agente e rappresentante di commercio, attività di agente di affari in mediazione, attività di spedizioniere, mediatore marittimo, impiantista, autoriparatore, attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione, attività di facchinaggio, commercio all'ingrosso).

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'INFORMAZIONE ALLE IMPRESE

Lo stato di emergenza sanitaria, che ha richiesto in misura crescente un contatto "virtuale" impresa - pubblica amministrazione, ha indotto la Camera di Commercio di Brescia a sviluppare ulteriormente la qualità e tempestività delle informazioni utili sia all'organizzazione sia alla programmazione imprenditoriale. Sono state riorganizzate le procedure amministrative allo scopo di migliorare il processo interattivo ufficio-impresa necessario a ridurre il numero delle istanze critiche (sospese) e i tempi di soluzione delle medesime; sono stati inoltre realizzati appositi interventi formativi a supporto della loro applicazione.

E' continuato lo sviluppo del progetto "Quality check", integrandolo ancor più nel progetto RI-VENTI, in particolare per quelle innovazioni che favoriscono un efficace dialogo ufficio-impresa/utente a distanza; a questo scopo è stata effettuata l'analisi di campioni di iscrizioni/modificazioni/cessazioni di società e/o atti di trasferimenti di partecipazione di s.r.l. o di aziende. E' stato analizzato il maggior numero di posizioni di impresa possibile per garantire alle stesse l'allineamento dei dati presenti nel registro delle imprese con la realtà economica. Particolare sforzo è stato altresì dedicato all'aggiornamento dei fascicoli informatici di impresa e alla pubblicazione delle informazioni in essi contenute.

I risultati raggiunti sono sinteticamente illustrati nella seguente tabella:

Tabella n. 31

Indicatori attività finalizzate al miglioramento delle qualità dell'informazione alle imprese

INDICATORI ANNO 2020	VALORE A CONSUNTIVO
% riduzione delle pratiche critiche su anno precedente	-6,25%
Miglioramento qualità dell'informazione per le imprese	Risolte 13.375 posizioni incongruenti
Progetto Quality check/RI-VENTI	Esaminate tutte le 7.839 istanze campionate
Imprese le cui informazioni economico-amministrative vengono arricchite/aggiornate con quelle della documentazione inviata al fascicolo informatico d'impresa	1.490 posizioni

RETE SUAP A SOSTEGNO DELL'IMPRENDITORIA DEL TERRITORIO

Lo Sportello unico per le attività produttive (S.u.a.p.) è lo strumento rivolto alla semplificazione delle procedure amministrative che gravano sulle imprese. Questa funzione, per avere successo, non può prescindere da uno stretto rapporto con l'attività anagrafica svolta dalla Camera di Commercio, punto di riferimento indispensabile per il corretto ed efficace funzionamento di un S.u.a.p..

Alle Camere di Commercio è affidato l'onere, anche finanziario, di supportare i S.u.a.p., che non siano autonomamente in grado di raggiungere gli standard tecnologici previsti dall'allegato tecnico al regolamento di istituzione dei S.u.a.p. medesimi.

In quest'ambito si collocano le iniziative di promozione delle associazioni tra più S.u.a.p. e tra S.u.a.p. e la Camera di Commercio anche alla luce del progetto "Impresa Lombardia" avviato da febbraio da Regione Lombardia ed il Sistema Camerale per favorire la creazione e l'esercizio dell'attività imprenditoriale.

Le linee di intervento della Camera di commercio, nel corso del 2020, sono state finalizzate al sostegno alla rete territoriale dei S.u.a.p. mediante la realizzazione di interventi che promuovessero la gestione associata del servizio S.u.a.p.

Con provvedimento n. 79 del 22 luglio 2020 sono state in particolare deliberate iniziative di sostegno a due comuni, Chiari ed Orzinuovi, che hanno espresso la volontà di porsi quali capofila di Suap associati. Entro fine 2020 Chiari ha avviato tale percorso (accordo sottoscritto il 20 ottobre 2020) mentre Orzinuovi ha ritenuto di valutarne l'avvio nei prossimi anni.

Sono inoltre state pianificate 4 iniziative informative e formative rivolte ai funzionari SUAP con il fine di raggiungere una maggiore uniformità di prassi operative.

AZIONI DI COLLABORAZIONE CON PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE

Con deliberazione della Giunta Camerale n. 89 del 29 settembre 2020 l'Ente ha aderito al progetto "Impresa Lombardia", avviato da Regione Lombardia e dal Sistema Camerale Lombardo. Un nuovo piano di interventi nell'ambito del vigente Accordo di Programma con Regione Lombardia, per favorire, secondo le finalità e gli obiettivi della Legge Regionale 19 febbraio 2014, n. 11, la creazione e l'esercizio dell'attività imprenditoriale attraverso azioni di accompagnamento e di assistenza alle imprese, tese a facilitare il dialogo e la relazione con la pubblica amministrazione. Il programma di interventi prevede una durata che copre il biennio 2020 – 2021. Ne garantisce il coordinamento e il monitoraggio un apposito Comitato, composto dal dirigente della Unità Organizzativa "Semplificazione per le imprese, promozione

e attrattività integrata del territorio” della Direzione Generale Sviluppo Economico, che lo presiede, e da rappresentanti di Unioncamere Lombardia. Il programma di interventi prevede il raggiungimento di alcuni obiettivi, qui riassunti:

- contribuire allo sviluppo delle funzionalità delle piattaforme e degli strumenti “abilitanti” per un dialogo più semplice e agile con le pubbliche amministrazioni con riferimento agli adempimenti e alle attività di controllo;
- semplificare la relazione tra imprese e pubbliche amministrazioni, supportando gli imprenditori nell’avvio e nell’esercizio dell’attività con riferimento agli adempimenti amministrativi richiesti;
- promuovere la formazione e il trasferimento di conoscenze sia degli strumenti che rendono possibile l’interazione telematica che delle condizioni e delle modalità per il loro efficace utilizzo presso gli imprenditori e/o gli stakeholder;
- migliorare i livelli di servizio alle imprese offerti dagli sportelli unici per le attività produttive attraverso interventi formativi e di accompagnamento specifico agli operatori della pubblica amministrazione.

Tale collaborazione comporta un impegno finanziario per l’Ente di € 20.000,00 per ogni anno.

L'emergenza sanitaria ha inoltre sollecitato due azioni collaborative con la Prefettura di Brescia:

- collaborazione con la Prefettura di Brescia a seguito dei DPCM 22 marzo 2020 e 10 aprile 2020: i citati DPCM hanno introdotto restrizioni allo svolgimento delle attività produttive ad eccezione per quelle indicate negli allegati ai decreti stessi. La Prefettura ha ricordato inoltre che era stata concessa la prosecuzione delle attività funzionali ad assicurare la continuità delle filiere nei settori di cui ai precitati allegati. Le imprese di filiera (dette “imprese richiedenti”), pertanto, per poter proseguire l’attività, dovevano trasmettere una comunicazione al Prefetto della provincia ove era ubicata l’attività produttiva, indicando specificamente le imprese (già autorizzate negli allegati e dette “imprese beneficiarie”) e le attività per le quali erano parte di filiera. La funzione attribuita alle Prefetture ha rivestito carattere di particolare delicatezza, in quanto chiamate a garantire un corretto bilanciamento tra l’esigenza di salvaguardia della salute pubblica e quella della continuità dei processi produttivi, ritenuti di primaria importanza per il Paese. Inoltre, il meccanismo da mettere in atto ha introdotto una forma di preventiva autorizzazione allo svolgimento delle attività per le imprese che si ritenevano “di filiera”, sino all’eventuale adozione da parte del Prefetto, quale soggetto competente, di una sospensione nel caso lo stesso non ravvisasse l’effettiva ricorrenza delle condizioni autorizzatorie. In questa prospettiva, era di fondamentale importanza effettuare tutte le valutazioni sulle comunicazioni delle imprese richiedenti con la massima celerità e attenzione, motivo per cui il Prefetto, per le vie brevi, ha chiesto alla Camera di Commercio di fornire un contributo specialistico in quanto soggetto istituzionale qualificato a fornire idonei elementi che permettessero l’istruttoria delle comunicazioni al fine dell’eventuale adozione di provvedimenti sospensivi. Nei tempi richiesti sono state analizzate tutte le 1.209 comunicazioni sottoposte dalla Prefettura alla verifica della Camera di Commercio per gli aspetti di competenza.

Accordo di collaborazione con la Prefettura per l'utilizzo della Piattaforma “REX - Regional Explorer”: al fine di evitare il rischio che molte imprese, che versano in condizioni di difficoltà finanziaria, possano essere vittime di usura, estorsione o altri reati, anche perpetrati da organizzazioni di stampo mafioso, il patrimonio informativo detenuto dalle Camere di Commercio rappresenta uno strumento particolarmente efficace per l’individuazione di fenomeni penalmente rilevanti, anche riconducibili alla criminalità organizzata, nell’ambito delle attività di controllo messe in atto dalla Polizia di Stato, dall’Arma dei Carabinieri, dalla Guardia di Finanza e dalla Direzione Investigativa Antimafia (D.I.A.). Il sistema camerale, pertanto, attraverso la propria società in-house InfoCamere Scpa, ha sviluppato, a partire dall’esperienza maturata in altre porzioni del territorio nazionale, fortemente infiltrate da

organizzazioni criminali di stampo mafioso, un sistema applicativo "REX - Regional Explorer", finalizzato proprio a tale utilizzo evoluto delle informazioni del Registro delle Imprese da parte delle Forze dell'Ordine, oltreché degli uffici camerali operanti nella regolazione di mercato, per lo svolgimento di analisi approfondite ed indagini mirate su dinamiche economico-societarie di carattere puntuale o su base territoriale. E' stato proposto e sottoscritto l'accordo di collaborazione con la Prefettura, visto il suo ruolo istituzionale di coordinamento delle Forze di Polizia e della D.I.A. per l'azione di prevenzione antimafia. In forza di tale accordo la Camera di Commercio di Brescia mette a disposizione delle Forze dell'Ordine territoriali le funzionalità dell'applicativo, in risposta al forte interesse mostrato dalle stesse e fornisce il supporto necessario alle Forze dell'Ordine coinvolte.

§ GESTIONE DELLE RISORSE INTERNE

PROGRAMMAZIONE PER LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Per garantire il corretto ed efficiente espletamento delle funzioni istituzionali e consentire all'Ente di realizzare nuovi servizi conseguenti alle innovazioni digitali, assecondando i cambiamenti che riguardano più direttamente la gestione dell'impresa e che portano ad ottimizzare tempi e risorse, economiche e strumentali, la Giunta camerale ha approvato, con provvedimento n. 53 del 25.5.2020, il piano dei fabbisogni per l'anno 2020. L'Ente ha proceduto, pertanto, alla copertura di n. 4 posti di categoria C con contratto di formazione e lavoro ed alla selezione interna per il passaggio di n. 1 dipendente dalla categoria B alla categoria C.

Nello stesso anno i tre progetti di formazione e lavoro, avviati nel 2019, sono stati trasformati in contratti di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 3, comma 11, del decreto legge 30 ottobre 1984, n.726, a seguito dell'accertamento selettivo dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alle posizioni di lavoro da ricoprire.

Si sottolinea che, nonostante le assunzioni operate nell'anno, l'analisi della consistenza di personale registra comunque un saldo negativo, alla luce delle ulteriori cessazioni intervenute nell'anno.

PIANO DI SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Con il Piano della Performance per l'anno 2020, approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 52 del 25.5.2020, è stato definito un obiettivo operativo di "reengineering dei processi e potenziamento del livello di digitalizzazione dei processi gestionali e adeguamento della struttura alle esigenze di informatizzazione dei servizi", per potenziare il livello di digitalizzazione dei processi amministrativi dell'Ente, anche a garanzia della celerità dei procedimenti interni.

A seguito di indagine di mercato, è stato affidato al prof. Giovanni Valotti - Professore Ordinario presso l'Università Bocconi, il servizio di sviluppo dell'organizzazione della Camera di Commercio di Brescia, secondo le linee di indirizzo adottate dalla Giunta camerale. Il progetto si è sviluppato attraverso la raccolta del materiale documentale necessario e le interviste individuali con i Dirigenti e i Responsabili di Servizio e di Ufficio, per la predisposizione degli output e la stesura del documento finale.

Il percorso di analisi ha previsto anche un'indagine conoscitiva sul clima organizzativo e sul modello di smart-working, al fine di raccogliere le percezioni del personale sulle principali dimensioni di funzionamento dell'organizzazione, che incidono sulla motivazione individuale, e di raccogliere il feedback circa l'esperienza vissuta durante l'anno con il lavoro da remoto.

Quanto emerso dal check up organizzativo si è tradotto in un progetto da realizzare nel prossimo triennio.

NUOVE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA (SMART-WORKING)

Una gestione flessibile del personale facilita la creazione di un modello organizzativo dinamico, funzionale al raggiungimento degli obiettivi. L'Ente aveva già adottato misure organizzative per l'attuazione del telelavoro e per la sperimentazione di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa, finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti. Questo ha dato l'avvio a un processo di semplificazione dell'attività attraverso interventi organizzativi, procedurali e tecnologici, per realizzare un cambiamento del funzionamento dell'apparato burocratico, con una sperimentazione iniziale limitata, che permettesse di individuare vantaggi concreti, non potenziali, ed eventuali criticità del telelavoro, favorendo una riprogettazione organizzativa dei processi considerati in un'ottica di maggiore digitalizzazione e semplificazione.

Da metà febbraio 2020 si è presentata in modo dirompente l'emergenza sanitaria per epidemia da Coronavirus, che ha pesantemente interessato il nostro Paese, ed in particolare la Lombardia e la provincia di Brescia, obbligando l'Ente a rivedere le scelte organizzative per continuare ad assicurare l'apertura degli uffici, l'erogazione dei servizi ed il regolare svolgimento di tutte le proprie attività istituzionali.

Visto l'evolversi della situazione epidemiologica legata alla diffusione del virus ed in coerenza con i provvedimenti adottati dalle autorità competenti, l'Ente ha assicurato il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, in deroga ai criteri fissati con gli atti regolamentari a suo tempo approvati dal Consiglio Camerale, al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, con un numero di dipendenti abilitati a svolgere l'attività lavorativa in smart-working fino al 90% dei dipendenti in servizio.

FORMAZIONE PER IL PERSONALE INTERNO

La formazione e l'aggiornamento professionale del personale sono considerati essenziali dall'Ente ed attuati come metodo permanente di valorizzazione delle risorse umane. Questo impegno si traduce annualmente nella formulazione di un programma di formazione che, in una logica di continuità con gli anni precedenti, rappresenta uno strumento a supporto delle azioni di sviluppo organizzativo e di crescita professionale, con l'obiettivo di migliorare i processi lavorativi e l'attività nei confronti dell'utenza.

In particolare, l'anno 2020 è stato un anno davvero sfidante e, in un contesto di emergenza, la formazione ha dimostrato la propria importanza cruciale, fornendo gli strumenti per supportare dirigenti e dipendenti nell'adattarsi ai cambiamenti improvvisi.

A seguito della riorganizzazione del lavoro in smart working, in conseguenza dell'emergenza Coronavirus, è stato fondamentale accompagnare il personale in questa fase di cambiamento organizzativo, fornendo strumenti per organizzare in maniera efficace il proprio operato e minimizzare le difficoltà.

FORMAZIONE CON STAGE PRESSO L'ENTE

L'Ente ha avviato da anni una collaborazione con vari istituti scolastici per l'attivazione di stage con studenti regolarmente iscritti ad un ciclo di studi presso scuole superiori o università, quale misura formativa di politica attiva a favore del territorio, puntando a fornire una effettiva e concreta preparazione ed esperienza presso i settori più caratterizzanti le funzioni della Camera di Commercio.

Nel corso del 2020, a causa dell'emergenza sanitaria, sono stati sospesi i percorsi di alternanza scuola/lavoro, già programmati con 10 studenti delle scuole superiori, e sono invece stati ospitati presso questa Camera di Commercio, per lo svolgimento di un'esperienza di tirocinio curriculare, 4 studenti universitari, in convenzione con l'Università Cattolica di Brescia e l'Università Cà Foscari di Venezia.

WELFARE INTEGRATIVO

Il "welfare contrattuale", introdotto per la prima volta nell'ordinamento della contrattazione nazionale per le Camere di Commercio dall'art. 72 del C.C.N.L. sottoscritto il 21.5.2018, indica l'insieme degli strumenti, espressione della contrattazione e dei sistemi di bilateralità, con i quali si mobilitano risorse aggiuntive per rispondere a bisogni ed aspettative crescenti dei dipendenti, in conseguenza di una serie di fattori demografici, sociali ed economici. L'assegnazione di benefici di natura assistenziale e sociale, previsti dall'art. 72 del C.C.N.L. 21.5.2018, per il supporto all'istruzione e promozione del merito dei figli e per attività culturali, ricreative e con finalità sociale, oltre ad anticipazioni e prestiti per i dipendenti che si trovino nella necessità di affrontare spese non differibili, sono disposte secondo quanto definito nel regolamento approvato dal Consiglio camerale con provvedimento n. 13/c del 13.5.2019.

Anche il C.C.N.L. dei Dirigenti dell'Area delle Funzioni Locali sottoscritto il per il triennio 2016-2018 ha introdotto il "welfare integrativo" per la concessione di benefici in favore dei

dirigenti, mediante l'utilizzo di quota parte del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, nei limiti del 2,5% delle complessive disponibilità.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA E PERFORMANCE

Al fine di garantire un'efficace integrazione tra gli strumenti del ciclo di gestione della performance, l'Ente ha inserito l'attività di contrasto alla corruzione tra gli obiettivi operativi del Piano della Performance, con specifici indicatori. In questo modo l'attuazione della trasparenza e dell'integrità costituisce una responsabilità organizzativa, oggetto di valutazione organizzativa ed individuale. Secondo il disposto dell'art. 1 comma 8 della Legge n. 190/2012, l'organo di indirizzo politico annualmente entro il 31 gennaio, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento. La Giunta della Camera di Commercio di Brescia ha approvato con deliberazione n. 5 del 16.1.2020 il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022. L'adozione di detto documento intende prevenire qualsiasi malfunzionamento dell'Ente, intendendo il concetto di corruzione come comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere da lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. Al termine dell'anno il Segretario Generale ha presentato la relazione del RPCT sull'attività dell'Ente, come richiesto dall'art. 1 c.14 della L. 190/2012, redatta nel formato standard rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO A SEGUITO DELLA PANDEMIA COVID-19

Alla pandemia da Covid-19, che ha stravolto ogni attività nel mondo colpendo in modo particolarmente violento la nostra provincia dalla fine di febbraio 2020, si è risposto con un'azione preventiva immediata e mantenuta costante lungo tutto l'anno, con molteplici e reiterate azioni di prevenzione per i lavoratori, al fine di garantire - senza alcuna interruzione - la continuità dei servizi resi all'utenza. In particolare, successivamente al DL 23.2.2020 n.6, che ha introdotto misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019, allo scopo di prevenire e contrastare l'ulteriore trasmissione del virus la Camera ha aggiornato la Valutazione del rischio ed ha adottato una serie di misure precauzionali e preventive per impedire la diffusione del Covid-19, riportate dettagliatamente nella riunione periodica annuale del 5/2/2021, come anche per il rischio sismico, per cui si rimanda al seguente paragrafo "Consolidamento antisismico della sede camerale".

ICT SEDE CAMERALE

Si riepilogano le seguenti misure poste in essere dall'inizio dell'emergenza relative all'infrastruttura informatica:

- 24.2.2020 – Test propedeutico all'attivazione dello smart working in emergenza: attivazione del primo collegamento da remoto dal pc privato al pc d'ufficio, con test di funzionamento delle funzioni ordinarie e delle funzioni di collaboration (ICSuite) e test per la definizione della modalità più stabile, sicura ed efficiente (con minor utilizzo della banda) rispetto a quella utilizzata con la VPN (rete locale virtuale), ordinariamente attivata da un pc portatile aziendale da remoto.
- Dal 25.2.2020 ricognizione dei dipendenti che utilizzano per lavoro la firma digitale ed attivazione della modalità di firma remota, che consente la firma digitale senza il vincolo del dispositivo fisico ed agevola la firma digitale a distanza; attualmente sono attivate circa n. 50 firme remote.

- stesura di istruzioni operative per l'installazione del software, per l'attivazione della VPN e per operare sul proprio pc d'ufficio da remoto; abilitazione di ogni postazione in sede per consentire l'accesso al desktop remoto da parte del rispettivo utente collegato da casa.
- assistenza telefonica nella prima fase di configurazione del pc remoto e, nel caso di difficoltà incontrate dal collega a casa, installazione di software per il controllo del desktop da remoto (AnyDesk o Teamviewer) ed installazione diretta del software di VPN, dopo aver spesso risolto problemi vari per il ripristino della funzionalità dell'hardware privato (su 108 nuovi SW solo poche unità sono state attivate con l'utilizzo di pc aziendali mentre molti pc privati erano in condizioni di scarsa efficienza).
- codifica sul server del centralino di numeri interni virtuali associati ad ogni numero interni già esistenti e della funzione "seguimi".
- da fine marzo contattati tutti gli operatori in SW e in possesso di pc aziendale (privo dei diritti di amministratore) e installato il software (Zulu) di virtualizzazione del rispettivo apparecchio telefonico IP, rendendo possibile ricevere e chiamare anche con il proprio numero interno d'ufficio dalla propria postazione di casa.
- invio con corriere dell'hardware necessario al mantenimento dell'efficienza delle postazioni remote (stampanti per i certificati d'origine, doppio monitor, pc sostitutivi di guasti).
- assistenza ed istruzioni per l'utilizzo degli applicativi di collaboration (GMeet, chat, Drive) e del doppio monitor da remoto per le peculiari modalità di utilizzo dell'hardware locale.
- monitoraggio della connessione dati lato Camera ed attivazione del raddoppio della banda (da 100 a 200 Mbps) in occasione della imminente scadenza del contratto al 16 maggio 2020, - affidato a Intred di Brescia con determina n. 42/AMM/2020 in seguito a indagine di mercato. La nuova connettività, già attiva dal 27.3.2020, prevede una linea primaria in fibra ottica con banda da 200 Mbps bilanciata e garantita (scalabile fino a 500 Mbps per eventuali future necessità) ed una linea secondaria wireless da 100 Mbps in download e 20 Mbps in upload non garantita. Il costo è di € 9.463/annui inferiore di circa il 5,5% rispetto al costo sostenuto per il contratto in scadenza.
- Monitoraggio della banda per la connessione dati lato abitazione di ogni dipendente in SW.

Dall'avvio dello smart work in emergenza il personale ICT camerale, con il contributo del sistemista esterno, ha configurato in questo modo n. 108 postazioni camerale, oltre ai dipendenti di Pro Brixia, di BresciaTourism e i due digital promoter. Si è rilevata una notevole flessibilità e spirito d'azienda nella generalità del personale coinvolto nella nuova modalità lavorativa o per consentire il minimo presidio in sede. Anche il personale ICT ha proseguito la sua attività in smart work, rispondendo in seguito alle attivazioni dello SW a numerosissime richieste di assistenza, lavorando senza risparmiarsi in ogni orario e giornata feriale o festiva. Oltre alle telefonate, le sole mail e successivi interventi post attivazione sono stati n. 976 nel solo mese di marzo 2020.

Per la consegna dei certificati di origine si sono attivate n. 7 postazioni di smart work specializzate, per le quali si è configurata una stampante per la stampa a casa del certificato (processato in sede), attivando un servizio di corriere per il ritiro da casa ed il recapito giornaliero in sede dei certificati di origine, servizio che pertanto non si è mai interrotto.

La situazione di emergenza per il Covid-19 ha comportato la necessità di una riorganizzazione rapida degli uffici e delle procedure dell'Area Amministrativa, che svolge funzioni tipicamente di supporto per l'intera struttura dell'Ente.

La prima riorganizzazione, effettuata nell'ottica della continuità operativa, ha riguardato gli adempimenti connessi al pagamento delle retribuzioni e ai versamenti previdenziali e fiscali mensili, formalizzata con OdS del Segretario Generale n. 7 del 5 marzo 2020, coinvolgendo gli uffici del Personale e della Ragioneria e controllo di gestione. Tali misure, adottate in via preventiva e precauzionale, sono atte a garantire comunque i servizi e a diminuire il rischio di non rispettare le scadenze di legge in qualsiasi situazione emergenziale.

INFRASTRUTTURA ICT

Nel periodo iniziale dell'emergenza si sono attivati per tutti gli uffici gli strumenti Teams Microsoft (per la gestione di conferenze e webinar in modalità remota) e CMS October (per la gestione del marketing propedeutico alle iniziative istituzionali/commerciali). Successivamente e fino alla fine dell'anno si sono attuate le seguenti azioni:

- Nella prima settimana dell'emergenza si sono attivate circa 80 nuove postazioni di SW, salite a n. 101 a fine marzo 2020 anche con l'utilizzo di pc personali dei dipendenti;
- Si è raddoppiata la banda larga a 200 Mbps bilanciata e garantita lato Camera da maggio 2020, per sostenere il traffico delle nuove postazioni in smart work;
- Si sono acquistati 90 pc aziendali con consegna a nov. 2020 e si è avviata la loro configurazione e successiva assegnazione ai dipendenti camerale;
- Si sono acquistati 3 nuovi server fisici con consegna a nov. 2020, e si è avviata la conseguente configurazione di virtual machine per il consolidamento di dotazioni strumentali più efficienti e sicure per ogni dipendente in smartwork;
- Si sono attivati i numeri telefonici interni IP, fruibili via software da ogni postazione in smart working;
- L'adozione di alcune nuove procedure digitali ha evidenziato l'opportunità di proseguire nella transizione digitale, al fine di ridurre e semplificare i singoli passaggi operativi, anche pianificando il cambio dello strumento utilizzato oltre alla revisione procedurale.

Oltre agli strumenti Gsuite - Gmeet, si è acquisito il software "Zoom", in alternativa a Microsoft Teams, per la gestione di eventi, webinar, riunioni istituzionali. Tale nuovo strumento, già adottato dal sistema camerale, consente la gestione via internet degli eventi da remoto e la pubblicazione delle dirette/differite video sui canali social dell'ente.

INTRANET AZIENDALE

Si è infine concluso il test per la configurazione della intranet aziendale "Start.bs". Si tratta di un ambiente per la condivisione di software, strumenti di lavoro, istruzioni operative, informazioni. La piattaforma è stata quindi resa fruibile a tutto il personale nei primi mesi del 2021.

CONSOLIDAMENTO ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SEDE CAMERALE

Nel corso del 2020 si è effettuata la valutazione del rischio sismico della sede camerale, attuando le azioni di seguito richiamate:

§ Bilancio Preventivo 2020 con l'allegato "Piano degli indicatori e risultati attesi" (P.I.R.A.), che individua, tra gli obiettivi dirigenziali da perseguire nell'anno, il Piano di efficientamento energetico e l'indagine antisismica della sede camerale.

§ Affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica per il miglioramento delle prestazioni antisismiche e la diagnosi energetica della sede camerale allo Studio Tecno Progetti Studio Associato di Calvisano per un importo complessivo di € 23.970,66 (oneri e IVA inclusi).

§ Deposito con Pec 43862 del 29/9/2020 del progetto di fattibilità tecnico-economica dello Studio Tecno Progetti Studio Associato di Calvisano del 29/9/2020. Il progetto è stato illu-

strato durante la seduta della Giunta Camerale del 19/10/2020 dall'ing. Gianluigi Macca-
biani dello studio Tecno Progetti Calvisano. Su proposta del Presidente, la Giunta ha con-
cordato per un supplemento di indagine con l'incarico ad un avvocato specializzato in pre-
venzione della sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'avv. Sergio Ambrosio ha elaborato un parere legale per la valutazione degli obblighi in
capo al datore di lavoro in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro in rapporto agli
eventi sismici e successivamente la Giunta ha quindi deciso l'intervento per il consolida-
mento antisismico con delibera di indirizzo programmatico n. 41 del 29/3/2021 - CUP:
H89G1600029005.

Lo stesso Studio Tecno Progetti Studio Associato di Calvisano nel medesimo elaborato per
il consolidamento antisismico della sede ha individuato le azioni utili al miglioramento delle
sue prestazioni energetiche. Tale soluzioni sono state approvate dalla Giunta e con delibe-
razione del Consiglio camerale n. 15/c del 10 dicembre 2020 di approvazione del Bilancio
Preventivo 2021 e l'allegato documento "Piano degli indicatori e risultati attesi" (P.I.R.A.),
sono state pianificate come obiettivi dirigenziali da perseguire nell'anno 2021, il Piano di
efficientamento energetico della sede camerale.

EFFICIENZA ENERGETICA

Attraverso il monitoraggio dei parametri microclimatici, le segnalazioni degli uffici e la
conseguente regolazione dell'impianto domotico di riscaldamento, raffrescamento,
condizionamento ed illuminazione, si è confermato il percorso di miglioramento del comfort
negli uffici e di riduzione o contenimento dei consumi di energia elettrica e calorica per la
sede camerale rispetto ai consumi degli anni precedenti. L'attività per l'efficienza
energetica si è concretizzata nel 2020 in una serie di azioni:

- ✓ il monitoraggio quotidiano del sistema domotico di controllo (in remoto) e
conduzione degli impianti di riscaldamento e di raffrescamento;
- ✓ l'impostazione di valori di funzionamento - in modalità telecontrollo o da remoto -
dell'impianto di riscaldamento (temperatura e pressione dell'acqua di
riscaldamento, orari di funzionamento, volumi di aria riscaldata immessi negli
ambienti), all'interno di limiti sempre più stretti, pur non pregiudicando il comfort
negli uffici;
- ✓ l'impostazione di parametri di funzionamento - in modalità in telecontrollo o da
remoto - dell'impianto di raffrescamento (temperatura e pressione dell'acqua di
raffrescamento, orari di funzionamento, volumi di aria raffrescata immessi negli
ambienti), all'interno di limiti sempre più stretti;
- ✓ la registrazione dalle fatture dei fornitori dei consumi di kWh calore e kWh
energia elettrica in tabelle di riepilogo, che riportano anche le ore/mese di
funzionamento delle sale convegni (dato significativo rispetto al consumo
dell'intero stabile) e delle temperature esterne stagionali.

L'affinamento della configurazione delle logiche di domotica, che intervengono in modo
automatico sulla regolazione dell'impianto di climatizzazione hanno consentito istantanei
adeguamenti alle temperature esterne, con conseguente risparmio dei consumi sia termici
che elettrici. Tale risparmio è stato relativo, perché nel corso del 2020 le temperature
stagionali nei mesi estivi hanno avuto valori più miti, sia nei mesi invernali, sia in quelli
estivi. Da fine febbraio 2020, inoltre, con l'emergenza sanitaria non si sono più tenuti
eventi presso le sale convegni della sede, con un sensibile risparmio energetico. Nel
contempo si sono dovuti mantenere i pc degli uffici sempre accesi, al fine di consentire il
lavoro da remoto, con un maggior consumo elettrico. In ogni caso il saldo dei consumi si
conferma in riduzione, con i seguenti dati:

Energia elettrica: kWh 518.323 (-13,51%)

Energia termica: kWh 602.850 (-16,56 %)

CONTRIBUTO GSE PER COIBENTAZIONE TETTO

A seguito di indagine di mercato è stata affidata, con determinazione n. 73/AMM del 12/6/2019, la progettazione per la fornitura e posa di isolamento del sottotetto della sede per costo di € 12.624,90 (I.V.A ed oneri previdenziali compresi).

E' poi stato affidato il lavoro, sempre a seguito di indagine di mercato, con uno sconto del 21% per una spesa di € 64.887,84 (I.V.A al 22% compresa), oltre a € 2.653,50 (I.V.A al 22% compresa) non soggetti a ribasso. Il 4/11/2019 sono iniziati i lavori, terminati il 4/12/2019 nel rispetto del calendario programmato. L'intero intervento è stato proposto al GSE per ottenere un contributo a valere sul fondo nazionale per gli Enti che effettuano attività di efficientamento energetico e con determina n. 48/AMM del 27/4/2020 si sono incassati € 47.427,67, quale contributo dal GSE accreditato il 31/3/2020.

ISCRIZIONE DELL'INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (P.E.C.) E RISPARMIO SPESE DI POSTALIZZAZIONE

A decorrere dal 1° luglio 2013 lo scambio di informazioni e documenti, anche a fini statistici, fra le imprese e le pubbliche amministrazioni deve avvenire esclusivamente in via telematica. Nel caso in cui non sia prevista una diversa modalità di comunicazione telematica, le comunicazioni avvengono mediante l'utilizzo della p.e.c.. Conseguentemente, dal 2013 è stato necessario organizzare un costante monitoraggio delle p.e.c. già iscritte al fine di:

- cancellare dal Registro delle imprese tutti gli indirizzi di posta elettronica certificata (p.e.c.) non validi, scaduti e non rinnovati o inattivi;
- sostituire gli indirizzi inutilizzabili con nuove p.e.c.

Nel corso del 2020 sono pervenute 2.033 istanze di aggiornamento relative all'iscrizione della p.e.c., a seguito delle sollecitazioni dell'ufficio.

Inoltre gli uffici, in continuità con gli anni precedenti, hanno puntato sulla modalità di spedizione telematica, nel rispetto delle norme, quale modalità più efficiente e meno onerosa di spedizione: l'utilizzo della PEC per le 3.123 spedizioni ha infatti generato un risparmio per l'Ente di 29.668,50 euro rispetto all'invio delle stesse con atti giudiziari.

TEMPI DI PAGAMENTO DELLE FATTURE

La gestione trasparente delle risorse riguarda anche i pagamenti a favore delle imprese fornitrici, nella visione generale delle azioni da porre in atto per consolidare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa dell'Ente. Inoltre, il mantenimento dei target di precisione e velocità nella liquidazione delle fatture favorisce la riduzione della situazione debitoria complessiva della Camera di Commercio. Nel 2015, secondo quanto disposto dal D.P.C.M. 22 Settembre 2014, è stato introdotto un nuovo indicatore dei tempi medi di pagamento, che viene calcolato come la somma, per ciascuna fattura, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori, moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Tecnicamente l'indicatore assume valore negativo quando i tempi medi di pagamento sono mediamente in anticipo rispetto alla scadenza. Sono esclusi dal calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile, essendo la richiesta oggetto di contestazione o contenzioso. A decorrere dal 2015 l'indicatore viene calcolato e pubblicato con cadenza annuale e trimestrale, i risultati dell'anno 2020 sono i seguenti:

- I° trim. -18,69 giorni
- II° trim. -21,94 giorni
- III° trim. -28,57 giorni
- IV° trim. -18,87 giorni

media 2020: -22,02 giorni

Le varie fasi lavorative si sono svolte nel rispetto dei termini contrattuali e delle normative vigenti, aggravati per effetto di ulteriori controlli relativi alla regolarità contributiva, alla tracciabilità dei flussi finanziari ed alla verifica di eventuali inadempienze ai sensi del D.M. 40/2008 per i pagamenti superiori a € 5.000. Secondo la legge di Bilancio 2019 (Legge

145-2018 comma 867) a decorrere dal 2020, entro il 31 gennaio di ogni anno le amministrazioni pubbliche comunicano, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente, che per la Camera di Commercio sono pari a zero.

CONSUNTIVO DEI PROVENTI DEGLI ONERI E DEGLI INVESTIMENTI

Si riporta qui di seguito il Consuntivo dei proventi degli oneri e degli investimenti relativamente alle 4 funzioni istituzionali, secondo quanto indicato dall'art. 24 del D.P.R. n. 254/05.

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALE (A+B+C+D)
GESTIONE CORRENTE					
A) Proventi correnti					
1 Diritto Annuale		13.121.527		2.663.995	15.785.522
2 Diritti di Segreteria	0	5	6.613.431	212.883	6.826.319
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	12.742	16.693	260.746	23.377	313.558
4 Proventi da gestione di beni e servizi	0	1.958	83.753	5.965	91.676
5 Variazione delle rimanenze	1	5	-16.293	-897	-17.184
Totale proventi correnti A	12.743	13.140.188	6.941.637	2.905.323	22.999.891
B) Oneri Correnti					
6 Personale	-535.510	-1.584.914	-2.530.949	-961.653	-5.613.026
7 Funzionamento	-198.940	-703.060	-966.622	-1.462.304	-3.330.926
8 Interventi economici			-570.674	-16.118.454	-16.689.128
9 Ammortamenti e accantonamenti	-35.493	-3.273.006	-224.476	-511.979	-4.044.954
Totale Oneri Correnti B	-769.943	-5.560.980	-4.292.721	-19.054.390	-29.678.034
Risultato della gestione corrente A-B	-757.200	7.579.208	2.648.916	-16.149.067	-6.678.143
C) GESTIONE FINANZIARIA					
10 Proventi finanziari	338.892	16.597	820	7	356.316
11 Oneri finanziari	-757	-1.515	-2.272	-1.515	-6.059
Risultato della gestione finanziaria	338.135	15.082	-1.452	-1.508	350.257
D) GESTIONE STRAORDINARIA					
12 Proventi straordinari	663	914.997	98.790	1.357.463	2.371.913
13 Oneri straordinari	-2.386	-588.437	-33.240	-14.167	-638.230
Risultato della gestione straordinaria	-1.723	326.560	65.550	1.343.296	1.733.683
Svalutazione dell'attivo patrimoniale	-24.931				-24.931
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-445.719	7.920.850	2.713.014	-14.807.279	-4.619.134
PIANO DEGLI INVESTIMENTI					
E Immobilizzazioni Immateriali	5.057	22.446	26.759	6.761	61.023
F Immobilizzazioni Materiali	23.223	120.689	136.170	40.645	320.727
G Immobilizzazioni Finanziarie	39.649				39.649
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	67.929	143.135	162.929	47.406	421.399

Cap. 2 QUADRO GENERALE DELLA GESTIONE

§ L'indice di autonomia finanziaria

Si conferma l'effettiva autonomia finanziaria della Camera di Commercio di Brescia: un Ente che opera sulle sole risorse finanziarie proprie, senza alcun riferimento a trasferimenti erariali o regionali, che non siano a destinazione vincolata. La Tabella n. 37, che segue, dimostra il grado di autonomia finanziaria della Camera di Commercio di Brescia.

Tabella n. 32

	Formula	Bilancio di esercizio 2018	Bilancio di esercizio 2019	Bilancio di esercizio 2020	Preventivo 2021
Autonomia Finanziaria	<u>Entrate proprie</u> Entrate correnti	100%	99,75%	100%	100%

§ Il risultato economico dell'esercizio

IN BREVE:

Nel 2020 la programmazione e l'attività dell'Ente è stata fortemente impattata dalla pandemia da Coronavirus 19 in ogni suo aspetto gestionale, come descritto nelle varie parti della presente Relazione.

Il Bilancio di esercizio 2020 evidenzia un disavanzo economico contabile di - € 4.619.134 in miglioramento rispetto alla previsione iniziale, per effetto dell'assestamento e dell'oculata gestione. Il miglioramento rispetto al dato di pre-consuntivo è invece frutto delle maggiori entrate, evidenziatesi per la maggior parte a fine anno o dopo la chiusura dell'esercizio. Si fornisce nella tabella seguente la comparazione della previsione iniziale 2020 con il dato di pre consuntivo, ufficializzato con il Bilancio preventivo 2020, ed il dato di consuntivo, con una sintesi delle motivazioni degli scostamenti più rilevanti, rimandando al proseguo della Relazione le spiegazioni più dettagliate.

Tabella n. 33

GESTIONE CORRENTE	INIZIALE 2020	ASSESTATO 2020	PRE CONSUNTIVO	CONSUNTIVO 2020	MOTIVAZIONI DEGLI SCOSTAMENTI IN SINTESI
A) proventi correnti					
1) Diritto annuale	12.457.900	15.382.853,38	15.383.923	15.785.522	La previsione iniziale, quella di pre consuntivo ed il dato di consuntivo sono frutto dell'elaborazione del diritto annuale fatta da Infocamere in ordine a circa 127.689 posizioni, effettuata sulla base delle indicazioni contenute nei principi contabili camerali. L'elaborazione di consuntivo è stata fatta all' inizio di Marzo 2021. Nella previsione iniziale manca l'aumento del 20% in quanto il decreto MISE di autorizzazione è stato emanato a marzo 2020
2) Diritti di segreteria	6.440.900	6.387.121,00	6.745.997	6.826.319	I diritti di segreteria dipendono in massima parte dall'andamento e dalla tipologia delle domande presentate al Registro delle Imprese in corso d'anno. Il dato viene aggiornato in base alla tendenza dei mesi precedenti.
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	317.550	274.704,24	319.430	313.558	La diminuzione dipende dalla forte contrazione dei rimborsi comunicati in corso d'anno per attività svolte dall'Ente in base a convenzioni controbilanciata dall'aumento degli incassi da sanzioni e rimborso sanzioni
4) Proventi da gestione di beni e servizi	132.942	69.978,16	69.894	91.676	Andamento fortemente condizionato dall'impatto della pandemia in atto
5) variazione delle rimanenze	-1.647	-17.609,15	-14.665	-17.184	
Totale Proventi correnti (A)	19.347.645	22.097.047,63	22.504.579	22.999.891	
B) Oneri correnti					
6) Personale	5.914.394	5.829.394,00	5.697.634	5.613.026	Il decremento delle spese di personale è diretta conseguenza delle cessazioni in corso d'anno ed anche del risparmio sulla voce degli straordinari.
a) competenze al personale	4.293.000	4.226.000	4.157.831	4.108.675	
b) Oneri sociali	1.049.793	1.049.793	1.015.823	985.382	
c) accantonamenti TFR	341.433	341.433	325.937	333.194	
d) altri costi del personale	230.168	212.168	198.043	185.775	
7) Funzionamento	3.971.541	3.973.578,85	3.543.313	3.330.926	Le voci di funzionamento a consuntivo diminuiscono per l'oculata gestione annuale e gli ulteriori tagli della Legge di Bilancio che hanno di fatto irrigidito la gestione
a) prestazione di servizi	1.309.722	1.139.593	1.084.400	912.605	
b) godimento di beni di terzi	39.620	38.120	31.688	29.174	
c) oneri diversi di gestione	1.256.081	1.429.748	1.216.190	1.181.684	
d) quote associative	1.312.410	1.312.410	1.165.500	1.165.500	
e) organi istituzionali	53.708	53.708	45.535	41.963	
B) Oneri correnti					
8) Interventi economici	14.100.000	15.865.238,36	16.413.389	16.689.128	La voce è stata incrementata più volte per mettere a disposizione delle imprese bresciane tutte le risorse disponibili
9) Ammortamenti e accantonamenti	2.793.908,00	3.773.787,92	3.833.749,00	4.044.954,00	
a) immobilizzazioni immateriali	15.864	15.864	11.005	14.163	
b) immobilizzazioni materiali	511.562	511.562	511.949	521.969	
c) svalutazione crediti	2.266.482	3.246.362	3.310.795	3.479.511	L'aumento dell'accantonamento a f.do svalutazione crediti è direttamente correlato e all'aumento della voce del diritto annuale. Si ricorda che le percentuali di stima della svalutazione applicate sono definite prudenzialmente dai principi contabili in modo inderogabile, senza margini discrezionali per l'Ente
d) fondi spese future	0	0	0	29.311	
Totale Oneri correnti (B)	26.779.843	29.441.999,13	29.488.085	29.678.034	
Risultato della gestione corrente (A-B)	-7.432.198	-7.344.951,50	-6.983.506	-6.678.143	

C) Gestione finanziaria	INIZIALE 2020	ASSESTATO 2020	PRE CONSUNTIVO	CONSUNTIVO 2019	MOTIVAZIONI DEGLI SCOSTAMENTI IN SINTESI
10) Proventi finanziari	17.493	355.002	356.282	356.316	I dati fanno riferimento per € 338.889 ai dividendi di Autostrade Centropadane spa
11) Oneri finanziari	8.880	8.880	8.880	6.059	
Risultato della gestione finanziaria	8.613	346.122,30	347.402	350.257	
D) Gestione straordinaria	INIZIALE 2020	ASSESTATO 2020	PRE CONSUNTIVO	CONSUNTIVO 2019	
12) Proventi straordinari	0	931.721	1.956.199	2.371.913	L'aumento è stato determinato dalla contabilizzazione del diritto annuale, elaborata da Infocamere, relativamente alle annualità precedenti, da una crescita degli incassi da diritto annuale imputabili ad anni precedenti e dalla riduzione di Debiti e Fondi iscritti tra le passività (€ 1.419.227), per lo più relativi ad iniziative promozionali (€1.355.162) - essenzialmente bandi concorsuali - che si sono realizzate utilizzando minori risorse
13) Oneri straordinari	98.811	101.294	716.246	638.230	L'aumento è stato determinato dalla contabilizzazione dei dati del diritto annuale che hanno pesato complessivamente per € 541.450
Risultato della gestione straordinaria	-98.811	830.427,61	1.239.953	1.733.683	
	INIZIALE 2020	ASSESTATO 2020	PRE CONSUNTIVO	CONSUNTIVO 2019	MOTIVAZIONI DEGLI SCOSTAMENTI IN SINTESI
Risultato ante svalutazioni	-7.522.396	-6.168.401,59	-5.396.151	-4.594.203	
Svalutazione dell'attivo patrimoniale	0	0	0	24.931	Si sono effettuate 2 svalutazioni in Conto Economico per € 24.931,2 riferite a Isfor 2000 spa e al Consorzio per la realizzazione CSMT scari
Avanzo /Disavanzo economico di esercizio (A-B/-C+/-D)	-7.522.396	-6.168.401,59	-5.396.151	-4.619.134	

Si fornisce anche una lettura di sintesi del confronto con l'esercizio precedente rimandando per i maggiori dettagli alla Nota Integrativa.

Dal confronto con il 2019 si evidenzia una diminuzione delle entrate della gestione corrente (- € 2.182.460), per la maggior parte dovuto alla voce diritto annuale (€ 1.712.781), per l'effetto dei risconti passivi legati ai c.d. "progetti 20%", che pesano per - € 1.643.831.

Aumentano notevolmente le spese correnti ed il disavanzo della gestione corrente per l'incremento della voce degli interventi promozionali per lo sforzo straordinario profuso nel 2020 a favore delle imprese bresciane.

Sulla spesa per il personale influiscono le cessazioni in corso d'anno (-€ 57.502), per un'informazione più articolata si veda comunque la tabella del costo riclassificato nell'apposito capitolo della presente relazione, diminuiscono le spese di funzionamento per l'impatto della legge di Bilancio 2020, l'oculata gestione e la riclassificazione di alcune spese tra gli interventi economici. Aumentano leggermente gli ammortamenti per le spese dell'anno, aumenta l'accantonamento a f.do svalutazione crediti in funzione dell'aumento delle aliquote percentuali applicate, aumenta l'accantonamento a fondo rischi e oneri in previsione degli aumenti contrattuali.

Diminuisce vistosamente il saldo della gestione finanziaria, perché nel 2019 si sono percepiti dividendi per € 801.485 a fronte di € 338.889 nel 2020.

La gestione straordinaria aumenta per le sopravvenienze attive da riduzione di Debiti e Fondi iscritti tra le passività per lo più relative a iniziative promozionali.

Diminuiscono le svalutazioni dell'attivo patrimoniale in quanto nel 2019 si è proceduto all'importante svalutazione del F.do "Finanza Sviluppo Impresa".

Come evidenziato dalla precedente tabella, sulla chiusura influisce anche la determinazione del costo da svalutazione da partecipazioni camerale, vista l'importanza che rivestono nelle scelte strategiche dell'Ente ed il peso che assumono nelle dinamiche della gestione annuale e nel patrimonio camerale. Su un totale del Patrimonio Netto 2020 di € 80.685.853 - senza la riserva di € 2.279.012, relativa al progetto CONFIDUCIA - il 65,45% fa riferimento ad immobilizzazioni finanziarie (che rappresentavano il 64,80% nel 2019, il 62,97 % nel 2018, partendo dal 90,49% del 2012).

Si ritiene opportuno ricordare che i principi contabili hanno chiarito, in via definitiva, che le immobilizzazioni finanziarie non controllate né collegate, possedute prima del 2007, devono essere valutate con il metodo del costo. Il metodo del costo, a differenza di quello del patrimonio netto, comporta che si proceda a svalutare la partecipazione solo nel caso sussista una perdita durevole di valore. Poiché interpretazioni diverse di tale espressione possono condurre a svalutare - o meno - il valore di carico di una partecipazione, considerata l'esigenza che i criteri di valutazione non siano arbitrari e siano al tempo stesso di uniforme applicazione nel tempo, l'ufficio competente, alla luce dei principi contabili nazionali, ha utilizzato tutte le informazioni a disposizione. Si è stilato un elenco delle società partecipate, il cui Bilancio di esercizio evidenziava una perdita e, per

ciascuna di esse, si è esaminato l'andamento degli ultimi 3 anni, con particolare riguardo al risultato della gestione caratteristica e, quando possibile, si è esaminato anche il *business plan* della società. Si elenca qui di seguito la svalutazione di partecipazioni effettuata a valere sul bilancio d'esercizio camerale 2020. Per ulteriori informazioni si rimanda alla Nota Integrativa.

Tabella n. 34

Società	Bilancio di esercizio	Costo di svalutazione pro quota
CSMT Immobiliare scarl	2019	€ 13.676 (in Conto Economico)
Isfor 200 spa	2020	€ 11.255 (in Conto Economico)

Cap. 3
I PROVENTI DELLA GESTIONE CORRENTE

§ Diritto annuale

I proventi da diritto annuale sono attribuiti per convenzione alla funzione istituzionale B “servizi di supporto”.

IN BREVE:

L'entrata da diritto annuale, con relative sanzioni ed interessi, rilevata al 31.12.2020, al netto dei relativi fondi svalutazione crediti e delle restituzione di versamenti indebiti, è stata di € 12.306.011 ed è aumentata, rispetto alla previsione iniziale, di € 2.114.593. L'ammontare del credito da diritto annuale, interessi e sanzioni è stato determinato secondo i principi camerali e sulla base dei dati forniti dalla società Infocamere il 1° marzo 2021.

Tabella n. 35

	Stima iniziale nel Bilancio Preventivo 2020	Stima di Pre-consuntivo 2020 nel Bilancio Preventivo 2021	Bilancio di Esercizio al 31/12/2020
Diritto annuale, interessi e sanzioni <u>al netto</u> dei relativi fondi svalutazione crediti e delle restituzioni di versamenti indebiti	€ 10.191.418	€ 12.073.128	€ 12.306.011

Il diritto annuale per il 2020 inizialmente non teneva conto dell'incremento del 20% delle tariffe ordinarie del diritto annuale, come da ultimo definite dall'art. 28 comma 1 del D.L. n. 90/2014, convertito in L. n. 114/2014, per il finanziamento dei progetti, approvati con deliberazione consiliare 19/C del 13 dicembre 2019, per il triennio 2020/2022, relativi a “Punto Impresa Digitale”, “Turismo” e “Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario” a causa dell'assenza dell'allora emanando Decreto autorizzatorio del Ministero dello Sviluppo Economico ed in osservanza di quanto indicato dalla circolare MiSE n. 347962 del 11 dicembre 2019. Dopo l'emissione del Decreto autorizzatorio del 12 marzo 2020, con deliberazione della Giunta camerale n. 25 del 21 aprile 2020 si è incrementata la voce di entrata di complessivi € 2.408.954 e l'accantonamento a fondo svalutazione crediti di € 453.297.

Nella stessa seduta la Giunta con provvedimento n. 24 ha altresì destinato le risorse residuali dei “progetti 20%” del triennio 2017/2019.

Con riferimento all'esercizio in esame non si sono effettuati risconti passivi (come richiesto dalla nota ministeriale n. 532625 del 5 dicembre 2017), in quanto non si sono rilevate economie di spesa in relazione alle progettualità 2020 finanziate con l'incremento del 20% del diritto annuale, nemmeno in riferimento al valore definito in sede di consuntivo, come precisato innanzi nel cap. 1 “I risultati conseguiti nell'anno 2020” della Sezione II.

La rilevazione del provento e dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti è stata effettuata secondo quanto dettato dai principi contabili camerali e, in particolare, sulla base delle rilevazioni contabili, rese disponibili a questo Ente a partire dal 1° marzo 2021, effettuate direttamente dalla società Infocamere, che cura la gestione del diritto annuale

che, per quanto riguarda la Camera di Commercio di Brescia, interessa circa 127.689 posizioni. In particolare, i principi contabili, relativamente alla materia del diritto annuale - entrate a regime proprio per la redazione del Bilancio di esercizio 2009 - richiedono la rilevazione per singola impresa dell'importo dovuto e di quello effettivamente versato: ciò ha comportato la realizzazione di uno specifico sistema informativo da parte della società Infocamere. Oltre alla predetta rilevazione, in occasione della redazione del Bilancio di esercizio, il sistema automatizzato in argomento rileva le modifiche intervenute in corso d'anno, relativamente ai crediti ed ai debiti del diritto annuale, interessi e sanzioni a partire dall'anno 2009 (informazioni di pagamento; pagamenti per ravvedimento; accertamenti per iter sanzionatorio), per cui il dato della tabella n. 35, riferito al Bilancio di esercizio 2020, comprende il ricalcolo degli interessi relativi al diritto annuale degli anni 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 pari, rispettivamente, a € 23,60, € 275,86, € 328,48, € 308,53, € 303,41, € 304,82, € 205,62, € 177,49, € 263,77, € 2.775,70 e € 1.967,38. In particolare, il diritto annuale di competenza è determinato a partire dalle somme incassate nel 2020, maggiorate di un ammontare presunto, secondo determinati parametri dettati dai principi contabili, relativo al diritto annuale, alle sanzioni ed agli interessi, con un accantonamento a fondo svalutazione crediti pari, nella sua misura minima, alla percentuale media di diritto annuale, interessi e sanzioni, non riscosso, con riferimento alle ultime due annualità, per le quali si è emesso il Ruolo, nell'anno successivo a quello di emissione degli stessi ruoli.

Si precisa che i dati, forniti da Infocamere, per procedere secondo le modalità sopra illustrate e ricevuti dall'Agenzia delle Entrate, sono basati sui fatturati delle dichiarazioni dei redditi delle imprese negli anni 2017/2018/2019, relativi agli esercizi 2016/2017/2018 e, per prudenza, considerano inadempienti tutte le imprese che hanno omesso il versamento e quelle che, tenute a versare un importo fisso, risulta abbiano versato una somma inferiore. La sottostante tabella illustra in dettaglio le risultanze del diritto annuale, interessi e sanzioni del 2020:

Tabella n. 36

Totale diritto annuale 2020	Totale interessi diritto annuale 2020	Totale sanzioni diritto annuale 2020
14.614.369	7.444	935.443

Al fondo svalutazione crediti, relativamente ai crediti dell'anno 2020, risultano accantonati per la quota stimata inesigibile:

Tabella n. 37

	Accantonamento a fondo svalutazione crediti diritto annuale 2020	Accantonamento a fondo svalutazione crediti sanzioni diritto annuale 2020
% applicata al credito	88,33%	95,08%
	€ 2.621.457	€ 858.054

I principi contabili stabiliscono una percentuale minima da applicare per calcolare i predetti accantonamenti, che è desunta dalla media dei dati del primo anno di incasso delle ultime due annualità, per le quali si è emesso il Ruolo (per la Camera di Commercio di Brescia gli anni 2016 e 2017). Per l'accantonamento a fondo svalutazione crediti, relativo al diritto annuale, è stata utilizzata la sopra riportata percentuale perché, alla luce dei dati

attualmente disponibili (serie storica degli incassi), la somma da accantonare risulta stimata con più che sufficiente prudenza, anche in considerazione dei procedimenti in corso per la cancellazione d'ufficio delle imprese individuali e delle società non operative o inesistenti, come previsto nel D.P.R. n. 247/2004.

L'ammontare degli interessi calcolati è pari a € 722, per i quali, valutata l'esiguità della somma, non si è ritenuto di procedere alla svalutazione.

Per l'accantonamento a fondo svalutazione crediti sanzioni da diritto annuale 2020, come già per le annualità precedenti, si è ritenuto opportuno aumentare del 10% la percentuale di soglia minima risultante dalle indicazioni dei principi contabili, con conseguente aumento della somma da accantonare per prudenza, in considerazione dei seguenti motivi:

- il provento da sanzioni diritto annuale 2020, secondo i principi contabili, ha come presupposto una sanzione pari al 30% del diritto annuale non versato e non tiene in debito conto che, in caso di ravvedimento operoso, possibile nei primi 12 mesi dalla scadenza, la sanzione è applicata in misura ridotta;
- dall'analisi degli incassi dei Ruoli, a partire da quello del 2008 (primo anno di applicazione dei principi contabili alla rilevazione dei crediti da diritto annuale, sanzioni e interessi, emesso a fine 2011), si rileva l'opportunità di mantenere l'incremento della percentuale di accantonamento a fondo svalutazione crediti da sanzioni del diritto annuale.

Per effetto del D.L. 16 ottobre 2017 n. 148, convertito con modificazioni dalla Legge 4 dicembre 2017 n. 172, è stata estesa la definizione agevolata, che si applica ai carichi inclusi in ruoli affidati agli Agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 30 settembre 2017: cd "rottamazione delle cartelle esattoriali". Con la definizione agevolata al debitore, viene data la possibilità di estinguere il debito senza corrispondere le sanzioni e gli interessi di mora. Al fine di consentire agli Enti creditori di eliminare dalle proprie scritture patrimoniali i crediti corrispondenti alle quote discaricate, lo stesso agente della riscossione trasmette, anche in via telematica, a ciascun Ente interessato l'elenco dei debitori, che hanno esercitato la facoltà di definizione, e dei codici tributo, per i quali è stato effettuato il versamento. Il termine è definito dal comma 12 dell'art. 6 del D.L. 22 ottobre 2016 n. 193, al 31 dicembre 2024.

Inoltre, il D.L. 119 del 23 ottobre 2018, convertito con la Legge 17 dicembre 2018, n. 136, prevede la cosiddetta "rottamazione ter", che riapre i termini per l'adesione alla definizione agevolata dei carichi affidati agli Agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2017, oltre a stabilire, all'art. 4, "lo stralcio" dei debiti di importo fino a € 1.000. In particolare, è disposto l'annullamento automatico (senza alcuna richiesta da parte del contribuente) dei singoli debiti, affidati all'Agente della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, di importo residuo fino a 1.000 euro. L'annullamento è effettuato alla data del 31 dicembre 2018 per consentire il regolare svolgimento dei necessari adempimenti tecnici e contabili. Per quanto riguarda l'Ente camerale, lo stralcio delle cartelle comprende le posizioni iscritte sino al ruolo esattoriale relativo all'annualità 2006, emesso con determinazione n. 112/ANA del 14 dicembre 2009.

Per quanto innanzi riferito, si è rinviata ogni ulteriore valutazione sui crediti e relativi fondi svalutazione, con particolare riferimento proprio alle sanzioni, fino a quando saranno a disposizione dati effettivi sull'adesione a tali procedure, che dovrebbero essere trasmessi entro il 31 dicembre 2024.

Per favorire il pagamento spontaneo da parte delle imprese ed evitare così la riscossione coatta nel periodo intercorrente tra la scadenza dei termini di pagamento del diritto annuale e l'emissione del ruolo esattoriale, la Camera di Commercio ha l'opportunità di effettuare una serie di azioni. In particolare, nel 2020, oltre alle consuete azioni:

- informativa sull'assolvimento del diritto annuale prima della scadenza di versamento;
- invio in posta elettronica di promemoria agli utenti iscritti alla mailing list dell'Area anagrafica;
- costante aggiornamento delle pagine dedicate del sito camerale;
- servizio gratuito di "richieste on line" accessibile dal sito camerale;

è stata riproposta l'iniziativa, attivata dal 2015, utilizzando il servizio gratuito "modulo web massivo p.e.c.", fornito da Infocamere, per contattare n. 13.300 imprese che, da un'estrazione, risulterebbero non aver versato il diritto annuale riferito all'anno 2020, in mancanza di un abbinamento di pagamento. Le imprese sono state invitate a una puntuale verifica della loro posizione. Nel caso di omissione, per quantificare il dovuto è stato messo a disposizione un file di calcolo in una pagina dedicata del sito camerale. Tale iniziativa, da una parte, evita alle imprese di vedersi notificata una cartella esattoriale e, dall'altra, consente all'Ente di abbreviare il ciclo finanziario del diritto annuale, considerato che determina un incremento del livello di riscossione, consente un contenimento dei costi di riscossione esattoriale e pone l'Ente in maniera propositiva e collaborativa nei confronti delle imprese.

Con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020, entrato in vigore il 27 marzo 2020, è stato incrementato il diritto annuale nella misura del 20% per gli anni 2020 - 2021 - 2022. Le 223 imprese che hanno effettuato il versamento del diritto annuale 2020 entro il 27 marzo 2020 senza l'incremento del 20%, potendo effettuare il conguaglio rispetto all'importo versato, senza interessi e sanzioni, entro il 30 novembre 2020 sono state contattate, sempre mediante il "modulo web massivo p.e.c." per rammentare loro tale possibilità; 90 di queste hanno provveduto a versare quanto dovuto entro la scadenza fissata normativamente.

Sulla base dei principi e delle linee deliberate in merito alle sanzioni amministrative, nel corso del 2020 l'Ufficio attività giuridica per le imprese ha approntato quanto necessario per elaborare e rendere esecutivo, nel rispetto dei tempi prescrizionali, il ruolo esattoriale relativo ai mancati versamenti di 27.470 imprese, concernenti il diritto annuale anno 2018. Come già precisato, una serie di azioni è stata adottata in via preventiva dall'ufficio, consentendo altresì di contenere la gestione delle richieste di sgravio e, contestualmente, l'onere per l'aggio esattoriale a completo carico dell'Ente o gli stessi ricorsi in Commissione Tributaria, avverso la cartella esattoriale. Nei confronti di tutti i ruoli emessi fino a fine anno sono stati proposti 43 ricorsi. La difesa è stata svolta, viste le specifiche competenze professionali, dal Caposervizio dei Servizi giudici per le imprese, consentendo così la rappresentanza dell'Ente in giudizio senza oneri a carico dello stesso. Risultano già definiti in primo grado 42 ricorsi, di cui 35 hanno visto accolte le tesi dell'Ente. In 4 casi sono state formulate interpretazioni non condivisibili delle norme, obbligando l'Ente a proporre appello, con un solo caso di soccombenza.

§ Diritti di segreteria

I proventi da diritti di segreteria riguardano, per la maggior parte, le somme che sono versate per l'istruttoria delle domande presentate ai vari uffici camerali e sono, quindi, attribuiti direttamente alle funzioni istituzionali. L'importo dei diritti di segreteria, secondo

quanto disposto dall'art. 18, 2° comma, della Legge n. 580/93, è stato da ultimo fissato con il Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 17 luglio 2012.

IN BREVE:

I diritti di segreteria nel corso del 2020 sono stati rilevati per € 6.826.319 (€ 7.058.590 nel 2019), in aumento di € 385.419 rispetto alla prudente previsione iniziale, e di € 80.322 rispetto a quella di pre-consuntivo per l'aumento, oltre tendenza, degli ultimi due mesi dei diritti di segreteria derivanti dalle domande/denunce presentate al Registro delle imprese/REA, per effetto di un recupero delle attività delle imprese dopo la sospensione del primo semestre a seguito della pandemia.

Tabella n. 38

Diritti di segreteria					
Funzione C Anagrafe e regolazione del mercato			Funzione D Studio, Formazione, informazione e promozione economica		
Stimati nel Bilancio Preventivo 2020	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2020	Stimati nel Bilancio Preventivo 2020	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2020
€ 6.219.900	€ 6.540.943	€ 6.613.431	€ 221.000	€ 205.049	€ 212.883

La Tabella n. 38 non indica i proventi da diritti di segreteria della funzione istituzionale B "Servizi di supporto", perché di importo trascurabile.

La sottostante tabella n. 39 illustra l'andamento dei protocolli delle pratiche al Registro delle Imprese, cui si deve la maggior parte dei diritti di segreteria. Come evidenziato dalla lettura di entrambe le successive Tabelle nn. 44 e 45, non c'è una correlazione univoca tra numero delle pratiche ed ammontare dei diritti di segreteria. A tal proposito si noti che nel 2020 sono stati istruiti 128.566 protocolli, che corrispondono (compresi i rinvii) a un totale di 137.312 pratiche. I procedimenti d'ufficio sono stati, in totale, 42.566.

I protocolli pervenuti su istanza di parte sono sostanzialmente stabili negli ultimi tre anni, ovvero, sempre sopra i 90.000 protocolli. L'ufficio ha seguito, inoltre, n. 17.915 protocolli d'ufficio per l'alimentazione del fascicolo informatico di impresa.

Visto il numero rilevante di procedimenti d'ufficio, si ritiene opportuno precisare come essi mirino soprattutto alla qualità dei dati contenuti nel registro delle imprese e riguardino le procedure richieste dalla Procura della Repubblica o da altri provvedimenti giudiziari, le procedure richieste dal Ministero dello Sviluppo economico (cooperative e altre tipologie di imprese), le procedure di cancellazione d'ufficio di imprese non più esistenti, le procedure su segnalazione degli uffici interni e di enti pubblici in generale (di solito relative a notizie REA), le procedure relative alle verifiche sulla validità delle PEC, le procedure relative alle modificazioni d'ufficio dei cambi di residenza, la gestione degli esiti Suap e, infine, le procedure relative all'esecuzione di provvedimenti del Conservatore.

Tabella n. 39

	2016	2017	2018	2019	2020
Pratiche presentate al Registro imprese e Albo imprese artigiane	105.237	109.267	114.399	120.507	128.566

La seguente tabella n. 40 confronta l'andamento dei diritti di segreteria degli ultimi 5 anni, sempre al netto degli oneri per la restituzione delle somme erroneamente versate. Il 2020 registra una diminuzione a parità di tariffe che si concentra in massima parte nella "Funzione C Anagrafe e regolazione del mercato" dovuta a un calo delle istanze presentate, che scontano un maggior diritto di segreteria quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le costituzioni di società, le cessioni d'azienda, le modificazioni societarie e le iscrizioni di imprese individuali. Per contro sono aumentate le istanze relative alla variazione di attività sia di imprese individuali, sia di società. Questo ha comportato un decremento dei diritti di segreteria, a fronte, peraltro, di un maggior impegno in termini istruttori da parte dell'ufficio derivante dalla maggiore complessità e varietà che contraddistingue le istanze che alimentano il repertorio delle notizie economiche, statistiche e amministrative (R.E.A.), rispetto alle istanze telematiche presentate, in prevalenza da notai, al registro delle imprese.

Tabella n. 40

	Dato rilevato a consuntivo	Differenza assoluta sull'anno precedente	Differenza % sull'anno precedente
2016	€ 6.703.684	€ 154.235	2,35%
2017	€ 6.726.827	€ 23.143	0,34%
2018	€ 6.877.520	€ 150.693	2,24%
2019	€ 7.058.590	€ 181.070	2,63%
2020	€ 6.826.319	-€ 232.271	-3,29%

La tabella n. 41 sottostante riclassifica i proventi da diritti di segreteria, sulla base delle principali attività camerali.

Tabella n. 41

ATTIVITA'	PROVENTI 2017	PROVENTI 2018	PROVENTI 2019	PROVENTI 2020
1. servizi camerali riguardanti l'anagrafe delle imprese (Registro delle imprese) e delle attività economiche (Repertorio economico amministrativo) compreso il rilascio di visure e certificati e la bollatura dei libri	€ 6.359.239 (di cui	€ 6.509.181 (di cui	€ 6.685.859 (di cui	€ 6.469.420 (di cui
2. Albi, ruoli ed elenchi abilitanti allo svolgimento delle diverse attività	€ 5.931.658 con modalità telematiche)	€ 6.087.653 con modalità telematiche)	€ 6.283.012 con modalità telematiche)	€ 6.141.993 con modalità telematiche)
3. rilascio delle carte tachigrafiche, della Carta nazionale dei servizi, della Business Key (Certificato C.N.S. su dispositivo USB)				

4. ricezione delle domande per ottenere il brevetto per invenzioni industriali, modelli d'utilità, modelli ornamentali e delle domande per la registrazione dei marchi d'impresa da parte di utenti, privati o studi professionali per le quali risulta versata la somma	€ 22.841 (di cui € 340 con modalità telematiche)	€ 22.250 (di cui € 342 con modalità telematiche)	€ 19.722 (di cui € 43 con modalità telematiche)	€ 18.664 (senza avvalersi delle con modalità telematiche)
5. Mud e Sistri	€ 103.426 (di cui € 84.472 con modalità telematiche)	€ 104.363 (di cui € 86.530 con modalità telematiche)	€ 101.710 (di cui € 86.190 con modalità telematiche)	€ 101.648 (di cui € 86.430 con modalità telematiche)
6. rilascio di visure e certificati per protesti, la domanda di cancellazione dal registro informatico dei protesti	€ 25.358,11 (di cui € 21.029 con modalità telematiche)	€ 21.676 (di cui € 17.793 con modalità telematiche)	€ 17.945 (di cui € 15.069 con modalità telematiche)	€ 23.604 (di cui € 21.344 con modalità telematiche)
7. diritti di segreteria del commercio estero	€ 215.354	€ 220.125	€ 232.978	€ 212.834

§ Contributi, trasferimenti ed altre entrate

Questa voce dell'entrata fa riferimento allo svolgimento di diverse attività istituzionali dell'Ente.

Le entrate a questo titolo ammontano a € 313.558 (€ 478.244 nel 2019), in lieve diminuzione rispetto alla previsione iniziale e di pre consuntivo (rispettivamente -€ -3.992 e -€ 5.872), sostanzialmente per la forte contrazione dei rimborsi previsti per le Convenzioni con Unioncamere in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori (progetto "Tutela del made in Italy illustrato nel PIRA), sospese per effetto della pandemia, controbilanciata dall'aumento dell'entrata da sanzioni.

Tabella n. 42

Contributi trasferimenti ed altre entrate					
Funzione A Organi istituzionali e segreteria generale			Funzione B servizi di supporto		
Stimati nel Bilancio Preventivo 2020	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2020	Stimati nel Bilancio Preventivo 2020	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2020
€ 5.498	€ 6.500	€ 12.742	€ 16.743	€ 0	€ 16.693
Funzione C Anagrafe e regolazione del mercato			Funzione D studio formazione informazione e promozione economica		
Stimati nel Bi-	Stimati nel	Rilevati al	Stimati nel Bi-	Stimati nel	Rilevati al

lancio Preventivo 2020	pre-consuntivo	31/12/2020	lancio Preventivo 2020	pre-consuntivo	31/12/2020
€ 268.909	€ 219.569	€ 260.746	€ 26.399	€ 36.035	€ 23.377

(*) i dati di pre-consuntivo di questa tabella non tengono conto degli effetti del ribaltamento sui centri di costo diretti delle entrate imputate al centro di costo relativo a proventi ed oneri comuni di € 57.326.

L'entrata in commento si ripartisce tra le 4 funzioni istituzionali.

Alla funzione A *“Organi istituzionali e segreteria generale”* si trovano imputati direttamente € 6.951, relativi al progetto Si.Sprint quale rimborso da Unioncamere Nazionale delle spese sostenute per il personale impiegato nel progetto approvato con deliberazione della Giunta n. 43/2019 di cui si è parlato ampiamente nella Sezione seconda – cap. 1 *“I risultati conseguiti”*. L'entrata è stata definita con determinazione 24/sg/2021.

Alla funzione istituzionale C *“Anagrafe e regolazione del mercato”* l'entrata principale è quella per sanzioni amministrative e per rimborso spese per l'accertamento e la notifica dei verbali di contestazione. Gli introiti per sanzioni amministrative da denunce omesse o tardive, inizialmente previste per € 40.000, ammontano a € 55.209 (€ 46.227 nel 2019), di cui € 50.235 versati a seguito della procedura di contestazione, € 4.974 a seguito di ordinanza ingiunzione, mentre l'incasso delle sanzioni in seguito a riscossione esattoriale di € 10.073 è imputato a sopravvenienze attive. L'entrata da rimborso spese per l'accertamento e la notifica dei verbali di contestazione, inizialmente stimata in € 95.120, è pari a € 118.205 (€ 188.066 nel 2019). L'introito è maggiore rispetto a quello delle sanzioni essenzialmente perché la Camera contesta anche sanzioni il cui importo è da versare allo Stato. Come per le sanzioni, anche l'incasso, relativo al rimborso delle spese a seguito di riscossione esattoriale, di € 11.126 è imputato a sopravvenienze attive. Si segnala inoltre l'importo complessivo di € 42.518, quale rimborso complessivo per le attività di metrologia legale e sicurezza del prodotto, in notevole calo rispetto alla previsione iniziale per le varie proroghe delle Convenzioni in essere dovute all'emergenza pandemica ancora in atto.

L'entrata alla funzione istituzionale D *“Studio, formazione, informazione e promozione economica”* è principalmente costituita da € 11.435 quale rimborso dall'ISTAT per il progetto sistema informativo EXCELSIOR *“Attività di monitoraggio continuo dei fabbisogni professionali per favorire l'incontro tra domanda e offerta”*. Rispetto alla previsione di pre consuntivo non si è conseguita l'entrata di € 20.000 a valere sul F.do di perequazione 2017/2018 *“Politiche ambientali: azioni per promozione economia circolare”* per lo slittamento della presentazione della rendicontazione da parte dell'Unione Regionale per cui l'entrata verrà conseguita nel 2021. Nel 2019 si erano percepiti € 63.766, relativi al contributo per attività svolte dalla Camera di Commercio a valere sul F.do di perequazione 2015/2016.

§ Proventi da gestione di servizi

IN BREVE:

L'entrata in argomento, rilevata per € 91.676 (€ 132.182 nel 2019), diminuisce rispetto alla previsione iniziale di -€ 41.266 ed aumenta di € 21.782 rispetto alla previsione di preconsuntivo, essenzialmente per l'andamento dei ricavi da servizi di arbitrato e conciliazione che hanno avuto una ripresa negli ultimi mesi dell'anno.

Tabella n. 43

Proventi da gestione di servizi					
Funzione B servizi di supporto			Funzione C Anagrafe e regolazione del mercato		
Stimati nel Bilancio Preventivo 2020	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2020	Stimati nel Bilancio Preventivo 2020	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2020
€ 6.537,00	€ 2.092,00	€ 1.958,00	€ 107.305,00	€ 60.976,00	€ 83.753,00
Funzione D studio formazione informazione e promozione economica					
Stimati nel Bilancio Preventivo 2020	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2020			
€ 19.100,00	€ 6.826,00	€ 5.965,00			

La Tabella n. 43 non indica le entrate alla funzione istituzionale A “*Organi istituzionali e segreteria generale*” perché irrilevanti.

L'entrata principale alla funzione istituzionale B “*Servizi di supporto*” è di natura commerciale per la concessione in uso di sale riunioni, la maggior parte dei quali relativi alla convenzione in essere con l'Azienda Speciale Pro Brixia, la quale versa all'Ente camerale il 10% dei ricavi conseguiti per l'attività di affitto delle strutture convegnistiche pari a € 1.689 (€ 5.313 nel 2019).

Si commentano qui di seguito le principali entrate della funzione istituzionale C “*Anagrafe e regolazione del mercato*”:

§ € 73.830 (€ 74.402 nel 2019; € 100.472 nel 2018; € 140.056 nel 2017; € 122.021 nel 2016; € 82.384 nel 2015), per l'attività commerciale di arbitrato, conciliazione e mediazione, che evidenzia una tendenza, generalizzata negli ultimi anni, in diminuzione nel numero complessivo di procedure gestite, ma non nei ricavi, che dipendono anche dai valori di lite.

Dai dati diffusi dal Ministero di Giustizia, risulta che la mediazione civile e commerciale è in calo nell'intero territorio nazionale, passando dalle n. 196.247 procedure del 2015, alle n. 147.691 del 2019, fino alle circa n. 120.000 del 2020 (dato non definitivo). Nonostante la contrazione a livello nazionale, che riflette un più generalizzato calo del contenzioso giudiziario civile, il dato bresciano del 2020 è sostanzialmente in linea con il risultato del 2019. Infatti, mentre a livello nazionale da 2019 a 2020 si è registrato - 19% delle procedure, a Brescia da 2019 a 2020 si è registrato un calo di fatturato nell'ordine del solo 1%.

Per quanto riguarda l'arbitrato, l'andamento economico risente più che altro del valore delle singole procedure - cd. valore di lite - che varia di volta in volta e che non è preventivabile, posto che Camera Arbitrale Brescia gestisce arbitrati dai 1.000 € a 3.000.000 €, con numeri sempre abbastanza contenuti, visto che mediamente l'arbitrato ha un costo superiore a quello del giudizio civile ordinario.

Questo risultato di consolidamento dei risultati è il frutto dell'azione - messa in campo dall'Organismo di Mediazione e dalla Camera Arbitrale - di transito nel 2020 di tutte le procedure e sedute alla modalità telematica e digitale, che ha consentito, anche in tempi di pandemia, di non sospendere mai l'attività di udienza in piattaforma, con firma digitale dei verbali/accordi, con il supporto della Segreteria degli Organismi camerali alle Parti

/legali coinvolti. Per la conciliazione, in particolare in materia di consumo, va notato come le grandi aziende telefoniche e di servizi (comprese Poste Italiane e Trenitalia) abbiano ormai varato proprie forme di conciliazione diretta con i consumatori ed, inoltre, la Camera ha incentivato la gestione delle procedure di conciliazione mediante il ricorso alle Associazioni dei Consumatori, per ottimizzare le risorse camerale, da destinarsi a procedure più complesse.

§ € 804 (€ 5.452 nel 2019; € 13.372 nel 2018 € 33.038 nel 2017; € 46.158 nel 2016; € 67.868 nel 2015) per servizi svolti nel campo della metrologia legale, attività classificata come commerciale a partire dal 2007. La continua riduzione delle entrate, come già preannunciato nella Relazione del 2014, è dovuta al fatto che le funzioni della Camera di Commercio, per effetto della legislazione vigente, si sono spostate progressivamente dalla verifica diretta sugli strumenti (attività per le quali è previsto un introito) all'attività di sorveglianza sull'operato dei laboratori che a loro volta eseguono le verifiche (attività senza introito).

§ € 6.295 (€ 13.440 nel 2019; € 16.871 nel 2018; € 15.165 nel 2017; € 24.975 nel 2016; € 21.367 nel 2015) per gli introiti percepiti dall'Ente per la partecipazione del funzionario camerale designato alle "manifestazioni a premio". La presenza dei funzionari camerale nelle operazioni a premio è del tutto assimilabile a quella notarile ed è tesa a garantire la fede pubblica sia a favore dei consumatori, per evitare iniziative ingannevoli, sia a tutela delle imprese, che potrebbero subire la concorrenza sleale di chi attua iniziative premiali in modo non conforme alla vigente normativa. Il ruolo del Garante della Fede Pubblica, nel corso di tali manifestazioni è dunque quello di garantire la parità di trattamento o di opportunità per tutti i partecipanti, evitando partecipazioni illusorie in operazioni, ove sia impossibile aggiudicarsi il premio, nonché garantire il regolare svolgimento e la legittimità delle operazioni senza che possa verificarsi alcuna turbativa della concorrenza o del mercato. La contrazione dell'entrata è dovuta agli effetti dell'emergenza pandemica tuttora in atto.

§ L'entrata riconducibile alla funzione istituzionale *D "Studio, formazione, informazione e promozione economica"*, fa essenzialmente riferimento:

- ai ricavi per organizzazione corsi per € 3.150 (€ 7.420 nel 2020; € 15.840 nel 2018 € 13.590 nel 2017; € 17.015 nel 2016), secondo gli indirizzi operativi e le tariffe fissate dalla deliberazione della Giunta n. 19/2016. Nel 2020 si è realizzato a pagamento solo il seminario MUD;
- al ricavo per la vendita di carnet TIR e altri modelli per l'esportazione di € 2.799 (€ 5.453 nel 2019; € 5.868; nel 2018 € 5.175 nel 2017; € 8.276 nel 2016; € 6.465 nel 2015).

§ Magazzino

Le rimanenze di magazzino riguardano varie tipologie di giacenza (business key e dispositivi digitali, carta e cancelleria e carnet ATA).

Cap. 4 GLI ONERI DELLA GESTIONE CORRENTE

§ L'applicazione dei limiti di spesa

La redazione e la successiva gestione del Bilancio Preventivo del 2020 è stata condizionata dalle misure di contenimento della spesa pubblica, stabilite in diverse norme e da successive interpretazioni ministeriali, che vengono qui di seguito illustrate, unitamente al versamento allo Stato, secondo quanto richiesto dall'art. 1, comma 597 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge di Bilancio per l'anno 2020), che dispone che, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, la relazione della Giunta contenga in un'apposita sezione le modalità di attuazione delle disposizioni sopra indicate.

La legge di Bilancio per l'anno 2020, all'art.1 commi 590 e ss. ridisegna i limiti alla spesa pubblica, disapplicando quelli indicati nell'Allegato A, facendo salvi quelli in tema di personale ed introducendo un limite complessivo per la spesa di beni e servizi pari al valore medio sostenuto per le medesime finalità nel triennio 2016/2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. Le voci di spesa da ricomprendere sono individuate, ai sensi del comma 592 lettera b), nelle voci b6), b7) e b8) del bilancio di esercizio riclassificato per tutte le pubbliche amministrazioni che adottano la contabilità economica, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al DM MEF 27 marzo 2013 di cui si riporta qui di seguito la sezione di interesse.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
7) per servizi
a) erogazione di servizi istituzionali
b) acquisizione di servizi
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro
d) compensi ad organi amministrazione e controllo
8) per godimento di beni di terzi

La voce b6) fa riferimento a “Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci” che non riguardano l'Ente.

La voce b7) comprende alla lettera a) i servizi istituzionali, ove vengono imputate convenzionalmente le spese per iniziative di promozione economica. L'applicazione letterale della norma avrebbe comportato un limite per le spese di promozione economica, tipiche delle azioni camerali di sostegno all'economia del territorio, in evidente contraddizione con la procedura di rinnovo dei progetti 20% in corso nei primi mesi del 2020. In attesa di una circolare MiSE che escludesse per le Camere di Commercio l'applicazione del limite in riferimento alla voce b7) lettera a), previo accordo con il Collegio dei revisori dei conti, dell'importo stanziato inizialmente di € 14.100.000,00 per azioni promozionali, è stato attribuito con i budget all'operatività dei dirigenti la quota di € 6.993.204,67 (cfr deliberazione della Giunta camerale n. 11 del 12 febbraio 2020 e la determinazione n. 15/sg del 13 febbraio 2020).

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota del 25 marzo 2020, ha fornito le prime indicazioni operative relative all'art. 1, commi da 590 a 600 Legge 27.12.2019, n. 160, precisando, tra l'altro, che “... si ritiene di poter escludere gli interventi economici iscritti alla voce B7a) del budget economico di cui al D.M. 27 marzo 2013 allegato al preventivo

economico 2020 e, quindi, escludere i relativi oneri di promozione anche dalla base imponibile della media dei costi per acquisizioni di bene e servizi iscritti nella stessa voce nei bilanci d'esercizio del triennio 2016-2018...". Pertanto, con determinazione n. 36/sg del 27 marzo 2020 si è assegnata ai dirigenti competenti la competenza all'utilizzo delle risorse non ancora attribuite in precedenza.

Riferito alle altre voci di spesa (b7 (lettere b), c) e d)) e b8)), il limite è stato inizialmente definito in € 1.538.504 e gli stanziamenti del bilancio per prestazione di servizi, godimento di beni di terzi e organi istituzionali, complessivamente assommavano a € 1.538.503. Unioncamere Nazionale, con nota prot. 993 del 10 gennaio 2020, aveva comunicato di aver avviato una fase di confronto con il Ministero dello sviluppo economico e con il Ministero dell'Economia e Finanze, per definire il quadro delle regole che, alla luce delle nuove disposizioni, doveva essere applicato ai preventivi economici 2020 approvati dalle Camere di Commercio e che avrebbero potuto confluire nell'emanazione di direttive specifiche per il sistema camerale, comportando eventuali variazioni al Bilancio Preventivo 2020.

Alla luce delle precisazioni ministeriali, intervenute successivamente all'approvazione del Bilancio Preventivo 2020, (circolare Unioncamere 7700 del 27 marzo 2020 (prot. Camerale n. 11611 del 27 marzo 2020), basata sulla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88550 del 25 marzo 2020, emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, e circolare n. 9 del 21 aprile 2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze) con determinazione n. 68/sg del 26 giugno 2020, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti, espresso nel verbale n. 9 del 19 giugno 2020, si è perfezionata la rideterminazione del computo del limite di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020, espungendo le spese correttamente imputate agli interventi economici del bilancio 2020 dalla base di calcolo dei costi della voce B7) lettere b), c) e d) e B8) dei bilanci di esercizio riferiti al triennio 2016/2018, come riclassificati ex DM MEF 27 marzo 2013 e rideterminando il limite di spesa in € 1.369.333,62, con conseguente riduzione degli stanziamenti di spesa. Le economie di spesa sono state destinate alle iniziative di promozione economica con deliberazione della Giunta n. 123 del 15 dicembre 2020 e n. 31 del 29 marzo 2021. Il costo rilevato nel 2020 è quindi pari a € 1.110.435,14, nel rispetto del limite di spesa e tutte le economie sono state destinate alla copertura del fabbisogno dei bandi camerali.

Il comma 594 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2020 aumenta il versamento allo Stato del 10% rispetto a quanto dovuto nell'esercizio 2018, da versare entro il termine del 30 giugno 2020. Con determinazione 61/sg del 12 giugno 2020, secondo la scheda di monitoraggio del versamenti per l'anno 2020, esaminata ed approvata dal Collegio dei revisori dei conti nel verbale n. 7 del 25 maggio 2020, si è quantificata in € 526.378,15 la somma complessiva da versare allo Stato, pagata con i mandati nn. 2447 e 2448 del 26 giugno 2020.

I commi 610 e 611, per il triennio 2020/2022, rispettivamente:

- richiedono un risparmio di spesa annuale del 10% della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico, sostenuta nel biennio 2016/2017;
- riducono la percentuale di risparmio di cui al comma 610 del 5 per cento per le spese correnti sostenute per la gestione delle infrastrutture informatiche (data center) delle amministrazioni di cui al medesimo comma 610.

Il limite di spesa per l'Ente, in assenza di altre indicazioni, è stato inizialmente definito pari a € 286.263,60, considerando solo la spesa per automazione di servizi.

La determinazione n. 96/sg del 2 ottobre u.s. ha definito il limite di spesa per il settore informatico (ITC) in € 230.648,34, a seguito delle circolari intervenute sul tema (Circolare MISE n. 88550 del 25.3.2020; Unioncamere Nazionale nota n. 7700 del 27.3.2020; circolare n. 9 del 21 aprile 2020 del MEF; nota Unioncamere n. 8957 del 23 aprile 2020; nota di Unioncamere n. 16175 del 5 agosto 2020; comunicazione "Infocamere" - società in house della Camera di Commercio, ns. prot. n. 32637 del 9 settembre 2020), con il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti (verbale n. 11 del 29 settembre 2020). Il costo rilevato nel 2020 è pari a € 149.445,83, nel rispetto del il limite di spesa e tutte le economie sono state destinate alla copertura del fabbisogno dei bandi camerali.

Secondo l'elencazione dell'allegato A) della legge di bilancio 2020 non risultano disapplicati i seguenti limiti:

- **Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture**

L'art. 15, comma 1, del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 89/2014, sostituisce l'art 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012 e prevede che, a decorrere dal 1 maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possano effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite è stato derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto del contratto pluriennale già in essere.

Questo Ente da anni ha adottato una politica di riduzione e razionalizzazione della spesa per l'automobile camerale, per cui, per effetto delle norma in commento, il limite di spesa effettivo per l'anno 2020 è pari a € 2.396,36.

Fino al 2019 questo limite era superabile per mezzo di variazioni compensative tra le diverse tipologie di spesa sottoposte a limitazioni, mediante attestazione del conseguimento degli obiettivi di risparmio e delle modalità compensative da parte del Collegio dei Revisori dei Conti. Questa possibilità è venuta meno, perché la Legge di Bilancio 2020 ha, da un lato, disapplicato tutti i limiti alle singole tipologie di spesa, tra le quali era possibile effettuare variazioni compensative e, dall'altro, coerentemente, ha previsto la disapplicazione del meccanismo di variazione (cfr tabella A - richiamo all'art. 18 comma 6 della L. n. 580/1993).

Dalla prima lettura della Legge, avvalendosi anche della Relazione illustrativa al disegno di legge presentato dal Governo, si è ipotizzato che la mancata disapplicazione dell'art. 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, fosse un mero errore materiale della Tabella A). Infatti, nella Relazione illustrativa si legge che la *ratio* della norma è quella di *semplificare il complesso normativo inerente alle misure di contenimento della spesa pubblica applicate agli enti e organismi pubblici*. Si sono quindi attese le Circolari ministeriali di interpretazione e applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica ai bilanci preventivi ed effettivamente la Circolare M.E.F.-RGS n. 9 del 21/4/2020 conferma la sussistenza del limite di spesa.

In data 18 maggio 2020, con prot. n. 16932, la Camera di Commercio ha richiesto al Ministero dell'Economia e delle Finanze indicazioni attuative del quadro normativo vigente, relativamente all'applicazione della spesa per autovetture. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha risposto con nota del 17 luglio 2020 prot. n. 26749, a firma del Ragioniere Generale dello Stato, indirizzata al Ministero dello

Sviluppo Economico e per conoscenza inviata alla Corte dei Conti della sezione controllo enti di Roma ed alla Presidente di questo Collegio dei revisori dei conti, con la quale non vengono accolte le argomentazioni proposte dall'Ente, ritenendo tuttora in essere il tetto di spesa ex art. 15, c. 1, del D.L. n. 66/2014, limite applicabile sia alle "auto blu" che alle "auto grigie", i cui oneri sono finanziariamente a carico dell'Ente. Al proposito il Ministero precisa: *"che il tenore letterale della norma, (ex multiplis Sezione Regionale di Controllo della Lombardia delibera n. 597 del 11 novembre 2011 e n. 58 del 6 aprile 2012) è tale da assorbire tutte le autovetture del parco, con esclusione degli autoveicoli ad uso speciale ai sensi del Codice della strada (art. 54 comma 1 lett. g, D Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i., in combinato disposto con l'art. 203 comma 1 lett. h del relativo Regolamento di attuazione ed esecuzione, D.P.R. 16 dicembre 1992, n.495). Pertanto, alla luce di tale considerazione, la limitazione della disposizione vincolistica interessa tanto le auto-blu quanto le auto-grigie i cui oneri sono finanziariamente a carico dell'ente, con l'esclusione degli autoveicoli ad uso speciale suindicati". Il Ministero da ultimo riporta quanto specificato nella citata circolare n. 9/RGS del 21 aprile 2020, laddove viene chiarito che "possano escludersi le spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati. Si ritiene, parimenti, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e tenuto conto dei numerosi provvedimenti di urgenza adottati nei mesi di febbraio e marzo - da ultimo il Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18 - che le spese sostenute per dare attuazione all'applicazione delle suddette misure (si citano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese informatiche collegate all'adozione delle misure inerenti al c.d. smart working per i lavoratori dipendenti e le spese per approvvigionamenti di strumenti ed attrezzature sanitarie) possano ritenersi escluse dai limiti di spesa fissati dalle vigenti norme di contenimento".*

Va rilevato che il chiarimento ministeriale trova riscontro negli atti organizzativi assunti in precedenza dall'Ente in tema di sicurezza COVID. Infatti, in considerazione dei rischi di esposizione al Coronavirus mediante utilizzo dei mezzi pubblici, con l'ordine di servizio n. 13 del 15 maggio 2020 "Emergenza Coronavirus – Misure organizzative per l'avvio della fase di graduale rientro" si è disposto l'utilizzo dell'autovettura ai fini di sicurezza. In particolare, nel provvedimento organizzativo:

1. si recepisce, per quanto applicabile all'organizzazione dell'Ente camerale, il protocollo *condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro* Allegato 6 al DPCM 26/4/2020;
2. si approva la valutazione del rischio;
3. si dispone l'adozione da parte del Servizio prevenzione e protezione di una serie di misure, tra cui, per quanto riguarda le missioni-uscite di servizio del personale camerale:

"MISSIONE – USCITA DI SERVIZIO: conferma della sospensione delle trasferte e dei viaggi di lavoro, salvo necessità indifferibili; in tal caso, privilegio per l'utilizzo dell'auto aziendale al fine di ridurre l'esposizione al rischio contagio correlata all'uso dei mezzi pubblici".

Con ordine di servizio n. 22 del 14 settembre 2020 si è inoltre stabilito che, in caso di utilizzo dell'auto di servizio, prima di ogni nuovo utilizzo vengano pulite con prodotti disinfettanti (già in dotazione all'auto) le superfici toccate più di frequente (es. volante, leva del cambio, display, manopole, pulsanti...).

Il parco circolante è oggi costituito da due autovetture operative di servizio a noleggio:

- un'autovettura per l'esercizio dell'attività ispettiva inerente la metrologia legale, (FIAT DOBLÒ) benz/metano, veicolo multispazio, versione più piccola del classico furgone, derivata da una base telaistica di un modello di automobile di serie, con una sovrastruttura specifica voluminosa, in versione con il vano posteriore chiuso, destinata al trasporto di merci, destinato alle attività di ispezione metrica e rispetto delle prescrizioni in tema di sicurezza dei lavoratori, per evitare l'esposizione ai vapori di idrocarburi con rischio cancerogeno/incendio, essendo dedicato alle verifiche metriche degli erogatori di carburanti. La relativa spesa è imputata alla voce B7 lett a) del conto economico riclassificato ex decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27.3.2013 in quanto la spesa è necessaria per la realizzazione del progetto "Tutela del made in Italy" inserito nel Piano degli indicatori e risultati attesi 2020;
- un'autovettura utilitaria di servizio (FIAT PANDA) benz/metano, la cui spesa è imputata, per il noleggio, alla voce B8, ed alla voce B7) lett b) del conto economico riclassificato ex decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27.3.2013; mentre non si effettuano più servizi con auto di rappresentanza – NCC noleggio con conducente;

Durante il periodo 1.1.2020 – 9.3.2020 (data di inizio del lockdown), la spesa sostenuta per le autovetture è stata di 1.668,13 (di cui 1.462,78 per canoni e 205,35 per consumi), mentre quella riferita alla restante parte dell'anno rientra tra quelle sostenute per dare attuazione all'applicazione alle misure di sicurezza e sono da ritenersi quindi escluse dai limiti di spesa fissati dalle vigenti norme di contenimento, come da nota MEF citata. Il costo totale per il 2020 è stato di € 8.256,97 di cui € 7.954,54 per noleggi e € 302,43 per gestione.

E' stata sottoposta al Collegio dei revisori dei conti, senza rilievi al riguardo (cfr Verbale n. 3 del 30.3.2021), una soluzione organizzativa per l'utilizzo delle autovetture, che troverà attuazione una volta cessata l'emergenza pandemica.

- **Spese per collegi e commissioni**

L'art. 6, comma 1, del D.L. n° 78/2010, convertito in L. n. 122/2010, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", dispone che la partecipazione alle commissioni camerali possa dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute, ove previsto, ed eventuali gettoni di presenza non possano superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera, con obbligo di versamento allo Stato della differenza.

- **Divieto di sottoscrizione di aumento del capitale sociale, salvi i casi per cui è specificamente approvato dall'Autorità di settore.**

Il D.Lgs. n. 175/2016 - TU in tema di partecipazioni societarie pubbliche, in vigore dal 23 settembre 2016 all'art. 14, comma 5, stabilisce che, salvo quanto previsto dagli artt. 2447 e 2482 ter del codice civile, non si possono effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti

alle società, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programmi relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore dove esistente e comunicato alla Corte dei Conti, che contempra il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni.

Il D.Lgs. 175/2016, in ogni caso, conferma la possibilità di partecipare a società per la promozione, realizzazione e gestione di strutture e infrastrutture di interesse economico generale, sia pur nel rispetto delle stringenti norme ora previste dallo stesso T.U. Tra gli oneri più importanti occorre evidenziare l'onere di motivazione analitica degli atti deliberativi di costituzione di una nuova società a partecipazione pubblica, o di acquisto di partecipazioni in società già costituite, anche attraverso un aumento di capitale. Tale onere viene posto al fine di dar conto della necessità della società, oggetto dell'atto deliberativo, per il perseguimento delle finalità istituzionali, delle ragioni e delle finalità di tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, della possibilità di destinazione alternativa delle risorse impegnate, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato e della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. Di rilievo la previsione dell'invio, ai fini conoscitivi, dell'atto deliberativo alla Corte dei Conti e all'Autorità garante della Concorrenza e del mercato e, nel caso delle Camere di Commercio, come previsto dal D.Lgs 219/2016 di riforma del sistema camerale, anche al Ministero dello Sviluppo Economico.

- **Razionalizzazione delle dotazioni strumentali**

L'art. 2, commi 594 e seguenti della L. n. 244/2007 (L. Finanziaria per il 2008), contiene una serie di disposizioni che interessano anche le Camere di Commercio. In particolare, si richiede la redazione di piani triennali con i quali individuare misure per razionalizzare l'utilizzo di dotazioni strumentali, anche informatiche e di telefonia mobile, autovetture di servizio e beni immobili.

- **Razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività**

Nel nuovo piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2020-2022, approvato con DPCM 17/7/2020, non sono più indicati tagli di spesa (paragrafo 12.1), che è stata comunque monitorata analizzando:

- il trend 2016-2019 della spesa ICT della PA per aggregati;
- il trend della spesa dentro/fuori Consip e centrali di committenza;
- il trend della composizione della spesa per investimento (Capex) ed operativa (Opex);

○ la mappa della progettualità più significativa rispetto al modello strategico ICT; e nel capitolo 13 – indicazioni per le pubbliche amministrazioni - vengono invece date indicazioni di merito alla PA relativamente agli ambiti:

- delle infrastrutture,
- dei modelli di interoperabilità,
- dei dati delle PA,
- delle piattaforme,
- degli ecosistemi,
- della sicurezza informatica,
- degli strumenti per la generazione e la diffusione di servizi digitali,
- dei modelli e strumenti per l'innovazione,
- del governo della trasformazione digitale.

- **Spese per il personale**

Con l'introduzione, ad opera della Legge di Bilancio 2019, del comma 9-bis all'art. 3 del D.Lgs. 219/2016, le Camere di Commercio non soggette ad accorpamento o con accorpamenti già conclusi possono procedere all'assunzione di nuovo personale nel limite di spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. L'Ente ha proceduto perseguendo l'obiettivo di garantire un equilibrio tra la riespansione delle facoltà assunzionali e le istanze di razionalizzazione della spesa di personale.

Considerata la perdurante riduzione del personale in servizio, l'Ente ha messo in atto strategie organizzative e di funzionamento per rispondere alle esigenze di sviluppo delle nuove competenze e definire misure tese a garantire le attività istituzionali e mantenere la qualità dei servizi alle imprese, in un quadro normativo ancora caratterizzato da vincoli e limitazioni di spesa.

Ai fini di una maggiore flessibilità gestionale, di una più efficace realizzazione dei rispettivi obiettivi istituzionali e di un miglioramento dei saldi di finanza pubblica, a decorrere dall'anno 2020 cessano di applicarsi alcune norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa, salvi i vincoli in materia di spese di personale.

- Decreto Legge n. 78/2010 – art. 6 comma 12 - Riduzione del 50% delle spese per missioni in Italia e all'estero

Disapplicato dall'art. 1 co. 590 della L. 160/2019.

- Decreto Legge n. 78/2010 – art. 6 comma 12 - Limitazione dell'uso dell'auto propria nelle missioni

Disapplicato dall'art. 1 co. 590 della L. 160/2019.

- Decreto Legge n. 78/2010 – art. 6 comma 13 - Riduzione del 50% delle spese per la formazione

Disapplicato dall'art. 1 co. 590 della L. 160/2019.

- Decreto Legge n. 95/2012 - art. 5 comma 7 - Diminuzione del valore del buono pasto a 7 euro.

Dal 1 ottobre 2012 il valore del buono pasto per tutti i dipendenti pubblici è fissato a 7 euro. I risparmi di spesa costituiscono economie di bilancio e non possono essere utilizzate per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa. Dal 1.5.2018 l'Ente ha aderito alla Convenzione stipulata tra Consip ed Edenred Italia SpA di Milano per il passaggio ai buoni pasto elettronici.

Decreto Legge n. 95/2012 - art. 5 comma 8 - Divieto di trattamenti economici sostitutivi delle ferie

Le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi (neppure in caso di cessazione del rapporto di lavoro).

Decreto Legge n. 95/2012 - art. 8 comma 3 - Obbligo di revisione della spesa per i servizi stipendiali

La norma, insieme al decreto ministeriale 6.7.2012, ha introdotto specifici parametri costo/qualità da rispettarsi nell'affidamento dei servizi stipendiali, al fine di abbattere i costi almeno del 15%. Dal 1.1.2014 i costi sono tenuti allineati alle tariffe applicate dal MEF, così come definite dal citato decreto ministeriale (attualmente determinate in 2,80/2,50 € a cedolino/mese, a seconda del numero dei dipendenti gestiti).

La circolare AgID n. 2 del 24.6.2016 prevede un piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, che avrà riflessi sui servizi a supporto della gestione amministrativa del personale – retribuzioni e presenze - secondo un modello che Unioncamere sta definendo con il MEF.

Con determinazione n. 133/SG del 18.11.2019, dopo un'attenta e puntuale valutazione delle caratteristiche tecnico/funzionali e dei relativi costi, è stato affidato ad Infocamere il servizio di elaborazione delle paghe che, oltre ad essere in linea con quanto previsto dalla norma, possiede anche alcune peculiarità che possono essere utilizzate per rispondere maggiormente alle esigenze di questa Camera di Commercio.

Legge n. 147/2013 - art. 1 comma 471 - Disposizioni in materia di trattamenti economici

A decorrere dal 1° gennaio 2014, i limiti in materia di trattamenti economici si applicano a chiunque riceva incarichi che prevedono, a carico delle finanze pubbliche, retribuzioni o emolumenti comunque denominati.

Decreto Legge n. 66/2014 - art. 13 - Limite massimo dei trattamenti retributivi

Il Decreto Legge ha fissato, a decorrere dal 1° maggio 2014, il limite massimo dei trattamenti retributivi annuali del personale pubblico in euro 240.000, comprensivo di competenze fisse ed accessorie, al lordo dei contributi fiscali e contributivi a carico del lavoratore ed al netto degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione (contributi previdenziali e Irap). Tale disposizione sostituisce il precedente limite corrispondente al trattamento economico annuale complessivo spettante per la carica di Primo Presidente della Corte di Cassazione.

Decreto Legislativo n. 75/2017 - art. 23 comma 2 – Limite del fondo per il trattamento economico accessorio

A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. (art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017). Tale disciplina si pone in linea di continuità con la normativa vincolistica precedente (art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 e art. 1 comma 236 della Legge n. 208/2015) di contenuto pressoché analogo. La quantificazione del Fondo delle risorse decentrate relativo al personale non dirigente, al netto delle risorse non soggette al limite, è pari a € 725.317,00, che, sommato alle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, pari a € 153.000,00, rientra nel limite del corrispondente importo determinato per l'anno 2016, pari a € 944.090,44. Le risorse finanziarie destinate al trattamento accessorio del personale con qualifica dirigenziale rientrano nel limite dell'importo determinato per l'anno 2016, pari a € 249.480,00, cui si aggiunge l'incremento disposto dal C.C.N.L. relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali, sottoscritto in data 17.12.2020, pari all'1,53% da calcolarsi sul monte salari 2015.

Proprio perché da tempo questa Camera ha attivato una serie di azioni per la razionalizzazione della gestione delle risorse, senza peraltro attendere le prescrizioni normative nazionali d'urgenza, emerge ancor di più l'iniquità dei tagli lineari e dei conseguenti prelievi, alla luce delle seguenti considerazioni:

- a) il sistema camerale, ma soprattutto la Camera di Brescia, vanta da anni un'autonomia finanziaria assoluta, ossia l'Ente opera e si regge con le proprie risorse, senza alcun finanziamento statale;
- b) i prelievi forzosi degli esercizi scorsi e quelli ulteriormente previsti dalla Legge di Bilancio 2020 (art. 1 comma 594) per i prossimi esercizi costituiscono, di fatto, **una doppia tassazione a carico delle imprese**, le quali ultime avrebbero ben diritto a veder impiegate le risorse camerali scaturenti dal diritto annuale, dalle imprese stesse versato, in attività promozionali e di sostegno dell'economia locale e non vederle trasferite al Bilancio dello Stato, senza peraltro più alcuna riferibilità e tracciabilità in termini di impiego.

Alla data attuale risultano effettuati versamenti allo Stato per i vari limiti di spesa per € 4.639.642,90.

Sez. 1 Spese per il personale

IN BREVE:

Le spese per il personale complessivamente ammontano a € 5.613.026, in diminuzione, per € 301.368 rispetto al valore di preventivo (la diminuzione si riduce a 222.542 se si considera il costo del personale riclassificato, comprensivo degli accantonamenti per aumenti contrattuali dei dipendenti e delle sopravvenienze passive a seguito della firma del contratto della dirigenza). Si noti che, con la già citata determinazione 68/sg/2020, gli stanziamenti della spesa per missioni e formazione sono stati tagliati in corso d'anno di 18.000 euro complessivi per l'adeguamento del bilancio preventivo alle prescrizioni della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio per l'anno 2020). Questa posta del bilancio comprende le competenze al personale (stipendi, straordinari, indennità varie al personale e trattamenti accessori), oneri sociali, previdenziali e assistenziali, accantonamento del T.F.R. ed altri costi (formazione del personale, interventi assistenziali a favore del personale e acquisto di buoni pasto), in conformità al costo delle retribuzioni ed alle contribuzioni obbligatorie previste dai contratti collettivi e dalle disposizioni normative attualmente vigenti.

Tabella n. 44

	Costi del personale stimati nel Bilancio preventivo 2020	Costi del personale stimati nel pre-consuntivo	Costi del personale rilevati al 31.12.2020	Scostamento tra costo stimato nel Bilancio Preventivo 2020 e costo rilevato al 31.12.2020
Competenze al personale	€ 4.293.000	€ 4.157.831	€ 4.108.675	-€ 184.325
Oneri sociali	€ 1.049.793	€ 1.015.823	€ 985.382	-€ 64.411
Accantonamenti TFR	€ 341.433	€ 325.937	€ 333.194	-€ 8.239
Altri costi	€ 230.168	€ 198.043	€ 185.775	-€ 44.393
Totale costi per il personale	€ 5.914.394	€ 5.697.634	€ 5.613.026	-€ 301.368

Le spese per il personale sono state imputate direttamente alle 4 funzioni istituzionali, salvo alcune voci, come le spese per i buoni pasto, gli interventi assistenziali etc., che sono stati ribaltati secondo driver prefissati (per esempio numero totale dei dipendenti per centro di costo).

Le spese per le competenze al personale hanno comportato oneri complessivi per € 4.108.675, comprensivi di stipendi, straordinari, indennità varie al personale e trattamenti accessori. Connessi alle spese per il personale vi sono gli oneri sociali, previdenziali ed assistenziali, per un ammontare di € 985.382. Si aggiungono, poi, l'accantonamento del T.F.R. di € 333.194 e gli altri costi per il personale per € 185.775, tra cui rilevano € 12.346 (€ 14.090 nel 2019) destinati alla formazione del personale, € 33.543,84 (€ 30.016 nel 2019) a titolo di interventi assistenziali a favore del personale e € 110.601 (€ 100.347 nel

2019) per acquisto di buoni pasto per il personale dipendente; l'incremento della spesa è essenzialmente dovuto al maggior costo dei Ticket a seguito del rinnovo del contratto di fornitura (convenzione Consip).

La tabella seguente compara il costo riclassificato del personale nell'ultimo triennio, a carico dell'esercizio 2018, comprensiva di quanto accantonato per il personale dirigente e quanto imputato a sopravvenienze passive relativamente al ricalcolo degli aumenti contrattuali per il personale in pensione (€ 3.848). Nel 2019 non si registrano accantonamenti per aumenti contrattuali e nemmeno costi imputati alle sopravvenienze passive, mentre nel 2020 l'accantonamento per aumenti contrattuali, relativi al triennio 2019-2021 per il personale dipendente e i dirigenti, è pari a € 26.266 e le sopravvenienze passive per arretrati ai dirigenti per il contratto 2016-2018 sono pari a € 15.827 (determinazioni nn. 6/8/9 del 2021) cui si aggiunge il ricalcolo del Fondo dell'indennità di anzianità per € 36.732 (determinazione n. 53/sg/2021). Il costo del personale 2020 per i motivi innanzi si pone in linea con il valore del 2019, pur registrando una riduzione nel saldo dei dipendenti al 31.12.2020 di – 4 unità.

Tabella n. 45

	Costi del personale rilevati al 31.12.2018	Costi del personale rilevati al 31.12.2019	Costi del personale rilevati al 31.12.2020
Competenze al personale	€ 4.184.804	€ 4.124.586	€ 4.187.501
Oneri sociali	€ 1.048.418	€ 1.005.023	€ 985.382
Accantonamenti TFR	€ 486.433	€ 358.558	€ 333.194
Altri costi	€ 172.542	€ 182.361	€ 185.775
Totale costi per il personale	€ 5.892.197	€ 5.670.528	€ 5.691.852

Nell'anno 2020 infatti si sono registrate uscite di n. 8 dipendenti per pensionamento, nuove assunzioni di n. 4 dipendenti con contratto di formazione e lavoro. Inoltre n. 8 dipendenti hanno aumentato il loro orario di lavoro nell'ambito del part time e n. 1 dipendente invece l'ha diminuito.

La tabella seguente riporta i vari rapporti di incidenza delle spese per il personale sulla gestione complessiva dell'Ente.

Tabella n. 46

Indice	Formula	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Preventivo 2021
Rigidità del costo personale	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate correnti}}$	25,51%	22,52%	24,75%	29,14%
Incidenza del costo personale sulle spese correnti	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	25,52%	22,05%	19,18%	20,39%
Incidenza del costo personale per impresa	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N}^\circ \text{ Imprese iscritte al 31.12}}$	€ 50,71	€ 48,82	€ 48,61	€ 51,38

Nel 2020 sono state intraprese le azioni necessarie per assicurare l'immissione in ruolo di personale per la copertura dei posti vacanti, e l'Ente ha proceduto, pertanto, alla copertura di n. 4 posti di categoria C con contratto di formazione e lavoro e alla selezione interna per il passaggio di n. 1 dipendente dalla categoria B alla categoria C, nel rispetto dei limiti assunzionali previsti dall'art. 1 comma 450 della Legge n. 145/2018, che consentiva di procedere all'assunzione di nuovo personale nel limite della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Nell'anno sono stati inoltre trasformati i 3 contratti di formazione e lavoro sottoscritti nel 2019, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 11, del decreto legge 30 ottobre 1984, n.726, a seguito di accertamento selettivo dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alle posizioni di lavoro da ricoprire.

Alla data del 31.12.2020, la consistenza del personale in servizio a tempo indeterminato, incluso il personale assunto con contratto di formazione e lavoro, risulta pari a 133 unità, in diminuzione di 4 unità rispetto all'anno precedente. E' da notare che, nonostante la tornata di assunzioni intervenuta nell'anno, l'analisi della consistenza di personale conferma il trend in calo degli ultimi anni, alla luce delle ulteriori cessazioni intervenute nell'anno.

Inoltre, nell'anno, n. 1 unità di personale è stata assegnata ad altra amministrazione, in osservanza della disposizione dell'art. 42 bis del D.Lgs. n. 151/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità", che attribuisce ai genitori con figli minori fino a tre anni di età, dipendenti di amministrazioni pubbliche, la possibilità di essere assegnati, a richiesta, ad una sede di servizio ubicata nella stessa provincia o regione nella quale l'altro genitore esercita la propria attività lavorativa, a tutela dei valori costituzionalmente garantiti inerenti la famiglia, ed in particolare alla cura dei figli minori con entrambi i genitori impegnati in attività lavorativa, senza che l'Ente di appartenenza possa eccepire alcunché. L'assegnazione viene reiterata di anno in anno, con onere del trattamento economico a carico dell'Ente di destinazione.

La tabella seguente riporta l'andamento e le variazioni della dotazione di personale nel corso del 2020.

Tabella n. 47

Categorie	Dotazione organica (ex D.M. 8.8.2017)	Personale in servizio al 31.12.2019	Movimenti di personale nel corso del 2020		Personale in servizio al 31.12.2020	Differenza assoluta
			-	+		
Dirigenti	4	3			3	--
D3	7	7			7	--
D1	16	16	- 3		13	- 3
C1	68	65	- 2	+ 4	67	+ 2
B3	37	34	- 1		33	- 1
B1	4	4	- 2		2	- 2
A1	5	5	- 1		4	- 1
CFL		3	- 3	+ 4	4	+ 1
Totale	141	137	- 12	+ 8	133	- 4

Nell'anno si è registrata una diminuzione dei rapporti di lavoro a tempo parziale, passati da 39 a 30, pari al 22,5% del totale del personale in servizio, che, se rapportati all'effettivo impegno orario, corrispondono a n. 23 dipendenti a tempo pieno e, pertanto, la dotazione complessiva di personale deve essere riconsiderata in 126 dipendenti a tempo pieno (*full-time equivalent*).

Sez. 2 Spese di funzionamento

Le spese di funzionamento sono pari a € 3.330.926 e comprendono:

- le spese per prestazione di servizi, che ammontano a € 912.605;
- le spese per godimento di beni di terzi, che ammontano a € 29.174;
- gli oneri diversi di gestione per € 1.181.684;
- le quote associative di adesione agli organismi del sistema camerale per € 1.165.500, delle quali il solo Fondo Perequativo pesa per un importo di € 453.763. Si precisa che questo stanziamento non è riferito alle quote associative degli organismi, la cui finalità è connessa allo sviluppo economico territoriale, che è invece previsto tra gli interventi di promozione economica;
- le spese per organi istituzionali per € 41.963.

IN BREVE:

Le spese effettive di funzionamento ammontano a € 3.330.926, con una riduzione di € 640.615 rispetto alla previsione iniziale, di cui € 481.960 relativi agli stanziamenti per il funzionamento della “macchina camerale”.

Tabella n. 48

	Costi di funzionamento stimati nel Bilancio Preventivo 2020	Costi di funzionamento stimati nel pre-consuntivo	Costi di funzionamento rilevati al 31.12.2020	Scostamento tra Bilancio Preventivo e costo rilevato al 31.12.2020
Prestazione di servizi	€ 1.309.722	€ 1.084.400	€ 912.605	-€ 397.117
Godimento di beni di terzi	€ 39.620	€ 31.688	€ 29.174	-€ 10.446
Oneri diversi di gestione	€ 1.256.081	€ 1.216.190	€ 1.181.684	-€ 74.397
Quote associative	€ 1.312.410,00	€ 1.165.500	€ 1.165.500	-€ 146.910
Organi istituzionali	€ 53.708	€ 45.535	€ 41.963	-€ 11.745
Totale Oneri di funzionamento	€ 3.971.541	€ 3.543.313	€ 3.330.926	-€ 640.615

All'economia di spesa registrata nelle prime 3 voci relative al funzionamento dell'Ente ha contribuito per quasi 170.000 euro la rideterminazione del computo del limite di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020, assunta con determinazione n. 68/sg del 26 giugno 2020, come già ampiamente illustrato nell'apposita sezione dei limiti di spesa.

A questo si aggiunga che i rigidi parametri dei limiti di spesa obbligano a una gestione estremamente prudente in corso d'anno, per cui le economie emergenti vengono innanzitutto riservate all'eventuale copertura dei costi meno “controllabili”, quali le utenze, il cui consumo dipende da fattori da variabili, come il clima, e solo verso la fine dell'anno sono destinate ad altre attività. Tutto ciò, unito all'oculata gestione in corso d'anno, ha contribuito a rilevare economie di spesa che sono state destinate – in linea con quanto da

anni viene fatto in questa Camera di Commercio - agli interventi di promozione economica, secondo quanto già illustrato nel cap 1 i “Risultati conseguiti nell'anno 2020”. In considerazione dello scostamento rilevante tra la spesa programmata e quella effettuata, si ritiene opportuno commentare brevemente le maggiori variazioni tra la previsione di spesa ed il costo effettivamente sostenuto, delle voci sopra dettagliate nella tabella n. 64.

Relativamente alla spesa per prestazione di servizi, gli scostamenti maggiori tra la previsione ed il costo effettivamente sostenuto riguardano:

- le spese per oneri vari di funzionamento, che presentano un'economia di spesa di € 72.419, di cui 45.391 relativi ai minori costi dei servizi di Call center e del Supporto specialistico dell'area anagrafica rispetto alle previsioni di consumo da parte dell'utenza; per il resto i risparmi riguardano varie voci, come il servizio per il sito internet (-€ 6.998) rispetto alla previsione iniziale, che comprendeva anche possibili implementazioni; la minor spesa (-€ 2.262) per la fornitura ed esecuzione di test sierologici e tamponi per il personale camerale (determinazione 51/sg/2020) ed altri piccoli risparmi sui vari budget direzionali;
- il costo effettivo per l'automazione dei servizi, con una disponibilità residua di circa € 58.936, dovuta sia all'incertezza, ancora sussistente al momento della redazione del Bilancio Preventivo, relativa ai prezzi dei servizi informatici per il 2020, visto che il listino di Infocamere, principale fornitore dei servizi informatici della Camera di Commercio, viene pubblicato nei primi giorni dell'anno oggetto di previsione, sia perchè in corso d'anno la società infocamere ha comunicato l'azzeramento dei canoni di alcuni servizi (nota prot. 18594 del 29/5/2020), con emissione di nota di credito per le fatture già emesse, oltre all'invio a fine anno di altre note di credito;
- le spese per assicurazioni presentano un'economia di € 13.717 rispetto alla prudente previsione iniziale assunta, anche in funzione della regolazione premio;
- la spesa per la difesa in giudizio presenta un'economia di quasi 11.000 euro per i minor numero di cause iniziate o proseguite nel corso dell'esercizio;
- le spese postali presentano un'economia di spesa di € 9.314 per l'andamento dell'anno;
- la spesa per energia elettrica e acqua presenta un'economia di spesa di € 8.937;

Relativamente alla spesa per godimento di beni di terzi, vi sono vari scostamenti di lieve entità relativamente ai diversi contratti con pagamento a consumo.

Relativamente agli oneri diversi di gestione gli importi maggiori riguardano la somma da versare allo Stato per risparmi di spesa pari a € 526.378 e le imposte e tasse per la somma complessiva di € 568.117, di cui € 83.874 quale IRES per i dividendi percepiti.

La spesa per le quote associative risulta inferiore rispetto alle previsioni, perché lo stanziamento per il versamento al Fondo Perequativo è stato determinato con prudenza, tenendo conto del fatto che la definizione di quanto è effettivamente dovuto viene comunicata in corso d'anno, come già ricordato in precedenza nella presente Relazione.

La spesa per organi istituzionali riguarda i compensi al Collegio dei revisori dei conti, al Organo Indipendente di Valutazione ed i rimborsi spese. Al proposito si ricorda che la gratuità dell'incarico per tutti gli organi camerali, tranne il Collegio dei revisori dei conti, è stata introdotta all'art. 4 bis, comma 2 bis, della Legge n. 580/1993, come da ultimo modificata dal D.Lgs. n. 219 del 25.11.2016.

Tabella n. 49

	Costi di funzionamento rilevati al 31.12.2018	Costi di funzionamento rilevati al 31.12.2019	Costi di funzionamento rilevati al 31.12.2020
Prestazione di servizi	€ 1.405.712	€ 1.467.518	€ 912.605
Godimento di beni di terzi	€ 35.391	€ 36.412	€ 29.174
Oneri diversi di gestione	€ 1.392.080	€ 1.402.923	€ 1.181.684
TOTALE SPESE DI GESTIONE	€ 2.833.183	€ 2.906.853	€ 2.123.463
Quote associative	€ 1.157.218	€ 1.123.785	€ 1.165.500
Organi istituzionali	€ 47.999	€ 48.419	€ 41.963
TOTALE SPESE Quote Ass. e Organi Ist.	€ 1.205.217	€ 1.172.204	€ 1.207.463
TOTALE GENERALE SPESE DI FUNZIONAMENTO	€ 4.038.400	€ 4.079.057	€ 3.330.926

I dati esposti alla tabella n. 49 illustrano l'andamento delle spese in commento. Il dato più rilevante da un punto di vista gestionale riguarda le prime tre voci, riferite alle spese di gestione, che fanno riferimento a tutte le spese di struttura dell'Ente, governate dalla dirigenza camerale. Le spese di gestione comprendono le imposte e tasse, per cui il loro effettivo andamento è meglio rappresentato dalla seguente tabella:

Tabella n. 50

	2018	2019	2020
SPESE DI GESTIONE	€ 2.833.183	€ 2.906.853	€ 2.123.463
di cui:			
a) imposte tasse	€ 1.140.148	€ 704.226	€ 568.117
b) versamenti allo Stato*	€ 0	€ 478.678	€ 526.378
c) spese di struttura	€ 1.693.035	€ 1.723.950	€ 1.028.968

*Nel 2018 la somma versata allo Stato era imputata alle sopravvenienze passive

Come già detto innanzi le spese per prestazioni di servizi e godimento di beni sono state limitate dalla Legge di bilancio per il 2020 alla media dei costi 2016-2018; considerato che la Camera di Commercio ha negli anni perseguito una politica di razionalizzazione delle spese, ciò ha comportato la necessità di programmare prudentemente l'assegnazione delle risorse secondo criteri di priorità, a partire dalle utenze e dai servizi basilari per il funzionamento, senza avere altre disponibilità per nuovi più qualificati servizi. La rigidità di assegnazione ha anche irrigidito la gestione, per cui solo negli ultimi mesi dell'anno si è parzialmente potuto destinare alcune economie di spesa, senza però trovare la disponibilità per contratti di servizio annuali e pluriennali.

Questa mancanza di flessibilità - ulteriormente aggravata dallo specifico limite di spesa corrente del settore informatico (ICT) – si rivela molto penalizzante per le prospettive future dell'Ente, chiamato a sfide sempre più decisive sui fronti della digitalizzazione dei processi interni.

§ Spese per servizi, godimento di beni di terzi e oneri diversi di gestione

I dati riassumono i costi complessivi da sostenere per il funzionamento della “macchina camerale”, che ammontano a € 1.028.968 e comprendono - a puro titolo esemplificativo - le utenze, le manutenzioni, le spese per consulenze, gli oneri per la difesa in giudizio, la spesa per la pubblicità, per la riscossione delle entrate, le spese postali, l'automazione dei servizi, le imposte e tasse, le spese per la cancelleria ed altro materiale di consumo. Al proposito si ricorda che nella programmazione 2020, diventando sempre più forte la spinta alla digitalizzazione delle imprese, si è sentita l'esigenza di dare corretta visibilità ed imputazione alle iniziative camerali, sempre più numerose anche nell'ambito dell'Area Anagrafica, volte a favorire la digitalizzazione delle imprese, inserendole in una linea programmatica specifica nell'ambito delle iniziative di promozione economica relativa all'e-government. Allo stesso modo si è operato nei riguardi di altre iniziative che, nel tempo, hanno assunto un carattere spiccatamente promozionale, come l'attività svolta a tutela della concorrenza, dei consumatori e del Made in Italy.

In via preliminare, si ricorda che sono state attribuite alle 4 funzioni istituzionali le spese direttamente riconducibili ai compiti svolti dai vari uffici, mentre tutte le spese sostenute per il generale funzionamento dell'Ente - e non direttamente riferibili ad una particolare attività - sono state imputate ad un centro di costo comune e “ribaltate” secondo i diversi criteri disponibili, valutati come singolarmente idonei a dare la rappresentazione più attendibile della ripartizione del costo tra le funzioni, secondo la logica della consumazione delle risorse. Per esempio, le spese telefoniche sono state suddivise secondo il numero complessivo dei dipendenti, aggiornato al 31.12.2020; quelle di cancelleria secondo gli acquisti dell'anno, effettuati dai vari uffici; le spese di riscaldamento, acqua, elettricità, pulizia, vigilanza e manutenzione dell'immobile secondo la superficie piana dei locali assegnati; le spese postali secondo l'andamento dell'anno; le imposte e tasse - al netto delle ritenute fiscali su interessi attivi, che sono imputate direttamente - in maniera equivalente sui vari centri di costo etc. Nelle sottostanti tabelle nn. 67, 68 e 69 si mette a confronto l'andamento 2020 di alcune delle spese più significative con quelle del 2019 e del 2018.

§ Prestazione di servizi

Tabella n. 51

Oneri per prestazioni di servizi	2018	differenza 2018 rispetto al 2017	2019	differenza 2019 rispetto al 2018	2020	differenza 2020 rispetto al 2019
Oneri telefonici	20.689	-17,83%	19.367	-6,39%	18.455	-4,71%
Oneri per il consumo di acqua ed energia elettrica e condizionamento	132.965	12,43%	138.734	4,34%	117.563	-15,26%
Oneri per il riscaldamento	65.080	14,12%	69.181	6,30%	63.768	-7,82%
Oneri per le pulizie	93.949	34,87%	92.752	-1,27%	86.734	-6,49%
Oneri per servizi di vigilanza	4.656	-53,71%	4.661	0,11%	18.015	286,49%
Oneri per manutenzione	115.981	15,68%	131.194	13,12%	108.785	-17,08%
Oneri per assicurazioni	46.068	-8,13%	42.570	-7,59%	41.283	-3,02%
Oneri per altre prestazioni professionali	174		5.714	3183,91%	1.060	-81,45%
Oneri per difesa in giudizio	36.110	-28,34%	33.106	-8,32%	12.384	-62,59%
Oneri per l'automazione dei servizi	354.629	0,26%	374.856	5,70%	128.928	-65,61%
Oneri postali e di recapito	101.080	69,25%	77.533	-23,30%	61.982	-20,06%
Oneri per la riscossione delle entrate	79.788	5,52%	76.582	-4,02%	76.003	-0,76%
Oneri per facchinaggio	4.495	405,99%	4.115	-8,46%	1.054	-74,38%
Oneri vari di funzionamento	268.153	5,50%	252.265	-5,92%	139.891	-44,55%

Le spese per il **servizio telefonico** (€ 18.455) sono costantemente calate nel triennio il dato 2020 è dovuto:

- a una diminuzione dei costi di telefonia fissa (imputabile allo smartwork partito a marzo 2020),
- al nuovo contratto, attivato dal 16 maggio 2020, per la fornitura di fibra per la sede (meno oneroso rispetto al precedente, nonostante il raddoppio della banda),
- al mancato acquisto dei crediti sms che sono stati acquistati all'inizio del 2021.

E' diminuita nel 2020, in controtendenza nel triennio, (- 15,26%) la spesa per il **consumo di acqua ed energia elettrica** (€ 117.563) per il minor consumo di energia elettrica (- 80.976 kWh pari a -13,51% nonostante l'aumento dei costi nelle tre fasce dovuti all'adesione alla nuova convenzione Consip "Energia elettrica 16 lotto 3") dovuto a temperature più miti nei mesi caldi (giu 2020 -3,4°C, lug 2020 -1,7°C, ago 2020 -1,1°C, sett 2020 -0.3°C) e al non utilizzo delle sale convegni dovuto all'emergenza covid. Il minor consumo per l'illuminazione è dovuto al lavoro da remoto per cui molti ambienti sono rimasti con le luci spente. Si registra anche un minor consumo di acqua (circa - 850 mq) dovuto alla presenza ridotta di personale in sede da marzo 2020 . E' diminuita nel 2020, in controtendenza nel triennio (- 7,82%), la spesa per il **riscaldamento** (€ 63.768) per la sospensione degli eventi in presenza (causa Covid), considerato che l'edificio è sempre rimasto funzionante il motivo del minor consumo (-5.441 kWh - pari al - 0.75%) è dovuto a temperature più miti nei mesi freddi (genn 2020 + 1,2°C - febb 2020 +1,8°C) e ad una diminuzione del costo medio annuo del kWh (-6,91%). In linea generale il controllo degli impianti attraverso la building automation, sempre più raffinata nelle tarature, ha permesso di massimizzare i benefici delle condizioni ambientali ottimizzando la gestione.

Calano ancora le spese per gli oneri **per pulizie** (-6,49%) in quanto negli anni precedenti con variante (det 139 sg 2018) si erano incrementate le ore di pulizia a consumo per 2018

e 2019 (2.000 € in più per l'anno 2019). Nel 2019 si sono svolti inoltre interventi di pulizia straordinaria (lucidatura/pulizia) relative all'allestimento delle nuove sale riunioni al piano terra, ed altre a seguito dell'attività di tinteggiatura della sede e per interventi in sala consiliare (pulizia aggiuntiva moquette e tende) e autorimessa

I costi per **vigilanza** crescono notevolmente in termini percentuali (+286,49%) perchè con variante al contratto di pulizie e apertura e chiusura della sede (det 42/Sg 2020) si è affidato il servizio di portineria (luglio/dicembre 2020) per garantire il presidio della sede in attesa dell'assunzione di un nuovo dipendente in seguito al pensionamento di n. 2 colleghi e per incrementare il controllo accessi/temperature a causa dell'emergenza sanitaria Covid.

E' diminuita nel 2020 in controtendenza nel triennio (- 17,08%) la spesa per gli **oneri per manutenzione** che passano da € 131.194 a € 108.785 per per minori costi sulla manutenzione dell'impianto di illuminazione che è stato completamente rinnovato con tecnologia a led nel 2019 e pertanto sono calate drasticamente le sostituzioni dei corpi illuminanti. Inoltre si sono registrati minori interventi a chiamata per inutilizzo della sede a causa emergenza covid.

Sul dato 2019 aveva influito una serie di interventi 2019 necessari quali:

- un intervento straordinario per sostituzione UPS guasto nella cabina elettrica € 4.267,56;
- un ulteriore Intervento straordinario nella cabine elettrica con sostituzioni di ulteriore ups ed interruttore di sgancio € 22.618,19;
- la riparazione dei guasti dell'impianto di condizionamento e di riscaldamento € 13.647,41 x manutenzioni (€ 15.136,49 materiali);
- il potenziamento della scorta di lampade a Led, al fine di garantire, anche nel futuro, l'uniformità dei corpi illuminanti che potrebbero essere sostituiti a seguito di guasti o nuove esigenze, con acquisto anche di elementi crepuscolari necessari all'automazione dell'illuminazione nelle aree comuni del piano terra € 9.126,43;
- lavori urgenti sistemazione soletta del terrazzo del 2° piano € 4.697,00
- la realizzazione della parete per un nuovo ufficio di Bresciatourism € 3.451,56
- la fornitura e posa di una porta antipanico al piano -1 e di inferriate € 7.759,20.

Sono sostanzialmente stabili i costi per **assicurazioni** (€ 41.283). Nel 2019 erano calati con una variazione percentuale del - 7,59%, per la diminuzione dei premi complessivamente aggiudicati durante la gara esperita per il periodo 31.3.2018/31.3.2022; si tenga inoltre presente che, ad oggi, non sono quantificabili le regolazioni premio, ancora da emettere da parte delle Compagnie assicuratrici, sulla base dei dati a consuntivo relativi al periodo 31.3.20/31.3.21.

La spesa per "**altre prestazioni professionali**" nel 2020 riguarda essenzialmente la quota a carico dell'Ente relativa all'accordo di collaborazione con Comune e Provincia di Brescia per la valutazione delle quote di partecipazione al "Consorzio per la realizzazione del Centro Servizi Multisetoriale e Tecnologico soc. cons. a r.l." (determinazione n. 23/sg/2020) in vista della prossima cessione all'Università degli Studi di Brescia. Nel 2019 aveva riguardato l'incarico per la relazione tecnica sull'idoneità dei locali per il rinnovo del C.P.I. della sede camerale e per l'idoneità dei locali per il rinnovo della licenza di pubblico spettacolo delle sale convegni della sede camerale.

Diminuisce per l'andamento dell'anno la spesa per gli oneri per la **difesa in giudizio**. Sul 2019 aveva inciso per € 25.460 la costituzione nel giudizio pendente innanzi al Consiglio di Stato in ordine alla rilevazione dei prezzi all'ingrosso dei prodotti siderurgici. In totale negli anni 2016/2019 la querelle ha comportato un costo complessivo di € 83.501. La voce, evidentemente, è variabile di anno in anno, anche se va considerato che sempre più nei giudizi in cui la Camera è citata, gli uffici camerale si costituiscono con propri funzionari, senza l'assistenza di un legale esterno, con conseguente risparmio di spesa. In

particolare, oltre a quanto già indicato per i ricorsi in Commissione Tributaria relativamente al diritto annuale, nel 2020 l'Ufficio Tutela del Mercato con propri funzionari ha difeso la Camera di Commercio in 7 giudizi in opposizione davanti al Giudice di Pace in materia di sanzioni, con un risparmio di spese legali pari ad € 12.256,58. I crediti di Stato recuperati con la difesa interna ammontano ad € 2.790.

La spesa per l'**automazione dei servizi** (€ 128.928), imputata direttamente alle 4 funzioni istituzionali, diminuisce sia per effetto dello specifico limite di spesa, illustrato in precedenza in questa Sezione, sia per la più corretta imputazione di alcune attività tra le iniziative promozionali, sia anche per l'azzeramento o lo sconto di alcuni servizi praticato dalla società Infocamere. Il contributo consortile di € 101.499 è stato imputato proporzionalmente alla spesa per l'automazione dei servizi istituzionale e promozionale.

Le spese postali (€ 61.982) diminuiscono ancora nel 2020 a causa della sospensione del servizio di ritiro e consegna per 24 giorni in maggio e, il solo ritiro, per 9 giorni in giugno causa lock down. Si sono inoltre azzerate le spese relative alla corrispondenza atti giudiziari restituiti al mittente (CAD - comunicazioni avvisi di deposito - e CAN - comunicazioni di avvenuta notifica), da giugno 2020 infatti Poste Italiane ha assorbito il servizio all'interno dei costi per la corrispondenza atti giudiziari (aumentando lievemente il costo che passa da 9 a 10 euro). Calano i costi di consegna e ritiro da e per Breno, chiuso per lock down da marzo fino a fine anno.

Si confermano sostanzialmente gli oneri per la **riscossione delle entrate** (€ 76.003). La spesa maggiore riguarda il rimborso all'Agenzia delle Entrate, operato da Unioncamere Nazionale, per i servizi resi per la riscossione del diritto annuale mediante il modello F24. Il saldo del dovuto per il 2020 non è stato ancora comunicato da Unioncamere, per cui si è stimata una somma considerata l'andamento degli ultimi anni.

Tabella n. 52

Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
€ 81.859	€ 75.248	€ 61.066	€ 43.221	€ 40.809	€ 42.611	€ 38.535	€ 38.507	€ 39.253

Si conferma sostanzialmente il costo del Servizio di mailing del diritto annuale (comunicazione obbligatoria antecedente la prima scadenza del diritto annuale) a seguito dell'utilizzo dal 2014 di una nuova modalità di invio tramite casella PEC (posta elettronica certificata) a quelle imprese dotate di PEC iscritta nel registro delle imprese, dopo la continua riduzione registrata negli anni precedenti come di seguito illustrato:

Tabella n. 53

Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
€ 40.425	€ 34.944	€ 2.720	€ 2.724	€ 2.887	€ 2.778	€ 2.796	€ 2.808	€ 2.806

A questa spesa si aggiunge la spesa di € 24.586 per la gestione informatica e l'elaborazione del Ruolo del diritto annuale sanzioni e interessi 2018 e la somma da rimborsare all'Agenzia delle Entrate (€ 8.945; € 10.623 nel 2019) per la riscossione delle sanzioni con modello F23. Da ultimo si cita il costo di € 412 (€ 681 nel 2019) relativo al servizio facoltativo di sollecito al pagamento delle imprese che risultano morose, per evitare l'emissione della cartella esattoriale, come più compiutamente illustrato nel precedente cap. 3 al paragrafo relativo al diritto annuale.

Diminuiscono gli oneri per il **facchinaggio** (€ 1.054) per le esigenze ridotte dell'anno. Nel 2019 la spesa è stata relativa a spostamenti vari: riordino magazzini, spostamento di materiale per creazione nuove sale riunioni al piano terra e spostamento arredi.

Le **spese varie di funzionamento** (€ 139.891) calano anche nel 2020. Le spese varie di funzionamento comprendono diverse tipologie di servizi, in particolare a titolo non esaustivo, imputati direttamente:

- alla funzione istituzionale A *“Organi istituzionali e segreteria generale”* si ricordano la rilegatura di registri e rubriche, l'hosting del sito Internet camerale, i servizi di supporto forniti dall'Unione regionale per la gestione della privacy;
- alla funzione istituzionale B *“Servizi di supporto”* il servizio di deposito e fruibilità fondo librario presso fondazione civiltà Bresciana per € 16.226 ed i servizi in materia contabile e fiscale per € 16.022;
- alla funzione istituzionale C *“Anagrafe e servizi di regolazione del mercato”*, la spesa per il rimborso ai Comuni per la notificazione degli atti, il *call center* del Registro Imprese, il servizio di deposito dei libri sociali al RI delle società di capitali, il rimborso al comune di Sarezzo per le attività svolte etc.

Sulla diminuzione della voce di spesa, oltre all'oculata gestione ha influito la minor spesa spesa per alcuni servizi, come il call center del servizio anagrafe, che collega strategicamente i servizi di front office e di back office, fornendo agli utenti una specifica assistenza. Il servizio offre infatti informazioni per la compilazione delle istanze telematiche e per l'utilizzo dei programmi, nonché ogni altra informazione sui servizi dell'Area. La spesa nel 2020 è stata pari a € 47.645, mentre nel 2019 era stata di € 84.184. Sempre nel 2020 si erano stanziati 13.000 euro per l'assistenza al DPO per l'applicazione della normativa sulla privacy che, a differenza del 2019, non sono stati richiesti dall'Unione Regionale. Inoltre, la diminuzione è stata determinata anche dallo spostamento nell'ambito promozionale di alcune tipologie di spesa, come quella relativa all'organizzazione di corsi a pagamento o gratuiti e la spesa per il servizio SARI, che guida l'utente in modo automatico a trovare le risposte che cerca on line tramite il sito camerale.

§ Godimento di beni di terzi

Tabella n. 54

Oneri per godimento di beni di terzi	2018	differenza 2018 rispetto al 2017	2019	differenza 2019 rispetto al 2018	2020	differenza 2020 rispetto al 2019
Noleggi	35.391	-7,29%	36.412	2,88%	29.174	-19,88%

Le spese per il **noleggio diminuiscono** leggermente, passando da € 36.412 a € 29.174. La maggior spesa di noleggio riguarda la macchina del Centro stampa, per cui viene pagato un canone di € 19.615, cui si aggiunge il costo/copie a colori eccedenti la quantità stabilita nel canone annuo: Nel 2020 non si è verificata alcuna eccedenza, mentre nel 2018 si sono pagati a questo titolo € 1.247 e nel 2019 € 2.753. La fotocopiatrice viene utilizzata anche per stampare in house, per conto dell'Azienda Speciale Pro Brixia, il listino prezzi della Borsa Immobiliare ed altre brochures illustrative dell'attività di internazionalizzazione e per la stampa, sempre in house, del Bilancio sociale e, per il solo 2019, del Bilancio di Mandato.

§ Oneri diversi di gestione

Tabella n. 50

Oneri diversi di gestione	2018	differenza 2018 rispetto al 2017	2019	differenza 2019 rispetto al 2018	2020	differenza 2020 rispetto al 2019
Oneri per abbonamento/acquisto libri quotidiani e riviste	4.168	7,82%	4.235	1,61%	4.114	-2,85%
Oneri per acquisto cancelleria	1.222	-19,51%	1.248	2,14%	1.370	9,74%
Altro materiale di consumo	80.949	26,18%	63.039	-22,12%	80.777	28,14%
Imposte e tasse	1.140.148	68,95%	704.226	-38,23%	568.117	-19,33%

La spesa per acquisto di **libri, quotidiani e riviste** specialistiche diminuisce per l'andamento dell'anno; si mantiene comunque costante l'attenzione alla spesa, per cui ogni ufficio annualmente rivede le proprie necessità sulla base di una valutazione costantemente aggiornata.

Si conferma sostanzialmente la spesa per **cancelleria** (€ 1.370). Aumenta la spesa per **altro materiale di consumo**, che passa da € 63.039 a € 80.777 attestandosi ai valori del 2018. Infatti nel 2020 si sono sostenute spese straordinarie per l'acquisto di mascherine, alcool e altre dispositivi igienizzanti per € 25.783, mentre nel 2018 si sono effettuati interventi straordinari che hanno comportato maggiori spese.

Sono comprese negli oneri diversi di gestione le spese per **imposte e tasse**, che ammontano complessivamente a € 568.117, come illustrato in precedenza. In particolare l'IRES ammonta a € 83.874 in ragione dei dividendi percepiti.

§ Quote associative organismi sistema camerale

Sono stati imputati i costi complessivi alla funzione istituzionale D *“Studio, formazione, informazione e promozione economica”* per € 1.165.500 (€ 1.123.785 nel 2019; € 1.157.218 nel 2018;), ripartiti per quote associative ai diversi organismi del sistema camerale, in diminuzione rispetto all'anno precedente per il calo dell'onere di compartecipazione al Fondo Perequativo, il cui ammontare è comunicato in corso d'anno. Aumenta leggermente la quota a favore di Unioncamere Nazionale e si conferma quella all'Unione Regionale, che hanno fissato rispettivamente al 2% e al 1,25% l'aliquota applicata sulle entrate da diritto annuale e diritti di segreteria. Si aggiungono per completezza i costi per quote associative alle camere italiane all'estero per € 1.527.

Tabella n. 56

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
F.do Perequativo	€ 450.534	€ 454.891	€ 453.763
Quota Unioncamere Nazionale	€ 376.901	€ 339.091	€ 381.934
Quota Unioncamere Regionale	€ 328.276	€ 328.276	€ 328.276
TOTALE	€ 1.155.711	€ 1.122.258	€ 1.163.973

§ Organi

Le spese per gli organi istituzionali ammontano a € 41.963 (€ 48.419 nel 2019; € 47.999 nel 2018) e sono imputate principalmente alla funzione istituzionale A *“Organi istituzionali e segreteria generale”*. Come già in precedenza ricordato, la gratuità dell'incarico per tutti gli organi camerali, tranne il Collegio dei revisori dei conti, è stata introdotta all'art. 4 bis, comma 2 bis, della Legge n. 580/1993, come da ultimo modificata dal D.Lgs. n. 219 del 25.11.2016. Nel corso del 2020, con deliberazione del Consiglio camerale n. 6/c del 7

maggio 2020, è stato approvato il *Regolamento per le indennità dei componenti dei Collegi dei Revisori della Camera di Commercio e dell'Azienda Speciale e per il rimborso delle spese dei componenti degli organi camerali* sulla base del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 11 dicembre 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 5 febbraio 2020, e tenendo conto delle indicazioni della successiva circolare n. 43083 del 14 febbraio 2020 del Ministero dello Sviluppo Economico. Nel 2020, tenuto conto che molte riunioni degli organi hanno visto la partecipazione dei componenti da remoto, il costo complessivo per rimborsi agli amministratori e revisori per la partecipazione alle riunioni e per altre missioni è stato di € 2.071.

Sez. 3

Interventi di promozione economica

Per gli interventi di promozione economica, imputati direttamente alla funzione istituzionale *D “Studio, formazione, informazione e promozione economica”*, si rimanda alla parte iniziale della presente Relazione, dove sono stati compiutamente illustrati anche i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi indicati dal Consiglio Camerale nella Relazione Previsionale e programmatica del 2020 e nel successivo Piano della Performance 2020.

Sez. 4

Ammortamenti ed accantonamenti

Gli ammortamenti ammontano a € 536.132 (€ 500.349 nel 2019), in aumento rispetto alla prudente previsione iniziale per l'acquisto, imprevisto e legato alle necessità dell'emergenza Covid 19, di attrezzatura informatica varia (monitor, stampanti, microfoni, cuffie) e telefoni cellulari di prezzo unitario inferiore a € 516,46, che sono stati completamente ammortizzati nell'anno per un totale di € 18.392.

Gli ammortamenti sono suddivisi in immobilizzazioni immateriali per € 14.163 ed immobilizzazioni materiali per € 521.969. Sono imputati al budget dei proventi ed oneri comuni e sono "ribaltati" oggettivamente sulle funzioni istituzionali, secondo i mq occupati dai singoli uffici e l'attrezzatura loro assegnata. Per i criteri di valutazione dei costi si rimanda a quanto specificato al proposito nella Nota integrativa.

Per l'accantonamento da svalutazione crediti, che fa riferimento alla quota di inesigibilità stimata per il diritto annuale, imputata direttamente alla funzione istituzionale *B "Servizi di supporto"*, si rimanda all'ampia e dettagliata sezione dei proventi correnti, dedicata all'illustrazione ed all'analisi tecnica dell'andamento delle entrate da diritto annuale.

L'accantonamento a spese future fa riferimento per € 3.045 agli oneri per la difesa in giudizio e per € 26.266 agli aumenti contrattuali, già indicati nell'apposito capitolo delle spese del personale.

Cap. 5 LA GESTIONE FINANZIARIA

IN BREVE:

La gestione finanziaria ha registrato:

- *entrate per € 356.316 (€ 822.135 nel 2019), con una diminuzione di € 465.819 rispetto all'anno precedente, essenzialmente perché nel 2019 si sono ricevuti quali dividendi € 801.485 (€ 797.568 da A4 Holding e € 3.917 da Job Camere) a fronte di € 338.889 del 2020.*
- *spese per € 6.059, di cui € 4.880 per lo svolgimento del servizio di cassa (convenzione per lo svolgimento del servizio di cassa rinnovata per il triennio 2019/2021 a seguito di determinazione n. 63/amm/2018).*

Tabella n. 57

Proventi finanziari					
Funzione A Organi istituzionali e segreteria generale			Funzione B Servizi di supporto		
Stimati nel Bilancio Preventivo 2020	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2020	Stimati nel Bilancio Preventivo 2020	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2020
€ 3	€ 338.889	€ 338.892	€ 16.462	€ 16.516	€ 16.597

* Nella tabella non si evidenzia l'andamento della funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato" perché di importo trascurabile.

§ I proventi finanziari

I proventi finanziari della funzione istituzionale A "Organi istituzionali Segreteria generale" fanno essenzialmente riferimento ai dividendi da partecipazioni azionarie. L'andamento dei proventi mobiliari negli ultimi anni è descritto nella sottostante tabella: i dati del 2020 fanno riferimento alla distribuzione di riserve straordinarie da Autostrade Centropadane spa.

Tabella n. 58

	2018	2019	2020
Proventi da partecipazioni	€ 3.189.780	€ 801.485	€ 338.889

I proventi finanziari della funzione istituzionale B "Servizi di supporto" fanno riferimento agli interessi su prestiti al personale (€ 10.733) e agli interessi percepiti per la giacenza in Tesoreria unica che assommano a € 492, secondo il tasso di interesse dello 0,001% lordo, fissato con decreto del Ragioniere Generale dello Stato del 9.6.2016 a valere dal 1.1.2016. Si ricorda che le Camere di Commercio sono entrate nel sistema di Tesoreria Unica dal 1 febbraio 2015, con obbligo di disinvestimento di tutte le somme entro il 30 giugno 2015 (art 1, commi 391 e ss. della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità per il 2015)).

La tabella seguente riporta l'andamento degli interessi incassati, con riferimento alla giacenza presso la Tesoreria provinciale e presso l'istituto Tesoriere.

Tabella n. 59

	2018	2019	2020
Interessi c/c di tesoreria c/o Banca d'Italia	€ 411	€ 472	€ 492

Per il dettaglio degli altri proventi finanziari si rimanda alla Nota Integrativa.

§ Gli oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono stati per lo più imputati al centro di costo dei proventi ed oneri comuni e "ribaltati" sui vari centri di costo (spese relative al funzionamento dei PagoBancomat e POS delle casse dei vari uffici camerali, le spese della tenuta del c.c.p., su cui affluiscono parte dei pagamenti di diritti di segreteria, sanzioni e rimborsi spese dovuti all'Ente e le spese relative al c/c bancario).

Cap. 6
LA GESTIONE STRAORDINARIA

IN BREVE:

La gestione straordinaria ha evidenziato:

- *proventi per € 2.371.913, dovuti per 1.419.227 alla riduzione dei Debiti e Fondi iscritti tra le passività per lo più relativi ad iniziative promozionali (€ 1.355.162), per 52.662 a titolo di entrate, tra cui si ricordano quelle da sanzioni e rimborso sanzioni e € 899.600 a sopravvenienze attive da diritto annuale, sanzioni ed interessi di cui:*
 - *incassato in corso di esercizio o relativo ad annualità per le quali si è esaurito il credito netto (€ 249.901);*
 - *per la contabilizzazione dei dati Infocamere relativi al diritto annuale (€ 193.451);*
 - *per la rettifica dei crediti relativi al Ruolo del diritto annuale 2018 elaborato da Infocamere (€ 456.248);**oltre alla plusvalenza lorda da partecipazioni per € 423;*

- *oneri per € 638.230, principalmente dovuti alla contabilizzazione dei dati relativi al diritto annuale, sanzioni e interessi (€ 541.450), di cui:*
 - *per la contabilizzazione dei dati Infocamere relativi al diritto annuale (€ 20.282);*
 - *per la rettifica dei fondi svalutazione relativi al Ruolo del diritto annuale 2018 elaborato da Infocamere (€ 485.214);*
 - *per i rimborsi o compensazioni tramite modello F24 per diritto annuale di anni precedenti e rimborso di somme iscritte a Ruolo e riconosciute indebite (€ 35.954);**oltre a 96.662 per spese diverse ed in ultimo alla minusvalenza riconducibile alla dismissione dei beni ammortizzabili per € 118.*

Proventi straordinari

Tabella n. 60

Proventi straordinari					
Funzione A Organi istituzionali e segreteria generale			Funzione B servizi di supporto		
Stimati nel Bilancio Preventivo 2020	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2020	Stimati nel Bilancio Preventivo 2020	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2020
€ 0	€ 423	€ 663	€ 0	€ 992.661	€ 914.997
Funzione C Anagrafe e regolazione del mercato			Funzione D studio formazione informazione e promozione economica		
Stimati nel Bilancio Preventivo 2020	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2020	Stimati nel Bilancio Preventivo 2020	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2020
€ 0	€ 66.664	€ 98.790	€ 0	€ 894.779	€ 1.357.463

*Il dato di pre consuntivo non tiene conto di € 1.672 imputati ai proventi comuni

I proventi straordinari direttamente imputati alla funzione istituzionale *A “Organi istituzionali e Segreteria generale”* fanno per la maggior parte riferimento alla plusvalenza lorda di € 333 per la cessione totalitaria delle quote di partecipazione in Job Camere S.r.l. in liquidazione alla Società During S.p.A. (determinazione n. 69/sg/2020) e € 90 dalla procedura di liquidazione della società Università & Impresa S.c.a.r.l. (determinazione n. 72/sg/2020).

I proventi straordinari alla funzione istituzionale *B “Servizi di supporto”* fanno principalmente riferimento agli incassi:

- € 249.901 relativi alle sopravvenienze attive da diritto annuale delle annualità dal 2007 al 2009, comprensivi delle scritture di rettifica relative agli incassi per le annualità successive, per le quali il credito è pari al corrispondente fondo di svalutazione;
- € 456.248 alla rettifica dei crediti relativi al Ruolo del diritto annuale 2018, elaborato da Infocamere;
- € 193.451 per la contabilizzazione dei dati Infocamere relativi al diritto annuale come illustrato nell'apposita sezione del capitolo n. 3.

In relazione a quest'ultima operazione, si ritiene opportuno fornire in questa sede maggiori dettagli. Il sistema per la gestione e la fornitura dei dati relativi al credito per diritto annuale, sanzioni ed interessi è stato messo a disposizione da Infocamere a partire dalla chiusura dell'esercizio 2009. Infocamere ha implementato tale sistema con il trasferimento delle movimentazioni caricate in DIANA (software di gestione del diritto annuale) nella contabilità delle Oracle Applications, tramite la generazione di scritture automatiche di rettifica dei crediti. Tali scritture automatiche hanno comportato la rilevazione di sopravvenienze attive per € 193.451 e sopravvenienze passive per € 20.282.

Con la determinazione n. 82/ana del 23 novembre 2020 è stato emesso il ruolo dei contribuenti sanzionabili per il diritto annuale 2018, che definisce il corretto importo del credito per diritto annuale, sanzioni ed interessi relativi all'annualità in parola. Valutato che l'importo dei crediti 2018, risultanti dopo le scritture automatiche, è superiore a quello del ruolo emesso, si è ritenuto opportuno e corretto procedere alla rettifica contabile dei crediti stessi ed all'adeguamento dei corrispondenti fondi svalutazione, applicando la percentuale di mancata riscossione, così come previsto dai Principi contabili. Le scritture manuali sopra descritte hanno comportato la rilevazione di sopravvenienze attive per € 456.248 e passive per € 485.214 (determinazione n. 30/sg/2021).

I proventi straordinari direttamente imputati alla funzione istituzionale *C “Anagrafe e regolazione del mercato”* fanno principalmente riferimento all'incasso delle sanzioni in seguito a riscossione esattoriale di € 10.073 e del rimborso delle spese (€ 11.126). Si ricordano anche:

- € 11.121 relativi al conguaglio effettuato dalla società Ic outsourcing per i servizi forniti;
- € 21.297 a seguito della nuova determinazione dell'indennità di anzianità spettante a un ex dipendente (determinazione n. 57/sg/2020);
- € 32.606 dalla rideterminazione del fondo dell'indennità di anzianità e TFR (determinazioni nn. 37/sg/2020 e 53/sg/2021);

I proventi straordinari direttamente imputati alla funzione istituzionale *D “Studio, formazione, informazione e promozione economica”* fanno principalmente riferimento alle sopravvenienze attive derivanti dalla riduzione dei Debiti e Fondi, iscritti tra le passività e

relativi ad iniziative promozionali - essenzialmente bandi concorsuali - che si sono realizzate utilizzando minori risorse.

Nel corso del 2020 si sono versati alle imprese e a soggetti terzi € 7.380.001 (€ 3.703.547 nel 2019; € 1.567.865 nel 2018; € 3.580.649 nel 2017; € 3.863.182 nel 2016; € 6.854.255 nel 2015; € 7.837.459 nel 2014) per iniziative promozionali degli anni precedenti, diminuendo i relativi debiti e fondi iscritti dal 31.12.2019 secondo quanto illustrato nella seguente tabella.

Tabella n. 61

Debiti	
Debiti per iniziative promozionali al 31/12/2019	€ 11.121.759
Pagamenti effettuati alle imprese e soggetti terzi nel corso del 2020	€ 7.380.001
Sopravvenienze attive rilevate nel corso del 2020	€ 1.355.162

Tabella n. 62

Pagamenti in relazione ai debiti al 31/12 di ogni anno per interventi economici						
2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
€ 7.837.459	€ 6.854.255	€ 3.863.182	€ 3.580.649	€ 1.567.865	€ 3.703.547	€ 7.380.001

§ Gli oneri straordinari

Tabella n. 63

Oneri straordinari					
Funzione A Organi istituzionali e segreteria generale			Funzione B servizi di supporto		
Stimati nel Bilancio Preventivo 2020	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2020	Stimati nel Bilancio Preventivo 2020	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2020
€ 2.500	€ 0	€ 2.386	€ 74.450	€ 676.166	€ 588.437
Funzione C Anagrafe e regolazione del mercato			Funzione D studio formazione informazione e promozione economica		
Stimati nel Bilancio Preventivo 2020	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2020	Stimati nel Bilancio Preventivo 2020	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2020
€ 16.861	€ 14.001	€ 33.240	€ 5.000	€ 0	€ 14.167

** i dati di pre-consuntivo di questa tabella non tengono conto degli effetti del ribaltamento sui centri di costo diretti delle entrate imputate al centro di costo relativo a proventi ed oneri comuni stimate in € 26.079 relative a varie tipologia di spese di competenza di anni precedenti.*

Lo stanziamento iniziale, direttamente imputato alla funzione istituzionale B "Servizi di supporto", senza tener conto degli oneri imputati al centro di costo dei proventi ed oneri comuni, era dovuto per complessivi € 69.450, prudentemente stimati per la riscossione dei ruoli da diritto annuale e per i rimborsi per diritto annuale versato e non dovuto relativi agli esercizi precedenti. A consuntivo, il costo effettivo è stato pari a € 67.395, senza tenere

conto delle sopravvenienze passive relative alla contabilizzazione del diritto annuale, come innanzi illustrate.

Lo stanziamento ed il costo rilevato alla funzione istituzionale C *“Anagrafe e servizi di regolazione del mercato”* ed alla funzione istituzionale D *“Studio, formazione, informazione e promozione economica”* fanno essenzialmente riferimento a spese di competenza degli anni precedenti, quali rimborsi su istanza per somme versate in eccesso da utenti e relativi ad anni precedenti, spese per notifiche comunali o rimborsi ad Equitalia per i ruoli relativi alle sanzioni.

Cap. 7 IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

§ Immobilizzazioni finanziarie

Nel corso del 2020 sono stati effettuati investimenti di carattere finanziario per complessivi € 39.649 al versamento al fondo comune di investimento di tipo chiuso e riservato a investitori qualificati denominato "Finanza e sviluppo impresa" secondo i richiami effettuati dal Fondo. Nel corso del 2020 è stata rimborsata dal Fondo la quota capitale di € 2.330.873. Visto che la gestione del Fondo è finalizzata allo svolgimento delle attività conclusive, legate al processo di dismissione degli asset ed alla gestione degli attivi e passivi residuali, si ritiene opportuno rimandare la contabilizzazione definitiva all'esito della chiusura del Fondo, prevista per il 19 gennaio 2022. Il Fondo attualmente mantiene in portafoglio 2 ultime attività.

§ Immobilizzazioni immateriali e materiali

Nel corso del 2020 sono stati effettuati investimenti per complessivi € 381.750, imputati al budget dei proventi ed oneri comuni, ribaltati sulle funzioni istituzionali e così destinati:

- € 61.023, di cui la maggior parte (€ 33.855) relativa all'implementazione del server per gli uffici camerati. Visto che con l'emergenza Covid-19 non si è interrotto alcun servizio all'utenza, attivando il più alto numero di postazioni in smart working, già nella prima fase emergenziale di marzo 2020 si è ritenuto necessario consolidare la configurazione ICT degli operatori camerati, per adeguare gli strumenti informatici alle nuove modalità lavorative a distanza e contenere i relativi costi di acquisizione e manutenzione (determinazione n. 99/amm/2020). Successivamente si sono acquistate 140 licenze CAL remote desktop per € 18.995 (determinazione 112/amm/2020). Si sono poi spese € 8.793 per l'aggiornamento hardware e software del programma presenze (determinazione 133/amm/2019), che consente la timbratura anche da remoto e la presentazione di ogni tipo di richiesta (ferie, permessi etc) in modalità telematica, eliminando completamente il cartaceo.
- € 125.830 per vari lavori inerenti l'immobile tra cui si ricorda;
 - € 25.315 per la sostituzione del grigliato carraio al primo piano interrato della sede camerale a seguito per l'urgenza di procedere con ulteriori lavori di consolidamento delle travi arrugginite e dei supporti in cemento armato, il cui stato si è evidenziato durante la rimozione del grigliato nella fase di pulizia e tinteggiatura delle putrelle di sostegno (determinazione n. 131/amm/2020);
 - € 23.971 per il progetto di fattibilità tecnico economica per migliorare le caratteristiche antisismiche e l'affidamento dell'analisi energetica della sede camerale (determinazione n. 75/amm/2020).

Per maggiori dettagli si veda la sezione seconda cap. 1 "I risultati conseguiti" della presente Relazione;

- € 165.699 per acquisto di computer ed altre attrezzature informatiche in dotazione agli uffici camerati, di cui si è diffusamente parlato nella sezione seconda cap. 1 "I risultati conseguiti" della presente Relazione;
- € 7.940 per varie attrezzature non informatiche;
- € 21.258 per mobili e arredi tra cui
 - € 13.582 per la fornitura di un tavolo e 12 sedie per una sala riunioni del primo piano, uniforme con quelli già presenti negli uffici di rappresentanza del medesimo

- piano, e di dimensioni maggiori rispetto al tavolo già presente, destinato all'arredo di una nuova sala riunione del piano terra (determinazione 34/amm/2020);
- € 5.960 per la necessità di installare una barriera in plexiglas sulla postazione di portineria in sostituzione del plexiglas temporaneo, posizionato nella fase di avvio dell'emergenza, e l'installazione di un tappeto riscaldante, che consenta una temperatura confortevole nella postazione di portineria soprattutto durante le stagioni intermedie, nelle quali il riscaldamento generale dell'edificio viene attenuato (determinazione n. 119/amm/2020).

Nella tabella che segue si evidenzia quanto ritorna alle imprese in termini di investimenti infrastrutturali.

Tabella n. 64

Indice	Formula	2018 Consuntivo	2019 Consuntivo	2020 Consuntivo	2021 Preventivo
Incidenza investimenti pro –capite	<u>Spese investimenti</u> n. imprese iscritte al 31.12	€ 5,19	€ 32,17	€ 3,60	€ 7,64

Cap. 8
IL RITORNO ALLE IMPRESE

Con la seguente tabella si indica il ritorno economico delle politiche camerali a ciascuna impresa, calcolato sulla base della spesa complessiva per la promozione e gli investimenti, rapportata al numero delle imprese e raffrontata alla media del diritto annuale versato da ciascuna impresa.

Tabella n. 65

	2017	2018	2019	2020
Totale progetti promozione economica + investimenti per impresa	€ 40,23	€ 86,16	€ 135,91	€ 146,15
Media del diritto annuale versato per impresa	€ 88,21	€ 105,49	€ 121,24	€ 105,09
Percentuale di diritto annuale destinato a promozione ed investimenti	45,61%	81,66%	112,10%	139,06%

PROSPETTI DELLE SPESE SOSTENUTE ARTICOLATE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Si integra l'illustrazione delle attività e dei risultati più rilevanti rispetto alla programmazione 2020 riportando qui di seguito i prospetti dei flussi finanziari in uscita articolati per missioni e programmi mutuati dal Bilancio dello Stato definiti fino al COFOG di II livello secondo quanto indicato dal DM 27 marzo 2013 come illustrato nella nota metodologica. Si ricorda brevemente che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Sono definite in base allo scopo istituzionale dell'amministrazione pubblica, in modo da fornire la rappresentazione delle singole funzioni politico-istituzionali perseguite. I programmi sono definiti come aggregati omogenei di attività realizzate per il conseguimento delle finalità individuate nell'ambito delle missioni e sono classificati secondo la codifica COFOG (classification of the functions of government) di secondo livello. Il M.I.S.E., con nota prot. 148123 del 12.9.2013, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere dall'art. 2, comma 1, della Legge 580/1993, ha individuato quelle che sono di pertinenza degli enti camerali. La classificazione è mutata nel corso del 2015 per effetto della Circolare n. 87080 del 9 giugno 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico.

I prospetti quindi sono riconducibili solo in parte ai centri di costo, definiti in base al Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio, in base ai quali viene effettuata la programmazione per la successiva gestione secondo la contabilità economico aziendale.

Ogni tabella riporta i flussi di spesa, secondo le missioni e i programmi che sono descritti nell'intestazione di ciascun prospetto che nell'ultima casella riporta anche la funzione istituzionale camerale di riferimento secondo il DPR n. 254/2005; i flussi sono suddivisi secondo la classificazione dei codici Siope. Per ogni tabella verrà fornito un commento relativamente agli scostamenti più rilevanti dei codici Siope che caratterizzano la missione e programma in esame.

Il primo prospetto che si riporta qui di seguito riguarda le uscite di cassa relative a tutta l'attività promozionale eccezion fatta la linea dell'internazionalizzazione che ha una specifica missione/programma di imputazione. Si precisa che la spesa per interventi economici è in gran parte rappresentata dai codici n. 2109, 2111, 3116, 3202, 3203 e 3205.

Lo scostamento più rilevante si registra:

- Al codice 2298 – la differenza dei pagamenti effettuati rispetto alla previsione è dovuta sostanzialmente all'aumento dei servizi pagati alla società in house Bresciatourism.
- Al codice 3205 per una diminuzione dei pagamenti ad associazioni ed istituzioni private.

Missione 11	Programma 5	Divisione 4	Gruppo1	DPR n. 254/05	
competitività e sviluppo	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	AFFARI ECONOMICI	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Funzione istituzionale "D" Studio formazione e informazione e promozione economica	
Codice Siope	Desc.Codice Siope	Uscita di cassa prevista/assestata	Uscita di cassa effettiva	differenza	%
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	€ 291.900,86	€ 273.245,22	-€ 18.655,64	-6%
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	€ 900,00	€ 866,19	-€ 33,81	-4%
1301	Contributi obbligatori per il personale	€ 105.972,94	€ 89.332,56	-€ 16.640,38	-16%
1302	Contributi aggiuntivi	€ 77,71	€ 68,41	-€ 9,30	-12%
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	€ 1.350,00	€ 1.350,00	€ 0,00	0%
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	€ 2.089,80	€ 2.532,63	€ 442,83	21%
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	€ 611,54	€ 450,34	-€ 161,20	-26%
1599	Altri oneri per il personale	€ 913,30	€ 508,36	-€ 404,94	-44%
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	€ 1.430,17	€ 1.189,18	-€ 240,99	-17%
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	€ 443,36	€ 405,32	-€ 38,04	-9%
2104	Altri materiali di consumo	€ 10.059,77	€ 10.247,52	€ 187,75	2%
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	€ 536,70	€ 733,45	€ 196,75	37%
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	€ 56.117,79	€ 43.508,99	-€ 12.608,80	-22%
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	€ 13.440,08	€ 11.760,72	-€ 1.679,36	-12%
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	€ 120.922,49	€ 100.922,49	-€ 20.000,00	-17%
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	€ 10.884,06	€ 11.293,20	€ 409,14	4%

2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	€ 14.391,19	€ 14.654,74	€ 263,55	2%
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	€ 2.021,24	€ 2.186,14	€ 164,90	8%
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	€ 15.211,51	€ 14.877,77	-€ 333,74	-2%
2117	Utenze e canoni per altri servizi	€ 83,60	€ 83,60	€ 0,00	0%
2118	Riscaldamento e condizionamento	€ 8.124,02	€ 7.883,82	-€ 240,20	-3%
2121	Spese postali e di recapito	€ 18.824,34	€ 19.564,72	€ 740,38	4%
2122	Assicurazioni	€ 6.436,00	€ 6.332,92	-€ 103,08	-2%
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	€ 18.172,00	€ 34.402,92	€ 16.230,92	89%
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	€ 12.516,00	€ 12.423,25	-€ 92,75	-1%
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	€ 1.828,68	€ 2.229,91	€ 401,23	22%
2298	Altre spese per acquisto di servizi	€ 213.352,00	€ 780.177,56	€ 566.825,56	266%
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	€ 2.880,00	€ 2.704,59	-€ 175,41	-6%
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	€ 78.956,72	€ 78.956,72	€ 0,00	0%
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	€ 25.887,00	€ 25.887,49	€ 0,49	0%
3109	Contributi e trasferimenti correnti a comunità montane	€ 41.000,00	€ 36.000,00	-€ 5.000,00	-12%
3111	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende ospedaliere	€ 1.587,00	€ 1.386,84	-€ 200,16	-13%
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	€ 453.763,20	€ 453.763,20	€ 0,00	0%
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	€ 381.933,70	€ 381.933,70	€ 0,00	0%
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	€ 466.273,78	€ 437.773,54	-€ 28.500,24	-6%
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 0,00	0%
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	€ 5.000,00	€ 4.900,00	-€ 100,00	-2%
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	€ 1.150.894,08	€ 1.150.894,08	€ 0,00	0%
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	€ 7.658.532,52	€ 7.680.471,88	€ 21.939,36	0%
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	€ 621.259,49	€ 457.198,36	-€ 164.061,13	-26%
4201	Noleggi	€ 602,45	€ 823,41	€ 220,96	37%
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	€ 0,07	€ 0,07	€ 0,00	0%
4399	Altri oneri finanziari	€ 600,00	€ 600,15	€ 0,15	0%
4401	IRAP	€ 48.088,74	€ 48.285,23	€ 196,49	0%
4402	IRES	€ 25.772,84	€ 32.362,78	€ 6.589,94	26%
4403	I.V.A.	€ 57.391,17	€ 67.954,95	€ 10.563,78	18%
4405	ICI	€ 15.488,00	€ 15.488,25	€ 0,25	0%
4499	Altri tributi	€ 8.362,20	€ 7.787,51	-€ 574,69	-7%
5102	Fabbricati	€ 8.918,47	€ 8.349,47	-€ 569,00	-6%
5103	Impianti e macchinari	€ 11.577,19	€ 11.246,20	-€ 330,99	-3%
5104	Mobili e arredi	€ 191,25	€ 1.861,20	€ 1.669,95	873%
5149	Altri beni materiali	€ 1.038,87	€ 1.058,97	€ 20,10	2%
5152	Hardware	€ 25.161,72	€ 17.126,20	-€ 8.035,52	-32%
5157	licenze d'uso	€ 7.500,00	€ 7.646,19	€ 146,19	2%
totale		€ 12.052.271,61	€ 12.400.692,91	€ 348.421,30	3%

Il prospetto seguente riguarda tutta la spesa relativa alle attività del Registro Imprese compresa attività come la bollatura dei libri, il rilascio di certificati e visure, di elenchi di imprese. Non si rilevano particolari scostamenti tra le previsioni e il risultato rendicontato per quanto riguarda le voci di spesa di imputazione diretta.

Missione 12	Programma 4	Divisione 4	Gruppo 1	DPR n. 254/05	
Regolazione dei mercati	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	affari economici	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Funzione istituzionale "C" Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	
Codice Siope	Desc. Codice Siope	Uscita di cassa prevista	Uscita di cassa effettiva	differenza	%
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	€ 405.578,88	€ 383.368,70	-€ 22.210,18	-5%
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	€ 1.152,00	€ 1.039,43	-€ 112,57	-10%
1301	Contributi obbligatori per il personale	€ 152.506,00	€ 128.469,99	-€ 24.036,01	-16%
1302	Contributi aggiuntivi	€ 98,27	€ 98,87	€ 0,60	1%
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	€ 1.620,00	€ 1.620,00	€ 0,00	100%
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	€ 2.778,84	€ 3.229,86	€ 451,02	16%
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	€ 883,32	€ 650,48	-€ 232,84	-26%
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	€ 80.344,00	€ 60.343,82	-€ 20.000,18	-25%
1599	Altri oneri per il personale	€ 1.146,03	€ 610,02	-€ 536,01	-47%
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	€ 69.970,36	€ 61.470,27	-€ 8.500,09	-12%
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	€ 231,12	€ 183,37	-€ 47,75	-21%
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	€ 532,03	€ 486,37	-€ 45,66	-9%
2104	Altri materiali di consumo	€ 16.671,65	€ 12.390,94	-€ 4.280,71	-26%
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	€ 1.664,04	€ 1.420,14	-€ 243,90	-15%
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 0,00	0%
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	€ 48,10	€ 432,87	€ 384,77	800%
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	€ 13.060,86	€ 13.551,83	€ 490,97	4%
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	€ 17.269,43	€ 17.585,67	€ 316,24	2%
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	€ 2.423,80	€ 2.623,37	€ 199,57	8%
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	€ 18.253,81	€ 17.853,32	-€ 400,49	-2%
2117	Utenze e canoni per altri servizi	€ 100,32	€ 100,32	€ 0,00	0%
2118	Riscaldamento e condizionamento	€ 9.748,81	€ 9.460,56	-€ 288,25	-3%
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	€ 11.477,00	€ 8.689,60	-€ 2.787,40	-24%
2121	Spese postali e di recapito	€ 12.494,20	€ 13.392,03	€ 897,83	7%
2122	Assicurazioni	€ 8.945,69	€ 8.821,99	-€ 123,70	-1%
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	€ 18.779,66	€ 20.371,31	€ 1.591,65	8%
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	€ 15.019,00	€ 14.907,84	-€ 111,16	-1%
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	€ 2.194,00	€ 2.675,88	€ 481,88	22%

2126	Spese legali	€ 27.488,00	€ 27.100,96	-€ 387,04	-1%
2298	Altre spese per acquisto di servizi	€ 56.121,00	€ 43.102,91	-€ 13.018,09	-23%
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da soprawenienze passive	€ 6.699,95	€ 12.997,50	€ 6.297,55	94%
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	€ 94.748,06	€ 94.748,06	€ 0,00	0%
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00	0%
4102	Restituzione diritti di segreteria	€ 968,00	€ 1.065,22	€ 97,22	10%
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	€ 303,80	€ 303,80	€ 0,00	100%
4201	Noleggi	€ 5.556,52	€ 6.342,60	€ 786,08	14%
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	€ 0,08	€ 0,08	€ 0,00	0%
4399	Altri oneri finanziari	€ 720,00	€ 720,18	€ 0,18	0%
4401	IRAP	€ 57.706,00	€ 57.942,27	€ 236,27	0%
4402	IRES	€ 30.928,00	€ 38.835,34	€ 7.907,34	26%
4403	I.V.A.	€ 68.869,42	€ 81.545,94	€ 12.676,52	18%
4405	ICI	€ 18.585,72	€ 18.585,90	€ 0,18	0%
4499	Altri tributi	€ 10.034,64	€ 9.345,02	-€ 689,62	-7%
5102	Fabbricati	€ 10.702,14	€ 10.019,34	-€ 682,80	-6%
5103	Impianti e macchinari	€ 13.046,62	€ 12.649,43	-€ 397,19	-3%
5104	Mobili e arredi	€ 229,50	€ 2.233,44	€ 2.003,94	873%
5149	Altri beni materiali	€ 1.246,63	€ 1.270,75	€ 24,12	2%
5152	Hardware	€ 30.194,05	€ 20.551,43	-€ 9.642,62	-32%
5157	licenze d'uso	€ 9.000,00	€ 9.175,43	€ 175,43	2%
TOTALI		€ 1.324.639,35	€ 1.250.884,45	-€ 73.754,90	-6%

Il prospetto seguente riguarda tutta la spesa relativa alle attività della Regolazione del mercato, cui fa capo, a solo titolo esemplificativo, l'attività dell'organismo di mediazione, lo sportello ambiente, la vigilanza e controllo del mercato a tutela del consumatore e la sicurezza sul prodotto, la ricezione delle domande di deposito di brevetti e marchi, il Registro informatico dei protesti, le violazioni delle norme in materia di comunicazione al RI o al REA etc.

Non si rilevano particolari scostamenti per quanto riguarda le voci di spesa di imputazione diretta.

Missione 12	Programma 4	Divisione 1	Gruppo 3	DPR n. 254/05		
Regolazione dei mercati	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	servizi generali delle pubbliche amministrazioni	servizi generali	Funzione istituzionale "C" Anagrafe e servizi di regolazione del mercato		
Codice Siope	Desc.Codice Siope	Uscita di cassa prevista	Uscita di cassa effettiva	Differenza	%	
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	€ 960.259,90	€ 934.505,82	-25.754,08	-3%	
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	€ 1.600,00	€ 1.443,65	-156,35	-10%	
1301	Contributi obbligatori per il personale	€ 395.454,92	€ 332.592,06	-62.862,86	-16%	
1302	Contributi aggiuntivi	€ 256,91	€ 258,47	1,56	1%	
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	€ 2.250,00	€ 2.250,00	,00	100%	
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	€ 5.824,44	€ 5.868,19	43,75	1%	
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	€ 3.122,78	€ 3.641,89	519,11	17%	
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	€ 101.640,40	€ 194.712,12	93.071,72	92%	
1599	Altri oneri per il personale	€ 1.562,16	€ 847,26	-714,90	-46%	
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	€ 16.638,24	€ 9.961,99	-6.676,25	-40%	
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	€ 1.859,94	€ 1.471,54	-388,40	-21%	
2104	Altri materiali di consumo	€ 16.766,30	€ 17.079,23	312,93	2%	
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	€ 18,73	€ 18,73	,00	0%	
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	€ 7.934,00	€ 8.090,75	156,75	2%	
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	€ 0,00	€ 720,00	720,00	100%	
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	€ 66,80	€ 601,20	534,40	800%	
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	€ 18.410,10	€ 18.821,99	411,89	2%	
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	€ 23.985,00	€ 24.424,55	439,55	2%	
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	€ 3.366,00	€ 3.643,56	277,56	8%	
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	€ 25.353,00	€ 24.796,27	-556,73	-2%	
2117	Utenze e canoni per altri servizi	€ 139,34	€ 139,34	,00	0%	
2118	Riscaldamento e condizionamento	€ 13.540,00	€ 13.139,69	-400,31	-3%	
2121	Spese postali e di recapito	€ 16.968,00	€ 19.128,65	2.160,65	13%	
2122	Assicurazioni	€ 10.726,66	€ 10.554,85	-171,81	-2%	
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	€ 329.371,00	€ 277.409,54	-51.961,46	-16%	
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	€ 20.860,00	€ 20.705,39	-154,61	-1%	

2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	€ 3.048,00	€ 3.716,53	668,53	22%
2126	Spese legali	€ 1.844,00	€ 1.843,68	-32	0%
2298	Altre spese per acquisto di servizi	€ 96.767,00	€ 147.629,73	50.862,73	53%
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	€ 403,00	€ 809,34	406,34	101%
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	€ 131.594,54	€ 131.594,54	,00	0%
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	€ 0,00	€ 58.986,30	58.986,30	100%
4102	Restituzione diritti di segreteria	€ 1.770,00	€ 1.551,23	-218,77	-12%
4201	Noleggi	€ 1.004,00	€ 1.372,29	368,29	37%
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	€ 0,12	€ 0,12	,00	0%
4399	Altri oneri finanziari	€ 1.000,25	€ 1.000,25	,00	0%
4401	IRAP	€ 80.148,00	€ 80.475,39	327,39	0%
4402	IRES	€ 42.954,00	€ 53.937,97	10.983,97	26%
4403	I.V.A.	€ 95.652,00	€ 113.258,30	17.606,30	18%
4405	ICI	€ 25.814,00	€ 25.813,75	-25	0%
4499	Altri tributi	€ 16.479,75	€ 12.979,20	-3.500,55	-21%
5102	Fabbricati	€ 14.864,00	€ 13.915,78	-948,22	-6%
5103	Impianti e macchinari	€ 18.120,00	€ 17.568,66	-551,34	-3%
5104	Mobili e arredi	€ 318,75	€ 3.102,00	2.783,25	873%
5149	Altri beni materiali	€ 1.731,45	€ 1.764,95	33,50	2%
5152	Hardware	€ 41.936,00	€ 28.543,67	-13.392,33	-32%
5157	licenze d' uso	€ 12.500,00	€ 12.743,65	243,65	2%
TOTALE		€ 2.565.923,48	€ 2.639.434,06	€ 73.510,58	3%

Il prospetto successivo fa riferimento all'attività di internazionalizzazione.

Lo scostamento più rilevante si registra al codice 3203 per i maggiori pagamenti effettuati a favore delle imprese, relativamente ai contributi su bandi.

Missione 16	Programma 5	Divisione 4	Gruppo 1	DPR n. 254/05	
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	affari economici	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Funzione istituzionale "D"	Studio formazione informazione e promozione economica
Codice Siope	Desc.Codice Siope	Uscuta di cassa prevista	Uscita di cassa effettiva	Differenza	%
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	€ 206.599,25	€ 198.118,21	-€ 8.481,04	-4%
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	€ 448,00	€ 404,22	-€ 43,78	-10%
1301	Contributi obbligatori per il personale	€ 81.702,50	€ 68.760,74	-€ 12.941,76	-16%
1302	Contributi aggiuntivi	€ 52,91	€ 53,23	€ 0,32	1%
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	€ 630,00	€ 630,00	€ 0,00	100%
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	€ 1.320,24	€ 1.424,59	€ 104,35	8%
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	€ 475,65	€ 350,28	-€ 125,37	-26%
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00	0%
1599	Altri oneri per il personale	€ 426,21	€ 237,24	-€ 188,97	-44%
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	€ 16.017,81	€ 12.500,14	-€ 3.517,67	-22%
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	€ 206,91	€ 189,15	-€ 17,76	-9%
2104	Altri materiali di consumo	€ 4.694,56	€ 4.782,18	€ 87,62	2%
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	€ 250,46	€ 155,61	-€ 94,85	-38%
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	€ 6.518,70	€ 6.668,33	€ 149,63	2%
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	€ 5.079,39	€ 5.270,18	€ 190,79	4%
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	€ 6.715,87	€ 6.838,86	€ 122,99	2%
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	€ 942,59	€ 1.020,20	€ 77,61	8%
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	€ 7.098,72	€ 6.942,98	-€ 155,74	-2%
2117	Utenze e canoni per altri servizi	€ 39,00	€ 39,01	€ 0,01	0%
2118	Riscaldamento e condizionamento	€ 3.791,20	€ 3.679,11	-€ 112,09	-3%
2121	Spese postali e di recapito	€ 7.352,00	€ 8.350,86	€ 998,86	14%
2122	Assicurazioni	€ 3.003,47	€ 2.955,36	-€ 48,11	-2%
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	€ 10.428,96	€ 8.951,30	-€ 1.477,66	-14%
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	€ 5.840,86	€ 5.797,55	-€ 43,31	-1%
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	€ 853,38	€ 1.040,62	€ 187,24	22%

2298	Altre spese per acquisto di servizi	€ 564,18	€ 976,14	€ 411,96	73%
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da soprawenienze passive	€ 45,29	€ 103,02	€ 57,73	127%
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	€ 36.846,47	€ 36.846,47	€ 0,00	0%
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	€ 69.200,00	€ 69.200,00	€ 0,00	0%
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	€ 849.811,08	€ 1.396.211,07	€ 546.399,99	64%
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	€ 1.528,00	€ 1.527,64	-€ 0,36	0%
4201	Noleggi	€ 281,13	€ 384,26	€ 103,13	37%
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	€ 0,03	€ 0,03	€ 0,00	0%
4399	Altri oneri finanziari	€ 280,07	€ 280,07	€ 0,00	0%
4401	IRAP	€ 22.441,41	€ 22.533,09	€ 91,68	0%
4402	IRES	€ 12.027,32	€ 15.102,63	€ 3.075,31	26%
4403	I.V.A.	€ 26.782,50	€ 31.712,30	€ 4.929,80	18%
4405	ICI	€ 7.227,78	€ 7.227,85	€ 0,07	0%
4499	Altri tributi	€ 3.853,36	€ 3.634,17	-€ 219,19	-6%
5102	Fabbricati	€ 4.161,95	€ 3.896,42	-€ 265,53	-6%
5103	Impianti e macchinari	€ 5.073,69	€ 4.919,23	-€ 154,46	-3%
5104	Mobili e arredi	€ 89,25	€ 868,56	€ 779,31	873%
5149	Altri beni materiali	€ 484,80	€ 494,18	€ 9,38	2%
5152	Hardware	€ 11.742,15	€ 7.992,24	-€ 3.749,91	-32%
5157	licenze d' uso	€ 3.500,00	€ 3.568,22	€ 68,22	2%
TOTALE		€ 1.476.429,10	€ 2.002.637,54	€ 526.208,44	36%

Il prospetto successivo riguarda tutta l'attività di supporto agli organi camerali e quindi all'attività di indirizzo politico.

Non si rilevano particolari scostamenti per quanto riguarda le voci di spesa di imputazione diretta.

Missione 32	Programma 2	Divisione 1	Gruppo 1	DPR n. 254/05	
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	servizi generali delle pubbliche amministrazioni	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Funzione istituzionale "A" Organi istituzionali e SS.GG.	
Codice Siope	Desc.Codice Siope	Uscita di cassa prevista	Uscita di cassa effettiva	differenza	%
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	€ 280.971,01	€ 263.514,73	-€ 17.456,28	-6%
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	€ 512,00	€ 461,97	-€ 50,03	-10%
1301	Contributi obbligatori per il personale	€ 104.893,30	€ 88.252,43	-€ 16.640,87	-16%
1302	Contributi aggiuntivi	€ 68,00	€ 68,41	€ 0,41	1%
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	€ 720,00	€ 720,00	€ 0,00	100%
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	€ 1.015,96	€ 1.714,87	€ 698,91	69%
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	€ 611,54	€ 450,34	-€ 161,20	-26%
1599	Altri oneri per il personale	€ 487,09	€ 271,12	-€ 215,97	-44%
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	€ 626,76	€ 634,22	€ 7,46	1%
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	€ 236,47	€ 216,18	-€ 20,29	-9%
2104	Altri materiali di consumo	€ 5.794,59	€ 5.874,33	€ 79,74	1%
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	€ 1.331,24	€ 1.167,84	-€ 163,40	-12%
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	€ 14.450,18	€ 14.621,19	€ 171,01	1%
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	€ 5.805,00	€ 6.023,02	€ 218,02	4%
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	€ 7.675,31	€ 7.815,86	€ 140,55	2%
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	€ 1.077,00	€ 1.165,91	€ 88,91	8%
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	€ 8.112,76	€ 7.934,78	-€ 177,98	-2%
2117	Utenze e canoni per altri servizi	€ 44,59	€ 44,59	€ 0,00	0%
2118	Riscaldamento e condizionamento	€ 4.332,80	€ 4.204,69	-€ 128,11	-3%
2121	Spese postali e di recapito	€ 5.430,00	€ 5.823,54	€ 393,54	7%
2122	Assicurazioni	€ 3.333,00	€ 3.377,55	€ 44,55	1%
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	€ 4.894,54	€ 3.276,88	-€ 1.617,66	-33%
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	€ 6.675,00	€ 6.625,70	-€ 49,30	-1%
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	€ 975,00	€ 1.189,27	€ 214,27	22%
2298	Altre spese per acquisto di servizi	€ 3.288,51	€ 2.558,24	-€ 730,27	-22%

2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	€ 51,76	€ 117,75	€ 65,99	127%
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	€ 42.110,26	€ 42.110,26	€ 0,00	0%
4201	Noleggi	€ 321,00	€ 439,12	€ 118,12	37%
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	€ 1,04	€ 0,04	-€ 1,00	-96%
4399	Altri oneri finanziari	€ 320,00	€ 320,08	€ 0,08	0%
4401	IRAP	€ 25.647,00	€ 25.752,12	€ 105,12	0%
4402	IRES	€ 13.745,52	€ 17.260,15	€ 3.514,63	26%
4403	I.V.A.	€ 23.520,63	€ 36.242,64	€ 12.722,01	54%
4405	ICI	€ 8.260,32	€ 8.260,40	€ 0,08	0%
4499	Altri tributi	€ 4.387,83	€ 4.153,32	-€ 234,51	100%
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	€ 106,80	€ 1.464,44	€ 1.357,64	1271%
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	€ 31.308,86	€ 26.597,38	-€ 4.711,48	-15%
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	€ 6.344,00	€ 0,00	-€ 6.344,00	100%
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	€ 1.766,63	€ 1.838,92	€ 72,29	4%
5102	Fabbricati	€ 4.756,00	€ 4.453,03	-€ 302,97	-6%
5103	Impianti e macchinari	€ 5.799,00	€ 5.621,97	-€ 177,03	-3%
5104	Mobili e arredi	€ 102,00	€ 992,64	€ 890,64	873%
5149	Altri beni materiali	€ 554,00	€ 564,78	€ 10,78	2%
5152	Hardware	€ 13.420,00	€ 9.133,98	-€ 4.286,02	-32%
5157	licenze d' uso	€ 4.000,00	€ 4.077,97	€ 77,97	2%
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento	€ 1.658.562,00	€ 1.658.562,00	€ 0,00	0%
5299	Altri titoli	€ 39.649,00	€ 39.648,65	-€ 0,35	0%
TOTALE		€ 2.348.095,30	€ 2.315.619,30	-€ 32.476,00	-1%

Il prospetto seguente fa riferimento alla spesa sostenuta per tutte le attività di supporto quali, a titolo esemplificativo, le attività dell'ufficio personale, protocollo, provveditorato, ragioneria e controllo di gestione e diritto annuale.

Non si rilevano particolari scostamenti per quanto riguarda le voci di spesa di imputazione diretta.

Missione 32	Programma 3	Divisione 1	Gruppo 3	DPR n. 254/05	
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	servizi generali delle pubbliche amministrazioni	Servizi generali	Funzione istituzionale "B" Servizi di supporto	
Codice Siope	Desc.Codice Siope	Uscita di cassa prevista	Uscita di cassa effettiva	Differenza	%
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	€ 822.020,88	€ 789.386,19	-€ 32.634,69	-4%
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	€ 1.728,00	€ 1.559,14	-€ 168,86	-10%
1301	Contributi obbligatori per il personale	€ 326.658,46	€ 274.888,56	-€ 51.769,90	-16%
1302	Contributi aggiuntivi	€ 211,58	€ 212,85	€ 1,27	
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	€ 2.430,00	€ 2.430,00	€ 0,00	100%
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	€ 5.215,62	€ 5.581,59	€ 365,97	7%
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	€ 1.902,88	€ 1.401,07	-€ 501,81	-26%
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	€ 59.208,00	€ 109.207,54	€ 49.999,54	84%
1599	Altri oneri per il personale	€ 2.582,88	€ 6.564,51	€ 3.981,63	154%
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	€ 2.115,00	€ 2.140,32	€ 25,32	1%
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	€ 258,00	€ 157,25	-€ 100,75	-39%
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	€ 1.177,60	€ 904,08	-€ 273,52	-23%
2104	Altri materiali di consumo	€ 18.107,00	€ 18.445,19	€ 338,19	2%
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	€ 2.186,00	€ 1.920,21	-€ 265,79	-12%
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	€ 72,14	€ 649,29	€ 577,15	100%
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	€ 20.681,70	€ 21.218,53	€ 536,83	3%
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	€ 25.904,00	€ 26.378,42	€ 474,42	2%
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	€ 3.636,00	€ 3.935,02	€ 299,02	8%
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	€ 27.381,00	€ 26.779,87	-€ 601,13	-2%
2117	Utenze e canoni per altri servizi	€ 151,00	€ 150,49	-€ 0,51	0%
2118	Riscaldamento e condizionamento	€ 14.623,00	€ 14.190,84	-€ 432,16	-3%
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	€ 61.217,00	€ 58.456,22	-€ 2.760,78	-5%
2121	Spese postali e di recapito	€ 18.325,00	€ 19.654,47	€ 1.329,47	7%
2122	Assicurazioni	€ 11.585,00	€ 11.399,23	-€ 185,77	-2%
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	€ 88.683,00	€ 80.128,87	-€ 8.554,13	-10%
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	€ 22.529,00	€ 22.361,54	-€ 167,46	-1%
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	€ 3.291,00	€ 4.013,72	€ 722,72	22%
2298	Altre spese per acquisto di servizi	€ 25.808,00	€ 21.674,06	-€ 4.133,94	-16%
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da soprawenienze passive	€ 23.159,00	€ 100.809,10	€ 77.650,10	335%
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	€ 142.122,00	€ 142.122,10	€ 0,10	0%

4101	Rimborso diritto annuale	€ 54.966,69	€ 56.672,35	€ 1.705,66	3%
4102	Restituzione diritti di segreteria	€ 0,00	€ 5,00	€ 5,00	100%
4201	Noleggi	€ 22.548,00	€ 22.738,90	€ 190,90	1%
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	€ 0,13	€ 0,13	€ 0,00	0%
4399	Altri oneri finanziari	€ 1.080,00	€ 1.080,27	€ 0,27	0%
4401	IRAP	€ 86.560,00	€ 86.913,40	€ 353,40	0%
4402	IRES	€ 46.392,00	€ 58.253,01	€ 11.861,01	26%
4403	I.V.A.	€ 103.304,11	€ 122.318,89	€ 19.014,78	18%
4405	ICI	€ 27.878,00	€ 27.878,85	€ 0,85	0%
4499	Altri tributi	€ 14.862,21	€ 14.017,53	-€ 844,68	-6%
5102	Fabbricati	€ 16.053,23	€ 15.029,02	-€ 1.024,21	-6%
5103	Impianti e macchinari	€ 19.569,90	€ 18.974,12	-€ 595,78	-3%
5104	Mobili e arredi	€ 344,00	€ 3.350,16	€ 3.006,16	874%
5149	Altri beni materiali	€ 1.870,00	€ 1.906,13	€ 36,13	2%
5152	Hardware	€ 45.291,00	€ 30.827,07	-€ 14.463,93	-32%
5157	licenze d' uso	€ 13.500,00	€ 13.763,14	€ 263,14	2%
	TOTALE	€ 2.189.189,01	€ 2.242.448,24	€ 53.259,23	2%

Il prospetto seguente riguarda le c.d. Partite di giro ovvero le movimentazioni effettuate per conto di terzi. Lo scostamento più rilevante riguarda il codice 7500 – per un aumento dei pagamenti effettuati alle imprese relativamente ai bandi regionali dovuti all'emergenza covid 19 (Bando Faicredito e Bando safe working).

Missione 90	Programma 1	Divisione 1	Gruppo 3		
Servizi per conto terzi e partite di giro	Servizi per conto terzi e partite di giro	servizi generali delle pubbliche amministrazioni	Servizi generali	partite di giro	
Codice Siope	Desc.Codice Siope	Uscita di cassa prevista	Uscita di cassa effettiva	differenza	%
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	€ 103.311,00	€ 90.583,92	-€ 12.727,08	-12%
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	€ 421.230,60	€ 380.774,39	-€ 40.456,21	-10%
1202	Ritenute erariali a carico del personale	€ 817.555,32	€ 737.461,04	-€ 80.094,28	-10%
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	€ 47.329,47	€ 41.318,45	-€ 6.011,02	-13%
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	€ 9,36	€ 9,36	€ 0,00	0%
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	€ 6.280,32	€ 2.026,04	-€ 4.254,28	100%
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	€ 46.000,00	€ 46.000,00	€ 0,00	0%
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	€ 320.006,00	€ 307.365,98	-€ 12.640,02	-4%
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	€ 3.203,79	€ 3.203,79	€ 0,00	0%
4102	Restituzione diritti di segreteria	€ 1.683,00	€ 1.682,28	-€ 0,72	0%
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	€ 3.312,26	€ 3.312,26	€ 0,00	0%
4401	IRAP	€ 0,00	€ 1.062,80	€ 1.062,80	100%
4403	I.V.A.	€ 10.528,00	€ 15.719,59	€ 5.191,59	49%
4499	Altri tributi	€ 0,00	€ 2.531,15	€ 2.531,15	100%
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	€ 24.703,00	€ 28.475,72	€ 3.772,72	15%
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	€ 899,00	€ 919,44	€ 20,44	100%
7100	Versamenti a conti bancari di deposito	€ 67.500,00	€ 58.500,00	-€ 9.000,00	-13%
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 0,00	0%
7500	Altre operazioni finanziarie	€ 5.713.148,55	€ 6.364.752,78	€ 651.604,23	11%
TOTALE		€ 7.593.699,67	€ 8.092.698,99	€ 498.999,32	7%

Sezione terza

IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DEL BILANCIO 2020 (P.I.R.A. 2020)

Come indicato nella Relazione della Giunta al Bilancio preventivo 2020 gli obiettivi sinteticamente illustrati nel P.I.R.A. sono stati impostati coerentemente con la Relazione previsionale e programmatica dell'anno e più ampiamente illustrati successivamente nel Piano della Performance 2020 che ha modificato il P.I.R.A.. Si precisa che gli obiettivi inizialmente approvati nel P.I.R.A. e allegati al preventivo iniziale sono cambiati tutti ad eccezione del progetto indicato al n. 032-003-002 perché l'emergenza pandemica in atto ha influenzato tutta l'attività dell'Ente come illustrato più ampiamente nella *“Relazione sulla performance 2020”*.

I progetti operativi contenuti nel P.I.R.A. oggetto della rendicontazione della presente sezione sono già stati più ampiamente rendicontati nella , sottoposta all'approvazione della Giunta camerale nel mese di febbraio (deliberazione della Giunta camerale n. 27 del 25 Febbraio 2021) cui si rimanda per maggiori informazioni.

	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese	012	Regolazione dei mercati	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	002 /003	Indirizzo politico. Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
OBIETTIVI	011-005-001	Riorganizzazione dell'ente per fronteggiare l'emergenza da Covid 19	012-004-001	Riorganizzazione dell'ente per fronteggiare l'emergenza da COVID 19			032-003-001	Riorganizzazione dell'ente per fronteggiare l'emergenza da covid 19
	011-005-002	Diffusione tra le imprese bresciane delle conoscenze e competenze legate all'emergenza Covid 19 attraverso modalità a distanza	012-004-002	Miglioramento della qualità dell'informazione per le imprese			032-003-002	Misure di monitoraggio e coordinamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con il Piano della Performance
	011-005-003	Iniziative di supporto alle imprese mediante bandi	012-004-003	Rete S.u.a.p. a sostegno dell'imprenditoria del territorio			032-003-003	Nuove misure organizzative nella fase 2 e 3 dell'emergenza sanitaria e attuazione massiva del lavoro agile
	011-005-004	Attività di coordinamento dell'azienda speciale pro brixia e di bresciatourism scarl	012-004-004	Azioni di collaborazione con pubbliche amministrazioni a sostegno delle imprese e per la tutela della legalità			032-003-004	Reengineering dei processi e potenziamento del livello di digitalizzazione dei processi gestionali e adeguamento della struttura alle esigenze di informatizzazione dei servizi
	011-005-005	Ulteriori iniziative di sviluppo alle imprese mediante bandi avviati nel 2020	012-004-005	Revisione dei processi organizzativi e dei servizi all'utenza nell'ottica della gestione digitale			032-003-005	Aspetti di prevenzione e sicurezza sul lavoro in conseguenza del covid-19
	011-005-006	Ampliamento dei canali di comunicazione con l'utenza tramite l'attivazione di profili istituzionali sui "Social media"					032-003-006	Riorganizzazione dei servizi dell'area amministrativa

Missione	011 – Competitività e sviluppo delle imprese
----------	--

Programma	005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------	--

Obiettivo	Titolo	RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA DA COVID 19
	Descrizione	<p>Da metà febbraio si è presentata in modo dirompente l'emergenza sanitaria per epidemia da coronavirus, che ha pesantemente interessato il nostro Paese, ed in particolare la Lombardia e la provincia di Brescia, compromettendo la tenuta del sistema sanitario e generando gravi ripercussioni sul sistema economico locale, ove da fine febbraio si sta vivendo un trend drammatico, che ha progressivamente portato alla paralisi delle attività imprenditoriali e libero professionali di tutte le categorie economiche. Il Governo, in urgenza, ha adottato diverse Misure per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per cercare di arginare il contagio ed invertire la curva dei contagi come il D.L. 23 febbraio 2020 n. 6, il D.P.C.M. 8.3.2020, il D.P.C.M. 11.3.2020, il D.P.C.M. 22.3.2020, D.P.C.M. 26.4.2020 e da ultimo D.P.C.M. 17 maggio 2020.</p> <p>A seguito dell'adozione dell'ordinanza del 21.3.2020 del Presidente di Regione Lombardia, che ha accolto le istanze degli amministratori delle aree più colpite, e che prevede sul territorio lombardo azioni ancora più stringenti sulla circolazione delle persone e sulle attività imprenditoriali, la curva dei contagi ha rallentato il trend di crescita, ma vi è la necessità di ridurre la pressione dei ricoveri negli ospedali e quindi di prorogare ancora per il mese di aprile la situazione di fermo totale delle attività e della circolazione delle persone e delle merci.</p> <p>La Camera di Commercio ha sin da subito risposto all'emergenza riorganizzando l'operatività degli uffici, con l'intento di garantire alle imprese la possibilità di continuare ad accedere ai servizi camerali essenziali, mediante appuntamento o erogazione a distanza quando possibile, e contestualmente limitando la presenza del personale in sede alla erogazione dei servizi essenziali, per salvaguardare la salute dei dipendenti e dei cittadini e arginare il contagio.</p> <p>La quasi totalità del personale è stata dotata di attrezzatura e/o assistito dai tecnici informatici camerali per attivare prestazioni di lavoro in smart work e continuare a svolgere l'attività lavorativa da remoto.</p> <p>Gli uffici camerali hanno riorganizzato le procedure per mantenere l'operatività e supportare per quanto possibile le imprese ad attraversare questa profonda crisi. Beneficio Atteso: rendere l'Ente più performante, istituzionalizzando le best practices, adottate dagli uffici in risposta alla situazione di emergenza da Covid, con particolare riferimento a quelle azioni che attraverso il reengineering dei processi e la ridefinizione delle procedure hanno consentito di ridurre i documenti cartacei e -rendere i servizi camerali più vicini alle esigenze delle imprese. Molti degli interventi posti in atto come risposta all'emergenza strategica diventeranno strutturali.</p> <p>Azioni da Intraprendere: L'Area Promozione e Regolazione del Mercato provvede alla riorganizzazione dei propri servizi e delle proprie attività, con l'obiettivo di dare priorità assoluta al supporto alle imprese, da un punto di vista economico ed informativo, ottimizzando l'organizzazione ed i carichi di lavoro, sia in sede per i servizi essenziali, sia in smart working per i servizi non essenziali.</p>
	Arco temporale realizzazione	ANNO 2020
	Centro di responsabilità	DIRIGENTE AREA PROMOZIONE E REGOLAZIONE DEL MERCATO

	Risorse finanziarie	<p>Bilancio 2020:</p> <p>€ 24.390,75: conto 330001 - linea 1 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilita" punto 5 – anno 2020 – progetto 6 "seminari ed incontri formativi rivolti alle imprese a supporto della digitalizzazione"</p> <p>€ 93.087,86: conto 330001 - linea 1 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilita" punto 5 – anno 2020 – progetto 4 "Realizzazione del servizio di supporto al Punto Impresa Digitale"</p> <p>€ 27.700,00: conto 330002 - linea 002 "azioni ed interventi per l'internazionalizzazione" - progetto 3 "Quota partecipazione ai servizi lombardiapoint e infoexport organizzati da unioncamere lombardia"</p> <p>€ 14.166,00: conto 330001 - linea 1 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilita" - punto 1 – progetto 7 "Fondo di perequazione 2017/2018 – Progetto Politiche Ambientali: azioni per la promozione dell'economia circolare"</p> <p>€ 5.000,00: conto 330005 - linea 5 "Iniziative per il sostegno al credito" - punto 2 – progetto 1 "Fondo iniziative di sistema. Progetto trasversale Crisi di Impresa e supporto finanziario – anno 2020"</p> <p>€ 15.000,00: conto 330005 - linea 5 "Iniziative per il sostegno al credito" - punto 2 – progetto 2 "Progetto Inenxta - Fintech"</p> <p>€ 1.830,00: conto 330005 - linea 5 "Iniziative per il sostegno al credito" - punto 2 – progetto 3 "Webinar sull'arbitrato e sulla mediazione commerciale per incentivare l'utilizzo dei servizi ADR della CCIAA di Brescia"</p> <p>€ 5.821.200,22: Totale erogazioni per bandi camerali 2018/2019, istruiti secondo i valori target. Al lordo delle domande che sono state dichiarate inammissibili;</p> <p>€ 2.105.286,76: Totale erogazioni per bandi AdP 2018/2019, istruiti secondo i valori target. Al lordo delle domande che sono state dichiarate inammissibili e/o non sono state rendicontate.</p> <p>€ 1.260.786: conto 333004, linea 4 "azioni ed interventi per la promozione del territorio", punto 1, progetto 3 "contributo all'Azienda Speciale Pro Brixia per la promozione del territorio"</p> <p>€ 352.307,70: Conto 333004, linea 4 "azioni ed interventi per la promozione del territorio", punto 1, progetto 11 "quota consortile Bresciatourism"</p> <p>€ 2.400.000,00: Conto 330001, linea 1 "Azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilita", punto 5, progetto 1 "Contributi per lo smart working e innovazione per l'impresa digitale destinati alle PMI bresciane"</p> <p>€ 2.645.987: Conto 330005, linea 5 "Iniziative per il sostegno al credito", punto 1, progetto 1 "Contributi alle imprese di tutti i settori per sostenere l'accesso al credito – liquidità – anno 2020 – AdP – Emergenza Covid 19"</p> <p>€ 429.457,82: Conto 330001, linea 1 "Azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilita", punto 1, progetto 10 "Bando Safe working 2020 – AdP"</p> <p>€ 90.000,00: Conto 330002, linea 2 "Azioni ed interventi per l'internazionalizzazione", punto 1, progetto 7 "Bando e-commerce per l'export 2020 – AdP"</p> <p>€ 103.978,20: Conto 330004, linea 4 "Azioni ed interventi per la promozione del territorio", punto 5, progetto 6 "Contributi per sicurezza sanitaria Covid 19 imprese settore ricettivo"</p>
011-005-001		

Nr indicatori associati 2

Indicatore 1	DISPONIBILITÀ DI CONTRIBUTI PER LE IMPRESE BRESCIANE					
Cosa misura	IMPORTO CONTRIBUTI CAMERALI STANZIATI E MESSI A DISPOSIZIONE DELLE IMPRESE NELL'ANNO 2020					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2020	Valore a Consuntivo
EFFICACIA ESTERNA/EFFICACIA INTERNA	NUMERICO	IMPORTO FINANZIAMENTI STANZIATI	BANDI PUBBLICATI		€ 6.900.000,00	€ 8.825.715,66
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			
Indicatore 2	N. PARTECIPANTI RAGGIUNTI ATTRAVERSO GLI EVENTI FORMATIVI/INFORMATIVI A DISTANZA					
Cosa misura	NUMERO DI PARTECIPANTI AD EVENTI CAMERALI					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2020	Valore a Consuntivo
EFFICACIA INTERNA/QUALITÀ	NUMERICO	NUMERO PARTECIPANTI	REPORT DEI SEMINARI E DEGLI EVENTI REALIZZATI		1.600	2698
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Missione	011 – Competitività e sviluppo delle imprese	
Programma	005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	
Obiettivo	Titolo	DIFFUSIONE TRA LE IMPRESE BRESCIANE DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE LEGATE ALL'EMERGENZA COVID – 19 ATTRAVERSO MODALITÀ A DISTANZA
	Descrizione	<p>L'emergenza Covid – 19, con le stringenti regole che limitano la socialità, la mobilità delle persone e delle merci, oltre che le attività produttive, incide in maniera intensa su molti ambiti.</p> <p>In primo luogo, sono condizionati gli incontri dedicati all'informazione ed alla conoscenza degli aspetti legati all'emergenza sanitaria, che possono essere – se conosciuti ed adeguatamente interpretati dalle imprese - finalizzati a stimolarne la competitività, e che rendono necessario il ripensamento delle modalità di erogazione dei servizi camerale.</p> <p>In particolare, sono importanti nell'attuale situazione i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - export, dogane, internazionalizzazione; - impresa 4.0; - nuovi modelli di business per l'avvio di impresa, e necessitano di approfondimenti da parte delle imprese, anche in vista della ripartenza del sistema paese. <p>Inoltre, l'emergenza Covid – 19 sta determinando criticità che possono sfociare in vere e proprie controversie con definitiva penalizzazione del tessuto economico. Per tale motivo, nonostante la temporanea sospensione di tutte le attività ADR (alternative dispute resolution), la Camera di Commercio di Brescia ha deciso di promuovere la "mediazione volontaria" ex D. Lgs. 28/2010 e di garantire l'operatività delle procedure di conciliazione Italia-Cina e di arbitrato nazionale e internazionale, anche tramite le Convenzioni con Camera Arbitrale Milano, in particolare per le controversie di natura contrattuale e/o per richieste di risarcimento del danno quale conseguenza di inadempimento legato dell'emergenza sanitaria.</p> <p>Il Servizio di Regolazione del Mercato, inoltre, intende svolgere uno specifico approfondimento, con successiva messa a disposizione di imprese e professionisti, di Linee Guida per l'applicazione della causa di forza maggiore, quale condizione che determina la risoluzione del contratto e/o l'esonero dalla responsabilità per inadempimento, predisposte dall'esperto giuridico della Commissione Contratti camerale.</p> <p>Sarà inoltre data continuità al progetto Punto Impresa Digitale (con ricorso all'incremento +20% del diritto annuale), approvato dalla Giunta camerale con provvedimento n. 119 del 18.11.2019 per il successivo triennio 2020/2022, con specifico focus sulla diffusione dei questionari Selfie e Zoom 4.0 presso le imprese attraverso modalità a distanza, e nel rispetto del target individuato da Unioncamere nazionale per l'attività.</p> <p>BENEFICIO ATTESO: Le imprese, potendo collegarsi alle modalità di fruizione dei servizi informativi camerale via webinar, possono beneficiare di informazioni gratuite e servizi relativi a casistiche di necessità per riprogrammare la propria attività dopo il fermo imposto in Italia dall'emergenza Covid – 19 ed anche approfittando della ripartenza, che in Italia avverrà prima che in altre nazioni. Possono inoltre risolvere in tempi rapidi eventuali controversie collegate ad es. ad inadempimenti contrattuali, ritardi nelle forniture etc.. derivanti dall'emergenza sanitaria, grazie agli strumenti ADR messi a disposizione dalla Camera di Commercio, preservando la continuità dei rapporti commerciali. Le imprese possono infine esaminare, attraverso il supporto dei Digital Promoter e dei questionari sulla digitalizzazione proposti con modalità a distanza, la propensione alla digitalizzazione e le prospettive di miglioramento, al fine di riprogrammare la propria attività a partire dall'innovazione.</p> <p>AZIONI DA INTRAPRENDERE:</p> <p>La Camera si impegna nel corso del 2020 a realizzare le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione in proprio/adesione ad iniziative di sistema mediante webinar nelle tematiche della internazionalizzazione, impresa 4.0, nuovi modelli di business per l'avvio di impresa e adr per la risoluzione delle controversie nazionali/internazionali; - diffusione con modalità a distanza dei questionari Selfie e Zoom 4.0 presso le imprese.

	Arco temporale realizzazione	ANNO 2020
	Centro di responsabilità	DIRIGENTE AREA PROMOZIONE E REGOLAZIONE DEL MERCATO
	Risorse finanziarie	<p>Bilancio 2020:</p> <p>-€ 24.390,75: conto 330001 - linea 1 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità" punto 5 – anno 2020 – progetto 6 "seminari ed incontri formativi rivolti alle imprese a supporto della digitalizzazione"</p> <p>- € 93.087,86: conto 330001 - linea 1 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità" punto 5 – anno 2020 – progetto 4 "Realizzazione del servizio di supporto al Punto Impresa Digitale"</p> <p>- € 27.700,00: conto 330002 - linea 002 "azioni ed interventi per l'internazionalizzazione" - progetto 3 "Quota partecipazione ai servizi lombardiapoint e infoexport organizzati da unioncamere lombardia"</p> <p>- € 14.166,00: conto 330001 - linea 1 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità" - punto 1 – progetto 7 "Fondo di perequazione 2017/2018 – Progetto Politiche Ambientali: azioni per la promozione dell'economia circolare"</p> <p>- € 15.000,00: conto 330005 - linea 5 "Iniziativa per il sostegno al credito" - punto 2 – progetto 2 "Progetto Innexa - Fintech"</p> <p>- € 1.830,00: conto 330005 - linea 5 "Iniziativa per il sostegno al credito" - punto 2 – progetto 3 "Webinar sull'arbitrato e sulla mediazione commerciale per incentivare l'utilizzo dei servizi ADR della CCIAA di Brescia"</p>
011-005-002		

Nr indicatori associati

2

Indicatore 1	eventi e comunicazioni mirate nelle tematiche della internazionalizzazione, Impresa 4.0, nuovi modelli di business per l'avvio di impresa e ADR per la risoluzione delle controversie nazionali/internazionali					
Cosa misura	Le iniziative formative e informative realizzate nei confronti delle imprese					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2020	Valore a Consuntivo
EFFICACIA ESTERNA/QUALITA'	NUMERICA	NUMERO EVENTI E COMUNICAZIONI MIRATE REALIZZATE	REPORT SUGLI EVENTI E CAMPAGNE INFORMATIVE DEDICATI ALLE IMPRESE	133	70	101
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 2	numero imprese coinvolte in attività di assessment					
Cosa misura	le imprese che hanno compilato i questionari camerali sulla loro maturità digitale Selfie e Zoom					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2020	Valore a Consuntivo
EFFICACIA ESTERNA/QUALITA'	NUMERICA	NUMERO QUESTIONARI DI ASSESSMENT COMPILATI DALLE IMPRESE	REPORT QUESTIONARI ELFIE E ZOOM	173	120	183
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Missione	011 – Competitività e sviluppo delle imprese	
Programma	005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	
Obiettivo	Titolo	INIZIATIVE DI SUPPORTO ALLE IMPRESE MEDIANTE BANDI
	Descrizione	<p>L'emergenza Covid – 19, condizionando in maniera stringente l'operatività delle imprese, ha come conseguenza la difficoltà, se non la impossibilità di queste ultime di produrre e di commercializzare i propri prodotti/servizi, e la richiesta pressante di misure di sostegno, in particolare economico, da parte del tessuto imprenditoriale.</p> <p>La Camera di Commercio intende rispondere alle richieste delle imprese con tempestività, assicurando l'erogazione di contributi, relativi a domande pendenti presso l'Ufficio Incentivi alla data del 15.3.2020, e riguardanti sia i bandi camerali sia i bandi avviati nell'ambito dell'Accordo di Programma.</p> <p>Per raggiungere l'obiettivo, verranno destinate occasionalmente all'istruttoria dei bandi, durante il periodo del lockdown, ulteriori n. 3 unità di personale, che normalmente sono assegnate ad altri uffici ed altre attività dell'Area e che, per effetto del lockdown, hanno subito un temporaneo rallentamento.</p> <p>I bandi 2020 non sono ricompresi in questo obiettivo che mira a recuperare l'arretrato. Saranno oggetto di una rendicontazione separata con un obiettivo aggiuntivo.</p> <p>BENEFICIO ATTESO: Supporto diretto alle imprese, mediante corresponsione di contributi, nel rispetto del Regolamento Comunitario <i>de minimis</i>.</p> <p>AZIONI DA INTRAPRENDERE:</p> <p>La Camera si impegna nel corso del 2020 a realizzare le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ottimizzazione del personale in carico all'Area Promozione, mediante assegnazione temporanea alle attività di istruttoria bandi di concorso; - istruttoria ed erogazione dei contributi relativi alle domande sui bandi camerali, pervenute al 15.3.2020 ed ancora da istruire (n. domande totali 3.000); - istruttoria delle rendicontazioni ed erogazione dei contributi relativi ai bandi in Accordo di programma pervenute al 15.3.2020 ed ancora da istruire (n. domande totali 289).
	Arco temporale realizzazione	2020
	Centro di responsabilità	DIRIGENTE AREA PROMOZIONE E REGOLAZIONE DEL MERCATO
	Risorse finanziarie	<p>Bilancio 2020:</p> <p>€ 5.821.200,22: Totale erogazioni per bandi camerali 2018/2019, istruiti secondo i valori target. Al lordo delle domande che sono state dichiarate inammissibili;</p> <p>€ 2.105.286,76: Totale erogazioni per bandi AdP 2018/2019, istruiti secondo i valori target. Al lordo delle domande che sono state dichiarate inammissibili e/o non sono state rendicontate.</p>
011-005-003		

Nr indicatori associati

2

Indicatore 1						
ISTRUTTORIA ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI ALLE DOMANDE SUI BANDI CAMERALI 2019, PERVENUTE AL 15.3.2020						
Cosa misura						
Istruttoria ed erogazione di contributi alle imprese						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2020	Valore a Consuntivo
EFFICACIA ESTERNA/EFFICACIA INTERNA/EFFICIENZA	QUOTA % DI DOMANDE ISTRUITE ED EROGATE SU TOTALE DOMANDE PERVENUTE AL 15.3.2020	ISTRUTTORIA ED EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE	REPORT DEI CONTRIBUTI EROGATI	//	80%	97,40%
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 2						
ISTRUTTORIA ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI ALLE DOMANDE SUI BANDI IN ACCORDO DI PROGRAMMA, PERVENUTE AL 15.3.2020						
Cosa misura						
Istruttoria ed erogazione di contributi alle imprese						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2020	Valore a Consuntivo
EFFICACIA ESTERNA/EFFICACIA INTERNA/EFFICIENZA	QUOTA % DI DOMANDE ISTRUITE ED EROGATE SU TOTALE DOMANDE PERVENUTE AL 15.3.2020	ISTRUTTORIA ED EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE	REPORT DEI CONTRIBUTI EROGATI	//	100%	100%
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Missione	011- Competitività e sviluppo delle imprese	
Programma	005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	
Obiettivo	Titolo	ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELL'AZIENDA SPECIALE PRO BRIXIA E DI BRESCIATOURISM SCARL
	Descrizione	<p>Il Consiglio Camerale, con le deliberazioni n. 19/C del 16.12.2015 di approvazione del Bilancio Preventivo 2016 e n. 16 del 11.11.2015, di approvazione del Programma di Mandato 2015-2019, ha stabilito le linee guida dell'attività di internazionalizzazione, da sempre <i>core business</i> dell'Azienda Speciale. Nel corso del 2016, il Consiglio Camerale ha assunto la delibera n. 6/C del 12.7.2016 e ha formulato l'indirizzo di affidare all'Azienda Speciale Pro Brixia il rilancio e la diretta gestione del padiglione fieristico di proprietà di Immobiliare Fiera di Brescia spa, mediante un contratto di locazione commerciale dell'immobile, ridenominato Brixia Forum. L'ampliamento delle attribuzioni dell'Azienda Speciale, includendo la promozione del territorio attraverso l'utilizzo di Brixia Forum ha reso necessario procedere, con deliberazione n. 11/c del 21 settembre 2016, alla modifica dello Statuto dell'Azienda Speciale, prevedendo anche l'attività di gestione della struttura fieristica.</p> <p>Il Consiglio Camerale, con deliberazione n. 3/C del 4.2.2020 ha approvato, in allegato al bilancio camerale, il bilancio di previsione 2020 di Pro Brixia con il relativo programma di attività.</p> <p>La Giunta camerale con il provvedimento n. 115/2019 ha deliberato di approvare lo statuto della società partecipata Bresciatourism S.c.a.r.l., che ne prevede la trasformazione in società "in house" degli Enti pubblici soci, e con la deliberazione n. 116/2019 ha approvato il programma delle iniziative della società per il 2020.</p> <p>In questo quadro si inserisce la deliberazione di Giunta n. 20 del 12.2.2020, che ha istituito le funzioni e competenze di raccordo e coordinamento delle attività di Bresciatourism - Visit Brescia e di Pro Brixia con l'attività promozionale di questa Camera, per le quali sono state incaricate le dipendenti camerale d.ssa Vairano e d.ssa Gregorini.</p> <p>Il lavoro di coordinamento strategico, la pianificazione e l'armonizzazione tra le attività camerale e quelle dei due Enti ha ricevuto ulteriori contenuti a causa dell'emergenza Corona Virus, e sarà svolto in linea con le disposizioni adottate dal Governo italiano per la riapertura delle attività.</p> <p>BENEFICIO ATTESO: Realizzazione di un coordinamento sistematico tra la Camera e Pro Brixia e Bresciatourism per agevolare la circolazione delle informazioni, la sinergia e la semplificazione delle azioni, ed in generale il più ampio collegamento dell'attività dei due Enti nel quadro delle azioni di sistema camerale nazionali e regionali.</p> <p>AZIONI DA INTRAPRENDERE: Le ccordinatrici nel corso del 2020 realizzeranno le seguenti attività: - monitoraggio attività di Pro Brixia e Bresciatourism; - monitoraggio sui contributi e quote consortili camerale a Pro Brixia e Bresciatourism; - supporto alle attività amministrative dei due Enti.</p>
	Arco temporale realizzazione	2020
	Centro di responsabilità	DIRIGENTE AREA PROMOZIONE E REGOLAZIONE DEL MERCATO
	Risorse finanziarie	<p>Bilancio 2020: € 1.260.786: conto 333004, linea 4 "azioni ed interventi per la promozione del territorio", punto 1, progetto 3 "contributo all'Azienda Speciale Pro Brixia per la promozione del territorio" € 352.307,70: Conto 333004, linea 4 "azioni ed interventi per la promozione del territorio", punto 1, progetto 11 "quota consortile Bresciatourism"</p>
011-005-004		

Nr indicatori associati

1

Indicatore 1	AZIONI DI COORDINAMENTO STRATEGICO TRA LA CAMERA E PRO BRIXIA E BRESCIATOURISM E SUPPORTO AMMINISTRATIVO TRA LE DUE REALTA'					
Cosa misura	Le attività svolte dalle coordinatrici camerali nel corso del 2020					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2020	Valore a Consuntivo
EFFICACIA INTERNA	QUOTA % DI ATTIVITA' DI COORDINAMENTO SVOLTA	ATTIVITA' SVOLTA DALLE COORDINATRICI	REPORT DI ATTIVITA'		100%	100%
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Missione	011 – Competitività e sviluppo delle imprese	
Programma	005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	
Obiettivo	Titolo	ULTERIORI INIZIATIVE DI SUPPORTO ALLE IMPRESE MEDIANTE BANDI AVVIATI NEL 2020
	Descrizione	La Giunta Camerale ha ritenuto necessario potenziare le azioni promozionali per il sostegno alle imprese approvando due nuovi bandi di concorso uno rivolto a tutte le PMI finalizzato a cofinanziare gli investimenti in materia di smart-working ed innovazione aziendale, l'altro a sostegno delle PMI del settore della ricettività turistica denominato "Safe and clean", ab origine tralasciato dall'analogo bando "Safe working" AdP avviato a maggio 2020. Contemporaneamente anche il sistema camerale lombardo in accordo con Regione Lombardia ha attivato nuove iniziative emergenziali di sostegno alle imprese con l'approvazione di n. 2 nuovi bandi per contributi denominati FAI Credito e Safe Working (che, come già detto, escludeva il settore della ricettività turistica dai beneficiari).
	Arco temporale realizzazione	2020
	Centro di responsabilità	DIRIGENTE AREA PROMOZIONE E REGOLAZIONE DEL MERCATO
	Risorse finanziarie	Bilancio 2020: € 2.645.987 Conto 330001, linea 1 "Azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 5, progetto 1 "Contributi per lo smart working e innovazione per l'impresa digitale destinati alle PMI bresciane" € 103.978,20: Conto 330004, linea 4 "Azioni ed interventi per la promozione del territorio", punto 5, progetto 6 "Contributi per sicurezza sanitaria Covid 19 imprese settore ricettivo" € 3.704.563,59: Conto 330005, linea 5 "Iniziativa per il sostegno al credito", punto 1, progetto 6 "Contributi alle imprese di tutti i settori per sostenere l'accesso al credito – liquidità – anno 2020 – AdP – Emergenza Covid 19" € 429.457,82: Conto 330001, linea 1 "Azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 1, progetto 10 "Bando Safe working 2020 – AdP" € 90.000,00: Conto 330002, linea 2 "Azioni ed interventi per l'internazionalizzazione", punto 1, progetto 7 "Bando e-commerce per l'export 2020 – AdP"
011-005-005		

Nr indicatori associati

2

Indicatore 1	ISTRUTTORIA ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI ALLE DOMANDE SUI BANDI CAMERALI 2020, PERVENUTE DAL 16/3/2020 AL 15/9/2020					
Cosa misura	Istruttoria ed erogazione di contributi alle imprese					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2020	Valore a Consuntivo
EFFICACIA ESTERNA/EFFICACIA INTERNA/EFFICIENZA	QUOTA % DI DOMANDE ISTRUITE ED EROGATE SU TOTALE DOMANDE PERVENUTE DAL 16.3.2020 AL 15.9.2020	ISTRUTTORIA ED EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE	REPORT DEI CONTRIBUTI EROGATI	//	25%	26,53%
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 2	ISTRUTTORIA ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI ALLE DOMANDE SUI BANDI IN ACCORDO DI PROGRAMMA EMERGENZA COVID 19 ANNO 2020, PERVENUTE DAL 16.3.2020 AL 15/9/2020					
Cosa misura	Istruttoria ed erogazione di contributi alle imprese					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2020	Valore a Consuntivo
EFFICACIA ESTERNA/EFFICACIA INTERNA/EFFICIENZA	QUOTA % DI DOMANDE ISTRUITE ED EROGATE SU TOTALE DOMANDE PERVENUTE DAL 16.3.2020 AL 15.9.2020	ISTRUTTORIA ED EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE	REPORT DEI CONTRIBUTI EROGATI	//	45%	80,77%
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 2	NUMERO DI PERSONE FORMATE PER LA GESTIONE DEI PROFILI SOCIAL MEDIA					
Cosa misura	Percentuale di pubblicazione sul sito internet camerale					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2020	Valore a Consuntivo
efficienza, qualità	numerico				100%	100%
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 3	IMPLEMENTAZIONE E GESTIONE DELLA PIATTAFORMA DI GESTIONE PROFILI SOCIAL MEDIA					
Cosa misura	Numero del personale coinvolto nelle attività potenzialmente a rischio corruzione					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2020	Valore a Consuntivo
efficacia interna, qualità	Percentuale			50,00%	100%	100%
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Missione	012 – Regolazione dei mercati (Iniziative per l'e-government)
-----------------	---

Programma	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
------------------	---

Obiettivo	Titolo	RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA DA COVID 19
	Descrizione	<p>Da metà febbraio si è presentata in modo dirompente l'emergenza sanitaria per epidemia da coronavirus, che ha pesantemente interessando il nostro Paese, ed in particolare la Lombardia e la provincia di Brescia, compromettendo la tenuta del sistema sanitario e generando gravi ripercussioni sul sistema economico locale, ove da fine febbraio si sta vivendo un trend drammatico, che ha progressivamente portato alla paralisi delle attività imprenditoriali e libero professionali di tutte le categorie economiche.</p> <p>La Camera di Commercio ha sin da subito risposto all'emergenza riorganizzando l'operatività degli uffici, con l'intento di garantire alle imprese la possibilità di continuare ad accedere ai servizi camerali essenziali, mediante appuntamento o erogazione a distanza quando possibile, e contestualmente limitando la presenza del personale in sede alla erogazione dei servizi essenziali, per salvaguardare la salute dei dipendenti e dei cittadini e arginare il contagio.</p> <p>L'obiettivo in esame è trasversale a tutte le aree dirigenziali con ricadute sul complesso delle attività e prospettive strategiche.</p> <p>In particolare l'area anagrafica ha rivisto le proprie procedure organizzative con l'obiettivo di migliorare ulteriormente il livello di digitalizzazione dei servizi forniti per consentire la gestione, anche in remoto, dei servizi erogati e limitare gli spostamenti alla luce delle normative emesse per lo stato di emergenza.</p>
	Arco temporale realizzazione	Anno 2020
	Centro di responsabilità	Segretario Generale, Dirigenti e responsabili di Servizio e Responsabili di ufficio
	Risorse finanziarie	

012-004-001 Nr indicatori associati 1

Indicatore 1	AZIONI DI RIORGANIZZAZIONE E, IN PARTE, RIDEFINIZIONE DEI SERVIZI DELL'AREA ANAGRAFICA A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA PER EPIDEMIA DA CORONAVIRUS					
Cosa misura	% raggiungimento della riorganizzazione					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2020	Valore a Consuntivo
efficacia esterna e efficienza	percentuale	operativa servizi riorganizzati	relazione del dirigente	nuova attività	100,00%	100%%
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Missione	012 – Regolazione dei mercati
-----------------	-------------------------------

Programma	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
------------------	---

Obiettivo	Titolo	MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'INFORMAZIONE PER LE IMPRESE
	Descrizione	In questo particolare momento il contatto "virtuale" impresa - pubblica amministrazione, indotto dall'adempimento amministrativo, è stato l'occasione per le Camere di Commercio per lo sviluppo ulteriore della qualità e tempestività delle informazioni utili sia all'organizzazione sia alla programmazione imprenditoriale. Questo obiettivo ha richiesto un significativo sforzo organizzativo in termini di relazioni-cooperazione con altre pubbliche amministrazioni al fine di far dialogare le basi di conoscenza che contengono le informazioni necessarie a migliorare i livelli di competitività dell'impresa, legati all'interazione con le pubbliche amministrazioni. E' stato approntato quanto necessario al fine di: - ridurre il numero delle istanze critiche (sospese) e i tempi di soluzione delle medesime; - migliorare il dato economico da mettere a disposizione delle imprese (progetto "Cruscotto-qualità"); - integrare i dati economici contenuti nelle basi di conoscenza del R.e.a. e dei S.u.a.p. snodo strategico per garantire alle imprese la massima semplificazione amministrativa.
	Arco temporale realizzazione	2020
	Centro di responsabilità	Dirigente area anagrafica – area anagrafica
	Risorse finanziarie	Budget C002: conto 313011 "ricavi organizzazione corsi" € 2.754,24; Conto 330009 – linea 009 "Iniziativa per l'e-government" - progetto 6 "Ri-VENTI e Quality Check - Prototipo per un ambiente integrato ed integrativo" € 133.210,29

012-004-002

Nr indicatori associati

4

Indicatore 1						
% RIDUZIONE DELLE PRATICHE CRITICHE RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE						
Cosa misura						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2020	Valore a Consuntivo
efficienza esterna	percentuale	%delle pratiche critiche nel periodo 2020/2019 – la % di riduzione prevista	Estrazione dei dati dal registro imprese (primo)	nuova attività	-5,00%	-6,25%
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 2	MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'INFORMAZIONE PER LE IMPRESE					
Cosa misura	numero posizioni aggiornate					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2020	Valore a Consuntivo
efficacia esterna e qualità	numerico	conteggio posizioni	registro imprese	risoluzione di almeno 3.000 posizioni che presentano dati incongruenti	risoluzione di almeno 12.000 posizioni che presentano dati incongruenti	13.375
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 3	PROGETTO QUALITY CHECK/RI-VENTI					
Cosa misura	numero posizioni campionate					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2020	Valore a Consuntivo
efficacia esterna e qualità	numerico	conteggio posizioni	rapporto delle posizioni esaminate	esame di un campione di almeno 8.500 istanze test sul Quality Check	esame di un campione di almeno 8.000 istanze test sul Quality Check	Sono state esaminate tutte le 7.839 istanze campionate
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 4	IMPRESE LE CUI INFORMAZIONI ECONOMICO-AMMINISTRATIVE VENGONO ARRICCHITE/AGGIORNATE CON QUELLE DELLA DOCUMENTAZIONE INVIATA AL FASCICOLO INFORMATICO D'IMPRESA					
Cosa misura	numero imprese aggiornate					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2020	Valore a Consuntivo
qualità	numerico	conteggio posizioni	estrazione delle liste da scribe e/o visure di allineamento	1.000 posizioni	1.430 posizioni	1.490 posizioni
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Missione	012 – Regolazione dei mercati	
Programma	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
Obiettivo	Titolo	RETE S.U.A.P. A SOSTEGNO DELL'IMPREDITORIA DEL TERRITORIO
	Descrizione	<p>La direttiva servizi della Comunità europea ha individuato nella realizzazione di un efficiente punto unico di contatto la strada maestra per garantire alle imprese la massima semplificazione amministrativa. Il legislatore ha individuato nel S.u.a.p. digitale il naturale punto unico di contatto. Lo Sportello unico per le attività produttive è infatti lo strumento rivolto alla semplificazione delle procedure amministrative che gravano sulle imprese.</p> <p>Per garantire il successo dell'iniziativa il legislatore ha affidato alle Camere di commercio il compito di supportare la nascita, lo sviluppo e l'efficienza dei S.u.a.p.. Il ruolo promozionale delle Camere di commercio, in Lombardia, è stato rafforzato e sostenuto anche dalla legislazione regionale.</p> <p>Alle Camere di commercio è affidato l'onere, anche finanziario, di supportare i S.u.a.p. che non siano autonomamente in grado di raggiungere gli standard tecnologici previsti dall'allegato tecnico al regolamento di istituzione dei S.u.a.p. medesimi.</p> <p>In quest'ambito si collocano le iniziative di promozione delle associazioni tra più S.u.a.p. e tra S.u.a.p. e la Camera di Commercio anche alla luce del progetto "Impresa Lombardia" avviato da febbraio da Regione Lombardia ed il Sistema Camerale. Trattasi di nuovo programma di interventi, nell'ambito del vigente Accordo di Programma con Regione Lombardia, per favorire, secondo le finalità e gli obiettivi della Legge Regionale 11/2014, la creazione e l'esercizio dell'attività imprenditoriale attraverso azioni di accompagnamento e di assistenza alle imprese tese a facilitare il dialogo e la relazione con la pubblica amministrazione.</p> <p>Sempre in quest'ottica è stato avviato uno studio di fattibilità rivolto alla creazione di una banca dati telematica per la raccolta delle dichiarazioni di conformità degli impianti realizzati dagli impiantisti.</p>
	Arco temporale realizzazione	2020
	Centro di responsabilità	Dirigente area anagrafica – Ufficio Punto unico di contatto
	Risorse finanziarie	Budget C002: conto 330009 – linea 009 "iniziative per l'e-government" - "progetto 5: rete S.u.a.p. a sostegno dell'imprenditoria del territorio" - € 48.799,99; conto 330009 – linea 009 "iniziative per l'e-government" - "progetto 3: angeli antiburocrazia – Concorso nelle spese con Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia" € 20.000,00
012-004.003		

Nr indicatori associati

2

Indicatore 1	ACCORDI/CONVENZIONI PER IL SUPPORTO ALLA AGGREGAZIONE AL FINE DI CREARE S.U.A.P. ASSOCIATI					
Cosa misura	n. di convenzioni/accordi stilati					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2020	Valore a Consuntivo
efficacia esterna	numerico	numero comuni che sottoscrivono la convenzione/accordo	convenzioni	nuova attività	Almeno una convenzione per il supporto alle aggregazioni	Sottoscritta la convenzione con il Comune i Chiari per il supporto alla creazione di un Suap aggregato
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 2	N. INIZIATIVE DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE DIRETTE AI SUAP DEL TERRITORIO					
Cosa misura	n. iniziative					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2020	Valore a Consuntivo
efficacia esterna e qualità	numerico	numerosità	atti iniziative (presenze, verbali...)	nuova attività	Almeno 3 iniziative	4 iniziative
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Missione	012 – Regolazione dei mercati	
Programma	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
Obiettivo	Titolo	AZIONI DI COLLABORAZIONE CON PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE E PER LA TUTELA D
	Descrizione	<p>L'emergenza sanitaria, se da un lato ha sospeso una serie di azioni rivolte alla tutela della legalità, dall'altra parte ha consentito di valutare e attivare altre azioni in sinergia con le pubbliche amministrazioni anche attraverso accordi di collaborazione e/o convenzioni, così come previsto dall'art. 15 della legge n. 241/1990.</p> <p>Nell'attuale situazione di ripartenza dell'economia, a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19 ed ai conseguenti provvedimenti restrittivi, imposti dai governi nazionale e regionale, è elevato il rischio che molte imprese, che versano in condizioni di difficoltà finanziaria, possano essere vittime di usura, estorsione o altri reati, anche perpetrati da organizzazioni di stampo mafioso.</p> <p>Il patrimonio informativo detenuto dalle Camere di Commercio, in ragione delle funzioni di tenuta dell'anagrafe delle imprese, rappresenta uno strumento particolarmente efficace, se utilizzato con modalità evolute di filtro e ricerca di informazioni - anche in maniera aggregata - su base territoriale, per l'individuazione di fenomeni penalmente rilevanti, anche riconducibili alla criminalità organizzata, nell'ambito delle attività di controllo messe in atto dalla Polizia di Stato, dall'Arma dei Carabinieri, dalla Guardia di Finanza e dalla Direzione Investigativa Antimafia (D.I.A.).</p> <p>Il sistema camerale, pertanto, attraverso la propria società in-house InfoCamere Scpa, ha sviluppato, a partire dall'esperienza maturata in altre porzioni del territorio nazionale, fortemente infiltrate da organizzazioni criminali di stampo mafioso, un sistema applicativo "REX - Regional Explorer", finalizzato proprio a tale utilizzo evoluto delle informazioni del Registro delle Imprese da parte delle Forze dell'Ordine, oltreché degli uffici camerali operanti nella regolazione di mercato, per lo svolgimento di analisi approfondite ed indagini mirate su dinamiche economico-societarie di carattere puntuale o su base territoriale.</p> <p>Obiettivo del progetto è stato di stilare un accordo di collaborazione con la Prefettura, nel suo ruolo istituzionalmente conferito di coordinamento delle Forze di Polizia e della D.I.A per l'azione di prevenzione antimafia . In forza di tale accordo la Camera di Commercio di Brescia ha messo a disposizione delle Forze dell'Ordine territoriali le funzionalità dell'applicativo, in risposta al forte interesse mostrato dalle stesse, monitorerà l'utilizzo delle licenze oggetto della convenzione e fornirà il supporto necessario alle Forze dell'Ordine coinvolte.</p> <p>A questa iniziativa si è aggiunta la disponibilità della Camera di Commercio di Brescia a collaborare con Unioncamere per la realizzazione di un programma settoriale di controllo dei dispositivi di protezione individuale (mascherine) che hanno un ruolo fondamentale per fronteggiare la pandemia. Non è mancata l'adesione ad altri programmi settoriali.</p>
	Arco temporale realizzazione	2020
	Centro di responsabilità	Dirigente area anagrafica – tutti gli uffici dell'area anagrafica
	Risorse finanziarie	
012-004-004		

Nr indicatori associati

1

Indicatore 1	FORMALIZZAZIONE DI ACCORDI DI COLLABORAZIONE E/O CONVENZIONI CON ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONE RIVOLTE ALLA TUTELA DELLA LEGALITÀ					
Cosa misura	n. di convenzioni/accordi stilati					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2020	Valore a Consuntivo
efficienza	numerico	numero convenzione/accordi formalizzati	convenzioni/accordi	nuova attività	Formalizzazione di almeno due accordi di collaborazione e/o convenzioni con altre pubbliche amministrazioni	Formalizzazione di 4 accordi di collaborazione e/o convenzioni con altre pubbliche amministrazioni
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Missione	012 – Regolazione dei mercati
-----------------	--------------------------------------

Programma	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
------------------	--

Obiettivo	Titolo	REVISIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI E DEI SERVIZI ALL'UTENZA NELL'OTTICA DELLA GESTIONE DIGITALE
	Descrizione	<p>Il progetto è finalizzato a migliorare ulteriormente il livello di digitalizzazione dei servizi erogati dall'area all'utenza attraverso la sperimentazione di forme innovative di gestione in remoto dei servizi.</p> <p>Considerato lo stato di emergenza determinato dall'allerta sanitaria e le limitazioni agli spostamenti, è la Camera di commercio che si è "recata" virtualmente dall'imprenditore.</p> <p>Inoltre sono state supportate le richieste di costituzione di start-up innovative che nel periodo in esame sono nate anche per trovare soluzioni innovative per contrastare l'epidemia da coronavirus.</p> <p>Non sono mancate azioni rivolte all'ottimizzazione di servizi per l'assistenza a distanza agli utenti (call center, SS.RI, faq ...).</p>
	Arco temporale realizzazione	2020
	Centro di responsabilità	Dirigente area anagrafica – area anagrafica
	Risorse finanziarie	Budget C002: Conto 330009 – linea 009 "Iniziativa per l'e-government" – progetto 8 "Digital DNA - la digitalizzazione dell'impresa" € 56.667,32 – Budget C003: Conto 330009 – linea 009 "Iniziativa per l'e-government" – progetto 9 "carte tachigrafiche" € 79.245,5; Conto 330010 – linea "attività commerciale" – progetto 5 "Carte tachigrafiche" € 70,00

012-004-005

Nr indicatori associati

5

Indicatore 1	SPERIMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI RICONOSCIMENTO A DISTANZA PER IL RILASCIO DELLA FIRMA DIGITALE					
Cosa misura	numero dispositivi rilasciati					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2020	Valore a Consuntivo
efficacia esterna e qualità	numerico	conteggio dispositivi	elenco estratto dall'applicativo	nuova attività	rilascio di almeno 300 dispositivi	364 dispositivi rilasciati
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 2						
SPERIMENTAZIONE DEL SERVIZIO ON LINE PER IL RILASCIO DELLE CARTE TACHIGRAFICHE						
Cosa misura						
l'avvio del nuovo servizio						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2020	Valore a Consuntivo
efficacia esterna e qualità	avvio programma con emissione dispositivi	emissione carte tachigrafiche	rapporto delle posizioni esaminate	nuova attività	Avvio a regime del servizio con l'estensione a tutte le agenzie attualmente convenzionate e ad almeno 20 nuovi intermediari e realizzazione della formazione	Delle vecchie 18 agenzie solo 15 hanno riconfermato la convenzione mentre 3 non forniscono da anni tale servizio quindi hanno soprasseduto. Le nuove agenzie convenzionate sono 24
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 3						
AVVIO DI PERCORSI DI FORMAZIONE ATTRAVERSO MODALITÀ A DISTANZA (WEBINAR)						
Cosa misura						
La numerosità degli eventi erogati a distanza						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2020	Valore a Consuntivo
efficacia esterna e qualità	numerico	conteggio eventi	elenco webinar	nuova attività	Realizzazione di almeno 15 eventi	Realizzati 21 eventi in webinar
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 4	UTILIZZO DI SERVIZI DIGITALI INNOVATIVI (REVISIONE DELL'UTILIZZO DELL'APPLICATIVO PER CONSENTIRE LA CONDIVISIONE IN REMOTO E RILASCIO FIRMA DIGITALE DA REMOTO) A SUPPORTO DELLA CREAZIONE DELLE START UP INNOVATIVE					
Cosa misura	% evasioni richieste con l'utilizzo dei servizi digitali innovativi nella costituzione di start up innovative					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2020	Valore a Consuntivo
efficacia esterna e qualità	percentuale	(n. richieste pervenute)*100/(n. richieste evase)	Elenco start up costituite con servizi innovativi	nuova attività	75% delle richieste del periodo	100% delle richieste confermate
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 5	OTTIMIZZAZIONE DI SERVIZI DI ASSISTENZA A DISTANZA (CREAZIONE AREA FAQ SUL SITO CAMERALE)					
Cosa misura	numero faq					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2020	Valore a Consuntivo
efficacia esterna e qualità	numerico	pubblicazione faq	sito camerale	nuova attività	Creazione di almeno 2 aree di FAQ a disposizione dell'utenza (relative agli esami mediatori e alla costituzione delle start up innovative)	Create e pubblicate sul sito due aree di FAQ: una relativa agli esami mediatori e una relativa alla costituzione delle start up innovative
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Missione	032 – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
-----------------	---

Programma	003 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche
------------------	---

Obiettivo	Titolo	RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA DA COVID 19
	Descrizione	A seguito dell'adozione dell'ordinanza del 21.3.2020 del Presidente di Regione Lombardia, la Camera di Commercio ha risposto all'emergenza riorganizzando l'operatività degli uffici, con l'intento di garantire alle imprese la possibilità di continuare ad accedere ai servizi camerali essenziali, mediante appuntamento o erogazione a distanza quando possibile, e contestualmente limitando la presenza del personale in sede alla erogazione dei servizi essenziali, per salvaguardare la salute dei dipendenti e dei cittadini e arginare il contagio. La quasi totalità del personale è stata dotata di attrezzatura e/o assistita dai tecnici informatici camerali per attivare prestazioni di lavoro in smart work e continuare a svolgere l'attività lavorativa da remoto. Gli uffici camerali hanno riorganizzato le procedure per mantenere l'operatività e supportare per quanto possibile le imprese ad attraversare questa profonda crisi.
	Arco temporale realizzazione	2020
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse finanziarie	€ 0,00

032-003-001

Nr indicatori associati

2

Indicatore 1	NUMERO POTENZIALE DIPENDENTI IN SMART WORKING NELL'ANNO					
Cosa misura	Quanti dipendenti usufruiscono delle nuove modalità di lavoro					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2020	Valore a Consuntivo
Quantità	percentuale	nr. dipendenti sw/nr. totale dipendenti	Gedoc	7%	88%	90%
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 2	VERIFICA DEL MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI PRODUTTIVITÀ E QUALITÀ DEL LAVORO					
Cosa misura	Il mantenimento della produttività e degli standard qualitativi delle prestazioni rese e dei servizi erogati dagli uffici					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2020	Valore a Consuntivo
Quantità	percentuale				100%	100%
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Missione	032- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
-----------------	--

Programma	003 -Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
------------------	--

Obiettivo	Titolo	MISURE DI MONITORAGGIO E COORDINAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA CON IL PIANO DELLA PERFORMANCE
	Descrizione	Il ciclo della performance integrato comprende: A) il Piano della Performance; B) il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. E' dunque necessario un coordinamento tra questi strumenti e quelli già vigenti per il controllo nell'amministrazione, che derivano dal controllo preventivo della regolarità tecnica, amministrativa e contabile, dai controlli (a campione) sui singoli atti amministrativi, da quello sulla gestione, sulle società partecipate e sui flussi finanziari. Questo sistema assicura lo sviluppo di un controllo incrociato sull'attività dell'Ente che, se armonicamente integrato con il piano anticorruzione e trasparenza, è destinato a sortire uno "sbarramento" alla corruzione. E' lo stesso Piano Nazionale Anticorruzione a richiamare l'esigenza che ciascuna amministrazione valorizzi e coordini le misure previste dalla legge 190/2012 con gli strumenti già previsti o già in uso presso ciascuna amministrazione. Il sistema di controllo nel suo insieme deve fornire ragionevole garanzia circa il rispetto delle leggi, delle procedure interne, dei codici di comportamento, il conseguimento degli obiettivi prefissati, la tutela dei beni e delle risorse dell'Ente, la gestione secondo criteri di efficacia ed efficienza, nonché l'attendibilità e la trasparenza delle informazioni verso l'interno e verso l'esterno. La rilevanza strategica dell'attività di prevenzione e contrasto della corruzione fa sì che l'attività di contrasto alla corruzione diventi per la prima volta un obiettivo operativo con specifici indicatori.
	Arco temporale realizzazione	2020-2022
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse finanziarie	€ 330,00 al conto 324015 "Spese per la formazione del personale" budget D099

032-003-002

Nr indicatori associati 3

Indicatore 1	MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ INSERITE NEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA CONSIDERATE AD ALTO RISCHIO					
Cosa misura	Percentuale controlli attività ad alto rischio					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2020	Valore a Consuntivo
efficienza	percentuale	n. controlli attività alto rischio/n. attività alto rischio	registro attività ad alto rischio		100%	100%
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 2	PUBBLICAZIONE DEI CONTENUTI PREVISTI NEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA					
Cosa misura	Percentuale di pubblicazione sul sito internet camerale					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2020	Valore a Consuntivo
efficienza	percentuale	aggiornamenti fatti/ aggiornamenti prescritti dalla normativa	Programma triennale della trasparenza 2020/2022		100%	100%
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 3	ROTAZIONE DEL PERSONALE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ CONSIDERATE POTENZIALMENTE A RISCHIO CORRUZIONE					
Cosa misura	Numero del personale coinvolto nelle attività potenzialmente a rischio corruzione					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2020	Valore a Consuntivo
efficienza	numerico	n. dipendenti effettivamente coinvolti	dichiarazione del responsabile		100%	100%
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Missione	032 – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
Programma	003 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche	
Obiettivo	Titolo	NUOVE MISURE ORGANIZZATIVE NELLA FASE 2 E 3 DELL'EMERGENZA SANITARIA E ATTUAZIONE MASSIVA DEL LAVORO AGILE
	Descrizione	<p>Come ricordato nella circolare n. 1 del 2020, l'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 aveva disposto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro e, anche al fine di tutelare le cure parentali, di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa che permettano, entro tre anni, ad almeno il 10 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano, di avvalersi di tali modalità, garantendo che i dipendenti che se ne avvalgono non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera.</p> <p>A seguito dei provvedimenti adottati in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, le pubbliche amministrazioni, anche al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, nell'esercizio dei poteri datoriali, dovevano assicurare il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera e) del DPCM 8 marzo 2020.</p> <p>La previsione non prevede una soglia massima per il ricorso alle predette modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, per cui l'attuale situazione emergenziale è tale da giustificare il ricorso come strumento ordinario.</p> <p>Sulla base di quanto evidenziato, a fronte della situazione emergenziale è necessario un ripensamento in merito alle attività che possono essere oggetto di lavoro agile, con l'obiettivo prioritario di includere anche attività originariamente escluse.</p> <p>L'obiettivo prevede di recepire, in prospettiva di un futuro ritorno alla ordinarietà, le modalità organizzative flessibili adottate in emergenza, integrando le regole e le modalità con maggiore sicurezza, controllo e condivisione.</p>
	Arco temporale realizzazione	2020
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse finanziarie	€ 0,00
032-003-003		

Nr indicatori associati

2

Indicatore 1	ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ NECESSARIE PER GARANTIRE LA SICUREZZA DURANTE LE FASI 2 E 3 DELL'EMERGENZA SANITARIA					
Cosa misura	Adozione protocollo aziendale ed eventuale aggiornamento					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2020	Valore a Consuntivo
Quantità	SI/NO		Atti amministrativi e direttive dirigenziali		SI	SI
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			Protocollo + 6 ordini di servizio

Indicatore 2	RIDEFINIZIONE DEL REGOLAMENTO SUL LAVORO AGILE					
Cosa misura	Adozione nuovo regolamento					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2020	Valore a Consuntivo
Quantità	SI/NO		Delibera di approvazione consiglio camerale		SI	SI
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			predisposizione bozza regolamento

Missione	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
-----------------	---

Programma	003 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche
------------------	---

Obiettivo	Titolo	REENGINEERING DEI PROCESSI E POTENZIAMENTO DEL LIVELLO DI DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI GESTIONALI E ADEGUAMENTO DELLA STRUTTURA ALLE ESIGENZE DI INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI
	Descrizione	<p>La digitalizzazione degli atti amministrativi continua ad essere un'attività rilevante per l'Ente per migliorare le modalità operative delle attività e dei servizi all'utenza, anche nella interazione con altre unità organizzative.</p> <p>L'attuale stagione amministrativa richiede la costituzione di validi presidi organizzativi interni, chiamando in causa le professionalità in forza nell'Ente, per potenziare il livello di digitalizzazione dei processi amministrativi dell'Ente, anche a garanzia della celerità dei procedimenti interni, quale valido strumento di trasparenza e pubblicità, ponendo comunque particolare attenzione alla rivisitazione del sistema dei controlli interni.</p> <p>L'obiettivo prevede anche, se necessario, interventi di formazione e affiancamento del personale, per far acquisire conoscenza piena e capacità applicativa di temi ed istituti centrali del cambiamento organizzativo in atto (digitalizzazione, archiviazione, gestione e conservazione documentale digitale con ad esempio: documento informatico, fascicoli digitali ecc.), al fine di concorrere al completamento della riorganizzazione dei flussi.</p> <p>Nella digitalizzazione dei processi è infatti essenziale una loro rivisitazione e non la mera trasposizione delle stesse fasi del processo cartaceo nella forma digitale, prevedendo, dove possibile, l'automazione della singola fase al fine di ridurre il numero delle fasi svolte manualmente ed ottenere un processo semplificato per l'utenza, sia riguardo gli adempimenti richiesti che indirettamente riguardo alle fasi svolte in back office.</p> <p>Nelle more dell'individuazione ed adozione degli applicativi interoperabili secondo le linee guida di AGID ed al fine di digitalizzare procedure, modalità di lavoro e attività anche rivolte alle imprese, per consentirle anche a distanza, per l'anno 2020, l'obiettivo prevede, tra l'altro l'adozione della nuova piattaforma <u>Microsoft Teams</u> per consentire lo svolgimento di convegni seminari e incontri e la loro fruizione anche in streaming e la eventuale gestione di sportelli virtuali per l'erogazione dei servizi camerali – sviluppo della piattaforma <u>CMS October</u> per l'invio automatico massivo di mail ordinarie meno onerose e maggiormente fruibili per le imprese rispetto alla pec</p>
	Arco temporale realizzazione	2020
	Centro di responsabilità	dirigente dell'area amministrativa
	Risorse finanziarie	budget D002 Conto 110100 "concessioni e licenze" det. 105/AMM del 3/11/2020 si acquisisce il sw ZOOM in alternativa a Teams al costo di € 2.537.60/annuo per il periodo 2021-2023 pari a complessivi € 7.612,80 (iva 22% compresa) budget D002 Conto 325050 "oneri per automazione dei servizi" - n. 40 h di sistemista per la configurazione del software - € 2.684,00

032-003-004

Nr indicatori associati

1

Indicatore 1	ATTIVAZIONE PER TUTTI GLI UFFICI DEGLI STRUMENTI TEAMS MICROSOFT E CMS OCTOBER					
Cosa misura	fornire strumenti per la videocomunicazione teams a tutti gli uffici					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2020	Valore a Consuntivo
efficienza	SI/NO	collaudo amministrativo	procedura di liquidazione delle fatture	Report degli eventi e delle mailing effettuate: - 29/04 webinar "Ripartiamo in sicurezza" - 18/05 webinar "Restart 4.0 - Innovazione per lo sviluppo" - 26/05 webinar "Linee guida sulla causa di forza maggiore." - 10/06 webinar "Il codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza. Il Registro Imprese strumento di pubblicità" - 12/06 webinar "Il nuovo portale TACI – Carte tachigrafiche on line"	SI	SI

Missione	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
Programma	003 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche	
Obiettivo	Titolo	ASPETTI DI PREVENZIONE E SICUREZZA SUL LAVORO IN CONSEGUENZA DEL COVID-19
	Descrizione	Nella valutazione dei rischi della Camera di Commercio si era escluso di valutare il rischio biologico per virus. Tale rischio non viene mai valutato per attività di servizi della PA come quella della Camera di Commercio. Pertanto quando si è concretizzato il rischio di contagio da virus C-19 si sono attuate nell'immediato una serie di misure organizzative (ods n. 6-7-8-9-10-11 /SG), strutturali e l'acquisto, quando si sono reperiti, di presidi sanitari e dispositivi di protezione individuale (DPI), secondo una gradualità di azioni prioritariamente dirette a diminuire l'esposizione al rischio dei lavoratori con l'attivazione, da parte dei tre colleghi dell'ICT camerale, nella prima settimana di circa 80 nuove postazioni di SW salite a n. 101 a fine marzo a cui si sono sovrapposte e seguite, l'implementazione delle pulizie, specifici interventi di igienizzazione, la distribuzione ai dipendenti di gel igienizzante, guanti usa e getta e mascherine (le poche trovate) e la modifica delle postazioni di sportello per garantire la distanza di 1,5 metri tra utente e sportellista o la posa di una barriera in plexiglass.
	Arco temporale realizzazione	2020
	Centro di responsabilità	dirigente dell'area amministrativa
	Risorse finanziarie	€ 25.783,65 Conto 327012 "altro materiale di consumo" - DPI, alcool, presidi sanitari (prodotti pulizie) - D099 € 1.555,50 Conto 111400 "mobili" - schermi in plexiglass - D099 € 2.745,00 Conto 325010 "oneri pulizie locali" - pulizie supplementari - D099 € 18.225,41 Conto 325050 "oneri per automazione dei servizi" - integrazione contratto sistemista - D002 € 6.186,01 Conto 325000 "oneri telefonici" - raddoppio banda larga – D099 € 456,22 Conto 330002 "azioni ed interventi per l'internazionalizzazione" - servizio recapito CO - B003 € 6.749,00 Conto 325071 "oneri vari di funzionamento" - Poliambulanza (test e tamponi) - D099 € 3.565,56 - Conto 326007 "noleggi" - auto di servizio - D002 € 18.404,92 Conto 111100 "impianti" - n. 2 telecamere termiche – D099 € 68.240,70 Conto 111300 "macchine informatiche d'ufficio" - n. 91 pc portatili + 30 monitor + 100 cuffie mic + 20 web cam + 5 microfoni – D099 € 42.227,04 Conto 111300 "macchine informatiche d'ufficio" - n. 3 server Supermicro LGA3647 TACK - € 33.855,00 Conto 110100 "Concessioni e licenze" - n. 3 SO Windows Server € 8.346,60 Conto 325050 "Oneri per automazione dei servizi" - estensione garanzia a 5 anni per i tre server Supermicro
032-003-005		

Indicatore 1						
AVVIO DELLE ATTIVITÀ PER L'AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI						
Cosa misura						
Azioni preventive per la sicurezza e salute dei lavoratori						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2020	Valore a Consuntivo
efficienza	SI/NO	adozione azioni preventive	ordini di servizio	avvio dell'attività: E' stata aggiornata la valutazione dei rischi ed avviata la valutazione dei rischi per mansione per consentire ispezioni metriche in deroga al divieto generale di ispezioni sul territorio. ODS 13/SGG 15/5/2020 - informazione VDR e nuove misure preventive ODS 15/SG 22/6/2020 - aggiornamento Vdr C-19 recepim DPCM 11/6/2020 Ods 16/SG 2/7/2020 - VDR x mansione metrici x ispezioni urgenti sul territorio Ods 22/SG/2020 procedura di accesso in sicurezza degli ospiti alla sede Ods 25/SG/2020 - Vdr per mansione per la ripresa delle ispezioni metriche sul territorio	SI	SI

Indicatore 2						
PREDISPOSIZIONI DI ULTERIORI MISURE NECESSARIE PER GARANTIRE LA SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO NELLA FASI SUCCESSIVE ALL'EMERGENZA SANITARIA						
Cosa misura						
provvedimenti di acquisto delle attrezzature decise per consolidare lo smart working						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2020	Valore a Consuntivo
efficienza	%	collaudo amministrativo	procedura di liquidazione delle fatture	Molte misure e presidi prevenzionistici sono stati realizzati immediatamente in amministrazione diretta, acquistando i materiali ed effettuando direttamente la posa in opera, si riportano i provvedimenti di acquisto: det 58/AMM/2020: n. 2 sistemi rilevazione automatica temperatura min spesa 41: trapano per posa plexiglass portineria Ordine 68/2020: termometro a infrarossi Ordine 67/2020: schermi in plexiglass Det 42/AMM/2020: raddoppio banda Ordine 138/2020: integrazione pacchetto dati per sim in dotazione ad alcuni dipendenti Ordini 42 e 60: pulizia e igienizzazione supplementare Det 65/SG/2020: presidio con vigilante per check temperatura Det 81/AMM/2020: consegna materiale a colleghi in smartworking det 51/SG/2020: test e tamponi al personale camerale ordini n.ri: 114/AMM, 44, 106, 102,145, 114, 42, 80, 65, 143, 131, 92 e minute spese n.ri: 72, 85, 73, 69 e det 51/AMM/2020 per fornitura mascherine chirurgiche e FFP2, guanti, alcool e soluzione idroalcolica per mani, bioadesivo per affissione cartelli, cartelli segnaletica, mascherine facciali in plexiglass, bidoni per raccolta mascherine usate, spruzzatori, termometro a infrarossi det 65/PRO/2020: consegna/ritiro plichi uff. Internazionalizzazione det 9/AMM/2020: ore sistemista per VPN, Zulu, CMS, determina 89/AMM/2020 acquisto n. 91 pc portatili Determina n. 99/AMM/2020 acquisto server e configurazione virtual machine per consolidare lo smart working	100%	100,00%

Missione	032 – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
-----------------	---

Programma	003 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche
------------------	---

Obiettivo	Titolo	RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DELL'AREA AMMINISTRATIVA
	Descrizione	L'Area Amministrativa svolge funzioni tipicamente di supporto per l'intera struttura dell'Ente. L'attuale situazione di emergenza per il Covid-19 ha comportato la necessità di una riorganizzazione rapida degli uffici e delle procedure dell'Area Amministrativa. La prima riorganizzazione effettuata nell'ottica della continuità operativa ha riguardato gli adempimenti connessi al pagamento delle retribuzioni e ai versamenti previdenziali e fiscali mensili formalizzata con O.D.S. del Segretario Generale n. 7 del 5 marzo 2020 coinvolgendo gli uffici del personale e della Ragioneria e controllo di gestione. Tali misure, adottate in via preventiva e precauzionale, sono atte a garantire comunque i servizi e a diminuire il rischio di non rispettare le scadenze di legge in qualsiasi situazione emergenziale.
	Arco temporale realizzazione	2020
	Centro di responsabilità	Dirigente dell'area Amministrativa
	Risorse finanziarie	€ 1.317,60 al conto 111300 "Macchine informatiche d'ufficio"

032-003-006

Nr indicatori associati

2

Indicatore 1	ATTIVAZIONE DELLA MODALITÀ ON-LINE DI PRELIEVO DAL C.C.P. 330258 UTILIZZATO PER I PAGAMENTI ALL'ENTE TRAMITE BONIFICO					
Cosa misura						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2020	Valore a Consuntivo
Efficienza					Si	si
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 2	RIORGANIZZAZIONE PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE DA PARTE DEI VARI UFFICI CAMERALI ALL'INCASSO DI NOTE DI CREDITO DEI DIRITTI DI SEGRETERIA E DELL'IMPOSTA DI BOLLO VERSATI TELEMATICAMENTE DAGLI UTENTI					
Cosa misura						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2020	Valore a Consuntivo
Efficienza					Si	si
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA BRESCIA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2020

Il bilancio di esercizio al 31.12.2020 della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Brescia è stato redatto secondo la disciplina prevista dal D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 che ha introdotto il nuovo regolamento per la disciplina delle gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio ed include sia i dati riguardanti l'attività istituzionale, sia quelli relativi all'attività commerciale esercitata. E' composto, dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa ed è accompagnato dall'apposita relazione sulla gestione con allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono ricavati dalle scritture di contabilità ordinaria, regolarmente tenute a partire dal 1° gennaio 1989 per libera scelta dell'ente; rispondono sia ai requisiti previsti dalla normativa delle imposte dirette (artt. 143 e 144 del DPR 917/86), sia a quanto stabilito dalla legge Iva che richiede, al fine di poter operare la detrazione dell'Iva assolta sugli acquisti, la tenuta della contabilità separata delle attività commerciali esercitate. Pertanto le singole voci del conto economico e dello stato patrimoniale sono contabilmente distinte tra attività istituzionale e commerciale mentre, dato il suo carattere di indivisibilità, il patrimonio netto dell'ente è comunque individuato in un'unica sezione.

Come già nella precedente normativa, anche lo schema previsto dal nuovo regolamento non riporta la separata indicazione dei saldi relativi ai conti commerciali ed istituzionali e di conseguenza alcune informazioni non sono rilevabili dall'analisi dello stesso, richiedendo la verifica dei saldi non aggregati risultanti dalla contabilità grazie ad una opportuna classificazione del piano dei conti e al funzionamento del programma informatico.

Per quanto concerne il conto economico, il regolamento prevede lo schema di conto scalare, analogamente ai criteri dettati dalla normativa CEE per le aziende private, in modo tale da evidenziare la progressiva formazione dell'avanzo/disavanzo dell'esercizio, ma le singole voci, la loro collocazione, nonché le aggregazioni, differiscono da quanto previsto dalla normativa comunitaria e dalle ultime riforme del diritto societario susseguitesi nel tempo.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme allo schema dettato dal D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 recante il "Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Nell'ambito del processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Pubbliche Amministrazioni introdotto dalla L. n. 196/2009 è stato adottato il D.Lgs. 31 maggio 2011 n. 91 ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 16 sono state applicate le disposizioni del Decreto Mef 27 marzo 2013, cui hanno fatto seguito in merito alla rendicontazione la circolare Mef n. 13 del 24 marzo 2015 e la nota Mise 50114 del 9 aprile 2015.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione delle voci di bilancio è effettuata in conformità a quanto previsto nel Regolamento sopra citato, ed in assenza di indicazioni si fa riferimento ai principi contabili approvati e alle norme contenute nel Codice Civile. Il bilancio risponde ai requisiti della veridicità, dell'universalità, della trasparenza, della chiarezza e della precisione ed è redatto sulla base dei principi della prudenza, della continuità e della competenza economica.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano, salvo eventualmente quanto infra precisato, da quelli utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi. E' stato seguito il principio base del costo, inteso come complesso delle spese e degli oneri effettivamente sostenuti per procurarsi i diversi fattori produttivi mentre già con decorrenza dall'anno 1998, a seguito dell'entrata in vigore del precedente Regolamento, le partecipazioni non sono valutate sempre al costo, ma anche con il metodo del patrimonio netto così come meglio precisato nel prosieguo della nota integrativa.

Per quanto concerne il diritto annuale e le relative sanzioni nonché interessi, nell'anno 2020, sono stati imputati quali ricavi le somme derivanti dalla stima effettuata, a fine anno, del credito che ancora si vanta per l'anno in chiusura, sulla base dei dati calcolati da Infocamere, che ha attuato la procedura di importazione automatica, leggendo le banche dati DIANA ed ORACLE. Sono stati forniti i dati relativi alla variazione dei crediti e dei debiti relativi al diritto annuale, sanzioni ed interessi di anni precedenti a seguito delle movimentazioni riscontrate nel corso del corrente esercizio. Si è, inoltre, tenuto conto della relativa parziale inesigibilità mediante l'accantonamento di un apposito fondo svalutazione crediti.

La modalità di contabilizzazione dell'incremento del diritto annuale nella misura del 20% è stata stabilita con la nota n. 532625 del 5 dicembre 2017, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha evidenziato la necessità di imputare in competenza economica la quota di ricavo correlata ai soli costi di competenza per le attività connesse alla

realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale, mentre la restante parte del provento é da considerare di pertinenza degli esercizi successivi e, quindi, da rinviare tramite la rilevazione di apposito risconto passivo. Per il 2020 non si registrano risconti passivi perchè la realizzazione delle progettualità ha comportato costi addirittura maggiori dell'incremento del diritto annuale.

Per le iniziative di carattere promozionale dell'Ente, si rimanda a quanto già al proposito illustrato nel capitolo 1 della Relazione della Giunta.

Si esaminano in dettaglio i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020.

	<p><u>Immateriali</u> Sono iscritte al costo effettivamente sostenuto gradualmente ridotto mediante la registrazione delle quote di ammortamento calcolate secondo i criteri dettati dall'art. 2426 del C.C..</p>
Immobilizzazioni	<p><u>Materiali</u> Le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e quello di mercato. Per quanto concerne i beni immobili, sono iscritti al prezzo di acquisto ivi compresi gli oneri di diretta imputazione. I corrispondenti fondi di ammortamento sono portati direttamente in diminuzione del valore indicato all'attivo del bilancio. Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente inferiore rispetto a quello determinato secondo i criteri sopra esposti, è ridotto a tale minore valore, anche tramite accantonamento ad apposito fondo svalutazione.</p>
Ammortamenti	<p>Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzo dei cespiti con le aliquote di ammortamento ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti stessi. Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, in quanto possibile. Le società per le quali non è stato fornito l'ultimo bilancio, sono valutate sulla base del patrimonio netto dell'anno precedente, mentre per quelle per cui non si hanno a disposizione neanche i bilanci degli anni precedenti, sono valutate provvisoriamente al costo (esempio imprese di nuova costituzione). Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate o collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Per quelle acquisite prima dell'entrata in vigore del nuovo regolamento, il valore di costo è fatto pari all'ultima valutazione effettuata con il metodo del patrimonio netto. In tutti i casi, il valore di iscrizione come sopra individuato, è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione. Le partecipazioni da dismettere risultanti dal piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie approvato dall'Ente sono iscritte al costo di acquisto e di sottoscrizione ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato se minore. Per quelle acquisite prima dell'entrata in vigore del nuovo regolamento, il valore di costo è fatto pari all'ultima valutazione effettuata con il metodo del patrimonio netto.</p>
Partecipazioni	
Altri investimenti mobiliari	<p>Sono iscritti al costo di acquisto, opportunamente rettificati in caso di perdita durevole di valore.</p>
Crediti	<p>Sono esposti al loro valore nominale, e solo per alcuni è stato necessario procedere alla creazione di un fondo per la loro svalutazione, così come annualmente avviene per il diritto annuale, al fine di rispettare il criterio del presumibile valore di realizzo.</p>
Rimanenze di magazzino	<p>Sono iscritte sulla base del loro costo d'acquisto, essendo lo stesso inferiore al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato. Inoltre le rimanenze relative ai lettori smart card e alle business key sono state inserite al costo simbolico di euro 1 in quanto obsoleti ed in attesa di essere smaltiti.</p>
Disponibilità liquide	<p>Sono valutate al valore nominale, in quanto trattasi dei saldi disponibili sui c/c di tesoreria e postale al 31/12/2020.</p>
Operazioni in valuta	<p>In quanto esistenti sono rilevate in moneta nazionale al cambio della data in cui si effettua l'operazione. Alla fine dell'esercizio non esistono crediti o debiti in valuta.</p>
Ratei e risconti	<p>Sono stati iscritti in osservanza del principio temporale della competenza economica,</p>

ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento e dell'art. 2424 bis u.c. C.C..

Fondo TFR	Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti conformemente alla legge e al contratto di lavoro vigente.
Debiti	Sono rilevati al loro valore di estinzione.
Costi e Ricavi	Sono rilevati secondo il principio della competenza economica, tenuto conto, ove possibile, della correlazione esistente tra gli stessi.
Imposte sul reddito	Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme fiscali vigenti.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE: VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Si riportano di seguito i prospetti relativi alle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'Attivo e del Passivo di Stato Patrimoniale.

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2020	euro	53.760
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2019	euro	(6.900)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u>46.860</u>

descrizione	valore di bilancio 31.12.19 (euro)	incrementi esercizio (euro)	decrementi esercizio (euro)	amm.to esercizio (euro)	raccordo rendiconto (euro)	valore di bilancio 31.12.20 (euro)
Software	0	0	0	0	0	0
Licenze d'uso Istituzionali	6.900	61.024	0	(14.163)	(1)	53.760
Licenze d'uso Commerciali	0	0	0	0	0	0
Oneri Pluriennali	0	0	0	0	0	0
Totale	6.900	61.024	0	(14.163)	(1)	53.760

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II- Immobilizzazioni materiali

Immobili

Saldo al 31.12.2020	euro	8.278.442
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2019	euro	(8.634.392)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u>(355.950)</u>

descrizione	valore di bilancio 31.12.19 (euro)	incrementi esercizio (euro)	decrementi esercizio (euro)	f.do amm.to decrementi (euro)	amm.to esercizio (euro)	raccordo rendiconto (euro)	valore di bilancio 31.12.20 (euro)
Immobili Istituzionali	8.634.392	125.830	(47.428)	0	(434.352)	0	8.278.442
Stato avan- zamento lavori	0	0	0	0	0	0	0
Totale	8.634.392	125.830	(47.428)	0	(434.352)	0	8.278.442

L'unico immobile di proprietà dell'ente risulta essere il Palazzo Sede di Via Einaudi che è iscritto al costo sulla base di quanto previsto dal nuovo Regolamento, comprensivo anche della parte di terreno.

Dagli atti notarili risulta che il terreno è stato acquistato in data 29 maggio 1961 per Lire 214.140.000 per Ea 0.25.80, e che con atto in data 19 dicembre 1964 è stata ceduta una porzione pari a Ea 0.07.10 al prezzo di Lire 22.620.000; pertanto il valore dello stesso è pari ad € 98.911,83 (L 191.520.000). Trattandosi di un immobile con destinazione attività istituzionale nessuna implicazione ne consegue sotto l'aspetto fiscale.

Si evidenzia che, per i cespiti iscritti nel Registro Beni Ammortizzabili, relativi alla progettazione ed esecuzione dei lavori di isolamento del sottotetto e della terrazza del 5° piano della sede, con prenotazione effettuata su portale n. CT00254578 e ricevuta dal GSE con protocollo GSEWEB/P20190193540 del 8/5/2019 (posta in conservazione con id Gedoc: GDCOC2_D_4778948), è stata richiesto a GSE (Gestione Servizi Energetici) il contributo previsto per i lavori di efficientamento energetico dell'involucro della sede e che in data 1 aprile 2020 l'importo di euro 47.427,67 è stato accreditato sul conto corrente dell'Ente.

Tali beni sono stati iscritti in data 5 dicembre 2019, non è stata calcolata alcuna quota di ammortamento per l'esercizio 2019, valutato che le opere si sono concluse fine anno, e quindi l'ammortamento ad aliquota intera inizia nel 2020.

A valere sull'esercizio 2020 sono state effettuate le scritture di diminuzione del valore dei beni stessi per l'importo corrispondente al contributo, in modo tale che l'ammortamento venga calcolato sul valore reale dei beni iscritti nel patrimonio dell'Ente, vale a dire al netto dell'importo del contributo riconosciuto dal GSE.

Impianti

Descrizione	Importo euro
Costo storico	25.129
Fondo ammortamento	(24.766)
Valore netto al 31.12.2019	363
Acquisizioni dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Fondo ammortamento cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(73)
Valore netto al 31.12.2020	290

Attrezzature non informatiche

Descrizione	Importo euro
Costo storico	735.997
Fondo ammortamento	(728.468)
Valore netto al 31.12.2019	7.529
Acquisizioni dell'esercizio	28.747
Cessioni dell'esercizio	(5.545)
Fondo ammortamento cessioni dell'esercizio	5.427
Ammortamenti dell'esercizio	(24.883)
Raccordo rendiconto	0
Valore netto al 31.12.2020	11.275

Attrezzature informatiche

Descrizione	Importo euro
Costo storico	1.138.991
Fondo ammortamento	(987.559)
Valore netto al 31.12.2019	151.432
Acquisizioni dell'esercizio	146.447
Cessioni dell'esercizio	0
Fondo ammortamento cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(60.853)
Valore netto al 31.12.2019	237.026

Arredi e mobili

Descrizione	Importo euro
Costo storico	1.302.108
Fondo ammortamento	(1.223.544)
Valore netto al 31.12.2019	78.564
Acquisizioni dell'esercizio	19.702
Cessioni dell'esercizio	0
Fondo ammortamento cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(1.808)
Valore netto al 31.12.2020	96.458

Biblioteca

Costo storico	6.133
Fondo ammortamento	0
Valore netto al 31.12.2019	6.133
Acquisizioni dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Fondo ammortamento cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Valore netto al 31.12.2020	6.133

L'ammortamento dell'esercizio dei beni materiali è complessivamente pari a euro 521.969.

La cancellazione dall'inventario dei beni ceduti o oggetto di furto è stata disposta dal dirigente dell'area economico-finanziaria su proposta del provveditore, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 39 comma 13 del Regolamento, con proprio provvedimento n. 46/AMM del 21/04/2020 e verbali di denuncia orale prot. n. BSCS472020 924091608626 del 24/09/2020 e n. BSCS472021 121141233182 del 21/01/2021.

PARTECIPAZIONI E QUOTE

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono state effettuate sottoscrizioni in nuovi soggetti e l'Ente ha versato la seconda rata per l'aumento di capitale sociale della controllata Immobiliare Fiera di Brescia Spa, già sottoscritto nel 2019.

Dando seguito al disposto normativo di cui all'articolo 3 della legge 244/07 e successive modificazioni, si precisa che non sono state effettuate dismissioni di partecipazioni nel corso dell'esercizio 2020, anche se deliberate (esempio ISFOR 2000).

Si ricorda che il Consiglio Camerale nella riunione del 10.12.2020, con deliberazione n. 16/c, ha approvato l'Analisi annuale delle partecipazioni societarie detenute dalla Camera di Commercio di Brescia ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 175 del 19 agosto 2016 – Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, in precedenza approvato dalla Giunta Camerale nella riunione del 23.11.2020, con deliberazione n. 115.

Le partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2020 suddivise secondo le % di possesso sono le seguenti:

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE O COLLEGATE AL 31/12/2020					
ENTE/SOCIETÀ	NUMERO TITOLI POSSEDUTI AL 31.12.2020	CAPITALE SOCIALE COMPLESSIVO AL 31.12.2020	VALORE SOTTOSCRITTO AL 31.12.2020	VALORE PATRIMONIO NETTO COME DA ULTIMO BILANCIO DISPONIBILE	VALORE ATTRIBUITO IN BILANCIO AL 31.12.2020
Aeroporto Brescia e Monti-Chiari Spa	35.346.535	6.724.158,30	3.534.653,50	6.843.520,00	3.597.399,00
Brescia Tourism S.c.a r.l.	1	122.557,00	105.735,11	129.851,00	112.028,00
Consorzio Brescia Mercati Spa	1.382	327.914,00	71.366,48	1.184.011,00	257.641,00
S.p.A.Immobiliare Fiera di Brescia	12.252.129	14.477.553,00	12.252.129,00	15.531.758,00	13.144.286,00
S.I.A.V. Spa	2.765.828	10.363.311,00	2.765.828,00	9.958.742,00	2.657.988,00
				TOTALE	19.769.342,00

ALTRE PARTECIPAZIONI E ADESIONI ACQUISITE FINO AL 31/12/2020

ENTE/SOCIETÀ	NUMERO TITOLI POSSEDUTI AL 31.12.2020	CAPITALE SOCIALE COMPLESSIVO AL 31.12.2020	VALORE SOTTOSCRITTO AL 31.12.2020	VALORE PATRIMONIO NETTO COME DA ULTIMO BILANCIO SOCIETÀ DISPONIBILE	VALORE ATTRIBUITO IN BILANCIO AL 31.12.2020
A.Q.M. Srl	1	3.600.000,00	706.669,00	5.157.534,00	809.844,00
A4 Holding Spa	29.181	134.110.065,30	2.109.786,30	559.017.412,00	9.736.047,42
Autostrade Centro Padane Spa	252.550	30.000.000,00	2.525.500,00	99.209.453,00	4.734.660,60
Autostrade Lombarde Spa	12.897.541	467.726.626,00	12.897.541,00	497.552.290,00	12.943.015,00
Baradello 2000 Spa	200.000	2.939.689,00	120.000,00	3.076.879,00	110.279,00
Borsa Merci Telematica Italiana Scpa	1.524	2.387.372,00	456.620,88	2.589.105,00	455.355,30
Consorzio realizzazione Centro Servizi Multisettoriale e Tecnologico Scarl	1	3.207.000,00	408.571,80	2.438.206,00	310.627,00
C.S.M.T. Gestione Scarl	1	1.400.000,00	238.000,00	1.706.950,00	246.852,00
I.C. Outsourcing Scarl	1	372.000,00	376,06	3.330.853,00	0,00
Infocamere Scpa	9.402	17.670.000,00	29.146,20	47.640.294,00	87.888,00
Isfor 2000 Spa	20.222	420.000,00	20.222,00	2.779.296,00	126.589,72
Retecamere Scarl in liquidazione	1	242.356,34	412,37	-201.038,00	0,00
Società Impianti Turistici S.p.A.	131.040	9.030.574,00	131.040,00	17.183.499,00	131.490,00
TOTALE PARTECIPAZIONI					29.692.648,04

L'adozione del criterio di valutazione del patrimonio netto comporta variazioni al valore iscritto all'attivo del bilancio rispetto a quanto indicato negli anni precedenti indipendentemente da nuove acquisizioni/dismissioni, mentre il criterio del costo implica delle variazioni solo nel caso di perdita durevole di valore della partecipazione.

Tra le rivalutazioni dell'anno (complessivamente euro 71.255), si segnala quella di Spa Immobiliare Fiera di Brescia per euro 31.256 e Consorzio Brescia Mercati per euro 23.206. In ottemperanza al regolamento di contabilità sono iscritte in contabilità in una apposita riserva facente parte del patrimonio netto, così come la svalutazione di A.B.E M. spa e Isfor 2000 (complessivi euro 2.941).

La svalutazione maturata nell'anno è stata imputata direttamente a conto economico (euro 24.931), senza alcuna diminuzione della riserva di patrimonio netto, ed è relativa al Consorzio per la realizzazione del C.S.M.T. Scarl. e Isfor 2000

Si effettuano le seguenti osservazioni in merito alla valutazione delle società Bresciatourism s.c.a r.l. e ISFOR 2000.s.c.p.a.

Per quanto attiene la controllata Bresciatourism s.c.a r.l. avendo preso visione dell'atto del 27 marzo 2020, a seguito del recesso di 16 soci ed alla conseguente liquidazione della relativa quota (euro € 60.231) mediante l'utilizzo delle riserve disponibili e, per la parte eccedente, attraverso la riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2482 del c.c., con conseguente accrescimento proporzionale della partecipazione dei soci che non hanno esercitato il diritto di recesso e che rappresenteranno la nuova compagine sociale, e per tale motivo il Capitale sociale è passato da € 156.000 a € 122.557 e di conseguenza la % di partecipazione della Camera di Commercio è variata da 56,41% con Capitale sociale sottoscritto per € 88.000 a 86,2745% con Capitale sociale sottoscritto per € 105.735.

Per quanto attiene la società ISFOR 2000 s.c.p.a. si è ritenuto di non adeguare il valore di iscrizione della quota sottoscritta a tutto il 2020 in funzione del valore del patrimonio netto risultante dal bilancio al 31.7.2020, poiché con provvedimento della Giunta camerale n. 35 del 29 marzo 2021 è stata deliberata la totale cessione di tale partecipata al prezzo complessivo di € 126.590. Quindi si è proceduto alla sua svalutazione fino a concorrenza a tale importo che non comporterà, quindi, alcuna registrazione contabile nell'esercizio 2021.

Riepilogando:

TIPOLOGIA	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/19	SOTTOSCRIZIONI CAPITALE	CESSIONI	SVALUTAZIONI CONTO ECON.	SVALUTAZIONI FONDO ADEG.	RIVALUTAZIONI FONDO ADEG.	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/20
Partecipazioni azionarie	47.942.113	0		(11.255)	(2.941)	54.722	47.982.639
Conferimenti di capitale	1.476.494	0	0	(13.676)	0	16.533	1.479.351
TOTALE	49.418.607	0	0	(24.931)	(2.941)	71.255	49.461.990

ALTRI INVESTIMENTI MOBILIARI

Nel corso del 2010 sono state acquistate quote del fondo comune di investimento di tipo chiuso, riservato ad investitori qualificati, prima denominato "Sviluppo e Impresa" ora Azimut Libera Impresa, promosso da Futurimpresa S.G.R. Spa, società di gestione del risparmio di proprietà camerale, cui partecipano anche le Camere di Commercio di Milano, per il tramite della propria controllata PARCAM Srl, di Bergamo e Como. L'investimento è valutato al costo d'acquisto secondo l'art. 26, c. 9 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, rettificato dalla svalutazione contabilizzata nell'esercizio 2013 e da quella contabilizzata nell'esercizio 2019.

TIPOLOGIA	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/19	DISTRIBUZIONI CAPITALE	SVALUTAZIONI	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/20
Fondi comuni di investimento	4.250.563	(2.330.873)	0	1.919.690
TOTALE	4.250.563	(2.330.873)	0	1.919.690

Alla data del 31.12.2020 sono stati versati complessivi euro 6.073.277 (di cui euro 40.000 quale commissione di sottoscrizione "una tantum") mentre risultano ancora da versare euro 1.926.723, inoltre con determinazione n. 66/SG del 22.6.2020 si è preso atto della 4^a distribuzione di capitale da parte del fondo di investimento.

Nel corso del 2020 è stata rimborsata dal Fondo la quota capitale di € 2.330.873. Visto che la gestione del Fondo è finalizzata allo svolgimento delle attività conclusive, legate al processo di dismissione degli asset ed alla gestione degli attivi e passivi residuali, si ritiene opportuno rimandare la contabilizzazione definitiva all'esito della chiusura del Fondo, prevista per il 19 gennaio 2022. Il Fondo attualmente mantiene in portafoglio 2 ultime attività.

PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE

Saldo al 31.12.2020	euro	1.424.160
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2019	euro	(1.561.115)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u>(136.955)</u>

Il saldo alla data di chiusura dell'esercizio è così suddiviso:

DESCRIZIONE	VALORE 31/12/19	VALORE 31/12/20
Anticipazioni sul trattamento di fine rapporto	1.132.377	1.008.160
Prestiti e anticipazioni ad aziende speciali	12.738	0
Credito per la costituzione del fondo di garanzia confidi international	416.000	416.000
TOTALE	1.561.115	1.424.160

Il saldo delle anticipazioni sul trattamento di fine rapporto è diminuito per euro 124.217 a seguito dei rimborsi effettuati dai dipendenti ed non è aumentato per mancanza di richieste di anticipazioni ricevute dagli stessi.

Il credito verso l'azienda Speciale Pro Brixia era conseguenza di anticipazioni effettuate a fronte di voucher concessi alle imprese per partecipare a manifestazioni all'esterno, nell'anno 2020 si è chiuso il credito e non sono stati erogati

nuovi voucher.

Il credito per la costituzione del fondo di garanzia confidi international è sorto a seguito del versamento della prima tranche, richiesta nel 2012 da tale fondo, che prevede interventi straordinari di accesso al credito atti a sostenere l'attività di export e di penetrazione nei mercati delle piccole e medie imprese lombarde, attraverso il rafforzamento delle co-garanzie e delle controgaranzie, rilasciate da Fondo Centrale di Garanzia, in collaborazione con il Sistema Camerale lombardo, e i Confidi. Per un maggior dettaglio sull'iniziativa si rimanda all'apposita sezione dedicata al credito al Cap. 1 della Relazione sui risultati 2020.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Saldo al 31.12.2020	euro	20.981
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2019	euro	(38.165)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u>(17.184)</u>

Le rimanenze di magazzino sono così composte:

Carnet e altri modelli per estero	euro	6.138
Pubblicazioni	euro	0
Dispositivi per firma digitale	euro	9.176
Cancelleria	euro	5.518
Materiale vario	euro	149
Ticket	euro	0
TOTALE al 31/12/2020	euro	<u>20.981</u>

CREDITI DI FUNZIONAMENTO

Saldo al 31.12.2020	euro	2.283.951
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2019	euro	(2.408.863)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u>(124.912)</u>

DESCRIZIONE	ENTRO 3 ANNI (euro)	OLTRE 3 ANNI (euro)	TOTALE (euro)
Crediti da diritto annuale	1.058.139	0	1.058.139
Crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0	0	0
Crediti verso organismi del sistema camerale	14.369	0	14.369
Crediti verso clienti	896.878	0	896.878
Crediti per servizi c/terzi	29.672	0	29.672
Crediti diversi	281.560	103	281.663
Erario c/IVA	3.230	0	3.230
Anticipi a fornitori	0	0	0
TOTALE	3.341.987	103	2.283.951

Crediti diritto annuale, sanzioni ed interessi

I crediti per il diritto annuale, sanzioni ed interessi sono, al netto del corrispondente fondo svalutazione, pari a euro 1.058.139.

Per comodità di esposizione si ritiene opportuno illustrare di seguito l'andamento degli incassi del diritto annuale, sanzioni ed interessi degli anni precedenti, per i quali si sono assunti i ricavi ed i relativi crediti tra le attività ed i costi ed i relativi fondi, per la quota stimata inesigibile, tra le passività, a partire dall'annualità 2010.

La stima dei crediti del diritto annuale e dei relativi accantonamenti da svalutazione per le quote stimate inesigibili sconta numerose difficoltà; dal 2008 in poi si sono applicati i principi contabili camerali, con l'annotazione che il sistema per la gestione e fornitura dei dati è stato completato da Infocamere solo a partire dalla chiusura dell'esercizio 2009. Inoltre, Infocamere ha implementato tale sistema con il trasferimento delle movimentazioni caricate in DIANA (software di gestione del diritto annuale) nella contabilità delle Oracle Applications, tramite la generazione di scritture automatiche di rettifica di crediti. Le percentuali di accantonamento a fondo svalutazione crediti sono state determinate sulla base delle indicazioni dei principi contabili camerali. Infine, ai fini di una più prudente e attenta valutazione delle poste iscritte a bilancio, quest'anno si sono adeguati i crediti ed i relativi fondi svalutazione per diritto annuale, sanzioni ed interessi dell'annualità 2018, dopo averli confrontati con il relativo ruolo emesso con la determinazione n. 82/ANA/2020. Si è ritenuto opportuno operare manualmente sulla riduzione degli stessi (crediti e fondi svalutazione) a concorrenza del carico di Ruolo (determinazione n. 30/SG/2021).

Inoltre, a seguito del recente D.L. n. 193/2016 convertito con modificazioni dalla Legge n. 225/2016, si è ritenuto opportuno rinviare ulteriori valutazioni sui crediti e relativi fondi svalutazione, con particolare riferimento alle sanzioni, fino a quando saranno a disposizione dati effettivi sull'adesione a tale procedura e, di conseguenza, sull'andamento degli incassi.

La sottostante tabella illustra l'andamento degli incassi per diritto annuale nel corso dell'esercizio 2020 riferiti alle diverse annualità, con esclusione dell'anno in corso, e l'ammontare del credito netto residuo al 31/12/2020.

periodo	credito lordo Al 01/01/2020	fondo svalut.	Incassi 2020 su credito lordo	Sopravv. attive	variazione netta credito da scrit- ture automatiche	variazione netta credito da scrit- ture manuali	credito netto al 31/12/2020
anni prec.	0	0	0	36.017	0	0	0
ruolo 2010	874.450	(874.395)	(16.681)	16.626	0	0	0
ruolo 2011	1.119.657	(1.119.456)	(22.156)	21.955	290	0	290
ruolo 2012	1.646.225	(1.645.540)	(31.123)	30.438	219	0	219
ruolo 2013	1.868.788	(1.868.548)	(34.515)	34.275	295	0	295
ruolo 2014	2.171.517	(2.169.832)	(44.015)	42.330	579	0	579
ruolo 2015	1.675.692	(1.673.919)	(34.343)	32.570	1.121	0	1.121
ruolo 2016	1.736.770	(1.702.223)	(32.768)	0	816	0	2.595
ruolo 2017	1.977.248	(1.708.342)	(94.497)	0	5.998	0	180.407
ruolo 2018	2.518.488	(2.353.852)	(52.198)	0	110.207	34.683	257.328
anno 2019	2.977.380	(2.572.351)	(360.510)	0	88.789	0	133.308

La tabella seguente illustra l'andamento degli incassi per sanzioni da diritto annuale nel corso del 2020, riferiti alle diverse annualità e l'ammontare del credito netto residuo al 31/12/2020.

periodo	credito lordo Al 01/01/2020	fondo svalut.	Incassi 2020 su credito lordo	Sopravv. attive	variazione netta credito da scrit- ture automatiche	variazione netta credito da scrit- ture manuali	credito netto al 31/12/2020
anni prec.	0	0	0	4.054	0	0	0
ruolo 2010	244.302	(243.571)	(2.411)	1.680	18	0	18
ruolo 2011	226.440	(226.440)	(2.515)	2.515	486	0	486
ruolo 2012	419.506	(419.506)	(4.169)	4.169	0	0	0
ruolo 2013	475.427	(475.427)	(4.287)	4.287	90	0	90
ruolo 2014	572.267	(570.169)	(6.545)	4.447	162	0	162
ruolo 2015	402.029	(401.997)	(5.778)	5.746	257	0	257
ruolo 2016	423.947	(420.885)	(9.323)	6.261	1.149	0	1.149
ruolo 2017	404.816	(380.284)	(24.204)	0	1.867	0	2.195
ruolo 2018	823.898	(813.728)	(10.485)	346	67.337	(43.727)	23.641
Anno 2019	892.575	(838.522)	(19.019)	0	(12.081)	0	22.953

La tabella seguente illustra l'andamento degli incassi per interessi da diritto annuale nel corso del 2020, riferiti alle annualità dal 2009, per la quota stimata inesigibile, evidenziando l'ammontare del credito netto residuo al 31/12/2020.

periodo	credito lordo Al 01/01/2020	fondo svalut.	Incassi 2020 su credito lordo	Sopravv. attive	variazione netta credito da scrit- ture automatiche	variazione netta credito da scrit- ture manuali	credito netto al 31/12/2020
anni prec.	0	0	0	1.960	0	0	1.960
ruolo 2009	0	0	0	0	24	0	24
ruolo 2010	64.372	(57.546)	(1.067)	0	276	0	6.035
ruolo 2011	87.234	(80.586)	(1.354)	0	328	0	5.622
ruolo 2012	94.441	(89.586)	(1.448)	0	309	0	3.716
ruolo 2013	61.260	(55.564)	(897)	0	303	0	5.102
ruolo 2014	33.821	(27.748)	(521)	0	305	0	5.857
ruolo 2015	13.464	(9.407)	(202)	0	205	0	4.060
ruolo 2016	11.276	(8.417)	(183)	0	177	0	2.853
ruolo 2017	17.814	(15.364)	(841)	0	268	0	1.877
ruolo 2018	23.894	(3.138)	(1.144)	0	2.793	(19.922)	2.483
Anno 2019	6.518	(5.622)	(1.120)	224	1.953	0	1.953

Non esistono crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie mentre ne esistono verso organismi del sistema camerale (euro 14.369).

Nella voce "Crediti verso clienti", oltre ai normali crediti derivanti dalle attività esercitate (euro 2.304 già decurtati di meno euro 8 per IVA split payment) sono inclusi i crediti verso la società Infocamere per il rimborso dei diritti, sanzioni, imposte pagati alla stessa dagli utenti, ma di competenza camerale (euro 837.516), i crediti per diritti di segreteria (euro 1.213), i crediti verso le Poste per l'utilizzo della macchina affrancatrice e per giacenza sul c/c della predetta macchina al 31.12.2020 (euro 7.702), le note di credito da emettere, a storno dei ricavi (meno euro 35) e le fatture da emettere per un importo totale pari a euro 48.178 e relative: alla gestione delle sale (euro 1.689), al servizio di arbitrato e conciliazione (euro 240), alla gestione di operazioni a premio (euro 330), all'introito diritto annuale interessi e sanzioni mese di dicembre 2020 (euro 9.279) relativa alla nota di credito emessa da Infocamere che, per rigidità del programma di contabilità Oracle, deve essere contabilizzata tra le fatture da emettere, all'emissione di carte di controllo per gli organi di polizia locale (euro 35), alla nota di credito Infocamere relativa al diritto annuo telematico del mese di dicembre che per esigenze del programma contabile si è dovuta inserire come fattura da emettere in modo da effettuare la compensazione con fatture passive (euro 19.455), per fornitura servizi anno 2020 all'Azienda Speciale e alla partecipata Bresciatourism (euro 17.150).

I crediti per servizi c/terzi includono: il credito per bollo virtuale (euro 10.443), il credito verso dipendenti per anticipo pagamento del parcheggio (euro 3.337), il credito per anticipi dati a terzi (euro 15.892) così costituito: dal rimborso della Regione Lombardia per un'iniziativa inerente lo sviluppo dell'E-governement degli Enti locali (euro 40.000 interamente svalutato), dalle somme anticipate all'Azienda Speciale Pro Brixia ed alla partecipata Bresciatourism (euro 49), dai rimborsi dall'Inpdap per lavori di adeguamento di parti comuni (euro 9.077), dalle somme anticipate per i rimborsi derivanti dalla convenzione per attività di awareness (euro 4.014), dalle somme anticipate per la convenzione

per la realizzazione di un progetto unitario per accompagnare le imprese del territorio verso il modello impresa 4.0 (euro 2.719), dall'ammontare dei recuperi di anticipi vari dati a terzi (euro 42) e per somme da rimborsare (euro - 9).

I crediti diversi comprendono crediti per diritto annuale, sanzioni ed interessi da altre CCIAA (euro 19.622), interessi attivi da incassare per prestiti Tfr (euro 23.929), crediti V/erario c/Ires (euro 132.530), credito V/erario c/Irap (euro 23), credito V/erario c/Irap su valore aggiunto (euro 304), credito V/erario per imposta sostitutiva tfr (euro 9), depositi cauzionali (euro 403 di cui 103 oltre i tre anni), crediti V/Inail (euro 673), note di credito da incassare (euro 4.527), crediti verso l'Azienda Speciale Pro Brixia (euro 33.500) tutti relativi alla quantificazione del rimborso dei costi di gestione per le collaborazioni del personale a Pro Brixia, crediti v/dipendenti (euro 75). I Crediti diversi comprendono anche altri crediti per complessivi euro 66.068, così ripartiti: refusione spese a seguito di sentenze favorevoli all'ente (euro 20.266), crediti per recesso o liquidazione società partecipate (euro 1.344), rimborsi e anticipazioni varie (euro 46.209 di cui € 1.751 svalutati).

La voce Erario c/iva include il credito derivante dall'IVA ad esigibilità differita (euro 3.138), IVA da liquidazione periodica (euro 92).

Come precisato nell'art. 23 lettera e) del DPR n. 254/2005 non sono intervenute variazioni nei crediti, ai sensi dell'art. 26, comma 10, del citato DPR.

FONDI SVALUTAZIONE CREDITI

Nella tabella allegata si riportano le movimentazioni, avvenute nel corrente esercizio, del fondo svalutazione crediti:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/19	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/20
F.do sval. Crediti diritto annuale	17.688.459	2.956.314	(1.038.210)	19.606.563
F.do sval. Crediti sanzioni diritto annuale	4.790.529	858.054	(420.660)	5.227.923
F.do sval. Crediti interessi diritto annuale	352.980	17.033	(1.338)	368.675
F.do sval. Crediti Diversi	1.751	0	0	1.751
F.do sval. Crediti su anticipi dati a terzi	40.000	0	0	40.000
TOTALE	22.873.719	3.831.401	(1.460.208)	25.244.912

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Saldo al 31.12.2020	euro	47.588.068
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2019	euro	(48.550.027)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u>(961.959)</u>

DESCRIZIONE	31/12/2019 (euro)	31/12/2020 (euro)
Depositi bancari (ist. Cassiere)	48.543.642	47.584.736
Denaro e altri valori in cassa	134	728
Depositi postali	6.251	2.604
TOTALE	48.550.027	47.588.068

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio ed è comprensivo degli interessi, al netto delle ritenute fiscali, maturati a fine anno.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei attivi

Saldo al 31.12.2020	euro	0
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2019	euro	0
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u>0</u>

Non esistono ratei attivi.

Risconti attivi

Saldo al 31.12.2020	euro	35.786
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2019	euro	(26.551)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u>9.235</u>

I risconti attivi sono così suddivisi:

Utenze varie	euro	3.951
Noleggi	euro	14
Materiale di consumo	euro	22
Assicurazioni	euro	10.193
Oneri automazione	euro	10.245
Oneri vari funzionamento	euro	629
Abbonamenti libri e riviste	euro	1.728
Organi istituzionali	euro	407
Buoni Pasto	euro	8.597
TOTALE al 31/12/2020	euro	<u>35.786</u>

Sono afferenti a costi di varia natura a cavallo tra l'esercizio in chiusura e gli esercizi successivi, già sostenuti dall'ente camerale.

PASSIVITA'

PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31.12.2020	euro	82.964.865
Saldo al 31.12.2019	euro	<u>(87.515.685)</u>
Variazioni	euro	<u>(4.550.820)</u>

CATEGORIA	VALORE AL 31/12/2019	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31/12/2020
Patrimonio netto esercizi precedenti	75.959.664	803.997	(266.688)	76.496.973
Riserva da partecipazioni e conferimenti	8.739.700	71.255	(2.941)	8.808.014
Riserva di garanzia ai Confidi lombardi	2.279.012	0	0	2.279.012
Avanzo d'esercizio	803.997		(803.997)	0
Disavanzo d'esercizio	(266.688)	266.688	(4.619.134)	(4.619.134)
TOTALE	87.515.685	1.141.940	(5.692.760)	82.964.865

La voce "patrimonio netto esercizi precedenti" corrisponde al valore del patrimonio netto iniziale dell'ente individuato

con la situazione di partenza redatta al momento in cui è stata adottata la contabilità ordinaria rettificato degli avanzi/disavanzi dei vari esercizi precedenti e decrementato per euro 6.000.000 nell'esercizio 2009 a seguito dell'adesione al Fondo di garanzia "Confiducia" promosso dal sistema camerale lombardo e da Regione Lombardia. A tal fine risulta istituita una apposita Riserva di patrimonio netto denominata "Riserva di garanzia ai Confidi lombardi" in cui è confluito l'ammontare di cui sopra e che è stato decurtato negli anni per complessivi euro 3.720.988 netti, ripristinando di pari importo la parte relativa al patrimonio netto degli esercizi precedenti.

La voce "Riserva da partecipazioni e conferimenti" include gli adeguamenti del valore delle partecipazioni a seguito dell'applicazione del metodo del patrimonio netto, in aumento per rivalutazioni (euro 71.255) ed in diminuzione per svalutazione società Isfor 2000 (euro 2.026) e Aeroporto Brescia Montichiari (euro 915).

Il disavanzo dell'esercizio pari ad euro 4.619.134 è la somma del risultato dell'attività commerciale che evidenzia un disavanzo contabile di esercizio di euro 174.869 e dell'attività istituzionale che evidenzia un disavanzo contabile di esercizio di euro 4.444.265.

Il risultato della gestione corrente evidenzia un saldo negativo rispetto all'anno precedente, la diminuzione dei proventi correnti (euro - 2.182.460) è dovuta in massima parte alla voce del diritto annuale che nel 2019 ha registrato risconti passivi da anni precedenti per € 1.643.831 per la contabilizzazione dei "progetti 20%". La diminuzione delle altre voci dei proventi correnti è almeno in parte riconducibile alla pandemia da Covid 19. Le spese correnti aumentano nel loro complesso (euro 3.956.283) per l'aumento delle spese per interventi economici (euro 4.639.644) ed ammortamenti ed accantonamenti (euro 122.272) a fronte della diminuzione delle spese di personale (euro 57.502) e di funzionamento (748.131).

Il decremento rispetto all'anno precedente del saldo negativo della voce C) di conto economico "Gestione Finanziaria" dipende dal minor valore relativo alla distribuzione dei dividendi di una partecipata.

I dettagli sul risultato della gestione straordinaria sono forniti successivamente in apposito capitolo.

Il saldo positivo evidenziato dalla voce E) di conto economico "Rettifiche di valore dell'attività finanziaria" è dovuto: alla svalutazione delle sole società partecipate (valutazione delle partecipazioni previsto dal Regolamento e dai nuovi principi contabili) in quanto nel 2019 si è proceduto alla svalutazione Fondo Finanza e Sviluppo Impresa. Le rivalutazioni derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono accantonate nell'apposita riserva facente parte del patrimonio netto, per cui nel Conto Economico 2020 risultano rilevate solo le svalutazioni da rettifiche di valore, eccedenti la riserva stanziata per ogni singola partecipazione.

Ulteriori informazioni sono contenute all'interno del capitolo specifico relativo alle partecipazioni.

DEBITI DI FINANZIAMENTO

Saldo al 31.12.2020	euro	0
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2019	euro	0
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u>0</u>

Il saldo alla data di chiusura dell'esercizio è così suddiviso secondo le scadenze:

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 3 ANNI	TOTALE
Mutui passivi	0	0	0	0
Prestiti ed anticipazioni passive	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0

La Camera di Commercio non ha mutui passivi, né prestiti o anticipazioni.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	VALORE AL 31/12/2019 (euro)	INCREMENTI (euro)	DECREMENTI (euro)	VALORE AL 31/12/2020 (euro)
Fondo Trattamento di Fine Rapporto T.F.R.	5.727.684	92.100	(4.708.941)	1.110.843
Fondo previdenza complementare (Perseo/Sirio)	757	5.032	0	5.789
Fondo Indennità di Anzianità F.I.A.	0	4.979.214	(660.260)	4.318.954
TOTALE	5.728.441	5.076.346	(5.369.201)	5.435.586

Per l'anno 2020 è stata operata la scelta di tenere separato il diverso trattamento spettante ai dipendenti a seconda della data di assunzione: Fondo Indennità di Anzianità per coloro assunti prima del 31.12.2000 e Trattamento di Fine Rapporto per coloro assunti dopo il 31.12.2000. Per tale motivo è stata decurtata dal T.F.R. la somma di € 4.706.419 per l'istituzione del conto relativo al F.I.A. e per il pagamento dell'imposta sostitutiva (euro 2.522), mentre l'incremento del Fondo TFR è relativo alla quota maturata, dai dipendenti in servizio nell'anno 2020 (euro 92.100).

Il Fondo di previdenza complementare Perseo/Sirio, istituito nell'esercizio 2019, la cui gestione contabile è stata dettagliatamente esplicitata con determinazione n. 14/SG del 06-feb-20, per il quale è obbligatorio che anche la Camera di Commercio effettui un apposito accantonamento che verserà direttamente al Fondo al momento della cessazione dal servizio da parte del dipendente iscritto, è stato incrementato della quota maturata nell'esercizio 2020 (euro 5.032).

Il Fondo F.I.A., istituito, come sopra precisato nel corrente esercizio, con un saldo iniziale di € 4.706.919, è stato incrementato alla data dell'1.1.2020 per netti euro 4.607 (euro 36.732 – euro 32.126), a correzione di errori materiali effettuati nei conteggi dell'esercizio 2019, e meglio dettagliati nella determinazione del Segretario Generale n.53/SG del 13 aprile 2021, e successivamente incrementato della quota maturata nell'esercizio 2020 (euro 236.063) e, quindi, diminuito della quota del personale cessato dal servizio nel corrente anno (euro 628.134), per i quali è stato istituito un apposito conto 244001 “Debiti v/ex dipendenti per trattamento di fine rapporto”, ed inserito nel Mastro “Debiti di funzionamento”.

Il personale in forza alla Camera di Commercio è costituito al 31.12.2020 da n. 133 impiegati (di cui n. 30 part-time tutti a tempo indeterminato), e comprende n. 4 dipendenti, a tempo determinato, assunti con Contratto Formazione Lavoro il 1 settembre 2020. Maggiori ragguagli relativamente al personale sono forniti nella Relazione sui risultati.

DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Saldo al 31.12.2020	euro	21.248.579
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2019	euro	(19.735.730)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variations	euro	<u>1.512.849</u>

Il saldo alla data di chiusura dell'esercizio è così suddiviso secondo le scadenze:

DESCRIZIONE	ENTRO 3 ANNI (euro)	OLTRE 3 ANNI (euro)	TOTALE (euro)
Debiti v/fornitori	1.220.279	0	1.220.279
Debiti v/società ed organismi del sistema camerale	20.000	0	20.000
Debiti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	337.844	0	337.844
Debiti v/dipendenti	1.679.872	28.632	1.708.504
Debiti v/organismi istituzionali	7.547	0	7.547
Debiti diversi	13.794.326	3.718.491	17.512.817
Debiti per servizi c/terzi	385.159	0	385.159
Clienti c/anticipi	695	0	695
Spit payment art. 17 ter DPR 633/72	55.734	0	55.734
TOTALE	17.501.456	3.747.123	21.248.579

Nello specifico la voce debiti verso fornitori include, oltre i debiti per fatture già ricevute (euro 448.496), anche le fatture da ricevere (euro 803.640) e le note a credito da ricevere (meno euro 31.857).

Il debito verso società ed organismi del sistema camerale è relativo all'importo dovuto, all'Unione Italiana delle Cciao, per il rimborso spese 2020 all'agenzia delle entrate per la riscossione dei diritti annuali a mezzo F24.

Nella posta debiti tributari e previdenziali è incluso il debito per ritenute fiscali di varia natura (euro 162.649), debito per fondo Perseo/Sirio (euro 829), debiti verso l'Inps (euro 174.366). I debiti v/dipendenti sono relativi alle competenze 2020 pagate nel mese di gennaio e marzo 2021 (euro 461.035), debiti v/dipendenti cessati dal servizio (euro 1.191.637 di cui euro 28.632 oltre 3 anni), fondo incentivi per le funzioni tecniche (euro 14.455) e debiti v/dipendenti per welfare aziendale (euro 41.377).

La voce "debiti diversi" è costituita da debiti per sottoscrizione fondi di investimento (euro 1.966.723 di cui euro 1.866.723 oltre i 3 anni), debiti v/Azienda Speciale Pro-Brixia (euro 310.786) per la parte di contributo 2020 che l'Azienda deve ancora richiedere, oneri documentati (euro 79.717), debiti diversi per note di credito emesse e da pagare (euro 707), debiti per spese di promozione (euro 13.121.421 di cui euro 232.527 oltre i 3 anni), versamenti di diritto annuale, sanzioni ed interessi da attribuire (euro 346.640), versamenti di diritto annuale, sanzioni ed interessi da rimborsare ad altre Cciao (euro 16.038), debiti per incassi diritto annuale, sanzioni ed interessi in attesa di regolarizzazione Agenzia Entrate (euro 1.199.737 tutto oltre i tre anni), altri debiti (euro 471.048 di cui euro 419.504 oltre i tre anni che si riferiscono interamente al debito verso lo Stato dovuto alla riduzione delle spese di funzionamento in attuazione del combinato disposto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29.11.2002 e dall'articolo 1 comma 48 della legge Finanziaria per il 2006), sono inerenti al rimborso spese per le procedure esecutive (euro 51.500) spettanti agli Agenti della riscossione, mentre (euro 44) sono relativi all'importo degli interessi pagati dai dipendenti per i prestiti welfare e da girocontare ad incremento del fondo medesimo.

I debiti per la promozione comprendono l'ammontare che si prevede di erogare a titolo di contributi ai partecipanti aventi i requisiti, e vengono stimati nella misura pari al quantum complessivamente domandato dalle imprese. La posta comprende anche l'onere (di natura premiale) che potrebbe essere riconosciuto a quelle imprese che presentino i requisiti per il rating di legalità, ammontare quindi solo potenziale e che pertanto, in ossequio ai vigenti principi contabili in materia di bilancio degli enti camerali, dovrebbe teoricamente trovare rilevazione nell'ambito dei i fondi rischi. Pur tuttavia, considerando il trend storico, che ha sempre dimostrato una piena capienza del debito rispetto al totale dovuto alle imprese, nonché considerando una non rilevanza dell'ammontare del premio, si ritiene che l'inclusione della voce tra i debiti, anziché nei fondi rischi, non determini un significativo effetto distorsivo ai fini della rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

I debiti per servizi c/terzi includono anticipazioni ricevute da altri soggetti.

La voce Erario c/IVA comprende l'IVA da split payment per l'attività istituzionale (euro 55.734) relative al mese di dicembre 2020 e versate nel mese di gennaio 2021.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31.12.2020	euro	1.765.402
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2019	euro	(1.927.151)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u>(161.749)</u>

I decrementi sono dovuti al pagamento delle insolvenze relative al progetto Confiducia (euro 182.374), alla liberazione della quota accantonata per cause giudiziali (euro 1.167), al rimborso all'Agenzia delle entrate - Riscossione delle spese relative alle procedure esecutive quote annullate ai sensi art. 4 comma 1 d.l. 23/10/2019 n.119, come disposto da determinazione 40/ANA/2020 (euro 78.066), alla eliminazione del debito per aumenti contrattuali (euro 2.525), alla destinazione del 10% del fondo retribuzione di risultato spettante ai dirigenti per l'anno 2020 in favore dell'iniziativa "Start-up d'impresa" come previsto dalla nota n. prot. 16428 dell'11.3.2021 (euro 4.686) al pagamento di somme come disposto dalla deliberazione n. 112/2017, e successiva determinazione 114/SG/2020 (euro 33.986), e al pagamento della produttività al personale e della retribuzione di posizione/risultato al personale dirigenziale (euro 24.492).

L'incremento dell'anno è invece riferibile alla quota accantonata per cause giudiziali non concluse nel corrente esercizio (euro 3.045), per gli accantonamenti contrattuali, a seguito del rinnovo dei contratti dei dirigenti, (euro 39.452), e all'accantonamento di somme per fondo retribuzione di posizione e risultato al personale dirigenziale e per la produttività del personale (euro 123.050).

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei passivi

Saldo al 31.12.2020	euro	2.819
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2019	euro	(12.880)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u>(10.061)</u>

I ratei passivi riguardano costi di competenza dell'esercizio 2020, ma con manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio successivo, relativi a spese telefoniche (euro 115), consumo acqua (euro 1984), riscaldamento (euro 6) e noleggio fotocopiatrice (euro 714).

Risconti passivi

Saldo al 31.12.2020	euro	761
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2019	euro	(219.317)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u>(218.556)</u>

I risconti passivi riguardano ricavi di competenza dell'esercizio 2021, ma con manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio in chiusura, relativi alla convenzione annuale per la verifica prima masse e bilance (euro 416) e un concorso a premio con estrazione nel mese di gennaio 2021 (euro 345).

COMPOSIZIONE DEI PROVENTI E DEGLI ONERI FINANZIARI E STRAORDINARI

Proventi finanziari

492	31/12/2020 (euro)
Interessi attivi bancari	492
Interessi da prestiti welfare	44
Interessi attivi c/c postale	0
Interessi su prestiti al personale	10.733
Altri interessi attivi	6.158
Proventi mobiliari	338.889
totale	356.316

Oneri finanziari

DESCRIZIONE	31/12/2020 (euro)
Interessi passivi	0
Oneri finanziari	6.059
Altri interessi passivi	0
totale	6.059

Gli oneri finanziari fanno riferimento ai costi per la tenuta del c.c.p. (euro 1.179) e per il canone forfettario per la gestione del servizio di cassa (euro 4.880).

Proventi straordinari

DESCRIZIONE	31/12/2020 (euro)
Plusvalenze da cessioni azioni/quote	424
Plusvalenze da alienazioni cespiti	0
Altre sopravvenienze attive	52.662
Sopravvenienze attive da eliminazione debiti	1.419.227
Sopravvenienze attive per diritto annuale, sanzioni ed interessi	899.600
totale	2.371.913

Le altre sopravvenienze attive includono ricavi di competenza di precedenti esercizi (euro 10.802), la riscossione di sanzioni amministrative ex upica per anni diversi (euro 21.267), per maggiori somme versate nel corso dell'esercizio (euro 3.165), ed il restante per rimborso delle spese per procedure infruttuose anticipate dall'ente a seguito del pagamento da parte del debitore (euro 17.428).

Le sopravvenienze attive da eliminazione debiti riguardano la riduzione dei Debiti iscritti tra le passività relativi per la maggior parte ad iniziative promozionali - essenzialmente bandi concorsuali - che si sono realizzate utilizzando minori risorse

Come precisato nell'art. 23 lettera e) del DPR n. 254/2005 sono intervenute variazioni nei debiti ai sensi dell'art. 26, comma 10, del citato DPR., come si rileva dalla tabella relativa ai proventi straordinari. Per l'elenco delle variazioni si rimanda all'allegato A) alla presente nota integrativa, redatto secondo le indicazioni della circolare Mise 2395 del 18.3.2008.

Le sopravvenienze attive da diritto annuale, sanzioni e interessi derivano da incassi a partire dal 2007 al 2009 (euro 42.031), i maggiori incassi rispetto ai crediti, al netto dei fondi svalutazione, per gli anni dal 2010 al 2015 per diritto e sanzioni, per gli anni 2016 e 2018 per le sole sanzioni, per l'anno 2019 per i soli interessi (euro 207.870), oltre che dalle scritture automatiche generate dal software fornito da Infocamere, che trasferisce in contabilità le rilevazioni derivanti dalle movimentazioni caricate nel sistema "Diana" di gestione del diritto annuale (euro 193.279) e per incassi in attesa di regolarizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate (euro 172). Tali scritture sono dovute, soprattutto, all'emissione del ruolo 2018. Inoltre, si è valutato di modificare l'importo dei crediti, come meglio specificato nel paragrafo successivo relativo agli oneri straordinari e, conseguentemente, si sono adeguati i relativi fondi svalutazione per diritto annuale, sanzioni ed interessi dell'anno 2018, al fine di rendere più veritieri le poste iscritte a bilancio. Tali scritture hanno comportato sopravvenienze attive per euro 456.248.

Oneri straordinari

DESCRIZIONE	31/12/2020 (euro)
Minusvalenze da alienazione cespiti	118
Minusvalenze cessione azioni/quote	0
Altre sopravvenienze passive	96.662
Sopravvenienze passive per diritto annuale, sanzioni ed interessi	541.450
totale	638.230

Le minusvalenze da alienazione cespiti sono relative alla cessione di beni, come meglio dettagliato nella parte relativa alle immobilizzazioni materiale.

Le altre sopravvenienze passive sono inerenti il pagamento all'agente di riscossione per procedure esecutive dell'aggio, Iva inclusa, relativo ai ruoli del diritto annuale e delle relative sanzioni e interessi (euro 14.603), i rimborsi spettanti agli agenti della riscossione relativi alle procedure esecutive (euro 14.374), i rimborsi spese ai Comuni per servizio di notifica atti camerali (euro 500), i maggiori costi rispetto a quelli previsti nei precedenti bilanci (euro 14.015), corresponsione arretrati e ricalcolo somme al personale (euro 52.560) e la restituzione di diritti di segreteria relativi ad anni precedenti (euro 611).

Le sopravvenienze passive da diritto annuale, sanzioni e interessi riguardano i rimborsi tra CCIAA (euro 9.645), la

restituzione ad utenti di importi erroneamente versati (euro 1.200), compensazioni effettuate dagli utenti tramite mod. F24 (euro 6.438), il rimborso all'Agenzia delle Entrate delle somme iscritte a ruolo riconosciute indebite ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 112/99 (euro 18.671), oltre che dalle scritture automatiche generate dal software fornito da Infocamere, che trasferisce in contabilità le rilevazioni derivanti dalle movimentazioni caricate nel sistema "Diana" di gestione del diritto annuale (euro 20.282). Inoltre, è emerso che l'importo dei crediti iscritti in bilancio per diritto, sanzioni ed interessi dell'anno 2018 risultavano essere superiori all'importo del ruolo che, al momento dell'emissione, quantifica in modo puntuale il credito dell'Ente nei confronti dei contribuenti. Si è ritenuto opportuno, quindi, ridurre i crediti per diritto, sanzioni ed interessi dell'anno 2018. Tali scritture hanno comportato la rilevazione di sopravvenienze passive per complessivi euro 485.214.

CONTI D'ORDINE

La composizione per tipologia è la seguente:

TIPOLOGIA	Anno 2019 (euro)	Anno 2020 (euro)
Creditori c/impegni	674.798	316.937
Debitori c/accertamenti	0	0
Conto capitale c/impegni	0	0
TOTALE	674.798	316.937

CONTI D'ORDINE	Saldo al 31/12/2018	INCRE MENTI 2019	DECRE MENTI 2019	Saldo al 31/12/2019	INCRE MENTI 2020	DECRE MENTI 2020	Saldo al 31/12/2020
	738.745			674.798			316.937
3240 ALTRI COSTI		130.820	(107.385)		2.625	(112.990)	
3250 PRESTAZIONI DI SERVIZI		223.922	(286.146)		183.190	(394.642)	
3260 GODIMENTO DI BENI DI TERZI		40	(31.648)		872	(28.848)	
3270 ONERI DIVERSI DI GESTIONE		20.611	(7.817)		275	(21.032)	
3290 ORGANI ISTITUZIONALI		0	(6.344)		17.972	(5.283)	
TOTALE	738.745	375.393	(439.340)	674.798	204.934	(562.795)	316.937

Le movimentazioni sono dovute a:

- impegni da liquidare (attivo) e creditori c/impegni (passivo) sono passati da euro 674.798 a euro 316.937 con una diminuzione complessiva netta di euro 357.861 a seguito di nuovi provvedimenti pluriennali che avranno la loro manifestazione numeraria negli esercizi successivi (euro 204.934) ed alla diminuzione del vincolo pluriennale per l'utilizzo durante l'esercizio corrente (meno euro 562.795).

ALTRE INFORMAZIONI

Non risultano intervenuti fatti di rilievo tra la data di chiusura del bilancio e la data di stesura della presente nota integrativa.

Da metà febbraio 2020 si è presentata, in modo dirompente, l'emergenza sanitaria, che sta pesantemente interessando il nostro Paese - in particolare la Lombardia e la provincia di Brescia - compromettendo la tenuta del sistema sanitario e generando gravi ripercussioni sul sistema economico locale.

Sia Regione Lombardia che il Governo hanno adottato diverse Misure per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, come il D.L. n. 6 del 23 febbraio 2020, il D.P.C.M. del 8.3.2020, il D.P.C.M. dell'11.3.2020 ed il D.P.C.M. del 22.3.2020, per cercare di arginare il contagio, oltre a prime misure di sostegno reale all'economia, come da ultimo recate dal DL n. 23 del 8.4.2020.

Questa Camera ha prontamente risposto all'emergenza riorganizzando l'operatività degli uffici, con l'intento di garantire alle imprese la possibilità di continuare ad accedere ai servizi camerali essenziali, mediante appuntamento o erogazione a distanza quando possibile, e contestualmente limitando la presenza del personale in sede alla erogazione dei servizi essenziali, per salvaguardare la salute dei dipendenti e dei cittadini ed arginare il contagio. L'88% del personale è stato dotato di attrezzatura e/o assistito dai tecnici informatici per attivare prestazioni di lavoro in smart work e continuare a svolgere l'attività lavorativa da remoto.

La Camera di Commercio di Brescia rientra tra i soggetti IRES di cui all'art. 73 del Dpr 917/86 e determina il reddito imponibile secondo quanto previsto dall'art. 143 e seguenti. L'IRES a carico dell'esercizio ammonta a euro 83.874.

La Camera di Commercio è anche soggetta all'Irap e rientrando tra gli enti pubblici non commerciali ha optato per determinare la base imponibile relativamente ai dati dell'attività commerciale sulla base delle risultanze del bilancio (artt. 10 e 16 L. 446/97 e successive modificazioni). Il costo per la parte istituzionale è pari a euro 320.072, mentre per la parte commerciale è di euro 1.094.

La dismissione in corso d'anno di alcune partecipazioni non qualificate non ha determinato il realizzo di plusvalenze fiscali e pertanto non risulta dovuta l'imposta sostitutiva sui capital gains.

Non risultano stanziate imposte differite in quanto non sono presenti differenze fiscali temporanee che ne giustificano l'accantonamento. Le imposte anticipate non sono state calcolate non essendovi certezza di risultati positivi per l'attività commerciale nei prossimi esercizi.

L'Ente non ha in essere contratti di leasing finanziario, né esistono debiti assistiti da garanzie reali.

Ai sensi dell'art. 41, c. 1, del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014 n. 89, si attesta che nessuna fattura è stata pagata dopo la scadenza dei termini contrattualmente previsti.

Nel corso del 2019 con determina n. 172/SG/2019 del 24/12/2019 si è approvato lo studio di fattibilità tecnica per la continuità operativa e le procedure temporanee per la continuità operativa anche per i servizi ICT non erogati da Infocamere. In particolare, al verificarsi di un'emergenza e/o disastro, che interrompa l'operatività della Camera deve essere garantita:

- Accessibilità delle sedi operative;
- Disponibilità del personale essenziale all'erogazione del servizio;
- Funzionamento dei servizi infrastrutturali;
- Accesso ai dati necessari per svolgere il servizio e conservazione degli stessi;
- Funzionamento del sistema informativo.

In relazione a cinque scenari ipotizzati a causa di errori umani, problemi software, virus informatici (cryptolocket) guasti hardware, guasti esterni (come la mancanza della rete elettrica, incendi, allegamenti) o interni (come guasti dei dispositivi ICT), si sono ipotizzate le procedure di intervento per il ripristino della continuità operativa. Tale analisi e le conseguenti procedure operative che sono state definite non prevedevano il rischio di pandemia ma la definizione di una struttura per la gestione dell'emergenza e l'analisi di ogni attività che l'Ente effettua ha comunque consentito, in occasione del Virus C-19, una reazione tempestiva con l'attivazione dello smart work, in pochi giorni, di oltre 100 dipendenti (il 92%) della Camera di Commercio senza un solo giorno di interruzione della continuità operativa.

EMERGENZA COVID-19

Nel corso del 2020 si sono attivate numerose azioni di prevenzione per la gestione del rischio di contagio da Covid-19 (n. 12 ordini di servizio) e contemporaneamente garantire la continuità del servizio che di fatto non si è mai sospeso. La sede camerale è rimasta sempre aperta seppur con un contingente ridotto ed, anche grazie alla reazione degli impiegati che hanno messo spesso a disposizione il proprio personal computer personale, la continuità dei servizi è stata sempre garantita, attivando tempestivamente lo smart working.

Tutte le misure: dirette sulla sede (DPI, alcool, gel igienizzante per € 25.783, test molecolari per € 6.749, schermi in plexiglass per gli sportelli per € 1.555, telecamere termoscanner per € 18.404), di taglio organizzativo (informazione ai lavoratori e utenti, prescrizioni per l'accesso in sede, organizzazione dello smart working), telematico (attinenti all'infrastruttura ICT dettagliate di seguito), di gestione del rapporto di lavoro e rivolte alla continuità dei servizi alle imprese sono state richiamate nella riunione periodica del 5/2/2021 tra datore di lavoro, RSPP (responsabile del servizio di prevenzione e protezione, RLS (rappresentante dei lavoratori per la sicurezza) e Medico Competente tenuta ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

INFRASTRUTTURA ICT

Nel periodo iniziale dell'emergenza si sono attivati per tutti gli uffici gli strumenti Teams Microsoft (per la gestione di conferenze e webinar in modalità remota) e CMS October (per la gestione del marketing propedeutico alle iniziative istituzionali/commerciali). Successivamente e fino alla fine dell'anno si sono attuate le seguenti azioni:

- Nella prima settimana dell'emergenza si sono attivate circa 80 nuove postazioni di SW salite a n. 101 a fine marzo anche con l'utilizzo di molti pc personali dei dipendenti.
- Si è raddoppiata la banda larga – determina n. 42/AMM/2020 del 15/4/2020 al prezzo di € 9.422/anno (iva compresa) - (a 200 Mbps bilanciata e garantita) lato Camera da maggio 2020 per sostenere il traffico delle nuove postazioni in smart work ;
- Si sono acquistati 90 pc aziendali – determina n. 89/AMM/2020 del 28/9/2020 per € 54.285 (iva compresa) e si è avviata la loro configurazione ed assegnazione ai dipendenti camerale;
- Si sono acquistati 3 nuovi server fisici – determina n. 99/AMM/2020 del 20/10/2020 per € 69.204 (iva esclusa) e determina n. 112/AMM/2020 per le relative licenze dei sistemi operativi per € 15.569 (iva esclusa) e si è avviata la conseguente configurazione di macchine virtuali per il consolidamento di dotazioni strumentali più

efficienti e sicure per ogni dipendente in smartwork.

- Si sono attivati i numeri telefonici interni IP fruibili via software da ogni postazione in smart working e si sono dotati tutti i dipendenti di cuffie con microfono per le telefonate digitali;
- si è acquistato il software Zoom per le videoconferenze con determina n. 105/AMM/2020 del 3/11/2020 per € 2.537/anno (iva compresa) in alternativa a Microsoft Teams per cui era terminato il periodo di uso gratuito
- si è sospeso l'acquisto di nuova attrezzatura multimediale per la sostituzione di tutte le attrezzature delle sale Convegni della sede in considerazione dell'emergenza Covid-19 che ha di fatto bloccato ogni attività in sede e si è deciso per un minimo intervento di implementazione delle attrezzature multimediali delle sale di rappresentanza della sede camerale (Giunta e Consiliare) per garantire lo svolgimento delle riunioni istituzionali nella nuova modalità mista: sia in presenza sia da remoto via internet – determina n. 121/SG/2020 del 17/11/2020 per € 18.211 (iva esclusa). Rimandando il totale rinnovo dell'attrezzatura multimediale degli spazi convegni, per tenere in considerazione le nuove esigenze che emergeranno in seguito ad un congruo periodo di utilizzo nella nuova modalità mista (presenza/internet);
- l'adozione di alcune nuove procedure digitali ha evidenziato l'opportunità di proseguire nella transizione digitale, al fine di ridurre e semplificare i singoli passaggi operativi anche pianificando il cambio dello strumento utilizzato oltre alla revisione procedurale.

Nel 2020 con determina n. 99/AMM/2020 si è anche aggiornato lo standard aziendale relativamente all'ICT integrando le sette versioni precedenti approvate con provvedimenti del dirigente dell'area amministrativa dal 2012 al 2019; tale standard attiene agli ambiti: dell'hardware (personal computer, monitor, stampanti, server, storage), del software (sistemi operativi, antivirus, client posta, browser internet, firma digitale...), della sistemistica (continuità operativa, storage, domain controller, server virtuali, backup, Vlan, wi-fi, firewall, PEC, PEO, proxy) e della connettività fissa (linea dati Infocamere, linea dati garantita, linea dati sede decentrata) e mobile (smartphone e sim dati).

Grazie alla piattaforma Gsuite, attiva dal 2019, si sono introdotte nel 2020 nuove modalità organizzative di lavoro come la condivisione di fogli di testo, la prenotazione on line delle sale riunioni, la prenotazione on line dell'auto di servizio, la condivisione dei calendari di lavoro, l'utilizzo delle video web-conference (Meet). Tali nuovi strumenti e nuove modalità di lavoro hanno consentito in occasione dell'immediata attivazione dello smart work in emergenza, in conseguenza del virus C-19, di garantire senza interruzioni, la continuità operativa di tutti gli uffici della Camera.

Numero approvazione	Conto debito	Importo debito al 31.12.2019	Provvedimento di impegno o vincolo			Descrizione	Pagamenti anno 2020	Importo eliminato	Provvedimento di eliminazione			Motivazione
			Tipo	Numero	Data				Tipo	Numero	Data	
2584/2018	246030	53.863,60	del.	20	25/2/19	bando regionale export 4.0	48.153,30	5.710,30	Det.	175/pro	29/07/2020	debito insussistente seguito mandato di saldo a
2661/2018	246030	555.261,64	Det.	141/pro	31/10/18	bando per la partecipazione a manifestazioni fieristiche in italia - misure a e b - approvazione graduatoria	405.597,46	149.664,18	Det.	263/pro	11/12/2020	debito insussistente seguito mandato di saldo a
2649/2019	246030	1.100.000,00	Det.	67/pro	29/4/19	bando di concorso per la partecipazione a manifestazioni fieristiche misura a (agef 1910) e misura b (agef 1911)	948.976,49	62.500,21	Det.	23/pro	29/01/2021	debito insussistente seguito mandato di saldo a
2649/2019	246030	1.100.000,00	Det.	67/pro	29/4/19	bando di concorso per la partecipazione a manifestazioni fieristiche misura a (agef 1910) e misura b (agef 1911)	948.976,49	70.626,56	Det.	69/pro	11/03/2021	debito insussistente seguito mandato di saldo a
2665/2019	246031	18.965,00	del.	26	25/2/19	convenzione per la realizzazione di attivita' promozionali da attuare nell'anno 2019	4.968,44	13.996,56	Det.	140/pro	19/06/2020	debito insussistente seguito mandato di saldo a
2671/2019	246031	5.309,75	del.	90	16/9/19	bando di concorso per sostenere gli investimenti a supporto della riqualificazione delle pmi della filiera turistica	2.700,00	2.609,75	Det.	158/pro	09/07/2020	debito insussistente seguito mandato di saldo a
2605/2019	246032	46.787,34	del.	21	25/2/19	convenzione fra le camere di commercio di brescia, mantova e cremona ed innexhub per la realizzazione di attivita' di awareness, comunicazione e assessment collegate al piano nazionale pid	25.232,96	21.550,38	Det.	110/pro	12/05/2020	debito insussistente seguito mandato di saldo a
2608/2019	246032	20.000,00	del.	22	25/2/19	convenzione con fente sistema edilizia brescia per la realizzazione di iniziative di diffusione della cultura di impresa 4.0	16.159,53	3.840,47	Det.	111/pro	12/05/2020	debito insussistente seguito mandato di saldo a
2580/2018	246032	261.795,85	del.	53	215/2018	bando regionale voucher digitali nell'ambito del progetto pid (punti impresa digitale) progetti i4.0 realizzati da aggregazioni di imprese (agef 19PI)	238.128,32	23.667,53	Det.	128/pro	01/06/2020	debito insussistente seguito mandato di saldo a
2610/2019	246032	12.345,35	del.	19	25/2/19	contributi per servizi di assistenza alle società cooperative nelle fasi di start up, alle cooperative tra professionisti, alle cooperative di worker buy out crisi aziendali ed agli spin off	11.374,78	970,57	Det.	163/pro	15/07/2020	debito insussistente seguito mandato di saldo a
2606/2019	246032	84.354,56	det.	18/pro	5/2/19	contributi alle imprese del settore olivicolo anno 2019	79.296,28	5.058,28	Det.	164/pro	15/07/2020	debito insussistente seguito mandato di saldo a
2516/2018	246032	459.919,18	det.	57/pro	3/5/18	contributo a tutte le imprese di tutti i settori per la diffusione delle tecnologie digitali rivolte all'e-commerce - approvazione graduatoria det. 30/pro/19 (AGEF 1803)	360.049,61	99.869,57	Det.	181/pro	03/08/2020	debito insussistente seguito mandato di saldo a
2614/2019	246032	42.147,37	del.	19	25/2/19	contributi alle imprese di tutti i settori per la diffusione delle tecnologie digitali rivolte all'e-commerce, i temi ambientali e di green economy e la sicurezza (agef 1905)	40.610,12	1.537,25	Det.	184/pro	05/08/2020	debito insussistente seguito mandato di saldo a
2629/2019	246032	288.712,00	det.	42/pro	25/3/19	accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra regione lombardia e sistema camerale lombardo □ anni 2019/2023. adesione all'iniziativa bando si4.0 (19SI)	174.901,10	79.426,21	Det.	24/pro	29/01/2021	riduzione debito per esubero delle risorse rispetto alle necessita'

2588/2018	246033	20.500,00	del.	54	21/5/18	convenzione con l'associazione dormitorio san vincenzo de paoli onlus per attivita' di riqualificazione professionale e reinserimento lavorativo	9.281,36	11.218,64	Det.	113/pro	12/05/2020	debito insussistente seguito mandato di saldo	a
2297/2018	246033	87.900,00	del.	96	18/10/18	approvazione graduatoria bando contributi alle imprese di tutti i settori per favorire l'alternanza scuola lavoro- anno scolastico 2017/2018 - determinazione 13/pro del 01-feb-19 (AGEF 1813)	48.800,00	39.100,00	Det.	170/pro	27/07/2020	debito insussistente seguito mandato di saldo	a
2558/2018	246033	196.406,40	det.	57/pro	3/5/18	contributi per la formazione di imprese - approvazione graduatoria det. 32/pro 05-mar-19 (AGEF 1805)	169.283,12	27.123,28	Det.	173/pro	29/07/2020	debito insussistente seguito mandato di saldo	a
2630/2018	246033	209.871,68	det.	4/pres.	5/3/19	bando di concorso per la concessione di contributi a favore delle nuove imprese - start up d'impresa (agef 1812) - approvazione graduatoria	164.618,20	45.253,48	Det.	198/pro	31/08/2020	debito insussistente seguito mandato di saldo	a
2661/2019	246033	6.500,00	del.	61	27/5/19	convenzione per la realizzazione del corso t.i.m.a. - anno scolastico 2019/2020	,00	6.500,00	Det.	203/pro	03/09/2020	Ritiro cofinanziamento	
2667/2019	246033	179.750,00	del.	118	18/11/19	contributi per le imprese di tutti i settori per favorire l'alternanza scuola lavoro - anno scolastico 2019/2020 (agef1922)	121.100,00	26.200,00	Det.	50/pro	22/02/2021	riduzione debito per esubero delle risorse rispetto alle necessita'	a
2659/2019	246033	580.213,57	det.	70/pro	6/5/19	bando per la concessione di contributi alle micro e pmi, per la formazione alle imprese - agef 1908	477.873,82	68.290,54	Det.	55/pro	25/02/2021	riduzione debito per esubero delle risorse rispetto alle necessita'	a
2653/2019	246033	483.058,00	Det.	22/pro	13/2/19	bando di concorso per la concessione di contributi alle micro, piccole e medie imprese per l'attivazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro (agef 1903)	399.300,00	28.108,00	Det.	65/pro	09/03/2021	riduzione debito per esubero delle risorse rispetto alle necessita'	a
2695/2019	246034	25.000,00	Ordine di servizio 5 Del 28/1/2010			convenzione per il supporto alle attivita' di scenari e tendenze	6.978,54	18.021,46	Det.	139/pro	18/06/2020	debito insussistente seguito mandato di saldo	a
2689/2019	246036	10.000,00	Det.	77/pro	18/6/19	associazione dei consumatori della prov. di brescia - convenzione per la promozione di iniziative a tutela dei consumatori e la valorizzazione delle procedure di mediazione e conciliazione per l'anno 2019	8.550,00	1.450,00	Det.	129/pro	01/06/2020	riduzione debito per esubero delle risorse rispetto alle necessita'	a
2681/2019	246037	760.471,14	Det.	81/pro	4/6/19	bandi di concorso per l'accesso al credito settori artigianato (agef 1912) commercio, turismo, servizi,(agef 1913) agr1coltura (agef 1914) e industria (agef 1915)	693.789,23	1.081,15	Det.	114/pro	14/05/2020	debito insussistente seguito mandato di saldo	a
2681/2019	246037	760.471,14	Det.	81/pro	4/6/19	bandi di concorso per l'accesso al credito settori artigianato (agef 1912) commercio, turismo, servizi,(agef 1913) agr1coltura (agef 1914) e industria (agef 1915)	693.789,23	9.778,07	Det.	130/pro	01/06/2020	debito insussistente seguito mandato di saldo	a
2681/2019	246037	760.471,14	Det.	81/pro	4/6/19	bandi di concorso per l'accesso al credito settori artigianato (agef 1912) commercio, turismo, servizi,(agef 1913) agr1coltura (agef 1914) e industria (agef 1915)	693.789,23	22.827,46	Det.	199/pro	31/08/2020	debito insussistente seguito mandato di saldo	a
2681/2019	246037	760.471,14	Det.	81/pro	4/6/19	bandi di concorso per l'accesso al credito settori artigianato (agef 1912) commercio, turismo, servizi,(agef 1913) agr1coltura (agef 1914) e industria (agef 1915)	693.789,23	32.995,23	Det.	205/pro	15/09/2020	debito insussistente seguito mandato di saldo	a
2687/2019	246037	600.000,00	Det.	186/pro	18/12/19	bando di concorso per contributi agli organi di garanzia fidi per l'incremento dei fondi rischi o dei fondi di garanzia - anno 2019	252.801,37	182.329,83	Det.	241/pro	11/11/2020	debito insussistente seguito mandato di saldo	a
2683/2019	246037	600.000,00	Det.	93/pro	24/6/19	bando di concorso per contributi agli organismi di garanzia fidi per l'incremento dei fondi rischi o dei fondi di garanzia - anno 2018	488.149,50	111.850,50	Det.	162/pro	15/07/2020	debito insussistente seguito mandato di saldo	a
2610/2018	246037	219.948,79	Det.	149/pro	26/11/18	contributi alle imprese di tutti i settori per sostenere l'accesso al credito anno 2017 - approvazione graduatoria	80.425,03	54.708,41	Det.	109/pro	12/05/2020	debito insussistente seguito mandato di saldo	a
2685/2019	246037	1.009.492,90	Det.	169/pro	22/11/19	bandi di concorso per l'accesso al credito settori artigianato (agef 1918), commercio, turismo, servizi (agef 1919), agricoltura (agef 1920) e industria (agef 1917)	839.800,89	51.945,51	Det.	8/pro	20/01/2021	debito insussistente seguito mandato di saldo	a
2685/2019	246037	1.009.492,90	Det.	169/pro	22/11/19	bandi di concorso per l'accesso al credito settori artigianato (agef 1918), commercio, turismo, servizi (agef 1919), agricoltura (agef 1920) e industria (agef 1917)	839.800,89	63.549,53	Det.	11/pro	22/01/2021	debito insussistente seguito mandato di saldo	a
2685/2019	246037	1.009.492,90	Det.	169/pro	22/11/19	bandi di concorso per l'accesso al credito settori artigianato (agef 1918), commercio, turismo, servizi (agef 1919), agricoltura (agef 1920) e industria (agef 1917)	839.800,89	11.802,69	Det.	40/pro	11/02/2021	debito insussistente seguito mandato di saldo	a

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2020 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO			Valori al 31-12-2019			Valori al 31-12-2020
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			0			0
Licenze d'uso			6.900			53.760
Diritti d'autore			0			0
Altre			0			0
Totale Immobilizz. Immateriali			6.900			53.760
b) Materiali						
Immobili			8.634.392			8.278.442
Impianti			363			290
Attrezz. non informatiche			7.529			11.276
Attrezzature informatiche			151.432			237.026
Arredi e mobili			78.564			96.459
Automezzi			0			0
Biblioteca			6.133			6.133
Totale Immobilizz. materiali			8.878.413			8.629.626
c) Finanziarie	ENTRO 12 ME SI	OLTRE 12 ME SI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote	110.279	49.308.328	49.418.607	236.869	49.225.121	49.461.990
Altri investimenti mobiliari	0	4.250.563	4.250.563	0	1.919.690	1.919.690
Prestiti ed anticipazioni attive	90.743	1.470.372	1.561.115	23.929	1.400.231	1.424.160
Totale Immob. finanziarie			55.230.285			52.805.840
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			64.115.598			61.489.226
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			38.165			20.981
Totale rimanenze			38.165			20.981
e) Crediti di Funzionamento	ENTRO 12 ME SI	OLTRE 12 ME SI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti da diritto annuale	1.033.545	0	1.033.545	1.058.139	0	1.058.139
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0	0	0	0	0	0
Crediti v/organismi del sistema camerale	102.941	0	102.941	14.369	0	14.369
Crediti v/clienti	938.461	0	938.461	896.878	0	896.878
Crediti per servizi c/terzi	24.350	0	24.350	29.672	0	29.672
Crediti diversi	291.520	16.727	308.247	258.456	23.207	281.663
Erario c/iva	1.319	0	1.319	3.230	0	3.230
Anticipi a fornitori	0	0	0	0	0	0
Totale crediti di funzionamento			2.408.863			2.283.951
f) Disponibilita' Liquide						
Banca c/c			48.543.776			47.585.464
Depositi postali			6.251			2.604
Totale disponibilità liquide			48.550.027			47.588.068
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			50.997.055			49.893.000
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			0			0
Risconti attivi			26.551			35.786
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			26.551			35.786
TOTALE ATTIVO			115.139.204			111.418.012
D) CONTI D'ORDINE			674.798			316.937
TOTALE GENERALE			115.814.002			111.734.949

ALL. D. STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2020 (previsto dall'art. 22 comma 1)

PASSIVO			Valori al 31.12.2019			Valori al 31.12.2020
A) PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto esercizi precedenti			-75.959.664			-76.496.973
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			-537.309			4.619.134
Riserve da partecipazioni			-11.018.712			-11.087.026
Totale patrimonio netto			-87.515.685			-82.964.865
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi			0			0
Prestiti ed anticipazioni passive			0			0
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			0			0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do Trattamento di fine rapporto			-5.728.441			-5.435.586
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			-5.728.441			-5.435.586
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12MESI	
Debiti v fornitori	-646.199	0	-646.199	-1.220.279	0	-1.220.279
Debiti vsocietà e organismi del sistema camerale	-38.507	0	-38.507	-20.000	0	-20.000
Debiti v organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	-328.183	0	-328.183	-337.844	0	-337.844
Debiti vdipendenti	-901.396	-606.657	-1.508.053	-829.721	-878.783	-1.708.504
Debiti vOrgani Istituzionali	-5.432	0	-5.432	-7.547	0	-7.547
Debiti diversi	-11.383.755	-5.630.188	-17.013.943	-12.469.900	-5.042.917	-17.512.817
Debiti per servizi cterzi	-134.026	0	-134.026	-385.159	0	-385.159
Clienti c/anticipi	-877	0	-877	-695	0	-695
Split payment art. 17 ter DPR 633/72	-60.510	0	-60.510	-55.734	0	-55.734
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO			-19.735.730			-21.248.579
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo Imposte			0			0
Altri Fondi			-1.927.151			-1.765.402
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			-1.927.151			-1.765.402
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei Passivi			-12.880			-2.819
Risconti Passivi			-219.317			-761
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			-232.197			-3.580
TOTALE PASSIVO			-27.623.519			-28.453.147
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			-115.139.204			-111.418.012
G) CONTI D'ORDINE						
			-674.798			-316.937
TOTALE GENERALE			-115.814.002			-111.734.949

CONTO ECONOMICO

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2019	VALORI ANNO 2020	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1 Diritto Annuale	17.498.303	15.785.522	(1.712.781)
2 Diritti di Segreteria	7.058.590	6.826.319	(232.271)
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	478.244	313.558	(164.686)
4 Proventi da gestione di beni e servizi	132.182	91.676	(40.506)
5 Variazione delle rimanenze	15.032	(17.184)	(32.216)
Totale proventi correnti A	25.182.351	22.999.891	-2.182.460
B) Oneri Correnti			
6 Personale	(5.670.528)	(5.613.026)	57.502
a competenze al personale	(4.124.586)	(4.108.675)	15.911
b oneri sociali	(1.005.023)	(985.382)	19.641
c accantonamenti al T.F.R.	(358.558)	(333.194)	25.364
d altri costi	(182.361)	(185.775)	(3.414)
7 Funzionamento	(4.079.057)	(3.330.926)	748.131
a Prestazioni servizi	(1.467.518)	(912.605)	554.913
b godimento di beni di terzi	(36.412)	(29.174)	7.238
c Oneri diversi di gestione	(1.402.923)	(1.181.684)	221.239
d Quote associative	(1.123.785)	(1.165.500)	(41.715)
e Organi istituzionali	(48.419)	(41.963)	6.456
8 Interventi economici	(12.049.484)	(16.689.128)	(4.639.644)
9 Ammortamenti e accantonamenti	(3.922.682)	(4.044.954)	(122.272)
a Immob. immateriali	(7.058)	(14.163)	(7.105)
b Immob. materiali	(493.291)	(521.969)	(28.678)
c svalutazione crediti	(3.416.496)	(3.479.511)	(63.015)
d fondi rischi e oneri	(5.837)	(29.311)	(23.474)
Totale Oneri Correnti B	(25.721.751)	(29.678.034)	(3.956.283)
Risultato della gestione corrente A-B	(539.400)	(6.678.143)	(6.138.743)
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10 Proventi finanziari	822.135	356.316	(465.819)
11 Oneri finanziari	(6.859)	(6.059)	800
Risultato della gestione finanziaria	815.276	350.257	(465.019)
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12 Proventi straordinari	1.803.168	2.371.913	568.745
13 Oneri straordinari	(613.758)	(638.230)	(24.472)
Risultato della gestione straordinaria	1.189.410	1.733.683	544.273
E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	(927.977)	(24.931)	903.046
Differenza rettifiche attività finanziaria	(927.977)	(24.931)	903.046
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	537.309	(4.619.134)	(5.156.443)

CONTO ECONOMICO 2020 RICLASSIFICATO (ALL. N. 1 D.M. 27.3.2013)				
	ANNO 2019		ANNO 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		24.556.893		22.611.841
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio				
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione				
c3) contributi da altri enti pubblici				
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	17.498.303		15.785.522	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	7.058.590		6.826.319	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		15.032		-17.184
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		610.426		405.234
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	610.426		405.234	
Totale valore della produzione (A)		25.182.351		22.999.891
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-13.687.259		-17.770.390
a) erogazione di servizi istituzionali	-12.049.484		-16.689.128	
b) acquisizione di servizi	-1.563.640		-1.038.238	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-25.716		-1.060	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-48.419		-41.963	
8) per godimento di beni di terzi		-36.412		-29.174
9) per il personale		-5.548.690		-5.486.332
a) salari e stipendi	-4.124.586		-4.108.675	
b) oneri sociali	-1.005.023		-985.382	
c) trattamento di fine rapporto	-358.558		-333.194	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-60.523		-59.081	
10) ammortamenti e svalutazioni		-3.916.845		-4.015.643
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-7.058		-14.163	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-493.291		-521.969	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-3.416.496		-3.479.511	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi		-5.837		-29.311
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		-1.981.670		-1.900.569
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-478.678		-526.378	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.502.992		-1.374.191	
Totale costi (B)		-25.176.713		-29.231.419
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		5.638		-6.231.528
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		801.485		338.889
16) altri proventi finanziari		20.650		17.427
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	13.514		10.733	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	7.136		6.694	
17) interessi ed altri oneri finanziari		-6.859		-6.059
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)		815.276		350.257
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni		-927.977		-24.931
a) di partecipazioni	-14.460		-11.255	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-913.517		-13.676	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		-927.977		-24.931
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)		1.803.168		2.371.913
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-613.758		-638.230
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		1.189.410		1.733.683
Risultato prima delle imposte		1.082.347		-4.172.519
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		-545.038		-446.615
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		537.309		-4.619.134

RENDICONTO FINANZIARIO E PROSPETTO DEI DATI SIOPE 2020

Rendiconto Finanziario

	2019	2020
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	537.309	-4.619.134
Imposte sul reddito	545.038	446.615
Interessi passivi/(interessi attivi)	-277	-635
(Dividendi) / (altri proventi finanziari)	-814.999	-349.622
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	10.674	-306
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	277.745	-4.523.082
Accantonamenti ai fondi	3.780.891	3.842.016
Ammortamenti delle immobilizzazioni	500.349	536.132
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	927.977	24.931
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	5.209.217	4.403.079
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	5.486.962	-120.002
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-15.032	17.184
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-3.565.121	-3.379.272
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-114.485	569.248
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	130	-9.235
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-1.674.921	-228.617
Altre variazioni del capitale circolante netto	7.445.032	1.056.213
<i>Flussi Finanziari da variazioni del capitale circolante netto</i>	2.075.604	-1.974.479
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	7.562.566	-2.094.481
Interessi incassati/(pagati)	277	635
(Imposte sul reddito pagate)	-1.065.119	-539.204
Dividendi incassati	814.999	349.622
(Utilizzo dei fondi)	-1.357.536	-817.109
<i>Flussi Finanziari da Altre rettifiche</i>	-1.607.379	-1.006.056
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	5.955.186	-3.100.537

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

(Investimenti)	-289.458	-267.485
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.980	0
Immobilitazioni materiali	-287.478	-267.485
(Investimenti)	-7.466	-62.188
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilitazioni immateriali	-7.466	-62.188
(Investimenti)	-3.369.556	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	625.422	2.468.251
Immobilitazioni finanziarie	-2.744.134	2.468.251
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-3.039.078	2.138.578

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
Flussi finanziari da Mezzi di Terzi	0	0
Variazione a pagamento di Capitale e Riserve	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flussi da finanziari da Mezzi Propri	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0

Disponibilità liquide iniziali	45.633.918	48.550.027
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.916.109	-961.959
Disponibilità liquide finali	48.550.027	47.588.068

Dati da bilancio 2020	
Saldo istituto cassiere 01/01/2020	€ 48.543.293,00
(+) incassi siope	€ 29.985.494,00
(-) pagamenti siope	€ 30.944.415,00
saldo istituto cassiere al 31/12/2020	€ 47.584.372,00
(+/-) incassi pagamenti siope	-€ 958.921,00
(-) altre disponibilità liquide al 01/01/20	€ 6.385,00
(-) interessi netti c/c bancario al 01/01/20	€ 349,00
(+) altre disp. Liquide al 31/12/20	€ 3.332,00
(+) interessi netti c/c bancario	€ 364,00
(+) TIME DEPOSIT	€ -
Incremento/decremento delle disponibilità liquide	-€ 961.959,00

Disp. Liquide al 01/01	€ 48.550.027,00
Disp. Liquide al 31/12	€ 47.588.068,00
	-€ 961.959,00

Criteri di aggregazione

Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Circoscrizione	ITALIA NORD-OCCIDENTALE
Regione	LOMBARDIA
Provincia	Brescia
Fascia Popolazione	
Periodo	ANNUALE 2020
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	25-mar-2021
Data stampa	31-mar-2021
Importi in EURO	

INCASSI

SIOPE

Pagina 2

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
DIRITTI		19.625.216,98	19.625.216,98
1100	Diritto annuale	12.448.570,45	12.448.570,45
1200	Sanzioni diritto annuale	126.133,87	126.133,87
1300	Interessi moratori per diritto annuale	11.293,94	11.293,94
1400	Diritti di segreteria	6.872.696,79	6.872.696,79
1500	Sanzioni amministrative	166.521,93	166.521,93
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		128.968,95	128.968,95
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	3.353,78	3.353,78
2201	Proventi da verifiche metriche	878,40	878,40
2202	Concorsi a premio	8.100,80	8.100,80
2203	Utilizzo banche dati	19,34	19,34
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	116.616,63	116.616,63
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		51.448,13	51.448,13
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	51.448,13	51.448,13
ALTRE ENTRATE CORRENTI		787.067,73	787.067,73
4103	Rimborsi spese dalle Aziende Speciali	42.215,07	42.215,07
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	281.396,36	281.396,36
4199	Sopravvenienze attive	53.679,79	53.679,79
4204	Interessi attivi da altri	29.778,07	29.778,07
4205	Proventi mobiliari	338.889,44	338.889,44
4499	Altri proventi finanziari	41.109,00	41.109,00
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI		2.336.058,63	2.336.058,63
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	2.336.058,63	2.336.058,63
OPERAZIONI FINANZIARIE		7.056.734,01	7.056.734,01
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	64.072,10	64.072,10
7300	Depositi cauzionali	0,00	0,00
7350	Restituzione fondi economici	7.000,00	7.000,00
7402	Riscossione di crediti da Unioni regionali	47.427,67	47.427,67
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	12.737,51	12.737,51
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	124.217,39	124.217,39
7500	Altre operazioni finanziarie	6.801.279,34	6.801.279,34
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		29.985.494,43	29.985.494,43

Criteri di aggregazione

Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Circoscrizione	ITALIA NORD-OCCIDENTALE
Regione	LOMBARDIA
Provincia	Brescia
Fascia Popolazione	
Periodo	ANNUALE 2020
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	25-mar-2021
Data stampa	31-mar-2021
Importi in EURO	

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
PERSONALE		5.540.715,33	5.540.715,33
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	2.932.722,79	2.932.722,79
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	5.774,60	5.774,60
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	380.774,39	380.774,39
1202	Ritenute enerali a carico del personale	737.461,04	737.461,04
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	41.318,45	41.318,45
1301	Contributi obbligatori per il personale	982.296,34	982.296,34
1302	Contributi aggiuntivi	760,24	760,24
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	9.000,00	9.000,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	20.351,73	20.351,73
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	6.953,76	6.953,76
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	414.263,48	414.263,48
1599	Altri oneri per il personale	9.038,51	9.038,51
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		2.559.733,31	2.559.733,31
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	87.896,12	87.896,12
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	340,62	340,62
2103	Publicazioni, giornali e riviste	3.672,64	3.672,64
2104	Altri materiali di consumo	68.819,39	68.819,39
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co. e occasionali	18,73	18,73
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	13.488,00	13.488,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	45.728,99	45.728,99
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	34.733,60	34.733,60
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	100.922,49	100.922,49
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	76.178,75	76.178,75
2114	Bagni pasto e mensa per il personale dipendente	97.698,10	97.698,10
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	14.574,20	14.574,20
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	99.184,99	99.184,99
2117	Utenze e canoni per altri servizi	557,35	557,35
2118	Riscaldamento e condizionamento	52.558,71	52.558,71
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	67.145,82	67.145,82
2121	Spese postali e di recapito	85.914,27	85.914,27
2122	Assicurazioni	43.441,90	43.441,90
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	426.566,86	426.566,86
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	82.821,27	82.821,27
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	14.865,93	14.865,93
2126	Spese legali	28.944,64	28.944,64
2298	Altre spese per acquisto di servizi	996.118,64	996.118,64
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	117.541,30	117.541,30
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		13.079.082,02	13.079.082,02
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	526.378,15	526.378,15
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	25.887,49	25.887,49
3109	Contributi e trasferimenti correnti a comunita' montane	36.000,00	36.000,00
3111	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende ospedaliere	1.386,84	1.386,84
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	453.763,20	453.763,20
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	381.933,70	381.933,70
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio	580.959,84	580.959,84
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Universita'	25.000,00	25.000,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	4.900,00	4.900,00

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	1.196.894,08	1.196.894,08
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	9.384.048,93	9.384.048,93
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	460.402,15	460.402,15
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	1.527,64	1.527,64

ALTRE SPESE CORRENTI		1.325.161,78	1.325.161,78
4101	Rimborso diritto annuale	56.672,35	56.672,35
4102	Restituzione diritti di segreteria	4.303,73	4.303,73
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	3.616,06	3.616,06
4201	Noleggi	32.100,58	32.100,58
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	0,47	0,47
4399	Altri oneri finanziari	4.001,00	4.001,00
4401	IRAP	322.312,18	322.312,18
4402	IRES	216.404,00	216.404,00
4403	I.V.A.	468.752,61	468.752,61
4405	ICI	103.255,00	103.255,00
4499	Altri tributi	54.447,90	54.447,90
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	1.464,44	1.464,44
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	26.597,38	26.597,38
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	28.475,72	28.475,72
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	1.838,92	1.838,92
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	919,44	919,44

INVESTIMENTI FISSI		2.009.470,27	2.009.470,27
5102	Fabbricati	55.663,06	55.663,06
5103	Impianti e macchinari	70.979,61	70.979,61
5104	Mobili e arredi	12.408,00	12.408,00
5149	Altri beni materiali	7.059,76	7.059,76
5152	Hardware	114.174,59	114.174,59
5157	Licenze d'uso	50.974,60	50.974,60
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento	1.658.562,00	1.658.562,00
5299	Altri titoli	39.648,65	39.648,65

OPERAZIONI FINANZIARIE		6.430.252,78	6.430.252,78
7100	Versamenti a conti bancari di deposito	58.500,00	58.500,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	7.000,00	7.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	6.364.752,78	6.364.752,78

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00

TOTALE PAGAMENTI		30.944.415,49	30.944.415,49
------------------	--	---------------	---------------

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Ing. Roberto Saccone)